Tutti i misteri della Sindone a Mixer

Questa sera (21,30 Raidue) Mixer dedica un servizio di 50 minuti ai misteri scientifici della Sindone. Gianni Minoli farà il dettagliato resoconto di tutte le prove e gli esami che sono stati compiuti sul lenzuolo, farà parlare gli esperti che ne sostengono la validità e quelli che invece la contestano.

Verranno mostrate, fra l'altro, le fasi salienti dell'esame al radiocarbonio che ha datato la Sindone al periodo medioevale e saranno intervistati scienziati che esprimono dubbi sulla validità della prova. Si parlerà poi dell'esame numismatico relativo a una moneta rimasta impressa sul lino. Si continuerà poi con l'esame dell'immagine tridimensionale, ricavata col computer, del volto impresso sulla stoffa e si proseguirà con l'indagine ematologica (stabilisce che il sangue rimasto sul lino è umano) e col rapporto del medico legale. Verrà intervistato il botanico inglese Max Frei che, studiando i pollini depositati sulla Sindone, ha stabilito il suo percorso attraverso i secoli e verranno ascoltati alcuni scienziati che mettono in dubbio l'attendibilità della ricerca. Un capitolo verrà dedicato alla fuga di notizie che anticipò di mesi i risultati delle indagini scientifiche più serie, mentre nel finale l'arcivescovo di Torino, Saldarini, parlerà del complesso rapporto tra fede e scienza che riguarda la Sindone.

STAMPASERA

N. 73 LUNEDI' 25 MARZO 1991 L. 1200

Abbigliamento donna e bambino

Abiti da Sposa

10123 Torino - Piazza Bodoni 4 - Tel. 011 - 83.22.53

Il presidente rientra dagli Usa ed è subito al centro di una bufera politica

E' scontro fra Andreotti e Cossiga

Rimpasto oramai impossibile, si va dritti verso la crisi di governo

WASHINGTON ● Giulio Andreotti ha lasciato a tarda sera Washington, per rientrare a Roma, pienamente soddisfatto del colloquio di due ore e un quarto, seguito poi da una cena «quasi familiare», con il presidente degli Usa George Bush. «Sono più soddisfatto di queste due ore e un quarto di colloqui che di rarimonie, magari anche solenni e che però hanno spesso qualcosa di liturgico. Io guardo alla sostanza», ha detto il presidente del Consiglio in una conferenza stampa. Con Bush - prima nello studio ovale della Casa Bianca, e poi nella cena di lavoro, sempre presenti anche i capi delle diplomazie Baker e De Michelis - Andreotti ha avuto un incontro che ha definito «utile e concreto».

Ma oggi, quando arriverà a Roma, Andreotti troverà certamente un clima meno disteso, dovendo affrontare i problemi sollevati nei giorni scorsi dalle dichiarazioni del presidente della Repubblica Cossiga e da tutte le polemiche che ne sono seguite. Questa mattina dal Quirinale viene fatto sapere - è l'ultima notizia sull'intera faccenda - che la dichiarazione di Giorgio La Malfa, segretario del pri, secondo cui il Capo dello Stato eserciterebbe impropriamente il doppio ruolo di giocatore ed arbitro, renderebbe impossibile il rimpasto. Secondo il Quirinale «non può infatti esistere contrasto fra i partiti di governo ed il presidente della Repubblica sulla linea della politica istituzionale». Il rimpasto diventa così impossibile in quanto Cossiga dovrebbe omologarlo con la partecipazione dello stesso pri».

Ma torniamo ai colloqui americani del presidente del Consiglio. «Il presidente Bush mi ha fatto una domanda sulla situazione politica italiana alla fine della cena - ha detto Andreotti al termine dei colloqui - ed io gli ho risposto che per fortuna non abbiamo in Italia problemi di politica estera e che per fortuna il desiderio di collaborare, tra i partiti della coalizione, resta».

Il presidente americano ha rinnovato ad Andreotti l'apprezzamento ed il ringraziamento per l'apporto italiano, prima sul piano diplomatico e poi su quello militare, durante la crisi del Golfo.

I colloqui si sono concentrati soprattutto sul «dopoguerra», con riferimento alla necessità di creare condizioni di stabilità nel Golfo e di tradurre in fatti concreti l'impegno di Bush per risolvere le altre crisi della regione - da quella palestinese a quella libanese - a proposito delle quali Andreotti ha parlato di un «clima nuovo» che deve spingere tutti ad impegnarsi ancora di più.

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti con il presidente americano George Bush ieri sera alla Casa Bianca

L'analisi dei molti e complessi problemi della regione mediorientale e del Golfo è stata molto approfondita e, ha detto Andreotti, con una «valutazione concorde» sulla necessità di favorire soluzioni che mirino a garantire la sicurezza degli Stati attraverso accordi politici, più che con la corsa agli armamenti, le cui conseguenze si sono viste nel Golfo.

Il «clima nuovo» di cui ha parlato Andreotti lo si è avvertito soprattutto attraverso il bilancio che il segretario di Stato James Baker, su richiesta di Bush, ha fatto della sua missione nei Paesi del Golfo e del Medio Oriente, Israele compreso. Andreotti ha parlato dell'iniziativa americana come di uno sforzo che va sostenuto e che può consentire di percorrere con successo, nonostante le molte difficoltà, le strade che dovranno condurre alla soluzione delle crisi.

«Sintonia», ha riferito in particolare il presidente del Consiglio, c'è stata con Bush sulla opportunità di affrontare il problema palestinese in maniera concreta, per vedere quale può essere la soluzione e dare al popolo palestinese una prospettiva di soluzione, rinviando ad una seconda fase la questione della sua rappresentanza, che saranno comunque i palestinesi - ha sottolineato Andreotti - a dover scegliere.

Con Bush e Baker, Andreotti e De Michelis hanno analizzato le prospettive nella regione mediorientale ed anche in Iraq. A questo proposito, Andreotti ha parlato di situazione «molto complessa» e quindi della «necessità di approfondimenti» per capire il problema degli equilibri interni tra sunniti, cristiani e sciiti, che sono la maggioranza nel Paese. Ed a chi ha sostenuto che Bush non sembra avere molte idee sull'Iraq del dopoguerra, Andreotti ha risposto di avere l'impressione che ne abbia più di quante faccia sapere ai giornali.

Malati di Aids in canonica e i parrocchiani insorgono

GRUGLIASCO ● A Grugliasco da qualche tempo è polemica. Al centro della vicenda la parrocchia dello Spirito Santo di via Moncalieri 79 a Gerbido, cui fanno capo circa 8 mila anime: 2500 appartenenti a Grugliasco, le altre invece alla città di Torino. All'origine della bagarre, la scelta certamente coraggiosa di don Andrea di destinare i locali della nuova canonica, dieci stanze in tutto disposte su due piani, a centro sociale che ospiti cinque malati di Aids, dimessi dall'Amedeo di Savoia e senza famiglia cui far riferimento.

La piccola comunità sarebbe seguita da un padre camilliano, don Pino, della cooperativa Globbe, da tre suore e da alcuni gruppi di volontari della Caritas che ha già avviato corsi di formazione tra cui scegliere il personale specializzato da affiancare a don Dino, il tutto sotto la supervisione del prof. Grillone, esperto di malattie infettive dell'ospedale Amedeo di Savoia, e del prof. Fasano, psichiatra delle Molinette.

L'iniziativa coinvolge totalmente don Andrea, noto e amato soprattutto per la sua volontà di rendersi utile, di aiutare i più deboli, di non creare barriere preconcette tra i fedeli della sua parrocchia. La voce però si diffonde e il quartiere viene scosso da un'ondata di panico alimentata dalla poca conoscenza che si ha della malattia. Qualche mamma non manda più il figlio all'oratorio, altri smettono di frequentare la piscina adiacente alla chiesa, allora don Andrea decide di convocare i parrocchiani per il 7 marzo alle ore 21, in una messa che dovrebbe chiarire le varie posizioni.

«La chiesa era stracolma nonostante il tempo brutto - spiega il parroco - e la cosa che mi ha stupito era la forte presenza dei giovani». Fuori dalla «messa-referendum» c'erano invece i «contrari», che manifestavano il loro disappunto con urla e fischi. «Non c'era certo la volontà di dividere i fedeli - spiega don Andrea - dovevo soltanto chiarire la mia posizione e rimane il fatto che io non ho scomunicato nessuno e che la parrocchia è aperta a tutti».

Don Andrea, il parroco contestato perché vuole ospitare malati di Aids

Ma nella diatriba si sono inseriti i soliti «diavolutti», che hanno giocato sulla paura, soprattutto delle mamme per «portar fuori» dalla chiesa i più indecisi. Si sono susseguiti così incontri e riunioni. Il più eclatante, quello dei commercianti, che hanno espresso la loro opposizione alla presenza di Luigi Secco, presidente dell'Ascom, e che sono stati definiti reazionari. «I commercianti - ribadisce Secco - hanno il diritto di esprimere il loro parere, sia come operatori economici che come cittadini e se non vedono di buon occhio la scelta fatta dal parroco è giusto che lo dicano».

Attualmente la situazione è di stallo. Qualcuno dice che la comunità di Gerbido non è formata solo da cattolici praticanti e che devono essere sentiti tutti; altri avrebbero preferito che l'interesse si rivolgesse verso i tossicodipendenti della borgata che hanno bisogno di aiuto. Don Andrea comunque è deciso: «La comunità si farà». Il consiglio pastorale, con 20 sì, 2 no e 2 «ni» ha dato l'assenso al progetto

Anna Maria Audino

CONTINUA A PAGINA 7

Il capo dei tradizionalisti cattolici è spirato all'ospedale di Martigny. Aveva 85 anni

E' morto Lefebvre, il vescovo «ribelle»

Mons. Marcel Lefebvre

MARTIGNY ● Monsignor Marcel Lefebvre, capo dei tradizionalisti cattolici, è morto stamane all'ospedale di Martigny, in Svizzera. Aveva 85 anni. Nel 1988 era stato scomunicato dal Papa per aver ordinato quattro vescovi senza l'autorizzazione del Santo Padre. Per anni è stato protagonista di aspre polemiche con il Vaticano, soprattutto per le sue posizioni duramente contrarie alle riforme volute dal Concilio.

Era nato a Tourcoing, nella diocesi di Lilla, nel 1905, in una famiglia di industriali di quel Nord della Francia dove, più che in ogni altra regione, il conservatorismo è tenace. Ordinato sacerdote nel 1929, venne mandato — secondo i suoi desideri — come semplice missionario a Dakar, dove fu poi nominato vescovo nel 1947. Uomo di vasta cultura, attivissimo, era però elemento che creava sconcerto tra i missionari stessi per il modo di interpretare le direttive che arrivavano da Roma; per questo, già durante il pontificato di Pio XII, venne sollevato dall'incarico e ritrasferito in patria.

Vide con disappunto l'elevazione al soglio di Pietro di Giuseppe Roncalli, l'amato papa Giovanni XXIII. Ancora prima che si aprissero i lavori del Vaticano II, Lefebvre non mancò occasione per denunciare «il pericoloso indirizzo di rammodernamento» adottato dal nuovo pontefice, in ciò appoggiato anche dall'alto clero francese.

Dopo il Concilio, si mostrò tenace avversario della nuova liturgia che abbandonava il latino, del nuovo criterio di gestione dei seminari, della decisione di vestire i sacerdoti non solo con la talare ma anche con gli abiti civili. Nel 1971 fondava ad Econe, in Svizzera, un seminario rigidamente tradizionalista, dove il latino era d'obbligo anche nei rapporti privati. Dopo Econe, vennero Winsbed, Armada (Michigan), la Francia. Il Vaticano non poteva restare impassibile di fronte a questa manifestazione di dissenso capillarmente organizzata. Paolo VI mandò più volte i suoi «ambasciatori», ma la ricerca del dialogo fallì. Nel giugno '76, dopo l'ordinazione «proibita» di 30 nuovi preti, arrivò la sospensione *a divinis*. Ma Lefebvre continuò imperterrito per la sua strada.

DOLLARO

n.p.

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.990
Olivetti	3.960
Montedison	1.525
Generali	34.300
Mediobanca	15.250
Stet	2.235
Cir	2.560
Ifi	14.750
Sip	1.300
Comit	4.700
Pirelli spa	1.705

MISTRALMOTORS srl

CONCESSIONARIA TOYOTA

Corso Torino, 61 - Tel. (011) 9311581 - AVIGLIANA (TO)

NUOVE

- Corolla 1.3 12V
- Corolla GTI 1.6 i 16V
- Corolla SW 4WD 1.6 i 16V
- Celica 4WD 2.0 i Turbo
- Al LUX doppia cabina
- LJ70 Lx 2.4 TD
- LJ70 Vx 2.4 TD
- 4 Runner 2.4 TD

3 ANNI DI GARANZIA

ASSISTENZA QUALIFICATA RICAMBI ORIGINALI

Che giungla, queste leggi! «Il Presidente ha ragione...»

Tutti gli «ultimatum» inascoltati della Corte Costituzionale. I pesanti rilievi di Cossiga sono in sintonia con quanto lamentato senza esito dall'Alta Corte

Francesco Saja

Francesco Cossiga

ROMA ■ Leggi mal fatte e raffica di decreti-legge reiterati anche per undici volte. Il *j'accuse* nei confronti delle Camere e del governo è stato lanciato l'altro ieri dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. I pesanti, quanto inattesi, rilievi del Capo dello Stato sono in sintonia con quanto più volte lamentato, ma senza esito, dall'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja.

Il presidente della Repubblica ha contestato al Parlamento di varare leggi quasi incomprensibili non solo per i cittadini, ma persino per magistrati e giuristi. Sin dall'87 l'ex presidente della Consulta ed attuale presidente della Commissione anti-trust Saja aveva definito «pletorico, farraginoso e frammentario» il complesso normativo che regola la vita del nostro Paese, sollecitando l'emanazione di una serie di testi unici nei quali comprendere e coordinare tutte le disposizioni relative alle singole materie per consentire al cittadino di avere un preciso punto di riferimento.

Ma la proposta di Saja era rimasta lettera morta. Oggi il cittadino si trova, quindi, di fronte a ben 300 mila leggi, nonché a milioni di articoli e a centinaia di migliaia di sentenze interpretative della Cassazione e del Consiglio di Stato o di legittimità della Corte Costituzionale.

Fu proprio questo uno dei motivi che indussero due anni fa la Consulta a intaccare il principio fino ad allora inderogabile nei processi penali, secondo cui «la legge non ammette ignoranza».

Spesso, poi, come è di recente avvenuto in occasione della scarcerazione dei presunti boss della mafia, compreso il «papa» Michele Greco, condannati all'ergastolo al maxi-processo d'appello di Palermo, disposta per decorrenza dei termini di custodia cautelare dalla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, le disposizioni di legge varate da Camera e Senato sono apparse equivoche.

Ed ora lo stesso Cossiga ha dato ufficialmente atto delle difficoltà che incontrano gli operatori del diritto nell'esaminare disposizioni di legge, come quelle esaminate dalla Suprema Corte, formulate dalle Camere in modo poco chiaro. «Io stesso non ne ho capito nulla», ha ammesso Cossiga.

E solo per evitare una crisi di governo il Presidente della Repubblica - come hanno rivelato i deputati Ombretta Fumagalli Carulli (dc), Alfredo Biondi (pli) e Mauro Mellini (pr) - ha firmato il decreto-legge "anti-Carnevale", emesso dal governo il 1° marzo che ha fatto scattare di nuovo le manette dopo appena 48 ore di libertà per i presunti boss della «cupola». Il provvedimento governativo è stato anche contestato da numerosi penalisti per aver assunto per la prima volta il valore di un mandato di cattura.

Quanto ai decreti-legge Cossiga ha lamentato la continua ripresentazione alle Camere di decine di provvedimenti urgenti del governo non approvati a Montecitorio o a palazzo Madama nei 60 giorni previsti dalla Costituzione. Tre anni fa fu proprio la Consulta, presieduta da Francesco Saja, a dare l'altolà al governo a non reiterare più decreti-legge non convertiti dal Parlamento.

Il Capo dello Stato ha, poi, messo il dito in un'altra piaga, cioè la mancata approvazione delle riforme istituzionali. In questa legislatura solo su due provvedimenti di modifica della Costituzione si è avuto il primo dei necessari quattro voti del Parlamento.

Il Senato ha approvato in prima lettura la riforma del bicameralismo e l'elevazione da 5 a 8 del numero dei senatori a vita, mentre la Commissione Affari Costituzionali della Camera ha dato, in sede referente, il suo primo sì al rientro in Italia di Vittorio Emanuele di Savoia e di suo figlio Emanuele Filiberto. Per di più la Camera non hanno ancora nominato il giudice costituzionale in sostituzione del professor Renato Dell'Andro (dc), deceduto 5 mesi fa.

E sono rimasti inascoltati anche molti ultimatum inviati dalla Consulta al Parlamento: dalla riforma del referendum all'indennità di esproprio dei terreni, dalla riforma del processo tributario alla revisione della tassa sulla salute.

Pierluigi Franz

Dogane, è paralisi Trieste e Gorizia oggi invase dai Tir

TRIESTE ● Nonostante l'intervento della Protezione civile del Comune di Trieste, che da sabato ha fornito ai camionisti fermi da giorni al valico italo-jugoslavo di Fernetti, presso Trieste, cibo e altri generi di conforto, la tensione non si è allentata ai confini nordorientali, all'undicesimo giorno di agitazione del personale delle dogane.

Oltre mille posti caldi sono stati distribuiti da sabato tra gli altrettanti autisti di Tir costretti ormai da tempo in condizioni di totale disagio, come del resto un altro migliaio di persone sul versante jugoslavo.

Il valico non è, infatti, dotato né di servizi igienici né di punti di ristoro.

Il Comune di Trieste ha dislocato nell'area dell'autoporto alcuni servizi igienici mobili, ha allestito una tenda di soccorso e continuerà nei prossimi giorni a distribuire pasti caldi. Ma ieri circa il 70 per cento dei guidatori dei Tir in sosta ha rifiutato il cibo, alcuni per protesta e altri, musulmani, in rispetto delle prescrizioni del Ramadan.

Altre forme di protesta non ve ne sono state, ma il malumore va aumentando e c'è chi dice, tra i mezzi in sosta, che i doganieri avrebbero attuato in alcuni giorni un vero e proprio sciopero bianco e non una semplice astensione dagli straordinari come annunciato, il che rilancerebbe l'ipotesi di precettazione.

Per oggi, intanto, è stata annunciata una manifestazione di protesta degli autotrasportatori, che dovrebbe paralizzare l'intero traffico cittadino di Trieste e Gorizia.

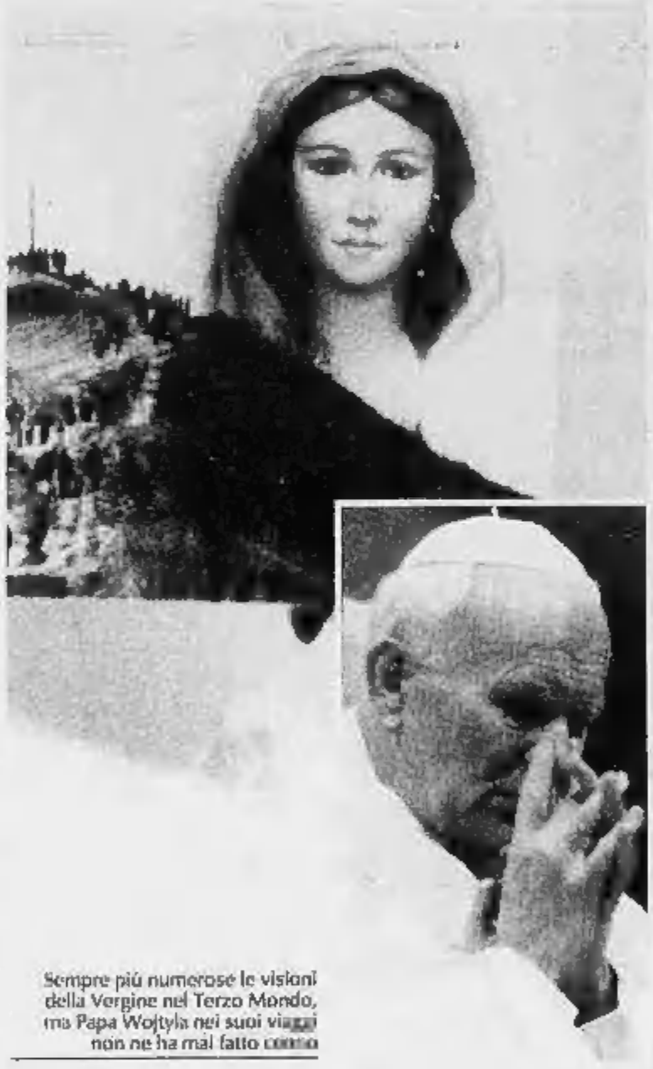
Sarebbero, intanto, stati sdoganati quasi completamente gli animali vivi e le merci deperibili, anche grazie ad una iniziativa promossa dai sindacati confederali di categoria in deroga all'agitazione, ma nel frattempo continuano ad arrivarne e i timori di un ulteriore protrarsi della situazione di emergenza cominciano a rinforzarsi anche tra gli operatori economici.

Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Adriano Biasutti, solleverà comunque il problema dell'aggravamento della situazione ai valichi a seguito della vertenza dei doganieri durante la conferenza Stato-Regioni in programma per oggi. Alla riunione, inizialmente convocata per esaminare solo i problemi connessi all'arrivo dei profughi albanesi, dovrebbero partecipare fra gli altri il vicepresidente del Consiglio dei ministri Claudio Martelli e i ministri degli Interni Vincenzo Scotti e delle Regioni Antonio Maccanico. Biasutti — si annuncia in una nota — chiederà un intervento del governo. Un incontro allo stesso scopo con il ministro delle Finanze, Rino Formica, è stato sollecitato dal presidente della Provincia di Trieste, Dario Crozzoli. Meno grave, ma non per questo del tutto regolare, appare intanto la situazione al valico italo-austriaco di Tarvisio.

In 10 secoli contate 21 mila apparizioni della Vergine Negli ultimi anni le visioni si spostano nel 3° Mondo

La Madonna trasloca

Si segnalano veggenti in Algeria, Vietnam, Egitto, Libano e in Rwanda


Sempre più numerose le visioni della Vergine nel Terzo Mondo, ma Papa Wojtyla nei suoi viaggi non ne ha mai fatto cenno

CITTA' DEL VATICANO ● La Madonna comincia ad apparire con sempre maggiore frequenza nel Terzo Mondo: una ricerca apparsa su «Catholica» presenta una «geografia delle visioni» mariane che ha elementi rivoluzionari rispetto alla tradizione. Secondo gli esperti del settore, negli ultimi dieci secoli si sono registrate circa 21 mila apparizioni mariane. Di queste 19 si sono verificate nel secolo scorso, e ben 201 nel nostro. Nella quasi totalità dei casi l'autorità religiosa non si è espressa, oppure l'ha fatto negando validità alla presunta apparizione. Dal 1830 al 1985 solamente quindici apparizioni sono state riconosciute valide dalla Chiesa: cinque in Francia, due in Belgio, due in Italia, una per ciascun Paese in Polonia, Portogallo, Egitto, Irlanda, Giappone, e Malta.

I Paesi di antica cristianità finora hanno fatto la parte del leone: ma da qualche anno non è più così. Se abbiamo in Europa una Medjugorje che riempie le pagine dei giornali, la vergine di Nazareth avrebbe fatto la sua apparizione in questi anni in posti ben lontani dalle rotte usuali della cristianità. Si segnalano apparizioni della Madonna in Algeria, in Vietnam, in Egitto. Qui, nella notte del 2 aprile 1968 hanno avuto luogo visioni luminose, che successivamente sono state riconosciute come autentiche dai vescovi copto-cattolici.

E ancora: la madre di Dio sarebbe apparsa in Libano, in Rwanda, a Kibeho, dove il fenomeno è proseguito con diversi interlocutori per parecchi anni, e ancora, anche se sembra che sia alla fine, sta proseguendo, senza però che ci sia ancora una presa di posizione da parte della Chiesa. Non a caso, nel corso della visita di Giovanni Paolo II nel Paese, nel settembre 1990, del problema non si è fatto cenno, e il pontefice non ha avuto nessuna particolare attenzione per i «veggenti».

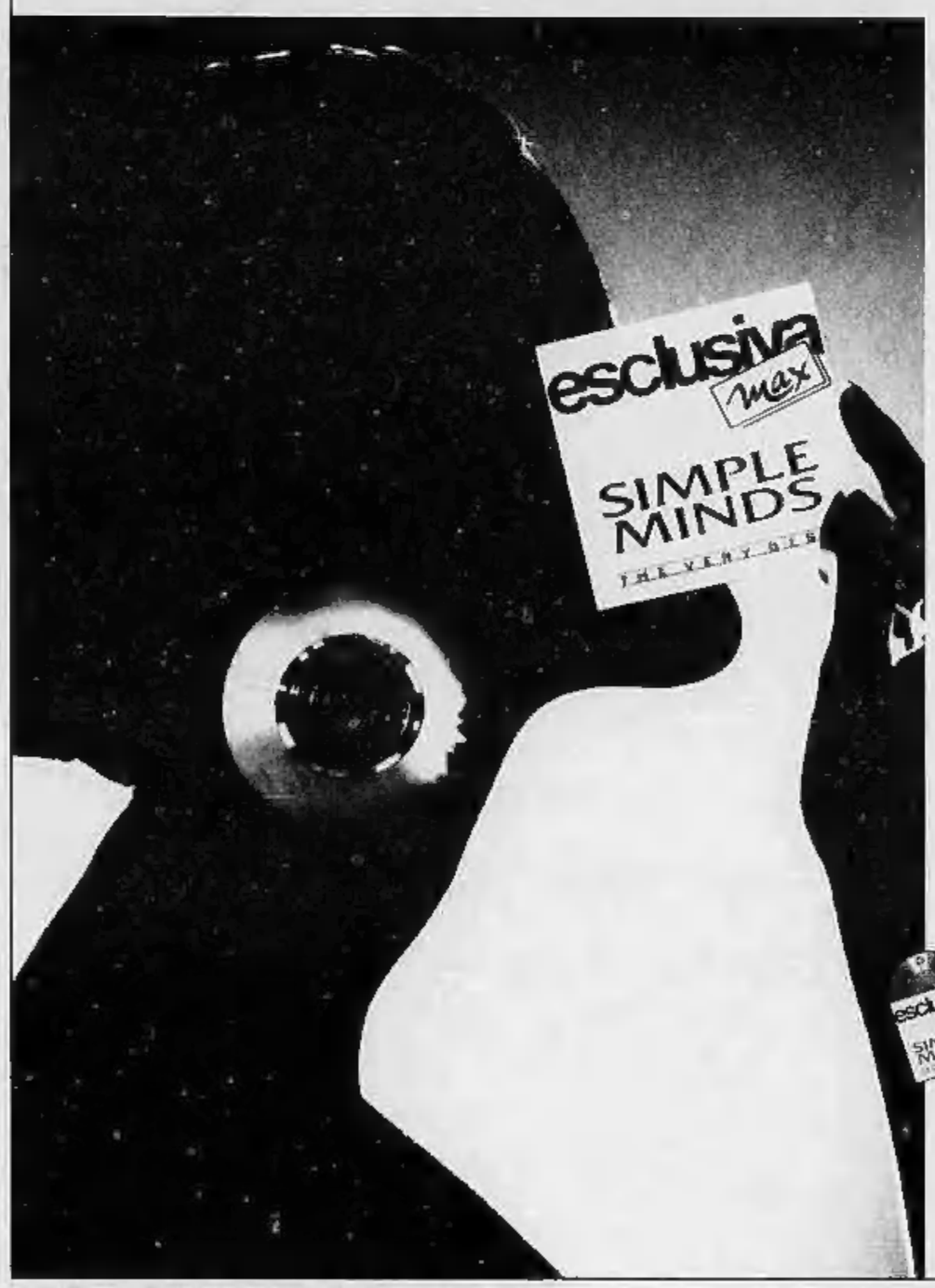
La Madonna sarebbe apparsa anche in Israele, e più lontano ancora, nell'Estremo Oriente. In Giappone, ad Akita, una statua della Vergine avrebbe emesso luce, lacrime e sangue, affidando poi un messaggio a suor Agnese Sasagawa, che pur essendo sorda, asseriva di ricevere periodicamente rivelazioni mentre pregava inginocchiata di fronte alla statua nella cappella del convento in cui viveva. Il fenomeno, che si è ripetuto 101 volte di fronte a molti testimoni, ha avuto il riconoscimento del vescovo del luogo in una data relativamente recente, il 22 aprile 1984, dopo che analisi mediche hanno confermato che lacrime e sangue erano di tipo umano.

Ma la lista non si ferma qui: comprende anche la Cina, l'Ecuador, il Cile, il Messico e il Nicaragua. Nelle Filippine, in Perù e in India la Madonna sarebbe apparsa due volte. In questo secolo (in India una visione è stata registrata già nel secolo passato). Il Sud America è particolarmente ricco di visioni mariane. Infatti la Colombia sarebbe stata visitata per tre volte dalla madre di Dio, in maniera tangibile, e in Brasile il fenomeno si è ripetuto per quattro volte. In Corea infine la casa di Giulia Young è meta di pellegrinaggi: una statua della Vergine suda sangue e piange, mentre la signora Young ha ricevuto sei piaghe sulla fronte, oltre alle stimmate sulle mani e sui piedi. La «veggente» in stato di trance riceve dalla Madonna i messaggi da comunicare al mondo. Nelle Filippine invece una sorgente miracolosa, vicino a una cappella della Vergine, guarirebbe asma, dolori di ogni genere, epilessia e paralisi.

Marco Tosatti

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

PRESTATE ORECCHIO:
MAX REGALA I SIMPLE MINDS IN CD.



APRILE,
ANCORA UNA VOLTA
È VIETATO PERDERE MAX:
QUESTO MESE REGALA
UNO STRAORDINARIO CD
DEI SIMPLE MINDS.
I PEZZI SONO
IN VERSIONE ESCLUSIVA
PER MAX, E QUINDI
INEDITA PER VOI.
E SONO PEZZI CHE
HANNO FATTO EPOCA:
DON'T YOU
(FORGET ABOUT ME),
NEW GOLD DREAMS
E MANDELA DAY.
DOVETE SOLO ACCENDERE
IL VOSTRO STEREO
E CHIUDERE GLI OCCHI:
IL RESTO
LO FARANNO LORO.
LE EMOZIONI
SONO ASSICURATE.
PAROLA DI MAX.

MAX.
IO ESISTE.

CON MAX DI APRILE
IN REGALO
IL CD DEI SIMPLE MINDS.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA
LA STAMPA E LE AZIENDE

In Kuwait permessi gli aborti alle violentate dagli iracheni

Molte donne, dopo la liberazione dell'Emirato, sono andate negli ospedali e hanno chiesto di interrompere le gravidanze, nonostante il divieto islamico

Kuwait City. Una donna kuwaitiana con il viso coperto sventola per il fotografo una piccola bandiera degli Usa

KUWAIT CITY ● L'aborto in Kuwait è vietato dalla legge islamica e da quella dello Stato, ma potrebbe essere autorizzato temporaneamente per le donne rimaste incinte dopo essere state stuprate dai soldati iracheni. Molte donne, dopo la liberazione dell'Emirato, sono andate negli ospedali e hanno chiesto di abortire, anche con gravidanze già di alcuni mesi. Altre, di fronte alle difficoltà incontrate, sono andate ad abortire all'estero. A Kuwait City l'argomento è tabù, non ci sono cifre ufficiali e un ministro spiega che «è meglio non parlarne». Chiedono l'anonimato, il ministro racconta che, oltre alle donne che si sono presentate negli ospedali, molti mariti, padri, fratelli sono andati al ministero della Sanità a chiedere l'autorizzazione per gli aborti delle loro familiari. Vogliono l'aiuto dello Stato. Al ministero stanno studiando il problema e probabilmente si arriverà ad autorizzazioni concesse caso per caso.

Molte donne si sono rivolte al «Maternity Hospital» della capitale. «Non sanno come fare per risolvere il problema, hanno paura e si vergognano», dice Sami Al Taher, il vice direttore dell'ospedale. Finora sono più di 50 le donne che sono andate da lui a chiedere aiuto. Alcune, quando hanno saputo che almeno per il momento non poteva far niente per loro, hanno deciso di andare all'estero.

Il vice direttore dell'ospedale racconta che «molte non hanno detto niente ai loro familiari, altre hanno parlato solo dello stupro e non della gravidanza e adesso non sanno cosa fare». Dopo la violenza e l'umiliazione, non vogliono avere un «figlio di un iracheno» e temono la reazione dei parenti. La casistica degli stupri va dalla bambina di nove anni alla donna di 58, violentata da tre soldati davanti al figlio. Sono due casi limite, spiega Al Taher, perché la maggiore parte delle violenze sono avvenute durante le perquisizioni, quando i soldati trovavano in casa solo una ragazza o madri e figlie».

Ad Al Taher sono capitati anche due o tre casi di donne torturate. Racconta di una ragazza di 25 anni portata all'ospedale durante l'occupazione da un poliziotto iracheno perché aveva un'emorragia: «Aveva segni di tortura su tutto il corpo, lividi e bruciature di scariche elettriche» e la violenza è continuata anche in ospedale: «Il poliziotto ha voluto dormire con lei anche nel letto del reparto, che era ovviamente femminile». Alla ragazza non è stato permesso di parlare con nessuno, ed il poliziotto ha voluto essere presente anche durante la visita. «L'unica cosa che sono riuscito ad ottenere da lui è stato che voltasse la testa, minacciando che altrimenti non l'avrei visitata», racconta il medico.

Al Taher non sa perché la ragazza fosse stata arrestata e che fine abbia fatto: «Il giorno dopo l'abbiamo dimessa perché avevamo paura per le altre donne. Non ho saputo più nulla di lei».

Non ci sono indicazioni sul numero degli stupri nei sette mesi dell'occupazione: ma della violenza carnale come pratica diffusa da parte di militari iracheni si parla anche tra gli immigrati asiatici che non avevano lasciato l'Emirato. Per il vice direttore del «Maternity Hospital» l'unica soluzione per queste donne può essere l'aborto. Poi potrà essere affrontato anche l'aspetto psicologico della violenza con sedute di terapia con psichiatri. Al Taher è pronto ad incominciare le interruzioni di gravidanza e spera che l'autorizzazione arrivi presto, anche perché tra le donne che hanno chiesto di abortire ce n'è una incinta di quattro mesi. *(Ansa)*

Israele alza il tiro contro i palestinesi

GERUSALEMME ● Le autorità militari israeliane hanno ordinato ieri l'espulsione dalla striscia di Gaza di quattro esponenti di Al Fatah, un provvedimento che rientra in un «pacchetto» di misure attualmente allo studio del governo di Gerusalemme e volte ad arginare l'«offensiva dei coltelli» dell'Intifada. Il nuovo giro di vite previsto nei confronti dei pendolari palestinesi andrà però in direzione inversa a quella richiesta due settimane fa dal segretario di Stato Usa Baker, durante una visita in Israele, di creare cioè nei territori un clima tale da favorire il rilancio del processo di pace.

I quattro palestinesi colpiti dall'ordine di espulsione sono — secondo la versione fornita dal portavoce militare israeliano — «elementi violenti, responsabili del lancio di bombe a mano contro pattuglie o avamposti dell'esercito e, in un caso, dell'uccisione in carcere di un palestinese sospettato di collaborazionismo». Tutti hanno scontato lunghi periodi di detenzione ma, dopo ogni scarcerazione, «hanno sempre ripreso e con maggiore foga» le loro attività contro l'occupazione militare della striscia di Gaza. Fonti militari israeliane ritengono che Al Fatah sia tuttora l'organizzazione palestinese più attiva e che sia responsabile di almeno la metà degli attentati contro militari o civili.

L'ordine di espulsione è stato accolto con collera nel campo profughi di Jabalya, dove risiedono tre di questi attivisti e dove per tutto il giorno si sono susseguite le manifestazioni di protesta. A tarda serata si è avuta notizia di un ferito grave. In teoria i quattro attivisti possono ancora appellarsi a una speciale commissione del comando militare della striscia di Gaza e anche all'alta Corte di giustizia israeliana, ma l'esperienza dei 62 altri palestinesi che dall'inizio dell'Intifada hanno ricevuto identici ordini insegna che, in questi ricorsi, le speranze di successo sono quasi nulle.

Ieri, nel corso di un concitato dibattito tenuto dal governo israeliano nella scia dei sanguinosi attentati compiuti nei giorni scorsi da accoltellatori islamici, alcuni ministri hanno sostenuto che le espulsioni ordinate finora sono del tutto insufficienti e che occorre allontanare dai territori sia i leader politici dell'Intifada (in quanto «mandanti» di azioni terroristiche), sia i famigliari di quanti si macchino di tali crimini. «Occorre impedire del tutto l'ingresso dei palestinesi in Israele — ha esclamato il ministro senza portafogli Rehavam Zeevi, commentando il recente arresto nel centro del Paese di un attivista della Jihad islamica che nel corso di tre giorni ha ucciso un israeliano e ferito altri due —: sono tutti dei potenziali assassini». Il ministro Ariel Sharon, dal canto suo, ha sostenuto che per riportare la sicurezza in Israele è necessario non solo espellere subito centinaia di dirigenti dell'Intifada, ma anche annettere unilateralmente la Cisgiordania e Gaza.

Ma il ministro della Difesa Moshe Arens e quello della Polizia Roni Milò hanno consigliato di adottare una linea più prudente, di limitarsi cioè per ora ad aumentare i controlli sui pendolari palestinesi (erano 110 mila prima della guerra nel Golfo, appena 30 mila adesso). Ad alcuni — giovani e scapoli in testa — sarà probabilmente vietato di lavorare in Israele; gli altri saranno sottoposti a meticolosi controlli ai valichi di confine, durante i loro spostamenti e nei posti di lavoro.

«Con queste misure — ha subito commentato il generale (della riserva) Efraim Sneh, laborista, ex comandante del governo militare nei territori occupati — il governo non farà che aggravare la situazione, accrescendo la disperazione palestinese. In mancanza di qualsiasi prospettiva di soluzione negoziata, gli attentati sono destinati ad aumentare».

Aldo Baquis

Polverizzato ogni record delle rarità filateliche

Lettera da 3 miliardi

LUGANO ● Ha fatto sensazione negli ambienti collezionistici di tutto il mondo il prezzo-record (tre milioni e 400 mila franchi svizzeri, pari a tre miliardi di lire italiane) realizzato con la vendita all'asta della prima lettera che venne spedita nel 1840 con un francobollo. La valutazione ha polverizzato i record di qualsiasi altra rarità filatelica venduta prima, compreso quello (circa un miliardo di lire) ottenuto alcuni anni addietro con la vendita del famoso francobollo unico della Guiana britannica.

'asta, indetta dalla ditta specializzata «Harmers» ed alla quale hanno preso parte collezionisti di francobolli di tutto il mondo, è partita da una base di 250 mila franchi, ma in pochi minuti i continui rilanci dei concorrenti le hanno fatto raggiungere la quota imprevista di tre milioni 400 mila franchi. L'offerta vincente è stata fatta da un avvocato svizzero il quale ha dichiarato di avere compiuto l'acquisto per conto di un finanziere «non europeo»: secondo alcune indiscrezioni, si tratta di un giapponese.

Il francobollo (che testimonia il pagamento anticipato del servizio postale) venne inventato in Gran Bretagna nel 1840 da Rowland Hill rivoluzionando il sistema precedente che poneva invece la tassa della corrispondenza a carico del destinatario. Le poste inglesi cominciarono a vendere il primo francobollo (il «Penny Black» raffigurante la Regina Vittoria) il primo maggio 1840 stabilendo che il nuovo sistema entrasse in vigore dopo cinque giorni. Ma il 2 maggio un utente frettoloso volle già sperimentare la nuova forma di spedizione inviando una lettera affrancata da Londra a Bedlington, una località mineraria dell'Inghilterra settentrionale. Così quella lettera, a causa del suo annullo postale con la data del 2 maggio 1840, è diventata la prima lettera mai spedita con un francobollo. Scoperta recentemente in un archivio, la «busta 2 maggio» era stata venduta all'asta una decina di anni addietro per un paio di centinaia di milioni.

La prima parte dell'asta della «Harmers», avvenuta all'«Hotel Splendide Royal» di Lugano, è stata vivacizzata dai rilanci di alcuni collezionisti italiani che però si sono fermati quando è stata raggiunta la quotazione di due milioni 400 mila franchi, offerta da un inglese. A questo punto si è inserito nella gara l'avvocato svizzero che ha cominciato a contrastare con grande determinazione l'aspirante acquirente britannico fino a quando ha potuto aggiudicarsi la busta. *(Ansa)*

NOTIZIE

Mali: fuoco sulla folla almeno 148 le vittime

ABIDJAN (Costa d'Avorio) ■ Bamako, capitale del Mali, è da giorni teatro di dimostrazioni di protesta, represse a colpi d'arma da fuoco da parte dei militari: in tre giorni i soldati hanno ucciso almeno 148 persone, secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche e dell'opposizione. I feriti sono centinaia e i soldati hanno isolato gli ospedali per impedire alla gente di andare a medicarsi. Venerdì un medico ha detto che i soldati sparavano anche dentro l'ospedale. La protesta popolare è diretta contro il generale Moussa Traore, insediatosi al potere in questo piccolo Paese dell'Africa occidentale, nel 1968 con un colpo di Stato. *(Agi-Efe)*

Sudan: crocifissioni e amputazioni

KHARTUM ■ Non bastava la pena di morte: il nuovo codice penale entrato in vigore ieri in Sudan prevede anche la crocifissione, la lapidazione, l'amputazione degli arti e la flagellazione. Stando alle precisazioni fornite da fonti vicine al ministero della Giustizia, le nuove, drastiche disposizioni, basate sulla Sharia (la legge islamica), non hanno valore retroattivo e saranno applicate nelle regioni del Paese abitate dai musulmani (concentrati a Nord). Il nuovo codice sostituisce quello approvato sotto il regime del presidente Jaafar Nimeiri, rovesciato nell'84. *(Agi-Efe)*

Urss, 31 morti in disastro aereo

MOSCA ■ Almeno 31 persone sono morte in un disastro aereo avvenuto ieri notte quando un velivolo delle linee aeree sovietiche ha sbandato, mentre atterrava a Tashkent (capitale della Repubblica centro-asiatica dell'Uzbekistan). Le cause dell'incidente non sono state ancora chiarite. L'aereo - un «Antonov 24» di linea - con a bordo 52 passeggeri e 4 uomini di equipaggio, era partito dalla città di Navoi, in Uzbekistan, in direzione di Tashkent, 400 chilometri ad Est. Quando il velivolo ha atterrato, ha sbandato, andando ad urtare con violenza contro dei grossi blocchi di cemento. *(Ansa)*

Londra, va di moda scambiare le mogli

LONDRA ● Un deputato laborista ha accusato l'azienda telefonica «British Telecom» di mettere i propri impianti a disposizione di un' agenzia che organizza lo scambio delle mogli. Chiamando uno dei «numeri speciali» che a Londra hanno come prefisso 0800 - sostiene il deputato Terry Lewis - gli abbonati hanno la possibilità di ascoltare messaggi registrati da coppie sposate interessate all'amore di gruppo o agli scambi di partner e di combinare appuntamenti. «Questo - ha dichiarato Lewis - è uno sfruttamento legalizzato della prostituzione da parte della British Telecom».

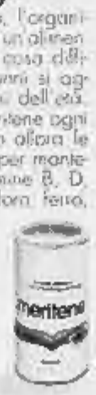
FRANCESCO ALBERONI
GLI INVIDIOSI
Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea. Un grande "romanzo" della vita interiore.
200 pagine, 24.000 lire

GARZANTI

ASTA SANT'AGOSTINO
Questa sera ore 21

HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

A una certa età, il calcio è più utile di tanti sport.

Per restare in forma, l'organismo ha bisogno di un'alimentazione equilibrata: cosa difficile, quando agli anni si aggiungono i problemi dell'età. Due cucchiai di Meritene ogni giorno garantiscono oltre le sostanze essenziali per mantenersi in forma, vitamine B, D, C, A, E, calcio, fosforo, ferro, proteine. E pochi grassi. Meritene: l'integratore alimentare completo, alla vaniglia, al cacao, al caffè.
IN FARMACIA

meritene
INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

PRANZO DI PASQUA CON ORCHESTRA L. 40.000
RISTORANTE QUO VADIS
Via Sestriere 71 - NONE - 011/986.44.47
E' gradita la prenotazione

TELEFONO VIOLA 4367700
Quando un vostro caro scompare, il Comune di Torino e le Imprese torinesi di onoranze funebri vi sono vicini con servizi controllati e a prezzi giusti.
Chiunque se ne può avvalere, e telefonando al n. 4367700 del Comune (24 ore su 24) saranno indicate le Imprese convenzionate di turno.
Agli ingressi dei cimiteri sono in distribuzione cartoline illustrative dei servizi.
Assessorato ai Servizi Demografici della Città di Torino

SUPERMERCATI COMETA

INIZIA LA PRIMAVERA
GIOVEDI' 21 MARZO 1991
NEL NUOVISSIMO
SUPERMERCATO COMETA
di VIA FILADELFIA, 237 (ANGOLO VIA NUORO) - TORINO

— DI FRONTE ALLA CHIESA LA PENTECOSTE —

ORARIO: 8-13 / 15-20
(MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO)

10 ORE AL TUO SERVIZIO

— GRANDE APERTURA —
FESTA A SORPRESA - CON ATTRAZIONI FOLCLORISTICHE

AH! DIMENTICAVO!!
Porta con te il volantino. Ricorderai meglio le offerte ed alla fine della spesa porgilo alla cassiera:
SARAI PREMIATO CON UN SIMPATICISSIMO OMAGGIO!!

3 x 2

3 x 2 su UOVA PASQUALI E COLOMBE	**3 x 2** sulle «UOVA FANTOLINO»
3 x 2 sui SURGELATI PRODOTTI «BRINA e SURGELA»	**3 x 2** sui gelati artigianali «NOE'»

RICHIEDI IL SERVIZIO A DOMICILIO AL N. 011/314.0961

PREZZI SUPER BASSI

ITALPASTA al kg.	L. 990	Acqua S. BERNARDO PVC lt. 1,5 (al lt. L. 366)	L. 550
Farina ITALPASTA "00" al kg.	L. 590	Birra DREHER cl. 66 (al lt. L. 1439)	L. 950
Biscotti MULINO BIANCO gusti normali - gr. 350 (al kg. L. 5115)	L. 1.790	COCA COLA P.E.T. lt. 1,5 (al lt. L. 926)	L. 1.390
Omogeneizzati PLASMON alla carne gr. 160 (al kg. L. 21.188)	L. 3.390	Vino GOTTO D'ORO Secco/Amabile/Rosato lt. 1,5 (al lt. L. 2.193)	L. 3.290
Olio di Semi Vari CARINA lt. 1	L. 890	Vino PINARDO BRIK Bianco/Rosso (lt. 1)	L. 1.250
Pomodori Pelati tipo ROMA sgocciolati - gr. 800 (al kg. 738)	L. 590	VECCHIA ROMAGNA ET. NERA cl 70 (al lt. L. 14.271)	L. 9.990
Olio d'Oliva DANTE lt. 1	L. 4.890	Amaro AVERNA cl. 70 (al lt. L. 14.271)	L. 9.990
Aceto PONTI Bianco e Rosso lt. 1	L. 890	ACE Barilotto (lt. 2,5)	L. 1.790
KITEKAT gr. 400 (al kg. L. 2.225)	L. 890	DASH ULTRA E 5 - (kg. 2,2)	L. 10.990

Reparto Salumi/Latticini/Gastronomia

Latte PIEMONTE intero lt. 1	L. 1.290	Coppa Bianca DANONE gr. 460 - al kg. 5.847	L. 2.690
Latte BONIZZI P.S. lt. 1	L. 720	DANITO FRUTTA X 6 gr. 300 al kg. 5.966	L. 1.790
Mozzarella S. LUCIA gr. 125 - kg. L. 10.320	L. 1.290	Prosciutto cotto naturale Riccoletta RASPINI al kg	L. 14.900
Parmigiano REGGIANO marchiato al kg.	L. 16.990	Prosciutto crudo di PARMA al kg	L. 26.990
Grana PADANO marchiato al kg.	L. 13.990	Mortadella FINI al kg.	L. 7.990
Panna Cucina GALBANI gr. 200 - al kg. 3.800	L. 760	Insalata Russa MUSSO al kg.	L. 7.990
Crema BEL PAESE X 2 - gr. 56 - al kg. L. 8.750	L. 490	Vitello Tonnato MUSSO al kg	L. 15.990
BERNA Francese al kg.	L. 7.890		

Reparto Ortofrutta

Patate rete	al kg. L. 550	Carote Vassoi	al kg. L. 1.490
Banane	al kg. L. 1.790	Insalata BELGA	al kg. L. 2.890
Mele GOLDEN MELINDA	al kg. L. 1.490	Cipolle Bionde	al kg. L. 750
Pere ABATE	al kg. L. 1.890	Melanzane Tonde	al kg L. 1.390
KIWI	al kg. L. 1.990	Pomodori insalata RIVIERA	al kg L. 2.290

OFFERTE VALIDE DAL 21 MARZO AL 6 APRILE 1991
(salvo esaurimento scorte)

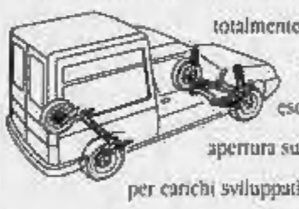
CONAD

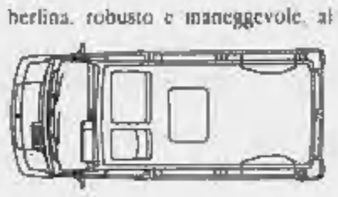
LA SPESA AI SUPERMERCATI COMETA **CONVIENE PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI: PREZZI ● QUALITA' ● SERVIZIO ● ACCOGLIENZA ● ORDINE**

DALLA PRIMA MARCA EUROPEA DI VEICOLI COMMERCIALI*

RENAULT EXPRESS, RENAULT TRAFIC. DUE SOLIDI INVESTIMENTI.

IL PRIMATO. Sul lavoro scegliete gli specialisti. L'esperienza di Renault, col primato di vendite europeo, è una concreta garanzia per chi investe su Express e Trafic. Renault Express: 10 versioni, furgone e break da 1108 cc Benzina a 1390 cc Benzina Kata e 1595 cc Diesel, vano di carico lineare totalmente sfruttabile, esclusiva apertura sul tetto per carichi sviluppati in altezza, e retrotreno a 4 barre di torsione che garantisce la massima stabilità anche a pieno carico. A partire da L. 13.074.530. Renault Trafic: 1995 cc Benzina, 2068 e 2499 cc Diesel; trazione, propulsione e 4x4. 19 versioni con numerosissime possibilità di allestimento per rispondere puntualmente alle diverse necessità. Confortevole come una berlina, robusto e maneggevole, ai vertici nel rapporto tra spazio utile e dimensioni. A partire da L. 23.260.930.





RENAULT ASSISTENZA NON-STOP Nella gamma dei commerciali Renault anche le solide e generose Renault 19 Van.

I VANTAGGI. Da Finrenault, la finanziaria del gruppo, proposte concrete per chi decide di investire sui commerciali Renault. Oltre alle speciali condizioni di leasing, due esclusive soluzioni di finanziamento valide fino al 30 aprile

RENAULT EXPRESS:
10 MILIONI
IN UN ANNO
SENZA INTERESSI

Da restituire in 12 rate mensili, spese dossier L. 210.000.

RENAULT TRAFIC:
15 MILIONI
IN UN ANNO
SENZA INTERESSI

Da restituire in 12 rate mensili, spese dossier L. 320.000.

Oppure per entrambi la possibilità di un
FINANZIAMENTO
FINO A 48 RATE MENSILI
AL TASSO DEL
7% FISSO ANNUO.

Ad esempio per Renault Express Furgone De Luxe 1108 cc, 5m, che costa chiavi in mano L. 13.868.260, versando una quota contanti di sole L. 5.868.260 (pari ad Iva e messa su strada) l'importo restante viene dilazionato in 48 rate mensili di L. 270.000 (spese dossier L. 140.000 comprese nelle rate).

RENAULT MUOVERSI, OGGI.

** Prima marca in Europa Occidentale nel segmento dei piccoli veicoli commerciali con peso totale inferiore a 5 tonnellate.*
Le proposte sono valide per i veicoli disponibili presso i punti vendita Renault e non sono cumulabili con altre in corso.

Renault sceglie lubrificanti **elf.**
Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle

Premiate le protagoniste dell'universo femminile

Le «donne 10 e lode»

ALESSANDRIA ■ Giunto alla quarta edizione, è stato assegnato in una affollatissima Sala Ferrero al Teatro Comunale di Alessandria dal «Club delle donne», fondato e presieduto dalla parlamentare Margherita Boniver, il premio «Donna 10 e lode» che ha lo scopo di segnalare i progressi dell'universo femminile della provincia.

L'ambito riconoscimento — una margherita d'argento — è andato quest'anno a Imperia Scaramuzza Corona (manager titolare di un mobilificio); Paola Robotti (presidente del Soroptimist di Casale Monferrato); Maria Teresa Pastorini (assessore comunale di Predosa); Edena Torti Mandirola (fondatrice e insegnante di una scuola di danza); Lucia Coppola (presidente della Cooperativa Clava); Adriana Nari (decana delle donatrici di sangue dell'Avis); Rita Lepori Caligaris (primario oculista dell'ospedale di Tortona); Maddalena Grassano Cellerino (olimpionica di atletica leggera); al collettivo della polizia femminile di Stato — e ha ritirato il premio l'agente Antonella Penaglia —; Rosangela Scarsi Bausone (amministratore delegato di una finanziaria); Nada Zelic (titolare di maglificio) e Pieranna Bottino Romagnoli (giornalista).

Una piccola sorpresa è venuta fra i premiati «fuori quota», personaggi, cioè a livello nazionale: oltre a Silvana Giacobini, direttore del settimanale «Gioia» e a Stefania Belmondo, campionessa di sci di fondo, il riconoscimento è andato a Emilio Fede «amico delle donne 10 e lode», per la notevole presenza femminile nella testata giornalistica tv da lui condotta.

Imperia Scaramuzza Corona da 20 anni occupa una posizione leader nel campo dell'arredamento, ed è una donna dinamica che ha coniugato le dure esigenze dell'attività imprenditoriale con la simpatia e la dolcezza femminile.

Paola Robotti, preside di scuola media e presidente del Soroptimist Club, collabora ad un bisettimanale, fa parte di gruppi a carattere culturale o sociale, da sempre è impegnata su problemi di grande rilevanza sociale, si è distinta per la sensibilità e caparbietà con cui difende i diritti delle donne.

Dinamica, attiva e vivace, Maria Teresa Pastorini, è un mixer di impegni: donna manager, che nel lavoro ha preferito il rischio e l'indipendenza a una tranquilla posizione di dipendente, e interessata ai problemi dei disagiati, è assessore comunale di Predosa, dove si occupa di giovani, anziani, bisognosi e dei problemi della scuola.

Convinta che la danza sia un mezzo sociale per aiutare l'uomo ad affrontare la vita e tutti gli eventi, Edena Torti Mandirola ha creato mezzo secolo fa un'eccellente scuola di danza di cui si occupa ancora oggi. Ogni anno crea e rappresenta un saggio di danza che ha come soggetto un grave problema sociale, testimonianza di un impegno civile e delle connessioni tra la vita e l'arte.

Il premio «Donna 10 e lode» è andato anche a Lucia Coppola, presidente della «Clava», una cooperativa che vanta una collocazione nei settori della componentistica plastica, per l'industria automobilistica, i mini-elettrodomestici, i giocattoli. Sedici donne in parte emarginate o bisognose di aiuto trovano un lavoro e una soluzione al loro avverso destino lavorando nella cooperativa.

Ha donato per 110 volte il proprio sangue Adriana Nari, componente del consiglio direttivo dell'Avis, vicepresidente dell'Aido, la quale presta la propria opera volontaria anche agli handicappati.

Medico oculista di fama, Rita Lepori Caligaris, primario dell'ospedale di Tortona, oltre a svolgere con grande perizia la sua professione, è sempre disponibile verso tutti e ha la capacità di esprimere istintivamente fiducia e trasmettere al paziente la «voglia» di farsi curare. E' stata anche presidente del Soroptimist Club di Alessandria. Ha ottenuto una lunghissima serie di successi in campo atletico Maddalena Grassano Cellerino, olimpionica nel 1972 a Monaco di Baviera, vincitrice più volte dell'Oscar piemontese quale migliore atleta della regione; detiene a tutt'oggi il record italiano della staffetta 4 × 200 col G.S. Fiat.

Il premio «Donna 10 e lode» al collettivo femminile della Polizia di Stato è stato un omaggio a tutte queste donne che dimostrano impegno, serietà professionale, affrontano molti rischi e sacrifici.

Rosangela Scarsi Bausone è stata premiata per aver saputo eccellere, grazie a una razionale e rigida pianificazione dei propri impegni, nelle attività finanziarie, ed è amministratore unico della Con. Fin. Service, società finanziaria che opera a livello nazionale. Senza trascurare gli altri aspetti della vita, trova stimoli e tempo per iniziative socio-sportive, sponsorizzando il Derthona tennis e la federazione tennis provinciale.

Si occupa di un maglificio che dà lavoro a dodici dipendenti, Nada Zelic, alessandrina d'adozione (è nata a Belgrado), la quale «inventa» campionari sempre nuovi che danno vita ad un'espansione produttiva notevole. Forte di un carattere, ha un cuore sensibile e molta disponibilità verso il prossimo.

Redattrice attenta e acuta, Pieranna Bottino Romagnoli da undici anni collabora con il bisettimanale alessandrino «Il Piccolo» e lo scorso anno è stata premiata per una ricerca sul lavoro delle donne all'interno dell'ospedale civile.

Emma Camagna

A sinistra il gruppo di donne alle quali è stata assegnata una margherita d'argento per il loro impegno a vari livelli nella provincia di Alessandria. Sopra, l'agente Antonella Penaglia che ha ritirato il premio per conto della polizia femminile. A destra, Emilio Fede, al quale è andato un riconoscimento per la notevole presenza di donne nella testata giornalistica da lui condotta sulle tv Fininvest

Ad Alessandria assegnati numerosi riconoscimenti a personaggi della provincia e di livello nazionale

Sequestri di droga a Savona e Biella

SAVONA ● L'eroina correva da tempo, in quantità industriali, sulla direttrice Catanzaro - Savona - Torino, a bordo di auto di grossa cilindrata. I carabinieri del reparto operativo di Savona ne hanno inaridito uno dei canali con l'arresto di 4 persone, fra cui due torinesi, e il sequestro di un chilo di eroina pura per un valore di un miliardo di lire. L'operazione si è svolta nella notte fra venerdì, sabato e la giornata successiva ed è la conferma che Savona è diventato crocevia del traffico di droga. Cinque giorni or sono, polizia e carabinieri hanno sequestrato, a Prato, 31 chili di cocaina e arrestato 10 persone. La droga proveniva da Savona, dove era stata sbarcata da una bananiera il cui ultimo scalo era avvenuto a Turbo (Colombia), uno dei porti preferiti dai narcotrafficanti del «cartello di Medellin».

Le quattro persone arrestate con l'accusa di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti sono: Luigi La Salute, 25 anni, via Taggia 25/18; Rocco Costa, di 24, via Tunisi 1/5; entrambi abitanti a Torino e di origine calabrese; Rocco Prostamo, di 34, di Mileto (Catanzaro), giunto da pochi giorni a Savona; e Giuseppe Gatto, di 82, abitante ad Albisola Mare (Savona) in Piazza della Concordia, punto di riferimento, secondo l'accusa, fra corrieri e trafficanti di droga. Luigi La Salute è stato bloccato dai carabinieri del tenente Giordano sull'autostrada Savona - Torino, nei pressi di Millesimo. Viaggiava su una «Bmw» con i parafanghi imbottiti di eroina. La droga, secondo gli inquirenti, era destinata a Rocco Costa, bloccato successivamente dai militari nel suo abitazione di via Tunisi, nel capoluogo piemontese. Intanto, i militari facevano scattare le manette ai polsi di Rocco Prostamo, il cui fratello, Giuseppe, 35 anni, era stato arrestato nei giorni precedenti con 30 grammi di eroina. Forse uno dei campioni che preludevano alla consegna del chilo di eroina e di altri quantitativi che dovevano affluire a Torino.

Giuseppe Gatto è sorpreso nei pressi della sua abitazione ad Albisola Mare. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che ha coordinato l'operazione, lo ha già interrogato e gli ha concesso gli arresti domiciliari. Rocco e Giuseppe Prostamo sono nipoti di una ex bidella delle scuole medie di Savona, anche lei calabrese di origine e coinvolta, in passato, nel traffico di ingenti quantitativi, alcuni chili, di eroina. Per gli altri è già stato confermato l'arresto. Le indagini proseguono sui 31 chili di cocaina sequestrati a Prato nell'abitazione di Mailo Gori, 35 anni e della sua amica, Elisabetta Lastrucci, di 28. Gli inquirenti hanno accertato che si tratta di un quantitativo di droga che doveva finire nelle mani di 4 emissari colombiani, fiduciari del «cartello di Medellin». La cocaina era in un contenitore di vetroresina gettato in mare nel porto di Savona. Mailo Gori, sub esperto, lo aveva recuperato per conto dei colombiani. *(b. bo)*

BIELLA ● Colpo grosso dei carabinieri del capoluogo laniero che l'altro giorno hanno sgominato uno dei principali traffici di droga in città: a finire in carcere sono state tre persone, tutte appartenenti alla stessa famiglia mentre una quarta è in stato di fermo. A finire in carcere sono state Maria Irma Ganzera, 48 anni, e il suo convivente Egidio Guerriero, 43 anni, residenti a Biella in via strada Gonella e la figlia della donna, Ombretta Finotti, 27 anni, domiciliata in via Serralunga. Inoltre sotto inchiesta è pure la secondogenita di Maria Irma Ganzera, Simona, ventitrenne che abita con la madre.

Da qualche settimana gli inquirenti seguivano le mosse della famiglia in quanto Egidio Guerriero e la sua compagna già in passato erano stati coinvolti in vicende legate allo spaccio di sostanze stupefacenti. È l'altro giorno i carabinieri quando ormai sono stati certi che i due avessero ricevuto una discreta partita di droga da «tagliare» e smistare sul mercato biellese, hanno agito. Prima i militari hanno bloccato le due donne mentre si stavano recando in auto a consegnare delle dosi ad alcuni tossicodipendenti, poi hanno perquisito le due abitazioni.

Così sono stati trovati oltre 150 grammi di eroina pura, per un valore superiore ai 100 milioni. Tra l'altro Ombretta Finotti aveva nascosta buona parte delle sostanze stupefacenti nel lettino della sua bimba di tre anni.

Le due donne sono state arrestate così come Egidio Guerriero considerato il coordinatore del traffico mentre Simona Finotti si trova in stato di fermo in quanto vive nella stessa casa della madre e del convivente. *(r. eyn.)*

Aosta, fermato il figlio dei due anziani coniugi uccisi in camera da letto

AOSTA ● Colpo di scena nelle indagini per individuare l'assassino di Feliciano Jorioz, 70 anni, già vicesindaco di Pré-St-Didier, e Germana Ferrin, di 75, entrambi agricoltori, che abitavano in una modesta casetta di Champex, una piccola frazione di Pré-St-Didier, che sorge lungo la vecchia strada statale che si inerpica lungo un profondo vallone dove scorre la Dora e sbuca un paio di chilometri prima di Courmayeur. Alle due di stamane gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta hanno operato il fermo di polizia giudiziaria del figlio Eliseo, 52 anni, che vive nella stessa casa dei genitori ma in una stanza isolata rispetto all'alloggio e che aveva dato l'allarme ieri mattina dicendo ad una cugina: «Hanno ucciso il papà e la mamma».

Eliseo Jorioz era già stato interrogato a lungo per tutta la giornata di ieri, ma poi era stato rilasciato. Analizzando la sua testimonianza gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore di Aosta, Luigi Schiavone, hanno individuato elementi tali che forse potranno far chiarezza sul giallo di Champex.

Gli anziani coniugi sono stati martoriati con numerosi colpi inferti con un'arma da taglio; forse un coltello, mentre dormivano. Gli agenti della polizia di Aosta hanno trovato i coniugi nel letto, diventato una pozza di sangue, in posizioni che dimostrano un disperato, anche se debole, tentativo di reazione. Feliciano Jorioz, supino, aveva segni di coltellate all'addome e alla tempia, al braccio e alla gamba sinistri; nel pugno sinistro teneva un capello, forse strappato all'assassino. La moglie, prona, presentava invece ferite alla testa.

Per il momento unico elemento certo a disposizione degli inquirenti è il capello trovato in mano a Feliciano Jorioz. Non è escluso che il fermo di pg sia stato operato proprio per poterlo confrontare con quelli del figlio. *(p. min.)*

GENOVA ● Notte di fuoco a Fontanegli, piccolo paese di campagna, vicino a Genova. Poco dopo le tre e mezzo di stamane alte fiamme si sono levate da una palazzina a tre piani dove sono sistemati laboratori per la lavorazione della cera. Producono soprattutto candele. Per fortuna a quell'ora nessuno era nella fabbrica artigianale dove si è sviluppato il fuoco. *(g. cop.)*

Europeo
regala il libro

DI FURIO COLOMBO

IN EDICOLA

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento
in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Libera Università di Damanhur
Tel. 511700
IPNOSI
Conferenza presentazione del corso
MARTEDI' 26 MARZO ore 21. Sala di c.so Principe Oddone 7.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

LA PRIMA AUTO
CHE VI TOGLIE UN OPTIONAL.

DA OGGI, SULLE BMW BENZINA E DIESEL IL CATALIZZATORE E' DI SERIE.

In Italia, c'è solo BMW che vi offre il catalizzatore di serie, senza spese aggiuntive su tutti i suoi modelli: benzina e diesel. E' un privilegio esclusivo ricco di benefici: la marmitta catalitica aumenta il valore del vostro usato, grazie alla benzina verde potete risparmiare, le prestazioni mantengono il livello della più alta sportività BMW e potete circolare liberamente anche nei centri urbani ad alto tasso d'inquinamento. Comunque ogni modello fino a 2000 c.c. può anche essere fornito, a richiesta, senza catalizzatore. Per noi l'aria pulita non è una moda, ma il lavoro di anni: oggi l'80% delle BMW nel mondo viaggiano già munite di catalizzatore. E per la maggior parte delle auto BMW in circolazione è possibile installare subito una marmitta ecologica presso ogni officina BMW. Salite in BMW. E' un vantaggio per voi, è un vantaggio per l'ambiente.

Piacere di guidare.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Immigrati, Lega Nord attacca «Sono polemiche in malafede»

I casi delle tende di corso Mediterraneo e di via Taggia oggi in Comune

Marocchini, sfrattati da via Salgari, nella tenda montata in corso Mediterraneo

Mentre il Comune, con il volontariato laico e cattolico, è impegnato nella realizzazione dei centri di accoglienza per immigrati dai Paesi extraeuropei, continuano le polemiche delle forze che tentano di ostacolare il compimento dei progetti.

Oggi pomeriggio in consiglio comunale si darà risposta all'interrogazione della Lega Nord sulla ex scuola «Degiotti» di via Taggia 7. I toni della discussione — anche questa volta non nati dagli umori della gente, ma piuttosto sollecitata a colpi di volantini — sono sempre i medesimi. Sullo stile di quelli già adottati per l'«Ariosto» di Mirafiori Sud, dove nel frattempo si stanno felicemente completando i lavori di ristrutturazione e di trasformazione del complesso in «Centro Mondo Unito Pier Giorgio Frassati».

Anche per via Taggia si parla di paura per un nascente «ghetto». Ma in questo caso la Lega, sempre poco conciliante, non solo punta l'indice accusatore contro il centro di accoglienza, ma anche contro «la strana cooperativa di extracomunitari» alla quale la sistemazione e la gestione della struttura sono stati affidati.

Nel dettaglio, i consiglieri leghisti Farassino, Borghezio e Molino attaccano la giunta, rea di aver affidato alla cooperativa «Collegamento» il centro di ospitalità. Ma perché dispiace questa decisione? Perché la società non sarebbe in regola con l'iscrizione all'Albo prefettizio ed «è presieduta — dice l'interrogazione — da una persona di nazionalità iraniana ed è costituita anche da alcuni cittadini iracheni». Senza tener presente che queste circostanze sono non solo ammesse, ma quasi favorite dalla tanto detestata legge Martelli.

La Lega Nord, come sempre, teme la creazione di un «ghetto», mette in guardia da tensioni ed incombenti pericoli «per l'ordine pubblico e per le attività della zona».

Come si difende la cooperativa? «Collegamento' è stata regolarmente formata — spiega Maurizio Buffa, membro del consiglio di amministrazione della società — alla fine dello scorso novembre. L'iscrizione all'Albo è stata immediatamente richiesta dal notaio, come sempre avviene in questi casi. Se i consiglieri della Lega non hanno potuto trovarla è soltanto perché sulla pratica si sono accumulati i consueti ritardi burocratici».

Per quanto concerne la presenza, accanto ai soci italiani, di cittadini stranieri, Buffa precisa: «E' stata una scelta ovvia, dal momento che il centro di accoglienza è destinato agli immigrati extracomunitari e che la legge Martelli ammette la partecipazione di stranieri alle cooperative».

Ma nei dintorni di via Taggia (vicina ai mercati generali) la situazione è davvero poco tranquilla? «I lavori sono stati avviati venti giorni fa. Da allora molti cittadini del quartiere sono venuti a conoscerci e noi siamo andati in parrocchia, abbiamo preso contatto con le associazioni presenti in zona. Certo, può esserci diffidenza, ma non preclusione. Inoltre, la nostra intenzione è non solo quella di dare un letto a chi non ce l'ha, ma di creare anche un centro culturale a disposizione di tutta la popolazione».

Altri dissensi, dai toni certamente diversi, vengono dalla Circoscrizione Centro-Crocetta. Questa volta, sotto accusa, è la collocazione di piccoli prefabbricati sui corsi Castelfidardo e Mediterraneo, destinati a nuclei famigliari di immigrati.

Il presidente Gianfranco Dalla Gassa e il consigliere Marcello Segre lamentano la mancanza di informazione da parte dell'Amministrazione civica sull'insediamento. Nella stessa zona, intanto, pochi giorni orsono, per iniziativa spontanea è stata innalzata una grande tenda che attualmente offre riparo a una cinquantina di senzatetto sgomberati dallo scantinato di via Salgari.

Dice Segre: «Sulla tenda e sui container i cittadini della zona reclameranno certo e si rivolgeranno alla nostra struttura decentrata sopra la quale continua a passare tutto».

Replica il vice sindaco Franco Pizzetti, coordinatore delle iniziative a favore degli extracomunitari: «L'area sulla quale devono essere collocati i prefabbricati è stata concessa in comodato dalle Ferrovie alla Caritas. Per questo il Comune, che si limita a dare un contributo, non ha chiesto un parere alla Circoscrizione. Sul progetto, comunque, informazione è stata fornita ampiamente e in varie sedi». Della tenda, invece, nessuno — Amministrazione civica compresa — era stato avvertito.

Maria Teresa Martinengo

LA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme, ieri, per i cattolici. Con la benedizione dei rami di ulivo è cominciata in tutte le chiese la celebrazione dei riti della settimana santa. L'arcivescovo, Giovanni Saldarini, ha presieduto la concelebrazione in cattedrale. I momenti più importanti delle celebrazioni si vivranno giovedì con la messa che ricorda l'Ultima cena, venerdì e sabato sera con l'eucarestia della risurrezione.

Mario Oliva con la moglie Nives e la piccola Michela

Gli Oliva difendono la memoria di Nunzio ucciso a Matera

«Ma adesso riposi in pace»

Nunzio Oliva corteggiava Carmela, moglie di Nino Mistretta, ed è finita a rivoltellate. Nunzio, per un'altra storia, è stato ammazzato. I parenti: «Basta con chiacchiere e pettegolezzi»

Nives e Mario Oliva con la piccola Michela dagli occhi vivi e l'aria sbarazzina, sono nell'appartamento che profuma di pulito, sopra il panificio di via Santa Maria 33. Lì c'è stato lo scontro a fuoco tra Nino Mistretta e Nunzio Oliva.

Gli Oliva sono tristi e nervosi, stanchi per voci e pettegolezzi che li coinvolgono. Dice Nives: *«Andavo tutti i giorni dal giornalaio e chiedevo a Nunzio: "E' finito la telenovela?". Mi rispondeva: "Sì, stai tranquilla". Poi, nelle settimane scorse, dopo la morte di Nunzio, a Matera, si è scatenata nuovamente la bagarre».* Sul tavolo in legno chiaro ecco tutti i giornali che hanno parlato di Nunzio. Spesso se ne parla attraverso le parole di Nino Mistretta. Sono disposti a ventaglio. *«E' ora di finirla. Nunzio era quello che era, non ci nascondiamo dietro a un dito. Ora l'hanno ammazzato come un cane».* Rincara il fratello Mario: *«L'avessero uccisa i carabinieri mentre se combinava una delle sue, avrei detto "se l'è meritato", ma così è stato troppo brutto».* Abbassa gli occhi e si tormenta le mani.

Ancora Nives: *«Prima che morisse non abbiamo detto nulla ma adesso dobbiamo intervenire. Ci tocca difendere la sua memoria. Adesso basta. Anche Mistretta se ne deve fare una ragione e deve lasciarci vivere in pace. Quando successe il fatto che scagionò Nino, noi consigliammo Nunzio di venire su. Egli venne, parlò con i carabinieri e con il magistrato, e poi ripartì per Montescaglioso senza che gli facessero nulla. Nunzio non voleva assolutamente vendicarsi. Se l'avesse voluto avrebbe avuto mille possibilità. Di Carmela, la moglie di Nino Mistretta, era innamorato. Con quella donna voleva rifarsi una vita. Ne era veramente innamorato. Ma dal giro è difficile togliersi e là qualcuno non glielo ha perdonato. Noi qui, a causa di questa maledetta storia, abbiamo calato le vendite. Siamo sulla bocca di tutti e Nino Mistretta continua a minacciare. Chiediamo solo di finirla. Nino ci è sempre parso un ragazzo posato. Ora però deve smetterla. Aspettiamo il processo che dirà la parola fine, non abbiamo interesse a proseguire».*

Mario Oliva, zazzera nera e muscoli tesi, prosegue: *«Non abbiamo neanche messo l'avvocato di parte. Mistretta ha scritto una lettera a Nunzio: era di minacce, l'hanno trattenuto i carabinieri di là, e poi ha parlato di noi con tutti nella borgata. Si è sfogato con i giornali. Non capisco perché l'onore gli sia saltato fuori solo con Nunzio. Quando mio fratello iniziò la storia con Carmela io mi opposi e lo mandai da mia madre. Dopo tre anni ritornò a lavorare con me e dopo sette mesi si rifece vivo anche Carmela. Io protestai nuovamente e poi la situazione precipitò e finì come tutti sanno».*

Ora cosa chiedete? *«Che sia scritta la parola fine su questa storia. Per dirlo usiamo lo stesso mezzo di cui si è servito Nino Mistretta, il giornale. Anche noi abbiamo il diritto di vivere tranquillamente. Anche noi abbiamo il diritto di restare nel nostro dolore. Ripeto: non neghiamo le colpe di Nunzio ma vogliamo sottolineare che lui era fondamentalmente buono. Sono state le cattive compagnie a portarlo in giro. Ma queste sono parole. Quello che chiediamo è che non se ne parli più. Mi domando solo: se Nunzio fosse morto subito dopo i colpi ricevuti a Matera, come si sarebbe messa per Nino Mistretta? Quando era ferito a morte mio fratello ha denunciato chi l'aveva colpito. Li ha fatti arrestare. Se avesse voluto vendicarsi era sufficiente che stesse zitto in quell'occasione. Ora basta».* Sulla soglia di casa Michela saluta con la manina e sussurra: *«Bimba».* Anche per lei è ora di chiudere definitivamente il sipario sulla vicenda.

p. b.

Gli avvocati non lavorano assemblee e non udienze

Gli avvocati penalisti scioperano domani per protestare contro il decreto con cui il 1° marzo sono stati nuovamente modificati i termini della custodia preventiva.

Il decreto è stato emesso dopo che la sentenza della Corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, aveva rimesso in libertà numerosi imputati di un processo di mafia tra i quali c'era Michele Greco, detto «il papa».

Ancora una volta gli organi di stampa si erano schierati contro la sentenza della Cassazione, tanto da indurre il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, a prendere le difese di Carnevale e dell'intero collegio della Suprema Corte. La Corte d'Assise d'Appello di Palermo aveva respinto le istanze con cui gli avvocati difensori degli imputati avevano chiesto la libertà provvisoria per i propri assistiti. Secondo i giudici siciliani a quel processo doveva essere applicato il vecchio codice di procedura penale che prevedeva termini più lunghi di custodia preventiva. Secondo la Cassazione, invece, al processo va applicato il nuovo codice di procedura ed è per questo che gli imputati sono stati scarcerati. Dello stesso avviso era stato, d'altronde, lo stesso procuratore generale della Cassazione che aveva chiesto l'annullamento dei decreti emessi dai giudici siciliani.

Stabilito, quindi, che a quel processo deve essere applicato il nuovo codice, il governo (privo del ministro di Grazia e giustizia) per rimandare in carcere gli imputati ha emanato un decreto che fornisce «l'interpretazione autentica» dell'articolo 297 del codice. I termini della custodia preventiva vengono congelati durante il processo che, in questo caso, è durato un anno e mezzo. In sostanza in questo periodo gli imputati sono stati in carcere ma quei giorni non vengono conteggiati come custodia preventiva.

Gli avvocati contestano questa interpretazione perché ritengono che il congelamento dei termini può avvenire solo se lo chiede il pubblico ministero all'inizio del dibattimento o dopo che i giudici lo hanno deciso, con un'ordinanza contro la quale gli imputati si possono appellare.

Domani mattina i penalisti si riuniranno in assemblea nell'aula Croce del tribunale.

I malati di Aids nella canonica

SEGUE DA PAG. 1

Il Comune di Grugliasco, per chiarire le idee sull'Aids, ha organizzato un dibattito, cui, venerdì scorso, hanno partecipato il professor Grillone dell'Amedeo di Savoia e don Pino. Nella sala, straripante di gente, non sono mancate le proteste di alcuni abitanti, ma non sono mancate neppure le testimonianze di solidarietà. Ed il risultato si è visto ieri, domenica delle Palme, con una funzione, quella «grande», che scoppiava di gente. I parrocchiani, insomma, hanno fatto quadrato attorno al loro «don Camillo». L'iniziativa partirà comunque dopo Pasqua, quando nella canonica s'insedieranno don Pino e le tre suore. «Cercheremo di coinvolgere anche gli obiettori di coscienza - puntualizza don Andrea - affinché ai ragazzi che ospiteremo non manchino affetto e calore». Al coraggioso parroco arriva intanto la solidarietà degli amministratori comunali, che si stanno dando da fare perché la gente capisca che l'Aids non si contrae stringendo la mano ad un malato, e giovani che saranno accolti dalla piccola comunità hanno bisogno di affetto e di amore da parte di tutti gli abitanti di Gerbido», dice don Andrea. Sta già preparandosi ad abbandonare la canonica, troppo grande per lui, per trasferirsi nell'ala vecchia e più piccola in cui vive da 7 anni: «A me - dice sereno - non servono tante camere».

Anna Maria Audino

Asfalto viscido morti coniugi

Tragico incidente ieri sera sulla superstrada della Valle di Susa nei pressi di Borgone: due coniugi torinesi sono morti mentre rientravano in auto dall'Alta Valle di Susa. Le vittime sono Franco Frieri, 57 anni, e la moglie Adelina Garbin, 53 anni, residenti a Torino in via Buenos Aires 106. Sono rimaste coinvolte tre auto: l'Audi dei coniugi Frieri, diretta a Torino, si è scontrata frontalmente con una Bmw 520; i due veicoli sono stati poi investiti da una Fiat Tipo che si dirigeva anch'essa verso la città.

Sembra che la Bmw condotta da Emilio Giovanni Savarino, 52 anni, residente a Villarfocchiardo in via Comba 15, abbia sbandato, forse per la pioggia, e dopo aver urtato il guard rail sia finita nella corsia opposta in cui stava arrivando l'Audi. Le auto sarebbero poi urtate dalla Tipo che seguiva l'Audi. Quest'ultima era condotta da Pietro Miletto, 50 anni, magistrato della procura di Torino, abitante in via Gardoncini 5, che viaggiava con la moglie, Lidia, 45 anni, ed il figlio Andrea di 18. I coniugi Frieri apparivano subito i più gravi ed erano trasportati all'ospedale di Susa dove l'uomo giungeva cadavere. Adelina Gardin veniva poi trasferita al Cto di Torino dove cessava di vivere poco dopo il ricovero. Gianni Savarino era ricoverato all'ospedale di Susa per trauma cranico e fratture multiple. Miletto e la famiglia se la cavavano invece con poche lesioni lievi.

UNIVERSITA'

il promemoria

a cura di M. T. MARTINENGO

Appuntamenti, scadenze, musica, cinema, video, corsi e seminari, feste danzanti: il «promemoria» pubblicato ogni lunedì da Stampasera riferisce l'offerta culturale-ricreativa nell'ambito di Università e Politecnico. La rubrica è a disposizione di facoltà, dipartimenti, associazioni e gruppi.

Lunedì 25

● **Israele: aspetti storici e organizzazione della società.** Ne parla il professor Contini di Scienze politiche nell'ambito del ciclo di conferenze sui Paesi del Medio Oriente organizzato dal Collettivo degli studenti di Scienze naturali. L'appuntamento è dalle 14 alle 17, aula magna del Dipartimento di Biologia animale, via Accademia Albertina 17.

● **Psicologia conoscitiva della musica: approccio teorico e sperimentale.** Sono i temi al centro del seminario che il professor Michel Imberty dell'Università di Parigi conduce oggi e domani alle 15 presso il Dipartimento di discipline artistiche a Palazzo Nuovo, VI piano, aula seminari.

● **Carrefour del teatro.** Organizzato dal Centro regionale universitario per il teatro, si svolge dalle 17 alle 19 un seminario su «La commedia umanistica» tenuto da Stefano Pittaluga dell'Università di Genova. L'incontro è nell'aula 38 di Palazzo Nuovo.

● **Il dottor Dello Turco** tiene una conferenza alle 21, al pensionato universitario Villa San Giuseppe, corso Lanza 3, su «Neoplasia e alimentazione».

● **Tenax Party.** Al Pacha di via Camerana 11, ingresso a pagamento comprensivo di consumazione. E' l'appuntamento settimanale per gli universitari fedelissimi della notte.

Martedì 26

● **Lezioni di cinema 5**, la rassegna promossa dall'assessorato alla Gioventù e coordinata da Carlo Scarrone propone alle 15, ritorna Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, «Ragazzi fuori» di Marco Risi. Segue un dibattito condotto da Stefano Della Casa del comitato direttivo del Festival internazionale cinema giovani. L'ingresso è riservato agli universitari muniti di libretto.

● **Produttori e consumatori nel Mercato Comune** è il titolo del seminario promosso dalla Siol con il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale d'intesa con l'Università. Alle 16, in via Lagrange 20, relazione del professor Andrea Comba, docente di Organizzazione internazionale su «La Direttiva comunitaria sulla responsabilità del prestatore di servizi».

● **Una nuova «via speciale» tedesca?** Ne parla Gian Enrico Rusconi alle 16,30 nella sala del Palazzo Antico Macello di via Matteo Pescatore 7. L'incontro conclude il seminario «Germania unita: bilancio e prospettive» organizzato dal Dipartimento di studi politici e dall'Istituto piemontese Antonio Gramsci.

● **Festa «Verve».** Al Volumnia, via San Massimo 1, ingresso a pagamento comprensivo di consumazione. Dopo lo stress accumulato durante gli appelli invernali, l'élite di Palazzo Nuovo si «rilassa» in un'atmosfera onirica, in un paesaggio fiabesco realizzato dall'«art designer».

Mercoledì 27

● **Danze brasiliane (dalle origini ad oggi).** L'associazione Danzaviva (via San Francesco da Paola 17, tel. 8396551 - 837747) organizza corsi per studenti universitari a prezzi scontati del 30 per cento.

● **Festa dell'universitario «industriale».** Hennessy, strada Traforo del Pino 23, ingresso riservato ai possessori della tessera «Pigrizia», consumazioni facoltative. «Chesterfield Scout» si propone nella sua nuova veste di patrocinatore delle iniziative artistico-ricreative promosse dall'associazione «Pigrizia», l'unica in Piemonte a consentire agli aderenti l'ingresso gratuito ogni giorno della settimana in discoteche diverse.

Giovedì 28

● **Strumenti ritrovati. Materiali della ricerca scientifica in Piemonte tra Settecento e Ottocento** è la mostra in corso presso l'Archivio di Stato, piazzetta Carlo Mollino 1 (cortile del Teatro Regio). L'esposizione, promossa da Regione Piemonte, Università e Politecnico, resta aperta fino al 28 aprile. Visite guidate dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso 4000 lire, ridotto 2000. Informazioni al numero 8125634 - 8125241.

● **Party degli studenti di Architettura.** Studio 2, via Nizza 28, ingresso a pagamento, ridotto ai possessori di tessera, consumazioni facoltative. Come ogni giovedì lo Studio 2 raccoglie gli elementi più geniali e creativi della facoltà di Architettura che sono soliti trasmettere la loro fantasia al «fuori corso» di tutte le facoltà.

Venerdì 29

● **Campionato interfacoltà di pallacanestro.** Il Cus Torino accetta le iscrizioni entro il 3 aprile presso la segreteria, via Braccini 1, tel. 393565.

● **Attività culturali universitarie.** C'è tempo fino al 31 marzo per far pervenire all'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, tel. 5765.4956, le proposte degli studenti organizzati in enti o associazioni per corsi, conferenze, concerti, mostre da realizzarsi tra giugno e dicembre.

● **Informatica di base** e utilizzo dei principali pacchetti di software applicativo: i Cattolici popolari organizzano corsi a numero chiuso che iniziano il 31 marzo al Cusl. Informazioni in via XX Settembre 22, tel. 533616.

● **Festa della Facoltà di Veterinaria.** Al Tuxedo, via Belfiore 8, ingresso a pagamento comprensivo di consumazione. Continuano le feste scientifiche: quella odierna è caratterizzata dalla «simulazione sonora»... degli animali più regali. Bottiglie in premio ai migliori imitatori.

Riduzioni

L'assessorato alla Gioventù, settore Attività culturali universitarie, mette a disposizione degli studenti biglietti e abbonamenti per assistere a concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche a prezzo ridotto. Due giorni prima del «prima» teatrale o della proiezione ci si deve recare con il libretto universitario in via Assarotti 2, secondo piano, tra le 9 e le 12.

Questa settimana, lunedì, si ritirano i biglietti per il concerto di mercoledì 27 dell'Unione Musicale, musiche di Reger, Brahms, Schumann per pianoforte, corno, violoncello.

Martedì 26 (in anticipo per le imminenti festività pasquali) si possono ritirare gli abbonamenti per il doppio spettacolo in scena al Carignano dal 2 al 14 aprile «Il malinteso» di Albert Camus e «A porte chiuse» di Jean-Paul Sartre con Werner Bentivegna, Luigi Diberti, Micaela Esdra e Valentina Fortunato, regia di Walter Pagliaro, Audac/Teatro Stabile dell'Umbria.

Sempre martedì, biglietti anche per «Caro bugiardo» di Jerome Kilty con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer all'Alfieri dal 2 al 14 aprile.

Venerdì 29 sono a disposizione i biglietti per «Posizione di stallo» di Pavel Kohout, regia di Marco Lucchesi, con Renato Campese, Anna Menichetti, Enzo Robutti. La Compagnia dell'Atto è di scena all'Erba dal 2 al 7 aprile. Sempre venerdì, tessere in distribuzione per «Crimes and Misdemeanors» (Crimini e misfatti) di Woody Allen (Stars Stripes and Movies, 2/3 aprile, mille lire). Ingresso a 6000 lire anziché 9000 da lunedì a venerdì e la domenica pomeriggio al cinema Erba di corso Moncalieri 241 dietro presentazione del libretto alla cassa.

Ora la città riscopre l'arte del Novecento

Giorgio de Chirico: «Ponte di Rialto a Venezia»

E' considerato un appuntamento importante, un incontro con l'arte figurativa del Novecento. Questa sera all'hotel Royal di corso Regina Margherita, alle ore 21, si svolgerà la 37ª Asta Sant'Agostino. Giorgio Circosta e Pier Carlo Rioggia hanno raccolto poco più di duecento pezzi di sicuro interesse che vanno da «La pensierosa», acquarello su carta di Morbelli, alla "Composizione" in bronzo di Garelli. E ancora: "Venezia" di Guidi (50 milioni), "Figure in mare" di Gentilini (55 milioni). E poi i famosissimi De Chirico, Levi, Paulucci, Birolli, Cassinari e Morlotti.

Quello di stasera non è comunque il solo appuntamento per chi ama l'arte e la cultura; infatti nelle suggestive sale juvarriane dell'Archivio di Stato (Piazzetta Carlo Mollino 1) si è inaugurata la mostra «Strumenti ritrovati»: materiali della ricerca scientifica in Piemonte tra '700 e '800. Promossa dalla Regione Piemonte, assessorato ai Beni Culturali e Ambientali, Università degli Studi e Politecnico, la rassegna si colloca nell'ambito del programma «Musei Scientifici in Piemonte», patrocinato dal ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica. Un'esposizione, quindi, che s'inserisce nelle manifestazioni indette per la «Prima Settimana della Cultura Scientifica», che richiama l'attenzione sui luoghi della scienza, sulle collezioni di strumenti di misura utilizzati nei laboratori degli istituti universitari, sulla formazione di nuovi musei.

Il convegno presso il Politecnico, la conferenza «Uomo e macchina», organizzata dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti nella Sala Vallauri dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, le visite tecniche, tra le quali quella al Centro Ricerche Fiat, testimoniano di un fervore di incontri di notevole interesse anche in prolezione verso l'unità europea. In tale angolazione, la mostra curata da Marco Galloni e Vittorio Marchis è sicuramente progevole e si snoda lungo le dieci sezioni predisposte: anatomia, istologia e fisiologia, antropologia, astronomia, botanica, chimica, fisica, ingegneria civile, matematica, medicina e chirurgia e mineralogia».

Seguendo l'allestimento di Carlo Viano si «scopre» il «Goniometro cranlometrico», produzione Mathieu di Parigi, e il «Microscopio chimico invertito» dell'Università, il «Circolo verticale», produzione Fecher, dell'Osservatorio Astronomico e il Microscopio «di Norimberga». Si tratta di strumenti che emanano con le loro parti in ottone e legno un fascino particolare e costituiscono una sorta di itinerario attraverso il tempo, l'insegnamento e la ricerca, mentre — sottolinea Marco Galloni in catalogo — «sono anche oggetti di artigianato raffinato, spesso sono costruiti con materiali di pregio e sono decorati secondo lo stile del loro tempo, sono perciò testimonianze di culture e di modi di vita».

In ogni caso apparecchiature nate da costruttori quali Thibault e Barbanti, Gioia, Bardelli e Allemano, da esperienze sviluppatesi mediante una «collaborazione prolungata e diretta con gli scienziati». E tra questi ultimi si annoverano Francesco Bidone, Carlo Ignazio Giulio, Andrea Castiglione, Camillo Guidi, Gustavo Colonnetti e Galileo Ferraris, del quale l'Ien di Torino conserva i «cimeli» dei primi motori a campo magnetico rotante. Si segnalano, ancora, il «Goniometro a riflessione secondo Wollaston» del Dipartimento di Scienze della Terra, il «Ponte per misure di conducibilità dei liquidi», il «Sestante» di produzione Troughton» e un Planetario, bisturi, modelli anatomici raffiguranti singoli organi, un disegno del Bizzozero, la raccolta «Iconographia Taurinensis» del Dipartimento di Biologia vegetale, con tavole che furono realizzate da disegnatori che, fra il 1732 e il 1768, lavorarono con gli studiosi dell'Orto Botanico. E non bisogna dimenticare l'Accademia delle scienze che nel 1783, riuscì a competere con le più illustri consorelle europee, da Parigi, a Londra, a Berlino», come nota Vittorio Marchis. Sino al 28 aprile l'Archivio di Stato propone alcune pagine di questo rinnovamento, di un passato che rilorna con gli oggetti che hanno fatto la storia della ricerca.

Angelo Mistrangelo

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Bartolomeo Mosso

Addolorati lo piangono la moglie **Tina Rossi**, il figlio **Alberto** con la moglie **Michela Nicolucci** ed il piccolo **Andrea**, la sorella **Carola**, i fratelli: **Piero, Luigi** con la moglie **Annamaria, Marcello** con la moglie **Piera** e famiglie; i cognati **Elena** e **Giovanni Morandini**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 con ora 14,30 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo a Santena, con partenza ore 13,30 da Torino corso Massimo d'Azeglio 10.

— **Torino**, 23 marzo 1991

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro zio **LINO** i nipoti: **Augusto** con **Mariella, Guido, Carlo** con i figli **Paolo, Sergio** e **Dario**.

Maria e **Paolo Rossenda** con i piccoli **Francesco** ed **Enrico** ricordando l'amato zio **LINO** sono affettuosamente vicini a Mimma, Alberto e Michela.

I cugini **Isabella Bruno Peyrani, Vittorio** e **Franca Bruno** con i figli **Rosamaria** e **Daniele** sono affettuosamente vicini a Tina, Alberto e Michela ed alla famiglia Mosso.

Giovanni e **Giuliana Bianchi** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Impiegati e **Maestranze** della **Società Fornace Mosso Paolo S.A.S.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare

CAVALIER DOTTOR
Bartolomeo Mosso

— **Torino**, 23 marzo 1991

Dirigenti e **Dipendenti** della **Lavia S.p.A.** partecipano al lutto del presidente arch. Luigi Mosso per la scomparsa del **FRATELLO**.

Partecipano al dolore di Tina e famiglia le amiche: **Elisabetta, Luciana, Marzia, Nerina, Nicetta, Piera**.

Armanda e **Guido** partecipano affettuosamente al dolore di Tina, Alberto e Daniela

Giorgio Spelta e figli partecipano al lutto della famiglia.

Partecipiamo commossi **Susanna Aldo Audero**.

Giuliana e **Paola** commosse sono vicine ad Alberto e Tina

Riccardo, Daniela, Alice e **Valentina** ricorderanno sempre **BARTOLOMEO**.

Manuela e **Angelo Gurzi**
Cristina e **Riccardo Forno**.

Vicini al dolore di Alberto e Michela gli amici: **Chicchi** e **Piero, Paola Maria** e **Massimo, Laura Alfredo** con **Diletta, Annamaria** e **Paolo, Silvana** e **Luciana, Angelo** e **Manuela, Cristina** e **Richi**.

Cortese Clemente, Valentina con **Giuliano** sono vicini a Tina e Alberto per la scomparsa dell'amico di sempre

Lino Mosso

— **Torino**, 24 marzo 1991

Condomini, inquilini, Amministratore del **condominio** di **via Juvarra n. 16 bis Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bartolomeo Mosso

— **Torino**, 24 marzo 1991.

Simonetta e **Daniele** partecipano al dolore di Alberto e Tina.

Michele Bruna Orte partecipano al dolore della famiglia per la morte del carissimo

Lino Mosso

— **Torino**, 24 marzo 1991

E' improvvisamente mancato

Aldo Casali

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Funerali martedì 26 corr.: ore 10 parrocchia Pilonetto.

— **Torino**, 22 marzo 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Capello

di anni 79

uomo semplice, buono e amato. Ne danno il triste annuncio: la moglie **Giovanna**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Claudio**, l'adorato nipote **Andrea** e parenti tutti. Funerale nella parrocchia S. Giovanni M. Vianney (via Ginetti 8) martedì 26 c.m. alle ore 10. Il S. Rosario lunedì 25 ore 18,30 in parrocchia. La salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola. Funzionerà servizio autobus dalla parrocchia al cimitero e ritorno a Torino.

— **Torino**, 25 marzo 1991.

Francesco Ferrero

65 anni

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Anna Scalenghe** e i figli. Il funerale avrà luogo a Trofarello lunedì 25 marzo con partenza alle ore 14,30 dall'abitazione in via Torino 2 per la parrocchia S. Quirico Giulitta.

— **Trofarello**, 25 marzo 1991.

I coniugi **Gina** e **Dario Ratto** commossi partecipano.

Dopo aver intensamente amato la vita, ci ha lasciato

Emilio Bolle

Lo annunciano la moglie **Jolanda**, la figlia **Elda** col marito **Giuseppe Novara** e la nipote **Chiara**. Non inviate fiori, ma eventuali offerte all'A.S.L.A. Funerali lunedì 25 c.m. ore 15,30 in San Damiano d'Asti.

Le famiglie dalo **Stabile** di **via Rieti** e **Cavagnarelli**, commossi partecipano al lutto dei congiunti per la scomparsa di

Emilio Bolle

— **Torino**, 23 marzo 1991

I cugini **Amasio, Cuffini, Giovara, Pistone** e **Roatto** partecipano commossi al dolore di Jolanda e famiglia per la scomparsa del caro **EMILIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Battistini

Tristemente lo annuncia la famiglia

— **Castellamonte** 23 marzo 1991.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Laurapia Troglia Geremia

Lo annunciano addolorati il marito **Nino**, la figlia **Paola** con **Maurizio** e l'adorato **Raffaele**, il fratello **Piero** con **Solange**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alsona, Bonardi, Ingletto, alle infermiere Mery, Maddalene, alla cara amica Adriana. Funerali martedì 26 ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La salma proseguirà per la tomba di famiglia a Quargnento.

— **Torino**, 24 marzo 1991.

Riccardo, Emilia, Anita, Daniele e **Patrizia** uniti nel dolore a Nino e Paola ricordano con infinita tristezza la carissima amica **LAURAPIA**.

Ugo Gagi Alsona con **Donatella, Annamaria** e famiglia partecipano al dolore di Nino e Paola.

Adriana e **Danilo** piangono commossi la carissima amica **LAURAPIA**.

I cugini **Chiorio** si stringono con affetto a Nino e Paola e partecipano al dolore per la scomparsa della cara **LAURAPIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Locatelli (Dante)

Lo annunciano il figlio **Elio** con la moglie **Silvana** e la nipote **Emanuela**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santo Stefano Roero lunedì 25 alle ore 15. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— **Santo Stefano Roero**, 24 marzo 1991.

La Sestriarese Spa partecipa al dolore del prof. Elio Locatelli per la perdita del **PADRE**

Antonio e **M. Elena Girardo**
Renato e **Paola Cpezzi**
Vittorio Salusso
Pier Lorenzo Clelaud
Roberto Termini
Romy Gai
Jada Ferrero
sono vicini all'amico Elio Locatelli per la perdita del caro **PADRE**.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Ravasenga
medico chirurgo
di anni 73

Lo annunciano la moglie **Ada**, le figlie **Graziella** con **Antonio** ed **Elena**; **Paola** con **Giacomo** ed **Eugenio** e **Valeria**, il cognato, le cognate, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato a Biella lunedì 25 corrente mese alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Biagio. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Fontanetto Po (Vercelli).

— **Biella**, 24 marzo 1991.

Serenamente è mancato

Nicola Boccaforno
gestore Agip

L'annunciano la moglie **Lina** e i figli **Andrea** e **Nardo**. Funerali S.S. Annunciata domani alle ore 11,45. Santa Messa ringraziamento eventuali offerte a favore della Ricerca sul cancro.

— **Torino**, 25 marzo 1991.

E' mancata al proprio caro

Carolina Bertoldo
nata Franchini
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito **Dante**, le figlie **Marita** con il marito **Marco Fassio** e figli, **Santina** con il marito **Paolo Sahi** e figli, la sorella **Luigina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corrente alle ore 15 in Nole Canavese partendo dall'abitazione via IV Novembre 5.

— **Nole**, 23 marzo 1991

Le ditte **Oxar** e **Oxpe** di **Robassomero** coi propri **Dirigenti** e **Maestranze** prendono parte al dolore del proprio amministratore cavalier Dante Bertolino per la scomparsa della **CONSORTE**.

— **Robassomero**, 23 marzo 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marity Fenoglio Pianazzi

Addolorati l'annunciano: marito, figli, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 10 parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 marzo 1991

Antonio Italiano è vicino all'amico Antonio e alla famiglia tutta in questo triste momento.

Nacchi e **Giovanni** addoloratissimi partecipano.

Irma, Damiano Nicola partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Biey

Con dolore lo annunciano i fratelli **Domenico** e **Mario** con **Matilde** unitamente ai parenti ed agli amici più cari. Un grazie particolare ai medici e infermieri che si sono generosamente prodigati, alla figliocce dott. Antonella Polisseno, ad Anna per l'affettuosa assistenza. Per volontà della salma si prega di non inviare fiori, ma devolvere in beneficenza eventuali offerte. La cerimonia funebre avrà luogo nella parrocchia di San Gaetano lunedì 25 alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 marzo 1991.

I **Colleghi** del **Primo Circolo Didattico** di **Settimo Torinese** partecipano al dolore di Domenico e Mario Biey per la scomparsa della cara **TERESA**.

Antonella Pellasero e familiari piangono l'**AMICA** fraterna.

E' mancato

Giovanni Molino

Lo annunciano il genero **Secondo**, i nipoti **Gianni** con **Ida** e **Manuela, Franca** con **Claudio** e **Anna**. Funerali martedì 26, alle ore 9,15, nella parrocchia della Trasfigurazione (via Spoleto 12). Tumulazione nel cimitero di Soloiza.

— **Torino**, 23 marzo 1991.

Profondamente addolorati **Mariuccia, Elisa, Ettore** e pronipoti ricordano con affetto il caro zio **Pin**

E' mancato

Aldo Armando
anni 64

Lo piangono la moglie **Teresina**, la figlia **Rosangela**, il genero **Franco**, la piccola **Erica**, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 25 marzo, ore 14 dall'abitazione via Coggino 122.

— **Torino**, 25 marzo 1991.

Ciao **NONNO**, sarai sempre nel mio cuore, tua **Erica**.

Gli amici: con **Guido, Nini, Dino, Anna, Torino, Andreina, Gianni, Angela, Rina**, famiglia **Costa, Silvio, Katia** sono vicini a Teresina e famiglia.

Piergiorgio e **Franca Moretto** e coniugi **Montali** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Aldo Armando

— **Torino**, 24 marzo 1991.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata

Vittoria Cherio in Mignone

Lo annunciano profondamente addolorati il marito **Giuseppe**, la figlia **Adriana**, il nipote **Patrick**. I funerali si svolgeranno lunedì 25 marzo, alle ore 15, presso la parrocchia di San Matteo di Cisterna d'Asti.

— **Cisterna d'Asti**, 23 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** della **Fra Production S.p.A.** annunciano la scomparsa della vicepresidente

cav. Vittoria Cherio in Mignone

— **Cisterna d'Asti**, 23 marzo 1991

Giuseppe Caraglio e famiglia partecipano al dolore di zio Pinin, Adriana e Patrick per la perdita della signora

Vittoria Cherio Mignone

ricordando con affetto e rimpianto il suo esempio e la proficua attività da lei svolta in una intera vita di lavoro.

— **Torino**, 24 marzo 1991

Cristianamente è mancata

Giulia Ciaffi

La piangono la sorella **Lucrezia**, nipoti, pronipoti. Funerali oggi 25 corr. ore 11,45 parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 marzo 1991

Liliana e famiglia sono vicini a Lura

Gian Marco Agaccio
Franco Carruti
Paolo Perlotto
Vincenzo Scolto
Marisa Vimercati
e i **Dipendenti** del **Gruppo Sirtia** partecipano al dolore del signor Gianpietro Forti e famiglia per la scomparsa del padre

Giovanni Forti

— **Cioggia**, 23 marzo 1991

Dopo lunga sofferenza è mancato

Francesco Bausola

L'annunciano: la moglie **Anna**, i figli **Dino** e **Rosangela** con le rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Balangero lunedì 25 ore 15,30. Si ringrazia il primario dottor Belion e personale tutto ospedale Ermo Lanzo.

— **Balangero**, 25 marzo 1991.

I nipotini **Massimiliano** e **Alberto** abbracciano il **NONNO** con affetto.

Le famiglie **Alberto, Alessandro, Lorenzo Icardi** partecipano al grave lutto.

Condomini, custodi via Tirreno 45 ricordano commossi

Giorgio Ferro

— **Torino**, 25 marzo 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 10,30

ANNIVERSARI

1979 — 1991
Alessandra Pelassa

Ricordo meraviglioso d'affetto e infinito rimpianto.

— **Torino**, 25 marzo 1991.

RINGRAZIAMENTI

«L'alba di ogni giorno ci porta il tuo dolce sorriso: e l'angoscia di non averti più tra noi»

La solidarietà ricevuta dalle tante persone è stata per noi di vero sollievo. Certamente nel nostro cuore ferito da tanto dolore rimarrà un conforto indimenticabile la presenza di quanti hanno voluto e saputo esserci così vicini ricordando in ogni forma di affetto la prematura e improvvisa scomparsa del nostro

Donald

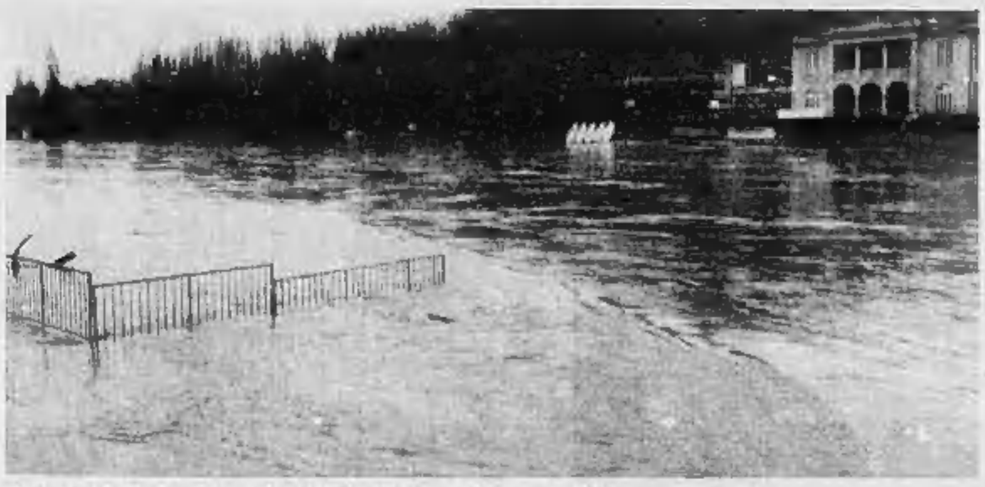
La famiglia Rosai e **Cardone** commossa ringraziano. Lo accompagnano nelle preghiere della Santa Messa di trigesima il giorno 28 aprile 1991 alle ore 10 nella parrocchia di Mezzenile.

— **Mezzenile**, 25 marzo 1991.

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FRETTE
Il Corredo
dal 16 marzo al 13 aprile
SCONTI dal 10% al 30%
Speciali Liste Nozze
TORINO
Via XX Settembre, 64/d - tel. 011/519643
ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131-55752
COM. 91/00391

sicuro IL CONTRACCETTIVO ULTRARESISTENTE. DA AKUEL in farmacia.



Se la pioggia continuerà a cadere si ripeterà la piena del Po, come il 9 marzo scorso

DA SABATO
superstrada chiusa al traffico. Il cedimento dell'asfalto per la pioggia. Auto dirottate

Cede la To-Chivasso

E con l'acqua arriva la sabbia rossa del deserto

La continua pioggia degli ultimi giorni (e questa notte ha portato sabbia del deserto) incomincia a procurare danni. Dalle 22,30 di sabato scorso la superstrada SS 11 Torino-Chivasso è chiusa al traffico nei due sensi di marcia, a tempo indeterminato, tra Settimo e Brandizzo. Il provvedimento è stato adottato in seguito al cedimento del manto stradale in prossimità dello svincolo per Castiglione-Settimo.

In questo punto sono in corso dei lavori di attraversamento della superstrada, a una profondità di oltre sei metri, per il passaggio del collettore fognario che deve arrivare al vicino depuratore Po-Sangone. Sicuramente a causa delle piogge di questi giorni il terreno ha ceduto. Tutti i mezzi diretti verso Torino ora devono uscire a Brandizzo e immettersi sulla provinciale 220 oppure sulla A4.

Per quelli provenienti dalla parte opposta l'uscita è San Mauro con possibilità di innesto sulla SS 590 della Valle Cerrina oppure transitare nel centro di Settimo o l'autostrada.

●Vito Mancini, 29 anni, operaio, Settimo, via Fantina 30, è stato denunciato dalla polizia stradale di Chivasso all'autorità giudiziaria per truffa e ricattazione. Nel gennaio scorso l'uomo aveva acquistato generi alimentari nel negozio di Maurizio Bressan, 30 anni, Brandizzo, via Torino 206, pagando con un assegno dell'importo di 655 mila lire, risultato successivamente rubato in un appartamento a Collegno.

●Rapina, l'altra sera poco prima di mezzanotte nel bar «Tripoli» di via Torino 271, alla periferia di Brandizzo. Un malvivente con il viso nascosto da un passamontagna, armato di pistola, ha minacciato il titolare, Filippo Zarba, 53 anni, di sparargli alle gambe se non gli avesse dato i soldi. L'uomo non ha avuto altra soluzione che aprire il registratore di cassa e consegnare 400 mila lire al rapinatore che si dava rapidamente alla fuga facendo perdere ogni traccia.

●Due giovani sono stati arrestati a Carmagnola mentre tentavano di rivendere dei cavi elettrici appena rubati, per il valore complessivo di 20 milioni.

Il furto è stato messo in atto ai danni della ditta Elte di via Einaudi 35 a Carmagnola. Le manette sono scattate ai polsi di due pregiudicati: Giovanni Butera, 26 anni, tossicodipendente, residente in via Busca 24, e Carmelo Bumbaca, 31 anni, residente in via Cavalieri 3. Inoltre i ladri viaggiavano su una Fiat Uno appena rubata a Danilo Fantina, 26 anni, di Casalle. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata ai legittimi proprietari.

Gli studenti in scena Si recita Oscar Wilde

«The Cadorna Royal Theatre Company» al gran completo: sono ragazzi del liceo linguistico torinese

Il nome «The Cadorna Royal Theatre Company» ricorda da vicino quello della famosa compagnia shakespeariana di Londra, ma loro sono tutti italiani: sono i ragazzi del Liceo linguistico Cadorna di Torino. Anche quest'anno le classi quarte si sono impegnate nella preparazione di uno spettacolo teatrale in lingua. L'appuntamento è fissato per martedì 26 marzo alle ore 21 al Teatro Erba con una celebre commedia di Oscar Wilde, «The importance of being Earnest».

La scelta dell'opera, le prove e la preparazione delle scene hanno coinvolto gli allievi, coordinati dall'insegnante di inglese, e le loro famiglie fin dal dicembre scorso.

Rappresentazione al Teatro Erba degli allievi del liceo Cadorna

Al fine di ricostruire con fedeltà gli ambienti della vicenda è stata anche condotta una ricerca precisa sugli arredi e l'architettura vittoriana. I costumi sono stati realizzati riadattando vecchi abiti scovati nei bauli di casa. Un vero e proprio documento dell'epoca è invece quello indossato da Lady Bracknell nel primo atto. E' stato confezionato infatti sul disegno di un costume originale usato da una delle prime compagnie che a fine '800 rappresentò a Londra la commedia. «Un modo come un altro — sottolinea l'insegnante — per avvicinare i ragazzi al teatro in lingua e per approfondire nuovi spunti didattici».

Due le rappresentazioni: domani alle ore 10 in forma ridotta e con testo semplificato per gli alunni della scuola Cadorna e martedì alle ore 21 per le famiglie e il pubblico. Il prezzo del biglietto per la serata di martedì è a offerta libera: il ricavato sarà interamente devoluto alla fondazione per la ricerca oncologica Faro.

d. b.

IN BREVE

Gli abitanti di Carmagnola: no alla discarica

Gli abitanti della borgata Brichetto di Carmagnola respingono l'ipotesi della costruzione di una discarica nella zona. Lo hanno detto chiaro e tondo al capogruppo dc Vanzetti i membri del comitato di quartiere. Secondo costoro l'impianto sarebbe «nocivo alla salute e palesemente inaffidabile». I membri del comitato sono disposti a pagare di tasca propria dei geologi che compiano attenti analisi del terreno. Vanzetti ha replicato che «c'è carenza d'informazione, ma qualcuno sta facendo una campagna di allarmismo pilotato che non trova giustificazione».

Pensione per gatti in un appartamento: «Disturba troppo»

Una «pensione» abusiva di gatti e cani che rende impossibile la vita ai vicini di casa. Si trova in via Montevideo 33/31 ed è tenuta da Sandra Clava. A denunciare il fatto è il Comitato inquilini delle case popolari dello Iacp dell'isolato. Una storia che va avanti dall'87. Nell'alloggio di camera, cucina e bagno, con finestre sempre chiuse e serrande abbassate, vivono una decina di cani e un numero imprecisato di gatti. La donna non apre a nessuno. L'ultima volta che i vigili sono entrati nell'appartamento è stato nell'89. Hanno trovato 14 gatti e 6 cani in condizioni precarie di salute. Una sentenza del pretore, del maggio '90, stabiliva che entro il gennaio '91 Sandra Clava doveva cambiare obbligatoriamente casa e lo Iacp dal canto suo si impegnava a trovare una sistemazione più idonea. Signora non è cambiato nulla.

Blitz antidroga: due giovani sono arrestati

Due giovani sono stati arrestati dagli agenti della Volante 7 perchè trovati in possesso di due etti e mezzo di hashish. Sono Antonio Tassone, 21 anni, residente in strada del Cascinotto 54, e Massimiliano Mellace, stessa età ed indirizzo.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI DANZA SAMPAOLI DUE CLUB (via Giannone 10) - 25/26 marzo stages di danza Modern-Jazz con il ballerino di Fantastico 7 Kirk Offerle, principianti, intermedi, avanzati. Per inform. e prenotaz. via Giannone 10, tel. 011/539.909.

Le merci piemontesi richieste dall'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Abbigliamento bambini
Paesi Bassi
Elex BV, Amsterdam

Abbigliamento esterno uomo: in pelle / abito completo / jeans / a maglia / magliette / camicie
Paesi Bassi
Partners fashion BV, Amsterdam

Lingerie, abbigliamento intimo cucito, abbigliamento in pelle per donna (stile giovane)
Paesi Bassi
Riky Fashion, Amsterdam

Paglia naturale per cappelli
Belgio
Atelier Clement - Hoboken

Attrezzature sportive - Abbigliamento sportivo
Egitto
5th Alla Africa Games, Il Cairo

Abbigliamento intimo femminile tipo medio fine; pizzi e tulle per paramenti religiosi
Stati Uniti
Fabli Corp., Los Angeles

Macchine per estrarre prodotti a base di soia
Argentina
Estancia Maquinchao S.A., Buenos Aires

Macchine industria dolciaria in genere
Germania
Marhorn Abed, Düsseldorf

Articoli da regalo vari, portaritratti, cancelleria - livello medio fine
Stati Uniti
Ladybug Art, San Diego (CA)

Macchina per produzione gelati
Ecuador
Cenitecnic - Ambato

Succhi di limone concentrati
Belgio
Jaffa Fruit Products CX, Wezembeek Oppem

Biscotti e dolci in genere
Singapore
Li An Food - Stuff Pte Ltd, Singapore

Paste alimentari e salsa di pomodoro

Singapore
Zhang Brds Trading Co Blk, Singapore

Apparecchiature medicali
Egitto
El Marakby and Co., Il Cairo

Vini italiani di alta qualità
Stati Uniti
Disusa Imports Company, Flushing (NY)

Stivali da caccia e da equitazione di gomma, calzature adatta per equitazione
Islanda
Amors, Reykjavik

Mobili per ufficio e scuola, lavagne, sedie, tavoli
Belgio
Van Gastel P.V.B.A., Antwerpen

Decalcomanie
Belgio
Pari Sprl, La Hulpe

Articoli regalo in genere: promozionali, artigianali, gadgets, per prima infanzia, peluches
Belgio
JCL Business S.C., Epinois

Prodotti chimici per l'industria tessile e conciaria
Colombia
Compagnia Colombiana de Quimicos Ltda, Bogotà

Teloni di plastica
Stati Uniti
Metropolitan Lumber & Harware, New YOrk

Gare ed appalti internazionali

Sistema di gestione informatica d'allarme e attrezzatura elettrica, elettronica e telefonica antincendio
Francia
Direction Departamentale des Services d'Incendie et des Secours du Nord, Lille
26/4/91 (scadenza)

Orditura tetto, costruzioni in acciaio, costruzione metallica
Germania
Staatscochbauamt Detmold, Detmold
11/6/91 (scadenza)

Lavori in calcestruzzo (2.300 mc.), orditura tetto, finiture, lavori connessi
Germania
Staatshochbauamt Detmold, Detmold
11/7/91 (scadenza)

Vetri policarbonato, prodotti di sicurezza e vetrate doppie
Gran Bretagna
Yorkshire Purchasing Organisation, Wakefield
31/5/91 (scadenza)

Biblioteca Camera municipale da Molta, Molta
Portogallo
30/4/91 (scadenza)

Sostituzione di alcuni macchinari presso l'impianto di produzione carta in Deir el Azzor
Siria
General Company for Paper Industry, Deir el Azzor
30/4/91 (scadenza)

Spazzatrici per piste di lancio
Turchia
Deviet Hava Meydanlari Isletmesi (State Airfields Administration), Ankara
25/4/91 (scadenza)

Motopompe antincendi
Turchia
Deviet Hava Maydanlari Isletmesi (State Airfields Administration), Ankara
30/4/91 (scadenza)

amer
euroFlora 91
FIERA DI GENOVA 20/28 APRILE

PREVENDITA BIGLIETTI

Al fine di agevolare il pubblico, la cui affluenza ad Euroflora '86 è stata di 734 mila visitatori, la Fiera di Genova ha aperto la prevendita di biglietti d'ingresso a tariffa ridotta che si concluderà improrogabilmente il 7 aprile.
L. 15.000 (anziché L. 18.000) per l'ingresso nei primi due giorni di esposizione;
L. 10.000 per l'ingresso in tutti i restanti giorni e in qualunque orario.
I biglietti possono essere acquistati presso le seguenti agenzie di viaggio:

ACITOUR VIAGGI E VACANZE
via Giolitti 15 - tel. 011-546385
10123 TORINO

COMPAGNIA TURISMO E VIAGGI
piazza Narbonne 5 - tel. 0165-363144
11100 AOSTA

VITA TOURS
via Chanoux 1 - tel. 0125-833223
11020 HONE

TUEVA TURISMO E VACANZE
corso Dante 39 - tel. 0144-325300
15011 ACQUI TERME

ARABELLA VIAGGI
via Faà di Bruno 66 - tel. 0131-68110
15100 ALESSANDRIA

VERDOJA TRAVEL SERVICE
piazza della Libertà 2 - tel. 0131-232388
15100 ALESSANDRIA

VERDOJA TRAVEL SERVICE
via Faà di Bruno 35 - tel. 0131-40696
15100 ALESSANDRIA

SEALTOUR
via Vittorio Emanuele 22 - tel. 0173-440260
12051 ALBA

MONVISO VIAGGI
corso Romita 12 - tel. 0171-943603
12022 BUSCA

SAC INTERNATIONAL
via V. Emanuele 245 - tel. 0172-411931
12042 BRA

CACAO VIAGGI
via Roma 56 - tel. 0171-261155
12011 BORGO S. DALMAZZO

CASIRAGHI LEOPOLDO & C.
viale Duca d'Aosta 6 - tel. 0163-21523
13011 BORGOSESIA

SHIKARA TOURS
via XX Settembre 4 - tel. 0141-831909
14053 CANELLI

IL GIGANTE VIAGGI
viale Risorgimento 13-B - tel. 0141-832524
14053 CANELLI

VELTRA VIAGGI
piazza D'Armi 3 - tel. 011-9114014
10034 CHIVASSO

PARSIFAL VIAGGI E TURISMO
via Ivrea 16 - tel. 0124-657327
10082 CUORGNÈ

QUADRIFOGLIO VIAGGI
via Vallario 2 - tel. 0142-73781
15033 CASALE MONFERRATO

VENUS VIAGGI
piazza Europa 9 - tel. 0171-696258
12100 CUNEO

SPANNA VIAGGI
corso Varcelli 80 - tel. 0163-832832
13045 GATTINARA

CLUB DEI VIAGGI
via S. Agostino 17/D - tel. 0174-40234
12084 MONDOVÌ

FIDENTITOURS
via Mazzini 49 - tel. 0143-321919
15067 NOVI LIGURE

HAVANE VIAGGI
via Roma 18 - tel. 0121-22588
10064 PINEROLO

PLANE'S TOURS AG. VIAGGI
piazza Cavour 45 - tel. 0175-45556
12037 SALUZZO

ODEON TOUR
via L. Muratori 14 - tel. 0172-31112
12038 SAVIGLIANO

SOLARVIAGGI
corso Garibaldi 15 - tel. 0323-44277
28044 VERBANIA INTRA

oppure a:
FIERA DI GENOVA
Piazzale Kennedy, 1 - 16129 Genova - Telefono 010/5391255-258

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE DAL 1° GENNAIO 1991 GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» VERRANNO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

OGGI Y10 E' PIU' RICCA DI FASCINO.

Y10: il fascino della sua personalità è sempre più irresistibile. Perché oggi Y10 vi dà, assolutamente di serie, optional prestigiosi come gli alzacristalli elettrici e il bloccaporte elettrico anche sulla Y10 fire e sulla Y10 selectronic. Sulla raffinata Y10 fire LX i.e. trovate inoltre, di serie, la vernice metallizzata, perché tutto il resto è già in dotazione. Ma attenzione: le Y10 fire, fire LX i.e., selectronic, oltre ad essere più ricche, sanno come farvi risparmiare. Per affascinarvi in tutti i sensi.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Alzacristalli elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

Vernice metallizzata di serie per LX i.e.

più

8.000.000 SENZA INTERESSI

A 6 MESI O A 12 MESI IN 11 RATE

Scegliete la formula che preferite: 8.000.000 pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 comode rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6.000.000 pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Se desiderate invece una rateazione più lunga - anche fino a 48 mesi - avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. E fino al 31 marzo il vostro usato sarà valutato con particolare generosità da tutti i Concessionari Lancia.

Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 31/3/91.

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation dei migliori rock mondiali, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende nove milioni di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unico aperamo per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, usare dei nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 69, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° ____

CAP ____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 69, 00153 Roma.

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Ernio Donaggio

Ricette e leggende per far innamorare o riconquistare il partner

Metti Cupido ben servito in tavola

Una raffigurazione simbolica con Adamo ed Eva: l'Eros prende anche «per la gola». A fianco, erbe aromatiche in una cassettiera, dalla copertina del libro di Jill Norman

L'inglese Max de Roche ha raccolto in un volume le sue famose ricette con cibi afrodisiaci e pozioni segrete di tradizione millenaria

Il tomo ha la dimensioni dei quaderni cari a De Amicis, di quelli che, più che quaderni, erano diari. La copertina cartonata è di un'eleganza antica ed ha un nastro azzurro che sporge e si può illusoriamente bloccare con una piccola *gola* (un nodo a fiocco, in piemontese) come a dire che l'argomento che tratta è riservato. Il titolo dice tutto: I **CIBI DELL'AMORE** (De Agostini Edizioni, costellato di ricercate illustrazioni a colori oppur di costo contenuto: lire 20.000). L'autore è Max de Roche, le traduzioni dall'inglese di Elena Dezani Tricco e Anna Paglia.

Sulla controcopertina si legge: *«Afrodisiaci e pozioni segrete di tradizione millenaria sono racchiusi in questo libro di delizie, che rivela, in un'intrigante raccolta di aneddoti, leggende e fatti storici, i poteri afrodisiaci di diversi ingredienti: da quelli comuni come il miele e il cioccolato, a quelli esotici provenienti dall'Oriente. Troverete ricette di pozioni d'amore e filtri che susciteranno il desiderio e vorrà adottati a incontri intimi. Illustrati con appropriate fotografie, disegni e incisioni, "I cibi dell'amore" saranno una preziosa fonte d'ispirazione per tutti gli innamorati»*.

Precisa una nota di prefazione: *«Nonostante sia stato fatto ogni controllo, da parte dell'autore e dell'editore, per garantire che tutti gli ingredienti di comune reperibilità, citati in quest'opera, non presentano alcun pericolo per la salute (salvo precisa segnalazione nel testo), a coloro che decidano di provare gli afrodisiaci più insoliti, si consiglia di consultare preventivamente un medico esperto in dietetica oppure un erborista di fiducia»*.

Amara, massimo poeta erotico della letteratura sanscrita vissuto un po' prima dell'800 dopo Cristo (come il suo **IL LIBRO SUL CUSCINO**, edizioni Frassinelli, lire 35.000), canta: *«Perché dovremmo estinguere l'amore quando c'è fuoco / persino nel pollino del loto sotto l'acqua / persino nell'umido tessuto di sandalo, persino / nella rugiada della gelida lanterna della luna?»*.

E l'introduzione ideale al raffinato volume dedicato a chi vuol saperne di più, ovvero: IL **LIBRO COMPLETO DELLE SPEZIE**, sottotitolato: *«Guida pratica al riconoscimento e all'uso delle spezie e dei semi aromatici»* (De Agostini Edizioni: una piccola preziosità editoriale appartenente alla Serie Corlich, con decine di foto a colori minuziose e davvero ricercate: lire 42.000).

E' di Jill Norman che va a completare quella confidenza amorosa di Max de Roche, con una sorta di catalogo che, una volta sfogliato, in cucina diventa indispensabile a prescindere dalle intenzioni amorose o meno: *«Un catalogo fotografico ordinato alfabeticamente — precisa il trailer — delle spezie: dalle più comuni alle più insolite, dall'assafrdita e il cubebe alla noce moscata, al pepe e alla zafferano. Ogni spezia è mostrata nelle sue diverse forme: intera, essiccata, macinata, pestata, candita o conservata sott'aceto e in salamoia...*

«Segue una guida illustrata delle miscele di spezie di tutto il mondo, con ricette e ingredienti per realizzare miscele tradizionali: esotiche come il "Panch phoron" bengalese, la polvere cinese di cinque spezie, il "Ras el hanout" del Marocco, i vari tipi di curry, il "Garam masala" dell'India; o storiche come le antiche miscele europee... Non mancano 80 ricette che vanno dal "kofta" del Medio Oriente, ai pani speziati nostrani... Non mancano indicazioni sulle proprietà aromatiche delle spezie in pot-pourri e sachets profumati».

A complemento di chi si avvia sulla fantasiosa strada della cucina dell'amore, due «manuali» freschi di libreria possono indicare quale sia lo spirito con cui affrontarla, quale sia il «movente» privato e segreto, magari suggerire dove si rende necessaria; ed è questo il caso di **QUANDO LUI E' INFEDELE**, ovvero *«Come rimettere assieme i pezzi di un cuore infranto»* (Frassinelli Edizioni, lire 27.000), di Carol Dolwin, riconosciuta esperta in tematiche legate alla sessualità, che, con il marito, ha fondato un centro di consulenza per i rapporti di coppia.

Non che si parli di cucina, ma è un testo che aiuta: *«Un testo essenziale non solo per le donne afflitte da un compagno donnaiuolo — si precisa nella presentazione — ma anche per tutte le altre, che farebbero bene a mettersi comunque in guardia: perché fidarsi è bene, ma...»*.

Un manuale che deve andare di pari passo, come quelli dedicati alla cucina dell'amore, è invece: **ACCENDI IL SUO FUOCO** con sottotitolo degno dei grandi romanzi ottocenteschi. Dice tutto: *«Come trasformare l'abitudine in passione: tutto quello che dovete fare perché il vostro uomo resti dispertamente innamorato di voi»* (Sperling & Kupfer Editori, collana «Best-sellers», lire 22.500).

E' di Ellen Kreidman, laureata in psicologia e pedagogia, felicemente sposata da ventitré anni, che è disponibile a rispondere ad interrogativi scottanti, tipo: *«Volete portare un po' di eccitazione, di gioia, di trasporto nella vostra vita coniugale? Vi piacerebbe vedere straordinari, magici cambiamenti nel partner? E caso mai pensate di un amore che conserva tutto l'incanto del primo giorno?»*. Tra le riflessioni che più ci riguardano, e quella: *«Una cena a lume di candela era proprio l'ultimo dei miei pensieri, ma il matrimonio "aveva bisogno" di quel tipo d'atmosfera, quindi...»*

Chi fece scorta d'olio sappia come regolarsi

L'olio ha tre nemici: la luce, il calore, gli odori, vuole il buio o almeno una quieta penombra per riposare: la luce accelera il processo di ossidazione che ne altera ogni giorno il sapore

Tutti coloro che hanno fatto provviste d'olio sintasato o ora temono di aver sperperato i loro risparmi: tutti quelli che hanno olio d'oliva in bottiglie, flaconi, bottiglioni, lattine, taniche, damigiane, ampolle; quanti, insomma, hanno anfore oleario traboccanti anche in camera da letto (il bagno è occupato dalle scorte di sale e di zucchero, si sa...), ebbene sappiano che la guerra del Golfo li ha convertiti all'Islam.

L'olivo sacro ad Atena, è infatti sacro anche ad Allah: dice il Corano: *«La luce di Dio è come lampada che prende il suo fulgore dall'olivo benedetto»*.

Sappiano subito, quindi, che questo impressionante scorta d'olio che hanno in casa, ha tre nemici: la luce, il calore, gli odori. Vuole il buio (non sono consigli nostri, come leggerete fra poco), o almeno una quieta penombra per riposare: la luce accelera il processo di ossidazione, che ne altera ogni giorno, impercettibilmente ma poi in modo evidentissimo, il sapore... Il calore gli fa perdere le caratteristiche di sapidità e di aroma tipici della freschezza... L'olio va conservato esattamente come il vino.

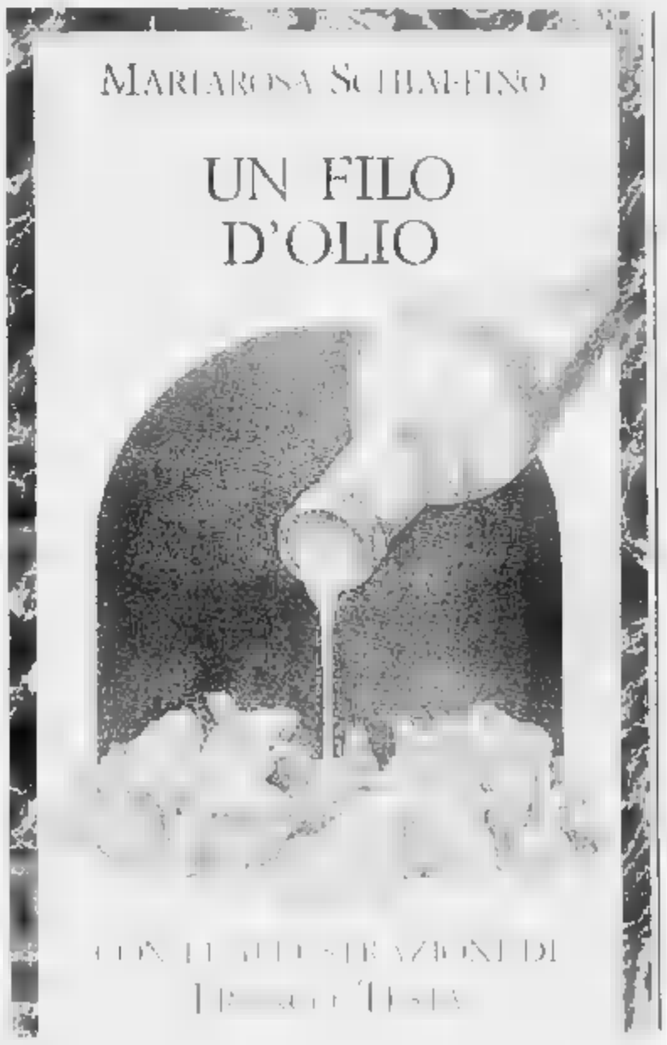
In soccorso degli accaparratori, che possono approfittarne per capire meglio e quindi usare al meglio l'olio, c'è un libro: **Un filo d'olio** (Idea Libri Edizioni, lire 18.000), di Mariarosa Schiaffino che dirige la collana *«Piccoli piaceri»* in cui il volume appartiene. Si va dall'aneddotica alle ricette. E per le serie «tutto quello che credevamo di sapere sull'insalata e non osavamo chiedere» può bastare la lezione Anthelme-Brillat Savarin: *«L'insalata rinfresca senza gravare, dà gioia senza irritare: io penso che ringiovanisce»*.

E per chi vuol rincarare la lezione, lo può fare con il marchese Giovanni Battista dal Toto: *«...insalata ben salata/stracciata e non tagliata/ pulita e non lavata/Poco aceto ma fatto a bon ogliata/ più volte e più volte/mescolata/ che innanzi è posta/indi coll'oglio/ e infin coll'aceto e 'sal vin cotto/ch'in casa fan soglio...»*.

Il Re Sole aveva 35 chili d'oro, di vermeil e d'argento. A metà del Settecento, l'orafo parigino Lazare Duvaux confeziona un'oliera in porcellana di Sassonia con ampolle di cristallo per il Delfino di Francia che pretende guarnizioni in argento cesellato e oro. Nel nostro Novecento, l'oliera (futurista) è firmata Ettore Sottsass.

Le ricette vanno dalla tradizionale pastasciutta di mezzanotte della aglio, olio e peperoncino, alla zuppa del frantoio o il fritto misto alla piemontese. Ma non vanno ignorate le più semplici, appunto semplici crostini di pane su cui va a morire anche il cavolo nero: l'olio, naturalmente...

Citazione finale, citazione romantica da Garcia Lorca: *«Gli ulivi/sono un'orchidea grigia/un giorno/D'incendi prigionieri/che ognuno/ lunghissimo/cade nel buio»*.



Ecco cinque ricette toste e «carburate» con il prezioso curry

Attenti alle etichette: il «very hot» è il tipo piccantissimo

«A TAVOLA» (De Agostini-Rizzoli Periodici, in edicola a lire 7000), è nel ultimo esotico marzolino con un divertente servizio detto *«Curry curry, hurra!»*.

Si specifica: *«L'esotica miscela di sapori detta curry è nata in India dove ciascuno mischia gli aromi e le spezie a piacere secondo il proprio gusto e il tipo di piatto da insaporire. Così ce ne sono milioni di tipi differenti e gli inglesi, quando la fecero conoscere all'Europa nel secolo scorso, dovettero di importare quelli già pronti e dunque già miscelati. Ma proprio per questo il vero intenditore lo fa da sé»*.

Enza Bottelli cita cinque ricette. Fagottini di montone e spinaci, con curry forte; spaghetti all'orientale, con curry dolce.

E poi, verdure miste con curry dolce e forte; lo stesso misto è valido anche per il curry di manzo e patate e la zuppa di pollo e verdure; solo curry dolce invece per il merluzzo con peperonata.

Attenti dunque alle etichette dei prodotti in commercio che sono tre: mild o dolce, hot o piccante, very hot o cioè piccantissimo. I colori variano a seconda degli ingredienti.

Il servizio è corredato da consigli che fugano ogni dubbio e si dilunga sulle quantità (a noi basta un cucchiaino di salsa, quando invece la ricetta indii prevede quantità anche 4 volte maggiori con risultati davvero «orlenti»), e sui trucchi occidentali che servono ad «addolcire» piatti folkloristici non solo indù come il *vindaloo* (pesce o carne acetata alla portoghese), *korma* (carni o pesci che, nel Kashmir, si accompagnano con panna e mirtilli), *kofta* (famosissimi spiedini), *seek kabab* (spiedini di polpettone), *tandoori* (carne, pollame o pesce che in Pakistan vengono marinati, cotti in forni di argilla e conditi con una salsa di spezie, frutti esotici e yogurt), e *roghan josh* (spezzatino mongolo di carne di montone che ha sapore di cacciagione).

La bevanda consigliata, è la birra.

IMPORTANTE!!!

LA sistyl moda E firenze moda

INFORMA

la clientela che è arrivato il nuovo campionario di PRONTO MODA PRIMAVERA '91 DONNA UOMO BIMBO e L'INTIMO, sempre con la nostra qualità e

PREZZI DI FABBRICA

E' POSSIBILE PERCHE' LA sistyl moda E firenze moda

RICORDIAMO ALLA CLIENTELA CHE QUESTO COMPERA DIRETTAMENTE NELLE MIGLIORI FABBRICHE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO SENZA NESSUN PASSAGGIO INTERMEDIO (meno costi)

INOLTRE LA sistyl E firenze

SI E' SPECIALIZZATA NELLA VENDITA DEL

PRONTO MODA per COMUNIONI e CERIMONIE

PER BIMBI e BIMBE, RAGAZZI e RAGAZZE. VESTITI - GIACCHE - PANTALONI - CAMICIE - COMPLETI - GONNE - CAMICETTE ecc... ecc... TUTTI ELEGANTISSIMI E SEMPRE A **PREZZI DI FABBRICA**

PUNTI VENDITA:

c.so SIRACUSA 77
Tel. 325.708

via RIVALTA 40/B
angolo via Spalato

via MONGINEVRO 55
Tel. 315.26.21

via MONTEROSA
Tel. 820.669

VENITE A TROVARCI NE RIMARRETE SODDISFATTI!

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La [illegible] muscolare progressiva [illegible] una tremenda

REALTA'

unica speranza la

RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.

Unione [illegible] Lotta [illegible] Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia [illegible] - N. [illegible]
C.C.P. [illegible]

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto

tel. 6502165

Compila il coupon e spediscilo a: AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 e via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: **RUBRICA N.** _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico e psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Quel filo d'argento tra la donna e la Luna

FLASH
IL 1° APRILE
E ALICE

■ L'IDEA DELLE CRAVATTE A PESCE, PRESENTATE DALLA BELLA ALICE, E' TEDESCA. FORSE NON E' IL MASSIMO DEL BUON GUSTO, MA CERTO FARA' FURORE NELLA PROSSIMA RICORRENZA DEL 1° APRILE

«E' vero che ci sono misteriose connessioni psicologiche tra la donna e le varie fasi lunari?»

«Caro professore,
ho letto che ci sono misteriose connessioni sul piano psicologico tra la donna e la Luna. Sono stata femminista negli anni in cui era di moda, oggi a 50 anni non lo sono forse di meno, ma mi ritrovo soprattutto a ripensare agli aspetti più sottili, e in un certo senso anche culturali, di quel movimento. Rigirandomi tra le mani fogli di quel periodo, proprio in questi giorni, mi è capitato in mano un opuscolo dedicato alla psicologia femminile intitolato: «Lunarità» composto da un collettivo femminista romano.
E' stato proprio questo lo stimolo che mi ha spinto a pensare alle tante e misteriose connessioni tra la donna e la Luna: sul piano del carattere, della sessualità, del corpo, della salute e chissà quanti altri. Mi piacerebbe che una volta lei provasse ad affrontare questo tema. Che ne dice?».
Maria C., Torino

Che la vita della donna sia misteriosamente connessa ai cicli della Luna è una verità anche sul piano biologico. Una delle scansioni fondamentali dei tempi femminili, quella del ciclo mensile, corrisponde con una singolare puntualità ai cicli lunari di ventotto giorni. Anche studi compiuti sull'incidenza della fecondazione e dei parti hanno mostrato con metodologie scientifiche incontestabilmente precise una misteriosa connessione tra questi eventi tipicamente femminili e le fasi lunari. Ma io credo che il misterioso filo d'argento che unisce il sentire della donna e i movimenti del satellite della Terra siano più sottili e legati alla dimensione psichica e culturale della nostra specie. Vi sono stati antropologi addirittura che hanno suddiviso la strada della civiltà e delle culture in popolazioni matriarcali, tipicamente dominate dalla entità femminile, e della Luna, e in popoli patriarcali in cui il ruolo del padre e del maschio erano centrali. Tra le popolazioni dello antiche Americhe sarebbero prevalentemente lunari e matriarcali le popolazioni della costa, e patriarcali e solari le popolazioni della Sierra e delle Ande, come gli Incas.

C'è in fondo una radice anche ecologica in questo principio. Le popolazioni della costa che vivono di pesca hanno una dipendenza diretta dal movimento dei banchi di pesci regolati dalle maree e quindi dalla Luna. Chiunque sia salito su un altopiano a quattromila metri sa invece quanto la forza muscolare del maschile e il calore del Sole siano fondamentali per garantire la sopravvivenza del gruppo, della famiglia e della specie.

Gli archetipi del Sole e della Luna appaiono sempre rappresentati insieme anche nelle raffigurazioni alchemiche come due entità, attributi fondamentali dell'umano sentire e come principi costitutivi dei ritmi cosmici e universali. Il rapporto del femminile con la Luna va ben oltre al suo aspetto di fertilità biologica.

Come abbiamo già sottolineato, la Luna è anche la signora dell'incantesimo e della magia della fecondità, ma il suo significato spirituale non è limitato al rapporto sacrale che il femminile possiede come profeta e come sibilla.

Le parti più importanti della cultura primitiva nell'uomo erano realizzate dal femminile e dal suo indiscutibile spirito inventivo. Operazioni elementari come il mantenimento del fuoco, preparazione dei cibi e delle bevande inebrianti, la confezione degli abiti, la filatura, la tessitura e la fabbricazione dei vasi, appartengono al dominio originale del femminile. E nell'origine questi atti di manipolazione sono semplici prestazioni tecniche ma assurgono al significato profondo di un gesto rituale e complesso carico e gravido di significati simbolici.

Donne quindi lunari e lunatiche, mutevoli e seducenti come il magico cangiarsi dell'astro d'argento nel cielo. Ma per concludere queste divagazioni, un altro dato di curiosità scientifica. In recente esperimento, donne sofferenti di quella fastidiosissima sindrome premestruale che rende così insopportabile l'esistenza a molte donne nei giorni che precedono il flusso mensile, sono state osservate clamorose modificazioni della sintomatologia, esponendo la donna durante la notte alla luce lunare. Attraverso quali misteriose connessioni questa evidenza clinica si sia manifestata, è tutto da scoprire.

Come scrive Kassirer la periodicità lunare con il suo fondo notturno è il simbolo di uno spirito che muore e si trasforma in corrispondenza con i processi oscuri dell'inconscio. E la influenza lunare, tipicamente femminile, non è mai disgiunta dall'inconscio, perché è una fase spirituale dell'inconscio stesso. E quindi forse, mentre il processo creativo del maschile si svolge sotto i raggi coventi del Sole, la fredda luce riflessa della Luna governa insieme all'oscurità dell'inconscio i tempi segreti della sessualità e della procreazione, dominio dell'archetipo femminile. E forse per questa coscienza matriarcale è valida la frase di Eraclito: «La natura ama nascondersi».

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte

a cura di Franco Spinardi

FENICE — Come vivrà, questa volta, l'ennesimo ritorno di fiamma da parte dell'uomo perennemente indeciso e [illegible] interessi per altre donne? L'ultima carta del primo gioco, il Papa, rappresenta una protezione ed è in armonia con la sintesi (8, l'equilibrio). Due lamine che compensano parzialmente le energie avverse della prima coppia, 16 e 22, sinonimi di legame tormentato. L'1 al terzo posto significa proprio l'essere infantile che torna a cercarla dopo aver subito uno smacco. Come lo vivrà lui? A questo secondo quesito, 19, 12, 18 e 5 rispondono con: volontà che si scontra contro l'ostacolo (lui, in questo caso); intenzioni sempre lunatiche, cangianti, e inutile tentativo di ritorno al passato. Sintesi è una buona lezione, la solitudine.

Terza domanda: ha o ha mai avuto ragioni di esistere questo assurdo legame? Il gioco è formato de due coppie: 14 e 22, amicizia che è diventata passione; 2 e 9, la donna saggia che un bel giorno ha capito di che pasta è fatto colui che dice (dice soltanto, lo dimostra) di amarla follemente. La ragione è un interesse momentaneo. Cerchi un ideale maschile, perché, come sa, il lupo perde il pelo ma non il vizio.

BIBA 2 — Chiude la lettera con una frase che le porterà fortuna sul serio: «Io non mi sono ancora rassegnata». Questo è un principio vitale e benefico che dovrà dimenticare. I tarocchi, poi, d'accordo la percezione che in futuro ci sarà qualcosa di veramente esaltante: ha estratto 8 (equilibrio), 1 (la luce), 20 (buone sorprese, idee folgoranti, rinascita) e 2, sinonimo di esistenza feconda, in particolare per una donna. Vediamo gli altri settori. Sentimenti: 19, 7, 15 e 14 sono lamine che formano un gioco eccellente, ricco di buone possibilità con il ragazzo, molto timido, che sovente incontra. Se lei non fa nulla per instaurare un rapporto più appagante, tocca a lei assumere il comando delle operazioni. Perché il successo è certo. Finanze: l'asopella un ciclo nuovo e molto positivo (13 e 17); più di una fonte di guadagno, e 4, gioia espansione, non lasciano dubbi sull'avvenire materiale.

FLORENCE 60 — Un gioco formato da 13, 15, 5 e 16 dà certo prospettive esaltanti per la simpatia nata tre anni or sono. Però la sintesi (ancora 13) dice: perché, anziché soltanto pensare all'uomo lontano, non rompe gli indugi e non si fa viva?

PESCIOLINA 60 — Negli arcani 14 e 22 vedo l'amicizia che si è trasformata prima in colpo di fulmine e poi in passione. Un anno fa. Il ragazzo che ama vive in un'altra regione: infatti c'è una carta di viaggio (7) al terzo posto. Le prospettive, almeno fino alla prossima estate, sono interessanti (8 finale, simbolo lo cui spesso legge il fidanzamento e anche il matrimonio). Infine la sintesi 6, in analogia con ripetuti spostamenti, con nuove curiosi maschili e, soprattutto, con il celebre «due più due, fa quattro» (da tradurre in buon senso, logica e anche in pizzico di calcolo).

ARIETE 60 — Sì, la signora che ha conosciuto in circostanze straordinarie è proprio attratta dal modo di vivere e di comportarsi di un uomo di grande esperienza. Questo dice la prima coppia, 21 e 2. Dove approderà questa specie colpo di fulmine? 3 al terzo posto: dialogo positivo, ottimismo; 17 finale: . La sintesi 7, sinonimo di successo, è persino superflua.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con una pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i lettori e amici. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Nei prati alla ricerca di erbe medicamentose

Il Nasturtium officinale, attivante dei processi nutritivi e delle secrezioni

Le giornate primaverili, tiepide, piene di sole, invogliano ad andar per i campi a raccogliere certe erbe dei prati che la tradizione e la vecchia pratica familiare indicano come depurative e salutari per eliminare le impurità accumulate nel nostro organismo durante l'inverno.

Alcune caratterizzano sapori speciali, altre aggiungono proprietà medicamentose. Tutte devono essere raccolte con attenzione, in campi esenti da disserbanti e da acque che abbiano raccolto veleni e antiparassitari. Problema che oggi è ormai più che mai possibile e frequente. Tanto che le «erbe spontanee», proprio a causa degli inquinamenti nel suolo, vengono coltivate industrialmente e biologicamente in vasti appezzamenti; sono destinate alla farmacopea omeopatica, alle tisane e pozioni che, provenienti da campi comuni, potrebbero trasmetterci sostanze velenose o nocive.

Oltre al Dente di leone, o soffione o cicoria dei campi (Taraxacum officinale) che deve essere raccolto con foglie e boccioli appena accennati citiamo il sambuco (Sambucus nigra), depurativo dei reni e del fegato; la santoreggia (Satureja hortensis) dei anche «erbacetona», tonica e stimolante; la menta di molte specie, regina dei digestivi e degli aromi. E ancora la malva (Malva silvestris) calmante ed emolliente; il crescione (Nasturtium officinale), attivante dei processi nutritivi e delle secrezioni; il dragoncello (Artemisia dracunculus) assai usato dai francesi in salse e condimenti noti e loro come «estragon».

Sambucus

La borraggine (Borago officinalis), depurativa, emolliente, espettorante, diuretica, deliziosa fritolle; i fiori di biancospino (Crataegus oxyacantha) noto anche come azzeruolo selvatico, toccasana come vaso dilatatore, ipotensivo, antispasmodico; il (thymus vulgaris), pepolino e serpillo, stimolante della psiche e della circolazione capillare.

Il verzolino (Silene inflata), ricco di vitamina C, conosciuto in Valsugana come «sciòchis» da «schiocàr» per il rumore provocato dai calici striformi schiacciati per gioco sul palmo della mano, il luppolo e la vitalba dal gusto di asparago, l'Angelica, il cumino, il seleno di montagna. Non dimentichiamo poi la vituperata ortica (Urtica dioica), eccellente in cucina, ma ancor più preziosa nella farmacopea alternativa.

Anche i fiori spontanei possono allietare la nostra tavola e rendere più vivaci le pietanze: primule, viole mammole, nasturzi, malva e altri ancora, aggiunti nelle minestre a cottura ultimata o nelle insalate condite acido rendono più allegra la portata per i colori dei petali e i profumi che emanano. Ad esempio le viole mammole rendono un pasticcio di gorgonzola e mascarpone un piatto degno della tavola più raffinata e più sofisticata.

Silvina Donvito

Una delle tante varietà di Malva

L'orto biologico ecco come farlo

Tutti i consigli utili e pratici raccolti in un fascicolo di «Cucina naturale»

Organizzare un piccolo orto per le necessità familiari pare facile al giardiniere dilettante che vede in questa realizzazione un modo sicuro per ottenere cibi sani e ad un giusto prezzo. In realtà non è così: l'esposizione dell'appezzamento, il terreno e la sua concimazione, le specie da scegliere in rapporto alla stagione e al clima sono tutte nozioni che si acquisiscono con una lunga pratica anche se rimane in ogni cittadino il ricordo ancestrale delle attività agricole degli avi. Molti libri furono scritti quando usavano gli ammendanti chimici, molti se sono stati riscritti negli ultimi anni portando a conoscenza del lettore le teorie per la coltivazione biologica che ridà al terreno le sue proprietà energetiche da trasmettere agli ortaggi ivi prodotti.

Con veste colorata e accattivante è uscito, come supplemento al n. 20 della rivista «Cucina naturale», un fascicolo dedicato all'*orto e frutteto* della serie «Guido Sinatra». Coordinatrice attenta e originale è Mamma Pallavicini che ha raccolto dalla rivista già citata e da *giardini* proposte selezionate che interessano il lettore-orticoltore-giardiniere perché insegnano ad inserire anche un giardino cittadino o sul terrazzo un orticello razionale e produttivo.

Un ricchissimo sommario tocca tutti i problemi basilari dell'orto: la progettazione ad ogni clima e latitudine, l'inserimento antico, le recinzioni utili, le specie prodotte nelle varie stagioni, le novità più interessanti, i metodi di coltivazione più razionali e comodi, le tradizioni rivisitate in chiave attuale. Passo passo il lettore è invogliato a tentare l'esperienza di ortolano ed è guidato a conseguire successi garantiti, così come avviene per «cucinare» che non è più considerato un oneri mortificante, ma occasione per stare insieme agli amici, anche l'orto e la coltivazione riconducono il cittadino verso i piaceri dimenticati della coltivazione della terra, della produzione di cibi dal sapore familiare e antico, del trascorrere all'aria aperta e in presenza degli eventi della natura il tempo libero.

Uscite nelle edicole il fascicolo *Orto e frutteto* edito a Modena in via Cannoto 121, dalla stessa casa che produce le riviste *Giardini* e *Cucina naturale*.

s. d. s.

OSCAR PER IL MIGLIOR DESIGN.

ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO
OSCAR 1990

Oscar dell'imballaggio 1990 per la bottiglia in PET Acqua Vera con il seguente riconoscimento:

Caratteristica peculiare della bottiglia è l'impugnatura ad anello che rende più comoda la presa e la mescita del liquido contenuto.

Il design di particolare geometria irrigidisce la zona di presa, ovviando al fenomeno dell'affloscimento, tipico di questa tipologia di contenitori.

Grazie a questa importante innovazione la bottiglia assume, inoltre, una immagine caratterizzante e robusta consentendo una immediata riconoscibilità del prodotto.

Milano, 8 marzo 1991.

La nuova bottiglia è stata realizzata per l'acqua frizzante e leggermente frizzante.

ACQUA VERA NUOVA BOTTIGLIA: COMODA DA PRENDERE, SICURA DA VERSARE

Decr. Min. San. N° 1974 del 28.02.1978 - G.U.R.I. VENETO N° 5478 del 09.10.1990 - A.C.A. Min. N° 11385

A MIA
MADRE
di
Roberto Gervaso

COME SI PUÒ AMARE LA VITA
SE NON SI AMANO GLI ALTRI?

I GRANDI TASCABILI BOMPIANI

Da «BELLATO» rassegna della migliore produzione di design

Le scelte nel settore dell'arredamento si orientano ormai sempre più su delle soluzioni funzionali che, unite ad un design d'avanguardia, rendono la casa perfetta dal punto di vista estetico e pratico.
Un esempio di questo orientamento è rappresentato da BELLATO che è presente ad EXPOCASA nel Padiglione centrale «Giovanni Agnelli».
In questo stand, alla migliore produzione Molteni, si affianca la novità per EXPOCASA rappresentata dalla presenza della B & B Italia.
Particolarmente apprezzati i piccoli mobili di «antico ricordo» per linee e materiali, a firma di Aldo Rossi, quali la libreria «Milano», il divano «Primalba», il secrétaire «Carteggio» e il tavolo da pranzo «Capotavola».
Viene presentato quest'anno da BELLATO, per la B & B Italia, il nuovo mobile per la zona giorno «DOMUS» che propone una moderna tecnologia anche il colore e il richiamo alla tradizione attraverso l'introduzione di colori quali l'amaranto e l'albicocca.
Di particolare interesse è il letto «ADIA» composto da una struttura in ghisa e pannelli in alkantara.
L'originalità di questo letto matrimoniale è rappresentata da una semitestiera formata da una coppia di morbidi cuscini indipendenti tra di loro, che abbracciano attorno il perimetro del letto attraverso un sistema di binari.
I cuscini assumono una ventaglitata di posizioni diverse inclinandosi, sul loro asse, fino ad una angolazione di 90° per permettere a colui che occupa il letto di leggere, guardare la televisione comodamente seduto.
Sempre sui binari scorrono dei tavolini rotondi che girano su se stessi oltre che intorno al letto.
Il costo di questo letto superfunzionale è di circa otto milioni di lire.

Esami, compiti, interrogazioni: più ci riempiamo la testa, più ci sentiamo vuoti.

Per rendere al massimo, l'organismo deve nutrirsi in modo equilibrato. E non è facile, quando si è sotto pressione per lo studio. Meritene garantisce allora l'apporto degli elementi nutritivi essenziali: vitamine B, D, C, A, E, proteine, ferro, fosforo, magnesio, e poco grasso. Due cucchiai ogni giorno aiutano a mantenere la giusta forma, fisica e mentale. Mescolate Meritene alla vaniglia, al cacao, al caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO
VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

FEEL GOOD

DOMINIQUE FERNANDEZ

IL RATTO DI GANIMEDE

la presenza omosessuale nell'arte e nella società

Bompiani

ROMANO BERTOLA

LE CARAMELLE DEL DIAVOLO

Aforismi, paradossi, racconti, conditi di humour nero. Un modo diverso di ridere.

MONDADORI

Per la pubblicità su LA STAMPA e LA STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341

Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) .560

IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038
Via Gioberti
(0184) 501.555

ALBA
Corso Coppino 9
Tel. (0173) 35.717/34.093

Via Grandis 11
Tel. (0171) 50.832

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Il quadro mediterraneo ed europeo è ancora dominato dalla presenza di una consistente circolazione ciclonica di origine sahariana. Mentre la stessa determina condizioni perturbate su centro Europa ed Italia del Nord, favorisce l'afflusso di aria molto calda africana sulla penisola centro-meridionale. Avremo pertanto ancora persistenza di nuvolosità irregolare a carattere cumuliforme accompagnata da precipitazioni sparse sui rilievi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il tempo variabilmente perturbato interesserà ancora Piemonte e Valle d'Aosta con nuvolosità variabile, a tratti intensa, specie sul settore ligure. Le piogge potranno essere isolate ed interesseranno sia i rilievi alpini che appenninici. Foschie notturne saranno presenti sulle pianure e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime senza variazioni di rilievo.
VENTI E MARE. Forti da Sud-Sud-Est con mari molto mossi o agitati.
TENDENZA PER DOMANI. Mentre persiste una nuvolosità variabile alta e [illegible]ificata su tutte le regioni settentrionali, si prevede nel tardo pomeriggio una riduzione dei fenomeni con schiarite e residui piovaschi isolati. Temperature stazionarie. Venti [illegible]dotati o forti da Est-Nord-Est. Mari generalmente mossi o molto [illegible].

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

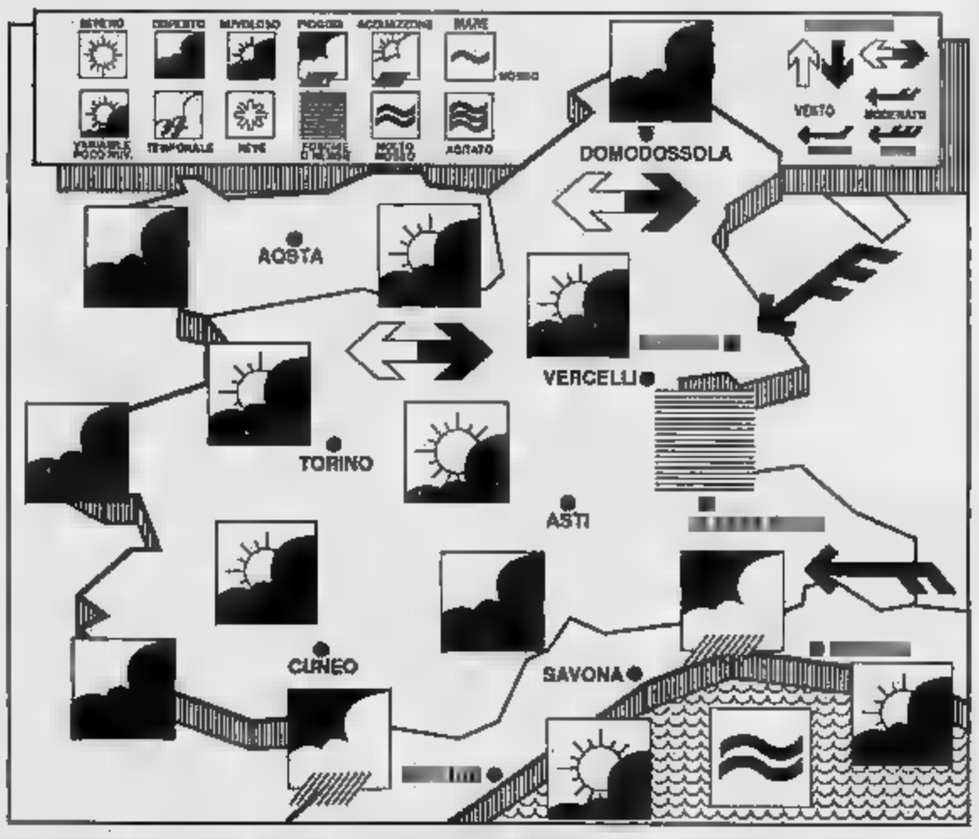
Torino	12	Novara	10
Alessandria	14	Aosta	7
Asti	13	Genova	18
Cuneo	10	Savona	12
Vercelli	11	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-5	18	Torino	8	10	Trieste	12	16
Venezia	12	18	Milano	9	13	Bologna	12	14
Verona	10	17	Pisa	13	24	Ancona	9	16
Firenze	11	23	Pescara	8	16	L'Aquila	3	22
Perugia	14	23	Campobasso	12	19	Bari	13	22
Roma	8	29	Potenza	7	18	S.M. Leuca	14	18
Napoli	19	27	Catania	12	18	Palermo	18	32
R. Calabria	14	25	Alghero	13	[illegible]	Cagliari	13	17

...E ALL' ESTERO

[illegible]	2	10	sereno	Lisbona	9	16	sereno
Atene	8	22	sereno	Londra	5	10	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	9	16	pioggia
Berlino	6	11	nuvoloso	Madrid	4	15	sereno
Bruxelles	np	[illegible]	np	Montreal	-3	[illegible]	pioggia
Buenos Aires	23	33	sereno	Monaco	2	8	nuvoloso
Copenaghen	0	7	sereno	New York	4	5	sereno
Francoforte	5	13	nuvoloso	Parigi	5	11	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	np	np	np
Ginevra	2	6	pioggia	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	1	3	nuvoloso	Varsavia	2	10	sereno
Il Cairo	np	np	np	Vienna	np	np	np



DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Lettera [illegible] telefonata che accende gli entusiasmi e volontà equilibrata che gestisce gli slanci in maniera ottimale. Fortuna facile sotto tutti i punti di vista, sia nei lavori in collaborazione [illegible] nelle attività personali. Migliorano il tenore di vita [illegible] la sfera privata.

TORO
21 aprile
21 maggio

Fantasia, creatività e prontezza non trovano ostacoli. Il senso di frustrazione che ne deriva provoca qualche errore [illegible] giudizio, con conseguenti [illegible] [illegible] fare assolutistici e quindi poco concilianti, che fomentano [illegible]. Possibile [illegible] [illegible] pessimismo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Possibilità [illegible] dedicarsi a interessi nuovi, [illegible] per questo compromettere [illegible] riuscita [illegible] consolidate attività. La situazione generale registra successi concreti, mentre gratificazioni immediate rendono piacevole la giornata, sotto tutti i punti di vista.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Fortuna [illegible] attività creative e in quelle artistiche o attinenti al lato estetico della vita. Serenità in campo sentimentale e lento miglioramento [illegible] situazioni. Ma [illegible] che non venga meno la fiducia in se stessi per lasciare il posto [illegible] vantaggiamenti newageistici.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Momenti di autentica euforia, perché una speranza diventa realtà. L'ottimismo permette [illegible] affrontare responsabilità e impegni onerosi e di accantonare i problemi sentimentali. Per risolvere definitivamente questi ultimi occorrerebbe rompere i rapporti.

VERGINE
23 agosto
[illegible] settembre

Ancora nervosismo che rende assolutisti e aggressivi. Ma dominandosi, ogni impresa diventa facile. Persino le improvvisazioni e le avventure fantasiose riscuotono successo. Ma la fortuna sembra essere prodiga soprattutto in amore, sia nei rapporti esistenti sia nei nuovi incontri.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Successo [illegible] [illegible] importanti e nuovi indirizzi professionali. Ma possibili contrattempi [illegible] routine e [illegible] campo finanziario, che sarà bene [illegible]. La volontà di reagire positivamente [illegible] manca, benché le idee siano confuse e i pensieri morbosi.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Continua [illegible] sfoggio [illegible] [illegible] dei migliori, [illegible] il congenito bisogno [illegible] soffrire ha la meglio sul desiderio di combattere. Così, lo Scorpione si crogiola in uno smacco sociale ma anche [illegible] soprattutto nei disinganni [illegible] amore che stimolano la gelosia ossessiva.

SAGITTARIO
23 novembre
21 [illegible]

Realizzazione di [illegible] desiderio [illegible] belle novità che arrivano per lettera o [illegible] telefono. Nasce una [illegible] impresa, con lontane scadenze di successo, in un contesto di vita brillante, anche se un po' faraginoso. Ma le idee sul da farsi sono molto chiare.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Contrattempi nella routine e probabile perdita finanziaria, forse [illegible] causa di un piccolo furto. Non dimenticate di mettere in funzione il sistema di allarme, ma evitate — comunque — le speculazioni e gli impieghi di denaro. [illegible] piacevole per l'amore.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Giornata difficile, con [illegible] da evitare o almeno da rimediare, con equivoci in campo sentimentale e con [illegible] [illegible] di frustrazione che toglie la voglia di [illegible]. Soltanto uno [illegible] di volontà [illegible] [illegible] di un [illegible] possono capovolgere la circostanze e restituire il buon umore.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Necessità di ristrutturare qualcosa in fretta e bene, quindi bisogna dominare l'eccitazione nervosa. La calma favorisce [illegible] svilupparsi dell'intuito, della sensibilità e delle doti extralogiche e i Pesci riescono ad agire nel modo migliore. In amore, rapporti [illegible].

Al Sestriere con la Juventus per un bagno di sport e inglese

«Per la prima volta in Italia, proponiamo [illegible] scolari e studenti la possibilità di studiare l'inglese e di fare dello sport in ambienti di grande prestigio ad a prezzi vantaggiosi, senza dover andare all'estero. Questo vale a maggior ragione [illegible] momenti difficili che tutti stiamo vivendo. Tra le mete più interessanti in proposito il Sestriere dove non solo i bambini e i ragazzi ma anche gli adulti potranno partecipare a corsi intensivi di inglese che «equivalgono a "total immersion" veri [illegible] propri».

Lo propone la «Passport» torinese di [illegible] Genovesi [illegible] sul suo ultimo catalogo «Pass», dedicato ai soggiorni-studio in calendario per [illegible] prossima estate. Ed è una specie di uovo di Colombo tra i più indovinati.

In famiglia ci sono pochi soldi, ma non [illegible] vuole o non si può rinunciare ad una provvidenziale rinfrescata made in England per [illegible] [illegible] per i propri figli? Si teme di traumatizzare certi piccoli poliglotti ancora «mammoni» con una brusca trasferta oltre Manica? Si ha il sospetto che l'adolescente di casa, solo nel Devon o in Cornovaglia, non imparerebbe nulla e perderebbe soltanto del tempo prezioso? Nessun problema visto che con il prezzo di una comune villeggiatura nostrana all'orizzonte quest'anno sventola la bandiera anglosassone del familiare e prestigioso Sestriere, con il verde e l'azzurro delle sue montagne native. A due passi da casa, senza troppa spesa o troppa nostalgia.

Alla base [illegible] questo inedito soggiorno (e di proposte similari a Sportilia [illegible] Châtillon), un'accoppiata d'eccezione tra inglese e sport. Come conferma [illegible] formula di questa vacanza-studio battezzata «*Sestriere Juventus Camp 91*» e che garantisce «*una speciale vacanza sportiva a contatto con [illegible] la squadra della Juventus e con i campioni Adriano Panatta, Felice Gimondi, Gellardo Ilordin e Franco Arese*». Con un invito su misura [illegible] solo per chi sogna di diventare [illegible] campione ma anche per chi vuol conoscere da vicino i protagonisti dello sport nazionale.

La serie di soggiorni basati su una o più settimane, [illegible] 23 giugno al 31 agosto, si svolgerà al Centro Olimpico di Preparazione in Quota che comprende, oltre al campo di calcio regolamentare [illegible] [illegible] to in erba sintetica, anche le piste di atletica ed un palazzetto dello sport; dove si trasferirà l'attività in caso di maltempo; in una cornice comprensiva anche di campi di tennis, pallacanestro, pallavolo [illegible] pallanuoto, nonché del modernissimo Centro [illegible] Medicina dello Sport dotato delle più aggiornate apparecchiature di analisi.

Tra gli sport in programma: calcio, tennis, volley e basket per gli ospiti dagli 8 ai 17 anni; campi di corsa prolungata in quota e mountain bike per quelli di ogni età. Di particolare rilievo i campi di mountain bike, organizzati in collaborazione con la Bianchi ed affidati, in [illegible] scenario tra i più suggestivi d'Europa, all'esperienza di Felice Gimondi. A disposizione: oltre 100 chilometri di strada sterrata ricollegati agli impianti di risalita della «*Via Lattea*», attraverso una suggestiva serie di percorsi graduati in base ad un [illegible] completo di «*difficoltà*».

Ga

Al termine di ogni «*Camp*», infine, sarà organizzato un grande torneo conclusivo di fronte agli osservatori più famosi della relativa disciplina, mentre una selezione tra tutti i partecipanti allo «*Juventus Camp*» prenderà parte al secondo Memorial Gaetano Scirea.

[illegible] l'inglese? In proposito sono previste due ore quotidiane di animazione in questa lingua, completate alla sera dalla proiezione di filmati-animazione. Il tutto, previa un'iscrizione di 50 mila lire. In base ad una quota prefissata in 780 mila lire alla settimana, ribassata a 700 per eventuali settimane supplementari. Compreso nel prezzo, che prevede anche un completo sportivo offerto ad ogni partecipante, il week-end per chi prenoti 14 giorni consecutivi.

I SEGRETI DI UNA BUONA VACANZA-STUDIO

A parte il fascino irresistibile di Sestriere [illegible] della Juventus», il centro «*Passport-Lingue nel mondo*» offre garanzie che meritano un accenno particolare. Ammessa che anche altre buone agenzie turistico-linguistiche offrano [illegible]izi analoghi, ma sottolineato che troppe invece ne fanno a meno [illegible] giustificano quantomeno qualche dubbio. Un buon esempio [illegible] loro l'occhio dunque. A partire da certi particolari magari sfuggenti ma essenziali, come l'organizzazione tecnica che la Passport affida espressamente alla Pentagramma Viaggi, sotto l'egida ufficiale dell'associazione piemontese dei tour-operators Flavet.

Oppure la facoltà di pagare il viaggio preferito diluendone il costo in otto [illegible] dodici mensilità, tramite una apposita Viaggi-vacanze Card emessa dalla società Fintime [illegible] Torino. Senza contare, compresi nell'ambito della stessa tessera, altri importanti servizi quali la polizza assicurativa per il rimborso delle penali relative allo eventuale rinuncia in extremis al viaggio, oppure la polizza per l'indennizzo di un milione in caso di infortuni gravi durante [illegible] [illegible]. Cui vanno inoltre aggiunte l'Interassistance operativa 24 ore su 24, una copertura per la responsabilità civile sino [illegible] 50 milioni e un'assicurazione-bagaglio offerte gratuitamente dalla Passport tramite una apposita polizza della Elvia.

Per ultimo, un doveroso accenno al programma che per la prossima estate si allarga da La Rochelle a Malibù, da Sidney a Madrid e da Weimar a Toronto o Brisbane. Nell'ambito di una gamma di proposte che va dai «*supercolleges*» dove i più piccoli saranno protetti e vegliati come in una culla sino agli storici castelli dove i moniteurs più esigenti potranno rinfrescare la propria cultura linguistica in una cornice di camminetti accesi, campi di golf e scuderie prestigiose e «*London bike*».

ASSICURAZIONI

Furto e incendio: disastroso il rapporto fra premi e sinistri

Il ramo assicurativo furto e incendio autoveicoli non è più gradito dagli assicuratori. Il rapporto fra premi incassati e sinistri risarciti è disastroso. Qualche compagnia, infatti, sta tirando i remi in barca bloccando l'[illegible]ettazione di nuove polizze dove, appunto, vi sia la garanzia per questo rischio.

Altre, invece, accettano la proposta ma pretendono premi più alti. Altre ancora, pur stipulando coperture del genere, introducono meccanismi atti a limitare i risarcimenti: scoperture, franchigie, ecc. Per quanto riguarda i [illegible]coli commerciali (autocarri e simili), che trasportano masserizie di un certo valore, ecc. non è escluso che, per consentire la possibilità assicurativa, le imprese pretendano l'esistenza [illegible] efficaci sistemi antifurto (interruzione del comparto elettrico, sirene, collegamento con istituti di vigilanza via radio e così di seguito).

Qualche tempo fa, la stampa nazionale aveva dato ampio risalto alla situazione che si era venuta a creare in alcune zone della nostra penisola: le Golf, le Mercedes ed altri tipi d'auto, vittime snobbate da non poche società di assicurazioni per quanto riguarda il furto: in nessun caso il rischio [illegible] accettato, anche se l'automobilista era disposto a pagare premi sostenuti. Ora, la situazione si sta ripetendo anche nelle aree del nostro nord.

Auto straniere, garanzie difficili

«Ho acquistato un'auto tedesca — scrive un lettore — *ed ho provveduto a volturare l'assicurazione su questa vettura. L'assicuratore ha accettato solo la «re auto», rimborsandomi la quota di premio relativo alla garanzia furto e incendio. In parole povere, per dare uno specie di copertura al veicolo, ho dovuto rivolgermi ad altra società la quale, per consentire lo [illegible] richiesta, ha preteso che stipulassi [illegible] polizza contro gli infortuni.*

Possibile che ci si debba trovare in situazioni così preoccuponti? Abito fuori Torino e l'auto viene [illegible] tutte le sere ricoverata nel mio box: inoltre ho speso ben 2 milioni di lire per equipaggiarla di un sofisticato meccanismo antifurto e rapina».

Non per demoralizzare il lettore ma, dati alla mano, anche l'auto munita dei più ingegnosi strumenti antifurto, non resiste alle incursioni ladresche. E' successo, per fare un esempio, che un autocarro attrezzato di tutto punto a «travestito» da soccorso Aci, abbia prelevato un'auto di prestigio anche se questa era praticamente bloccata dagli antifurti e con tanto di sirene spiegate. Certamente l'esistenza di strumentazioni del genere scoraggia non pochi ladri ma, ripetiamo, nulla è protettivo al 100 per cento.

Auto demolita che fare?

«Ho fatto demolire l'auto — scrive O. Palmi di Torino — *e, a tal fine, ho informato [illegible] mio assicurazione affinché provvedesse ad annullare il contratto. L'operazione, però, è riuscita al 50 per cento. Ecco i fatti. Consegno all'assicurazione il foglio di avvenuto deposito delle targhe di immatricolazione al Pubblico Registro Automobilistico. Consegno anche i certificati assicurativi e, con tale operazione, vengo rassicurato che non avrei più dovuto pagare la polizza. L'altro giorno, parlando con un collega di lavoro, vengo a sapere che, in questi casi la società è tenuta a rimborsare il premio pagato e non [illegible]ita. Mi piacerebbe sapere se ciò corrisponde a verità».*

Certamente. Quando l'assicurato consegna i documenti anzidetti, la compagnia rimborsa la somma corrispondente al periodo di assicurazione ancora da usufruire. Da tenere presente che il rimborso è decurtato dalla quota relativa alle imposte. In parole povere, se la polizza è costata, poniamo, 100 mila lire più 12.500 di tasse e la demolizione avviene al sesto mese, il rimborso risulterà di 50 mila lire [illegible] [illegible] di 58.250 lire.

GB

Se il motorino non è assicurato

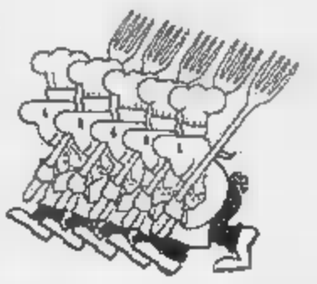
«Sono [illegible] possessore di un ciclomotore — scrive Oscar G. Ponza di Milano — *che custodisco in cortile. Durante le festività di fine anno, i soliti ignoti hanno fatto man bassa nei sottostanti locali. Oltre a rubare riserve alimentari (olii, salumi, sottaceti, liquori e vini hanno, [illegible] ho detto, rubato anche [illegible] vecchio motorino. Lo stesso non [illegible] assicurato contro il furto, mentre tutta l'altra merce era coperta da assicurazione. Al momento di liquidarmi il danno, l'assicuratore ha escluso dal conteggio il predetto ciclomotore, asserendo che lo stesso non era elencato nella polizza. Quindi niente indennizzo. Non è questa una forzatura contrattuale a favore della società?».*

Tutto dipende dalle condizioni generali o particolari del contratto assicurativo. Se la polizza tocita, ad esempio, scorte alimentari, oggetti personali, escludendo i ciclomotori, nulla sarebbe dovuto al derubato

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Pranzo di Pasqua
[illegible] di erbette
[illegible] [illegible] di quaglia

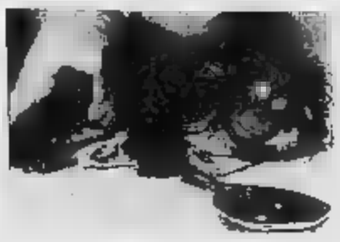


Eccovi la prima ricetta per l'antipasto del pranzo pasquale a cui farò seguire nella settimana le ricette per il menù completo: linguine alle rose, consommè con primule e viole, agnello al rosmarino con patate, insalata primavera, colomba e mousse alle fragole.

Per i nidi di erbette per 4 persone: 600 gr. di erbette bollite, 12 uova di quaglia, 2 cucchiai di maionese, 1 cucchiaio d'olio d'oliva, il succo di mezzo limone, sale.

Bollire le erbette (chiamate anche comunemente cestine) in acqua bollente e salata, scolarle ancora al dente [illegible] lasciarle raffreddare. Strizzarle bene tra le mani e ricavarne 5 palline uguali tra di loro. Mettere una pallina nel mixer [illegible] i due cucchiai di maionese e frullare sino ad ottenere una crema verde ed omogenea. Riunire le altre quattro palline in una ciotola e condirle con il cucchiaio d'olio ed il succo di mezzo limone, eventualmente aggiungendo un pizzico di sale e mescolando bene. Ridividerle in 4 palline ed allargarle premendo al centro verso i bordi in modo di ottenere la forma di un nido. Adagiare ognuna [illegible] [illegible] piatto per antipasti, ricoprire il fondo di erbette [illegible] uno strato di crema suddivisa in parti uguali e disporre al centro di ogni nido [illegible] ovette di quaglia cotte sode e sgusciate. (Le uova di quaglia si trovano facilmente in gastronomia e cuocione, mettendole in acqua fredda [illegible] facendole bollire per tre minuti).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», [illegible] Maroncelli 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.



MALIGNATUTTO

Il gioco delle tre carte giardino, parcheggio parcheggio, giardino

Davvero implacabile la legge del contrappasso, meglio nota come regola del «Contrabbasso», come la magnifica l'incomparabile macchietta torinese conosciuta con il soprannome di *Arlu-ri-mon-ti*.

Bene. Il «contrabbasso» sta imperando e ha invaso la grande area da Porta Susa a piazza Adriano e oltre. Lo vedono tutti. L'area compresa fra corso Vittorio Emanuele, via Principi d'Acaja, via Cavalli, corso Inghilterra, è adesso completamente cintata, una sorta di Berlino prima dell'abbattimento del muro.

In questo «Nuova Amazzonia», come l'hanno definita i Verdi, è sparito il parco e si sta costruendo un parcheggio. Lo vedremo fra qualche anno.

Ma il «contrabbasso» fa meglio. C'è subito una compensazione: a Porta Susa grande sbarramento dal lato dei portici: una barriera che ricorda la «cortina di bambù» — quella che sfiorava Hong Kong e la separava dal paradiso di Mao — è sorta in una notte.

Abitanti della zona e viaggiatori in transito a Porta Susa si sono subito chiesti che cosa si stesse facendo. Risposte limpide: laggiù (ossia in corso Vittorio), stanno abbattendo il giardino per fare un parcheggio. Qui stiamo eliminando il parcheggio e faremo un bel giardino. Ecco la grande idea del «contrabbasso». Sennonché i due ristoranti presso Porta Susa, il *Dock Milano* e il *Plinio*, di questo parcheggio ne avevano necessità vitale.

E ora? Ora manderanno i clienti, vista anche la promettente stagione, a mangiare nei prati prospicienti la stazione. Ascanio Sobrero, inventore di «forti esplosivi» (il Nobel italico) che nel monumento eretto a Porta Susa sta spostando con forza erculea la roccia, non ha ancora finito di ridere.

r. ross.

I ragazzi delle terze A e B della scuola media statale Perotti di Carrù (Cn), in visita al giornale nei giorni scorsi (FOTO CARLO PELLEGRINO)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		
Polizia stradale		
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, sfard., g. Polonia 94	
Molinette, c. Bramante 88/90	6508
[illegible], l. Dora Firenze	29131
Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolano 71	703333
MaurizIano, l.go Turati 62	
S. G. Bosco, [illegible] Sangue 2	
Oftalmico, v. Juvarra 19	57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	

[illegible] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. S. Remo 97	390270
V. Sempione 112	
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 68	538.271
V. Nizza 65	6696258
P. Massaua 1	

Infermieri a domicilio

Aniko, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	
Ail, v. Silvio Pellico 38	2304232
Ami,	
Asida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, c. Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	359.414

Alcolisti anonimi (16--19)	☎ 43.64.975
Amnesty Inter[illegible]	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	8961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	
AVIS, v. Balardi 5	638080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ [illegible]; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abalati 707.2351, Abarni 706.886, Albano 707.2748, Alma 853.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Ass. Idraulica 337.920, Balma 963.0957, Baudo 707.0770, [illegible] 707 [illegible], Boves 335.8380, Bruno 448.444, Dora 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 952.0885, Rinda 377.877, Proia 205.[illegible].

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, [illegible] 953.0657, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 768.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chieppora, v. Lora 32	7495917
Dr. Donadio - Ruffazzi, s. Baffigno 61/b	[illegible]
Dr. Fina - [illegible] 588241 cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]	
Dr. Gi[illegible], v. Ch. Salute 103	[illegible]
Dr. Guzzetina, v. S. Giulia 21	[illegible]
Dr. Michetti, 588241 [illegible]	
Mirafiori, c. Traiano 99/D	283836

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.02.87

Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Croce); cod. [illegible] (Mirafiori)

Tau, c. Grosseto 295/A 739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. [illegible]	[illegible]
Pren. certif. Vidoclel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57665104
V. Verrazzano 13	[illegible]
C. Sebastopoli [illegible]	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Morelia [illegible] bis	442671
V. Monte Ortigara 96	705656
V. Saccarelli [illegible]	4731051
V. Carrara 61	[illegible]
V.le Mughetti 10	[illegible]
V. Scappelo 129	[illegible]
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pte. Feichera 7	2620854
V. S. Bologna 22	264444
[illegible]. Vercelli 15	2741441
C. Montcalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	[illegible]
[illegible] Nizza [illegible]	[illegible]
V. Negarville [illegible]	3470208
V. Campana 28	[illegible]

PER VIAGGIARE

[illegible]

Aci	☎ 116
Europa Assistenza	[illegible]
Soccorso [illegible] **20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

[illegible]vis	☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz [illegible] **ggiore**	259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5740; **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739586
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	[illegible]
Autostrade	02[illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; [illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 5,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [illegible] 18,45 escluso domenica: p. 20, a. 7, [illegible] solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611109, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra, P. fun. gio. sab. dom. [illegible] 15; a. ore 18,30. [illegible] ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, [illegible] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] fun., mercol., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

[illegible]ligne P. Nuova	☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,48-[illegible]; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; [illegible] 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] **Torino:** informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; [illegible] - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.

[illegible] - **Napoli:** 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 8,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 9,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 15,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: 6,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no [illegible].).

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 15/g	[illegible]
Beratti, p. Castello 29	545992
Caffè B. Carlo, p. [illegible] Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 29/b	4474291
Confett. Stratta, p. [illegible] Carlo 191	[illegible]
[illegible]ri & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Dal Cambio, p. Carignano 2	543780
Gosting, via Oriani 23/A	7390729
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	548737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd [illegible], p. S. [illegible] 157	[illegible]
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. [illegible],	[illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, s. Duca [illegible]	[illegible]
esci. domenica	[illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Rebavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-[illegible] tel. [illegible]; To-Sud tel. 3198473

Film

Tep video, v. Saorgio 25	☎ 2165389
Videoreporter, c. Tolosa 18, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331676; **Friaby**, c. Trapani 117/b, 831170	

Baby[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistenza Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036

[illegible]

S. [illegible]

Quomo: fer. 7; 8; 18. Fest. [illegible]; 9, 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 16,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 18. **Maria Ausiliatrice**, s. [illegible]. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18, 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible] Madre 4: fer. [illegible] 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12, 18, 21. [illegible] **Cappuccini**, v. Giardino [illegible]: fer 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore [illegible].

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] 669.2838: dom ore 10,30 **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore [illegible]. [illegible] **Evangelica Battista**, s. Bertola [illegible], 537.283: dom ore [illegible]. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. [illegible]. **Centro islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapido, v. Bogetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., s. Susa 15	787876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

[illegible] postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasso 39, [illegible]; [illegible]. Avogadro 8, [illegible]; V. Oropa 137, 8990209; V. Bruno 1, 4470526; [illegible]. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **B. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 151, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Pigafetta 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 155; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. [illegible] Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare [illegible]/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza [illegible], s. Agnelli 116, c. Moncalieri 223, v. P. d'Acaja 55, p. Vittorio 8, c. Brescia [illegible], s. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. [illegible]. Cesare 29, c. Racconigi 2; [illegible] **America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; [illegible] **B. Pop. Milano:** s. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo [illegible] p. Omero 24, v. [illegible] Ronoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27, **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, s. XX Settembre [illegible], p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **[illegible] Roma:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 96, p. Repubblica 78; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible] Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 5; **Caripio:** s. Viotti 4; **C. [illegible] Biella:** v. Cavour [illegible]; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/a; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0408; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, s. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Scappelo**, s. Scappelo 118, 216.0450; [illegible]lo [illegible], s. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

P.zza S. G. da Gorizia [illegible], v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 275, C6.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] vo, c. Belgio 41/g (fino [illegible] 24); [illegible] Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino al[illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); [illegible]. Derna 236

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); [illegible] 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo [illegible]; P.zza Statuto 15.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]lo

Artecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Balto Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible] 9560
Du Parc, c.so Regina Margherita 184,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	438.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Tarantо 205,	[illegible]
Le Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avel 3,	481.748

[illegible]

Bagatello, str. Cavoretto 2,	☎ 681.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.796
Charming, via Principessa Clotilde 82,	[illegible].116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centrolino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.708
Disco Mixage, via San Donato 3,	487.068
Don Carlos, via Donizetti 5,	650.3855
Ethos, via A. [illegible]	510.868
Extreme, via Genova 268,	695.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Lido Club, [illegible] Moncalieri 422,	861.0949
Manuja, [illegible] Tiepolo 10	

Mythos, via Cibrario 33, 749.3209
Metrò Cabaret, [illegible] Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.618
Movie Club, via Quattordici 2, 553.771
[illegible] America, via Frejus 27, 447.7171
Nexus, p.zza Guala 147, 616.169
[illegible], via Guastalla 20 873.497
Paco Que, via S. Chiara 49, 488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 896.5383
Pick-Up, via Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, [illegible] Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, [illegible] della Maddalena, 861 0200
Studio 2, via Nizza [illegible], 650.9431
Tamuni, [illegible] Sacchi 28, 541.025
[illegible] Big Club, [illegible], 248.5656
Top, [illegible] Chiuse 13, 471.528
Tuxedo, via Belfiore 9, 658.690
Venigila, via Sebastiano 25, 681.1208
Village, [illegible] Montalcone [illegible], 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145, 650.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, [illegible] 9/bis,	669.9143
La Parrocchia, Golto 15,	650.5861
My Club, Madama Cristina 58.	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible] 809

MOSTRE

Cottino in tournée a Venezia Segnalazioni e impianti di Brenzini e Garbelli

Lo «*Studio Novanta*» di *Chieri* (via Cesare Battisti 11) propone l'inconsueta personale di Paolo Brenzini e Francesco M. Garbelli dal titolo «Segnalazioni e impianti» (sino al 4 aprile).

Di Isidoro Cottino è stata ordinata una personale di grafica al «*Segno Grafico*» di Venezia (San Fantin 1854/a). Comunista, ha dedicato alle pagine incise un lungo impegno e, nel 1980, è stato invitato alla V Biennale di Xilografia contemporanea al Museo di Xilografia della città di Carpi. In catalogo testi di Angelo Dragone che scrive: «Della natura ispiratrice si direbbe venga reso il fascino d'ogni minacciosa alterazione che viene dall'uomo, ma anche il mistero del caos primigenio e l'attesa di un ordine demiurgico...».

(u. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 26): prosegue fino al 30 [illegible] 1991 la mostra Artemisia's Colours.

ARTE CLUB (via Della Rocca [illegible], tel. 835.331): Sergio Agueli.

[illegible] **ITALIANA PER IL** [illegible] Andrea Viscoli (v. S. Tomaso 22/b).

[illegible] **LA ROCCA** (tel. 874.644). [illegible] Picasso [illegible] afiches.

GALLERIA PRINCIPE [illegible]: [illegible] antiquariato in un palazzo via Lavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 [illegible] 12,30; 15,30-19,30.

MUSEI SCIENTIFICI [illegible] iniziative promosse [illegible] organizzate dall'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Piemonte [illegible] l'Università e il Politecnico di Torino: **visite guidate** dal 16 al 27/3. Museo [illegible] Anatomia Umana (corso Massimo D'Azeglio 52, Torino), Museo Nazionale del Cinema (piazza S. Giovanni 2, Torino) [illegible] Zoologia Sistematica (via Accademia Albertina 17, Torino) Orto Botanico e Erbario (viale P. A. Mattioli 25, Torino). Osservatorio [illegible] Osservatorio 20, Pino Torinese): [illegible] prenotazione [illegible]. 011 812.5634 - 812.5241. Mostra dal 20 marzo al 26 aprile. «Strumenti ritrovati» materiali della ricerca scientifica in Piemonte tra '700 e '[illegible], Archivio di Stato di Torino Piazzetta Mollino 1 or. 10-13; 15-19 (chiuso il lunedì). Per informaz. e prenot. [illegible]. 812.5631 - 812.5241.

[illegible] (Palazzo della Giunta, [illegible] s. [illegible]: Mostra «Donne in pittura». Carina Cuppo, fino al 30/3/1991 [illegible] 10-18, festivi chiuso, ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIE[illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.409): E. Paulucci

CORNICE (via Vanchiglia 11/c): personale di Sergio Gagliolo.

[illegible] Angelo Malinverni.

FOGLIATO: Luciano Proverbio «Dalla scritta magica all'haiku».

GALLERIA BIASUTTI [illegible] Juvarra 18): Ennio Calabria.

LA [illegible] (via Po 9): Gianni Dova mostra personale.

LA GIOSTRA [illegible]: Viarengo/Miniotti.

LE IMMAGINI: Piero Martina.

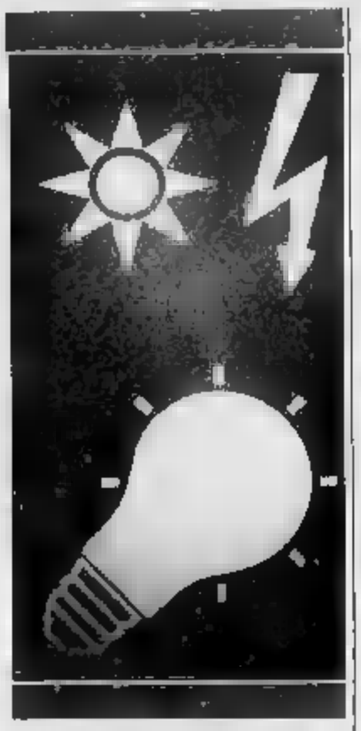
[illegible] (piazza Vittorio [illegible] Silvio Brunetto.

NARCISO (piazza Carlo Felice 16): Katy Castellucci un'artista della Scuola Romana.

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 543 393): pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (tel. 535.963) esposizione d'asta c/o Hotel Royal, [illegible] Regina 249 da giovedì a domenica [illegible] 10-23. 25 marzo ore 21 asta.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 18/G): [illegible] figurazione Pietro Diano, [illegible].



Un'opera di Garbelli e Brenzini

A tutto gas per le colline

Presso la sede del Rally Team Promotion di via Lagnano 13, a Torino, sono aperte le iscrizioni al XX Rally Team '91 Trofeo Lancia, competizione di apertura della Coppa Italia prima zona non [illegible] ficiente 5, valida pure per il campionato rally Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione avrà luogo il 6 e 7 aprile prossimi. Quest'anno [illegible] via alla gara [illegible] dato dal piazzale antistante lo stabilimento Alfa-Lancia di Chivasso. Le verifiche della auto verranno effettuate sabato 6 aprile; il via del primo concorrente alle 21 dello stesso giorno: l'arrivo è previsto verso le 8,30 del giorno seguente. Dieci le prove speciali tutte attraverso le colline del Torinese e del Monferrato, per un percorso di 323 chilometri. Presentazione del team oggi alle 11 presso l'Alfa-Lancia di via Caluso 50.

(die. and.)

FERRARIS

I misteri dell'elettricità e gli antichi strumenti per misurare il tempo

Nell'ambito delle tante iniziative promosse in occasione della «Prima settimana della cultura scientifica», la Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino ha promosso la conferenza «Uomo e macchina», con relazioni di Roberto Gabetti e Valentino Castellani, che si è tenuta la scorsa settimana presso l'Istituto Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio.

In particolare si sottolinea che questo Istituto, fondato nel 1936, conserva una pregevole collezione di apparecchi storici provenienti dal «Regio Museo Industriale Italiano» e, in modo specifico, dalla prima Scuola di Elettrotecnica fondata in Italia da Galileo Ferraris nel 1888. [illegible] tratta di una raccolta che comprende oltre 200 pezzi riguardanti l'elettronica, la telegrafia, la telefonia e la radio. Attraverso questi strumenti è possibile ripercorrere il progresso, dapprima lento, e poi sempre più rapido, nella realizzazione di sofisticati sistemi di misura. Tra i «pezzi» più interessanti il voltmetro elettrostatico di Thomson per alte tensioni, del 1875, [illegible] un altro esemplare è conservato dal «Science Museum» di Londra); il wattmetro registratore a servomotore costruito dalla C.G.S., su brevetto dell'Ing. Vittorio Arcioni, al principio del '900; la lampada Carcel a stoppino utilizzata come campione per la fotometria. Di notevole valore storico il motore a campo magnetico rotante ideato da Galileo Ferraris fra il 1885 e il 1886.

Sempre del Ferraris è l'indicatore universale a colonna, costruito dalla Siemens & Halske, che molto probabilmente era installato nella vecchia centrale termica di riserva del Martinetto.

(u. mi.)

Lutto e tristezza nella «casa delle locomotive» per la scomparsa di Aldo Tallone «professore di purezza ed eroe del libro»

Il mondo culturale è in lutto. Sabato 16 marzo, Aldo Tallone, figlio primogenito di Alberto e Bianca Tallone, è morto per un aneurisma davanti ad un folto pubblico accorso per la presentazione di un nuovo gioiello della famosa stamperia di Alpignano, dal titolo «I vini d'Italia», che raccoglie i giudizi espressi nel Cinquecento dal papa Paolo III Farnese sui vini di tutto lo Stivale. Un'opera realizzata secondo le tecniche dei vecchi stampatori parigini, composta a mano con l'ausilio di attrezzi antichi: un capolavoro, così come lo sono tutti i lavori che escono dalla «bottega», quella stessa dove si trova la stamperia del Tallone, frutto del lavoro del padre Alberto, creatore dei caratteri che portano il suo nome, famosi in tutto il mondo.

Alberto, trasferitosi a Parigi nel dopoguerra con la famiglia, era tornato in Italia nel 1959, perché voleva per i suoi due figli, Aldo ed Enrico, una scuola italiana. Morì giovane nel 1968, lasciando la sua preziosa eredità alla moglie Bianca, che la portò avanti con i due figli. I Tallone sono amati ad Alpignano, e tutti conoscono il parco stupendo della loro casa antica, le due locomotive poste accanto alla stamperia, che affascinarono Pablo Neruda, che definì Alberto «professore di purezza ed eroe del libro». Ma alla cena dei pini fanno capo letterati, storiografi, cultori del bello, tesi alla riscoperta di un'arte antica e originale che da sola impreziosisce ogni testo che esce dalla tipografia Tallone.

Aldo aveva solo 39 anni ed era sposato da tre. La sua morte lascia attoniti perché è giunta fulminea, inattesa. La stamperia ha perso un apporto prezioso. Alpignano ha perso anche un amico, sempre pronto ad ascoltare, ad aprire le porte della sua bottega a chi vi si recava per cercare di carpire i segreti del suo certosino lavoro.

Anna Maria Audino

COSE TURCHE

Ecco una bella idea imparare la danza del ventre direttamente a Istanbul

Musica e danza orientale in due particolari stages organizzati dall'associazione Culturale «Il Tappeto Volante». Particolari perché, a differenza di quelli tenuti mensilmente presso il Circolo Da Gau di strada Castello di Mirafiori 346, questi si svolgeranno nei luoghi tradizionalmente legati alla danza del ventre. Il primo appuntamento è ad Istanbul, dal 10 al 26 maggio, con le lezioni di danza orientale, danza popolari turche, percussioni e ritmi dell'Anatolia. I corsi sono tenuti dalla coreografa Nesrine Topkapi, dal direttore artistico del Conservatorio di Istanbul Ahmet Demirbac e dal maestro Hursit Unguy. Le aspiranti danzatrici si muoveranno sulle note di musicisti gitani. La quota di partecipazione è di 1.275.000 lire, comprensiva di volo aereo, hotel prima colazione e stage. La seconda proposta avrà come sfondo i paesaggi della Grecia. Due settimane di danza del ventre con l'insegnante Catherine Ruillet e corso di darbuka (strumento a percussione) con Philip Vigroux, dal 29 giugno al 13 luglio. Per questo stage il costo è di 1.650.000 lire comprese pensione completa. Iscrizioni entro il primo aprile telefonando a Paola Zilioto tel. 88.23.41, oppure a Catherine Ruillet tel. 86.41.591. *(ule. sco.)*

Apre il Mondial si vende tutta l'elettronica e si tifa per la Juve

Con grande entusiasmo Leonardo Riggi ci apre, in anteprima, i battenti della Mondial Elettrodomestici di corso XI Febbraio 33, che sarà inaugurata questa sera alle 20, alla presenza di numerose personalità soprattutto del mondo sportivo. Ed è proprio l'entusiasmo e la non comune passione dedicata a questa attività, a renderlo singolare, innanzitutto nell'aspetto. «Sono quasi tre anni che lavoro a questo progetto — spiega, con soddisfazione — ed in tre mesi io e mio figlio lo abbiamo realizzato, cercando di renderlo originale, diverso dagli altri. Non ci siamo rivolti ad architetti ma abbiamo cercato di distinguerci concretizzando le nostre idee». Il negozio ospita, nei suoi mq., tutte le marche più note di tv, elettrodomestici, Hi-Fi, video-registratori e car stereo, con un settore dedicato agli articoli regalo e a tutto ciò che può rendere più gradevole e pratica la casa. I prezzi concorrenziali su tutti gli articoli e alcuni è possibile avere anche un po' di sconto. Il magazzino ha pareti e soffitto bianchi e neri in onore della Juve: all'inaugurazione saranno presenti i calciatori Schillaci e Napoli e, probabilmente, anche altri di cui però non sono stati anticipati i nomi. *(ule. sco.)*

Lunedì 25 Marzo 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Rocky danze e per tutti, lasciate a passo di danza.
CLUB 84: oggi chiuso, domani 21 Rocky e la sua orchestra in «liscio D.O.C.».
PARC - MUSIC HALL: oggi riposo. Domani ore serata in onore di Andrea Gonella e Angela Parisi. Tel. 521.6538-521.5275.
DANZE: ore 15,30 lisciateca Armando. Ingresso libero.
DISCOTECA - 740.616. Prenota la tua festa personalizzata.
S. - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 267.671 - 245.2276): il gruppo della Rocca. Sono aperte le iscrizioni (fino al 19 marzo) per il **Seminario di scrittura teatrale** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori del Gruppo della Rocca (dal 1° al 23 aprile): iscriz. L. 130.000. Per informazioni tel. 248.2276 - 287.871.
ALFA (v. Casalborgone 18/1, tel. 812.8114): prima produz. della compagnia Alfa Teatro. Il 4 aprile ore 21 debutterà in prima nazionale con lo spettacolo di E. Ionesco nella ind. di G. B. Monteo, regia Dino Desiata. Repliche fino al 14 aprile.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535 440): da domani a giovedì ore 20,45 la Compagnia Italiana di Operette presenta: **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato con Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Olmi. Regia e coreog. di Maurizia Camilli. Biglietti tutti i giorni 9-13; 15-19 e un'ora prima dell'inizio degli spet.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero** di R. Dolza, G. Melano, V. Zinola, con B. Dolza e V. Zinola.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA 1990/91 (piazza Fossano - tel. 880.74.961): oggi ore 21,15 8° concerto della sala 1990/91. La liturgia del Venerdì Santo. M. A. Ingegneri: **I responsori** - **Settimana** - Coro dell'Accademia «Stefano Tempia». Voci recitanti V. Lottero, M. Brusa. Direttori E. Sigl. 10.000 rid. 5000.
GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): Accademia Corale Stefano Tempia questa sera ore 21,30 il Caffè di Claudio Montagna, teatro e cura della Fabbrica - Caffè. Mastrocche, racconti, musica vivo e danza, appuntamento tel. pren. 801 17.46.

Vanni Zinola e Barbara Dolza del Teatro dell'Angolo, in «Il sentiero»

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): ogni domenica ore 16 grande richiesta ritornano fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5. Tel. 530.238.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): domani ore 21 l'Ass. per la musica De Sono presenta: **Archi a due, a tre, a quattro** con A. Manacorda violino, F. Manara violino, M. Polidori violoncello, P. Borsarelli contrabbasso. Musiche di Rossini, Bartók, Bottesini, Handel/Halvorson, Prokoviev. Inf. e pren. 16/19 tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi
STALKER TEATRO (v. L. Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): ore 10,30 Teatrino Borgata Paradiso **Futuro anteriore** spettacolo teatrale con attori ragazzi. Progetto di Gabriele Boccacini e Raffaella Marsella. Riservato alle scuole.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009 Torino): oggi riposo, 27 marzo **Polurie** atto unico di e Giorgio Papetti. Interi L. rid.
TEATRO DI (p. Massaua tel. 795.803): 21 concerto di Speranza. Wolfgang Amadeus Mozart, sinfonia in minore n. 40 requiem in re. A favore dell'Associaz. per la prevenzione e la cura dei tumori in in Ass. Nuova Armonia e con l'Ass. per la cultura della Città di Torino.

MUSEI

(telefono 543.899): mercoledì, sabato: ore 9-14; e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI - E TOMBE DI (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
BORGO (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RI (piazza del Castello, tel. 956.7256): martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.
ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 01/1/839.73.60). Orario: 9-12. Lunedì chiuso.
MUSEO - CIVICO (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): martedì al -13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - BISCARETTI DI RUFFIA (c. U. d'Italia 40, 677.666). Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1 su visita al museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): - lar. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9- sabato e 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.
MUSEO DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15.
NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30; chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto alla domenica ore 15-18.
MUSEO NAZIONALE DON (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Possidente di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 545.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Sidonia 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
MUSEO NAZIONALE (tel. 438.1455) aperto i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 569.25.45): **Giacomo Grosso - Il pittore e Torino fra Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febbraio. Orario: 9-19 feriali, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
GALLERIA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): **«Francesco Gonin 1808-1888»**, fino al 17/2, or.: 9-19 tutti i giorni, tel. 809.7008.

LE PAGINE DI

a cura di Noemi Romeo

Oggi la musica per sperare Domani il cabaret per ridere

Concerto di speranza 8+

Così è stato definito lo spettacolo di musica classica di stasera alle 21, al Teatro di Torino di piazza Massaua. L'incasso verrà infatti devoluto all'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte. Sul palco saranno il coro e l'orchestra «Nuova Armonia» diretti da Ruo Rui e Luigi Cociglio. Tra i cantanti il soprano Zulberti, il mezzo soprano Mariotti, il tenore Santagata, il basso Verducci. In programma brani di Mozart, tra cui la sinfonia K. L'orchestra Nuova Armonia è composta da musicisti professionisti di area piemontese, attiva in Italia e all'estero, anche in forma di gruppo cameristico, in repertorio barocco. Il coro collabora stabilmente con la corale di Briançon.

Ultimo caffè con Montagna 8

Stasera inizio alle 20.30, al Teatro Garybaldi di Settimo, ultimo degli incontri del Caffè di Claudio Montagna. La singolare formula inventata per fare un tutt'uno fra un laboratorio teatrale e uno spettacolo informale. Il caffè (sponsor è la Lavazza), viene tra l'altro regolarmente servito in diversi modi: all'italiana, alla napoletana, alla francese, e anche d'orzo. Stasera partecipano all'happening Milo Julini, con i suoi racconti sulla delinquenza risogimentale, un gruppo di adolescenti che da anni studia il teatro danza Maria Balbo, il gruppo di teatro-danza Gincobiloba. I brani musicali verranno eseguiti dal vivo da Claudio Begotto e dalla Pigghhy Jug Band guidata Claudio Dina. Ingresso 10 mila lire.

Carena e le bionde 8

Domani e dopodomani Marco Carena sarà ospite all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24) per la rassegna Mi-To Cabaret. Carena, sabato scorso, al Festival di Sanscemo, è stato accolto da una vera ovazione da parte dei seimila spettatori. Lo spettacolo che presenta s'intitola «Essi sognavano le bionde» ed è un collage di monologhi folli con l'intermezzo delle canzoni strampalate che lo hanno reso noto. Fra queste, la recente «Serenata», presentata al Festival di Sanremo. La canzone in origine s'intitolava «Serenata all'Alba» ed era dedicata alla presentatrice televisiva Alba Parietti. Alcune circostanze (fra cui l'intervento determinante di Adriano Aragozzini) hanno indotto Carena a modificare canzone e titolo.

Faletti diverso 8

Ancora cabaret: sempre domani Giorgio Faletti torna al Teatro Nuovo dopo lo strapieno registrato a febbraio sullo stesso palcoscenico. Faletti proporrà tutti i personaggi del suo repertorio che la scorsa volta è riuscito a proporre. Visto in teatro, il comico astigiano è del tutto differente da quello che si vede in televisione ed è una piacevolissima sorpresa per il pubblico (spesso coinvolto direttamente) scoprire che a contatto diretto fa ridere per davvero. Fra l'altro, è anche musicista e ha inciso un disco di prossima uscita. Faletti avrebbe dovuto propagandarlo stasera, ma vari impedimenti tecnici hanno reso impossibile. Il biglietto costa un occhio, trentamila lire.

Di Castri jazz 8

Jazz abbastanza prestigioso stasera alla Contea, ristorante-birreria in corso Quintino Sella 132/B (812.23.07). Protagonista sarà il «Furio Di Castri Quartet» che, come s'intuirà, fonda la sua ragion d'essere sulla presenza del contrabbassista Furio Di Castri. Professionista milanese del jazz, Di Castri arriva dal quartetto di Enrico Rava, ha inciso circa quaranta dischi, quattro dei quali come leader, è stato selezionato nell'69 fra i migliori talenti europei al New Jazz Meeting di Baden Baden. Attualmente è docente di contrabbasso e tecnica dell'improvvisazione alla scuola di Siena. Lo spettacolo incomincia alle 22. La prima consumazione costa 15 mila lire.

BALLANDO

Blues vecchia maniera

BLUES VECCHIA MANIERA
Stasera alle 21 all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, concerto del Kingbees «Blues vecchia maniera».
CAFFE' LERI
Stasera alle 22 nella saletta del caffè di corso Vittorio angolo via XX settembre concerto della Lari Jazz Band.
CONTEA
Stasera alla Contea di corso Quintino Sella 132B, jazz con il «Furio Di Castri Quartet», con Di Castri contrabbasso, Cantini sax soprano, Ciamarughi piano, Rocha batteria.
La prima consumazione costa 15 mila lire.
LAUREL & HARDY
Stasera alle 22, alla birreria di viale Fasana 52 a Chieri, jam session. Domani sera trio Pelissero-Matera-Graziano.

SOGGIORNI

Soggiorni vacanza per ragazzi studiando il tedesco in Germania o a Sauze d'Oulx

E' tempo di pensare alle vacanze estive. Il Centro Europeo studi e cultura «Studienkreis», che da 16 anni si occupa di metodica applicata nell'insegnamento offre ai bambini e ragazzi dai dieci ai venticinque anni, interessanti vacanze-studio. Lo scopo principale è quello di far vivere ai ragazzi un'esperienza, di tre settimane fuori della propria famiglia, costruita e pensata appositamente per loro.

Le mete dei soggiorni sono due: la Germania o l'Italia. Per la prima, sono previste cinque ore al giorno di studio di lingua tedesca presso i centri Studienkreis insieme a ragazzi statunitensi, cinesi e inglesi. I pomeriggi e le serate invece sono dedicate ad attività turistiche, culturali, sportive e di svago. Molto importante sarà il contatto tra ragazzi di molteplici provenienze e culture che insegnerà a capire ed accettare la «diversità».

Per l'Italia, i soggiorni sono previsti a Sauze d'Oulx in valle Susa, in un complesso nel verde a duemila metri di altitudine, o a Savona, in una villa sulla collina in mezzo a un parco. Con gli italiani ci saranno ragazzi tedeschi, austriaci e olandesi. Oltre al corso di lingua tedesca sarà possibile per gli italiani, fare i compiti delle vacanze e prepararsi agli esami di riparazione nelle materie di italiano, latino, matematica, inglese o francese.

Gli insegnanti sono docenti di scuole medie, superiori e di madre lingua.

Le iscrizioni sono già iniziate e il costo tutto compreso si aggira intorno al milione e mezzo. Per ulteriori informazioni: Studienkreis Italia, via Barelli 48 - 655.353.

el. vac.

PALCOSCENICI

Un ultimo caffè con Claudio Montagna. Parliamo di Pirandello Testimonianze da Israele e Palestina. Quale Rai a Torino? La Rete di Novelli a Pinerolo. Guillevic poeta eurpeo

MUSICA LITURGICA
Stasera alle 21,15 all'Auditorium Rai l'Accademia Corale Stefano Tempia presenta «La liturgia del Venerdì santo». In programma brani di Marco Antonio Ingegneri, «I responsori della Settimana santa». Voci recitanti Mario Brusa e Vittoria Lottero. Direttore Ettore Moscatelli.
CIRCOLO MAURICE
Stasera alle 21,30 al Circolo Maurice, via Morgari 17/a, per la gna film a tematiche omosessuali, si proietta «Il bacio della donna ragno», Brasile 1985.
PIRANDELLO
Stasera dalle 18 alle 20, al Teatro Alfieri, per la serie «Antologia Viva» a cura della Cooperativa Anna Bolena, si parlerà di Pirandello.
ISRAELE E PALESTINA
Stasera alle 21, alla Casa delle Donne (Antico Macello, via Matteo Pescatore 15, angolo via Vanchiglia), Laura Mariano e Cecilia Pennacini parleranno di «Itinerari di pace in luoghi di conflitto, Israele e Palestina». Sarà anche proiettato un video.
ARTISTI BULGARI
Si chiude stasera, al Deposito d'Arte Zenith di via Modena 55, la mostra «Koukeri, artisti bulgari a Torino». Orario 16-19.
FAMIJA TURINEISA
Alla Famija Turineisa, via Po 43, è prorogata fino alla fine del mese la mostra fotografica di Domenico Binullo e Oreste Perini «Una città per sognare». Immagini di Venezia d'inverno.
CIRCOLO DELLA STAMPA
Stasera alle 21 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 dibattito con i consiglieri di amministrazione della Rai Antonio Bernardi, Enzo Roppo, Enrico Mandelli, il presidente della Sipra Adamo Vecchi, il responsabile nazionale del pds per l'informazione Vincenzo Vita. Argomento il futuro degli insediamenti Rai e delle consociate Sipra e Nuova Eri a Torino e iniziative del pds. Moderatore Bruno Gambarotta.
RELAZIONI PUBBLICHE
Al Centro di formazione professionale di Torino Regina, via XX settembre 65, si stanno concludendo le selezioni per il corso di relazioni pubbliche. Tra gli argomenti delle lezioni: tecnica della comunicazione, promozione e pubblicità, gestione dell'ufficio stampa, marketing, rapporti istituzionali, rapporti con i mass media. Informazioni al numero 544.165.
CAFFE' LETTERARIO
Domani sera alle 21, al Caffè Augustus di via Roma, caffè letterario «Guillevic, poeta europeo petroso e sanguigno». Relatore sarà Marcello Fydalin.
CIRCOLETTO DEL BRIDGE
Il circoletto del Bridge via San Secondo 52, tel. 50.11.52, promuove corsi di bridge serali pomeridiani e lezioni personalizzate. Poiché la didattica è specifica e personalizzata, il numero dei partecipanti per ogni corso è limitato. Le lezioni sono tenute da un istruttore federale Fib, è sarà integrata alla conclusione da tornei e sedute di pratica bridgistica. Per ulteriori informazioni basta telefonare.
NOVELLI A PINEROLO
Stasera alle 21 all'Auditorium di corso Piave a Pinerolo, Diego Novelli, Angelo Tartaglia e Riccardo Mottiglengo presentano il «Movimento per la democrazia La Rete», e discuteranno della crisi della democrazia, della politica e delle istituzioni.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

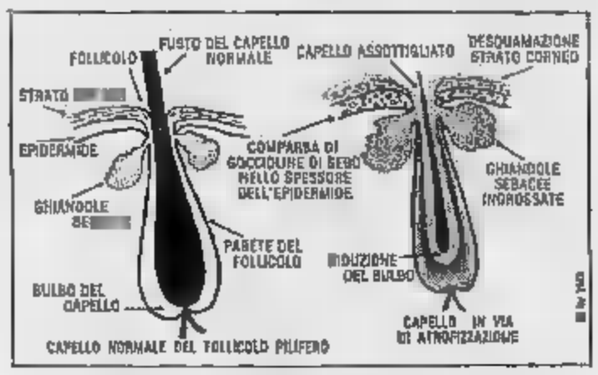
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1991

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 15 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Come prevenire l'anormale caduta dei capelli, l'eliminazione della forfora e prurito

ADESSO, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Torino, marzo 1991
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1991 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato [illegible] stampa il Direttore della Svenson italiana, sarà dedicata [illegible] controllo gratuito delle condizioni [illegible] dello stato generale dei capelli [illegible] tutti coloro, uomini e donne, che soffrono [illegible] calvizie prematura.
Q[illegible] «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte [illegible] tutti le porte dei centri Svenson e [illegible] tutti sarà possibile conoscere i [illegible] di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, [illegible] proprio [illegible] si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in [illegible] e [illegible] gli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel [illegible] della quale tutti vengono sollecitati [illegible] farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando [illegible] vite; partendo dallo stesso principio e [illegible] di evi[illegible] al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, [illegible] Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente da-



Con il trattamento cosmetricologico Svenson [illegible] risolve il problema [illegible] anormale caduta [illegible] capelli

gli esperti [illegible] sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce [illegible] mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si [illegible] necessario realizzarlo perché non esiste [illegible] sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli [illegible] quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo. «Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore del[illegible] Svenson — chi ha problemi [illegible] capelli [illegible] informato correttamente, in quanto [illegible] parte di troppi esperti improvvisati [illegible] propongono rimedi miracolistici [illegible] fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa [illegible] intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa [illegible] pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere [illegible] persone, che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno [illegible] soluzio-

Un dottore in biologia durante l'esame di capel[illegible] [illegible] il sistema Svenson-Skin

[illegible] più idonea per risolvere qualsiasi caso».
I centri saranno aperti [illegible] ore 10 [illegible] 13; [illegible] 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una [illegible] principale [illegible] base dell'insorgere della calvizie.
«Trascuratezza, scetticismo [illegible] cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciamo [illegible] perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo [illegible] potervi rimediare limitando[illegible] [illegible] ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire [illegible] trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità [illegible] prurito (cause predominanti che ci portano alla [illegible]vizie), [illegible] si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace».

La calvizie eliminata [illegible] tre ore

Durante questa settimana i [illegible] anticalvizie Svenson, dimostrano come [illegible] può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento [illegible] capelli Svenson-Skin 91 riacquistando [illegible] piacevole presenza estetica [illegible] ringiovanendo di parecchi anni, nei casi in cui i follicoli sono [illegible] atrofizzati e la calvizie [illegible] molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 91 permette all'uomo [illegible] donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento dei tricologi della Svenson, [illegible] persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.
Approfittando [illegible] questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci [illegible] questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve ulteriormente aspettare, poiché oggi è possibile non subire passivamente [illegible] progredire della calvizie.

La [illegible] per la donna è estremamente negativa e [illegible]

L'uomo è p[illegible] giovane e più [illegible] con i nuovi capelli [illegible]

Per una consultazione gratuita che dura circa [illegible]0 minuti telefoni oggi stesso per fi[illegible] un appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

SVENSON S.r.l.

TORINO - Via G. Viotti 9 - Tel. 533.964 - 533.965
[illegible] - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.089
[illegible]A - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Frattini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 246.068
[illegible]O [illegible] - Vicolo Trivelli 6 - Tel. 42.277

[illegible]
SVENSON S.r.l.

PADOVA - Galleria Borromeo 10 - Tel. [illegible]
[illegible]E - Via Mestrina 6/c - Tel. 980.265
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.308
[illegible]VORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.368
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone 61/d - Tel. 679.69.71
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671

VEDILA DOS KEEDMAN

Audi 80 Comfort. Per descriverla serve un lungo giro di parole. Per capirla basta un giro di chiave.

10 anni di garanzia contro la corrosione. Da sempre, una prerogativa Audi. È il risultato delle 27 fasi di lavorazione della carrozzeria, compresa la **Zincatura totale.**

Specchietti retrovisivi esterni riscaldabili e azionabili elettricamente. Chi sceglie la Audi 80 Comfort sceglie di guardare in avanti. Anche quando dà un'occhiata a chi sta dietro.

Tettuccio apribile elettricamente. Niente di meglio per gustare le prime brezze di primavera. Per gustare l'ebbrezza di una guida dinamica e sicura, niente di meglio dell'Audi 80 Comfort.

Luci posteriori in fascia unica. Importanti novità anche nel design. Eccone una particolarmente illuminante.

Zincatura totale. La ruggine è un'insidia che minaccia ogni auto. La zincatura totale è un rimedio che protegge ogni Audi.

Rivestimenti in velluto. Chi viaggia in Audi 80 viaggia sempre sul velluto. A maggior ragione chi viaggia in Audi [illegible] Comfort.

Servosterzo. Aggiunge facilità di manovra alla felicità [illegible] guida.

Chiusura centralizzata. Blocca portiere, cofano, sportellino del carburante. Così anche i più scettici si sbloccano.

Predisposizione radio stereo con 6 altoparlanti e antenna. Vedi alla voce **Silenziosità.**

Fasce sotto i paraurti nel colore [illegible] carrozzeria. La domanda iniziale era: come [illegible] possibile rendere [illegible] l'Audi 80 ancora più bella?

Da lire 23.520.350 chiavi in mano. Tutte le voci descritte sono di serie.

Sedile del guidatore regolabile in altezza. Ecco un'altra ragione che spiega perché chi guida la Audi 80 Comfort trova sempre tanta gente che vorrebbe essere al suo posto.

Sicurezza. Carrozzeria autoportante in acciaio. Zone di deformazione e assorbimento dell'urto, trazione anteriore Audi, e molto altro ancora. La sicurezza Audi è un punto di riferimento sicuro.

Servizio mobilità. Un pacchetto completo di garanzie aggiuntive. Pronto soccorso, assistenza, traino, pernottamento in albergo in caso di panne. Ma avete mai visto un'Audi in panne?

Appoggiatesta posteriori sagomati, appoggiatesta anteriori a telaietto. Non potevano mancare. Chi sceglie la Audi 80 Comfort usa [illegible] testa.

Silenziosità. Quella della Audi è proverbiale. Viene interrotta solo in casi particolari, di cui alla voce **Predisposizione radio stereo.**

Alzacristalli elettrici. Un tocco finale, che si aziona con un tocco.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

MOTORI

a cura di Eugenio Ferraris

Chronos, quando l'auto è scultura

La Chronos che Pininfarina ha presentato staticamente a Detroit e poi al salone dell'auto di Ginevra. A sinistra: l'avveniristico posto di guida del prototipo. In basso: uno dei disegni antecedenti la realizzazione del progetto (meccanica Omega)

GINEVRA ■ «Oggi i grandi costruttori hanno sviluppato tecnologie sempre più raffinate e sono in grado di proporre sui mercati berline meccaniche sempre più sofisticate che consentono il raggiungimento di prestazioni fino a poco tempo ■ riservate solo alle sportive pure. Questa nuova impostazione amplia le possibilità del designer che può, più facilmente, lavorare per far corrispondere ad una forte caratterizzazione prestazionale una equivalente caratterizzazione estetica. Chronos — quindi inteso in questa logica ■ nella logica di una proposta attuale vista in chiave futura ed in linea con la tradizione delle sportive Pininfarina che, con le loro caratteristiche peculiari, hanno sempre completato la gamma dei costruttori di grande serie».

Così dice la Pininfarina che — dopo averne presentato uno statico al salone di Detroit — ha portato a Ginevra il prototipo marciante di un coupè costruito intorno alla meccanica della Opel Omega, risultato finale di un progetto che, pur concedendosi qualche licenza estetica supplementare, ha badato soprattutto alla sostanziale fattibilità sul piano industriale. Come dire che, con pochi ritocchi, Chronos potrebbe essere costruito in piccola serie: ma se ciò avverrà probabilmente non lo sanno ancora né Pininfarina né Gm.

Al di là dello sviluppo industriale o meno del progetto, il prototipo della Pininfarina rappresenta un oggetto particolarmente interessante sul piano del design. Si tratta dell'integrazione ■ due volumi esteticamente affini: il primo, basso e largo, che copre le ruote; il secondo che racchiude la meccanica e l'abitacolo. Ma ecco come lo stesso costruttore descrive la sua creatura: «La vista in pianta evidenzia una forma classica a fiancato convesso: si è deliberatamente voluto evitare l'adozione di soluzioni ormai inflazionate del tipo ■ "coke bottle" o nello stesso tempo sottolineare l'omogeneità formale fra volume superiore ed inferiore della vettura. La larghezza della fiancata è enfatizzata dalle ridotte dimensioni trasversali del cupolotto che, rastremato in pianta, si inserisce armonicamente sul disegno all'isolato dell'intera vettura, conferendole maggiore muscolarità. Nel trattamento del fianco si accentua la scolturazione: un deciso colpo di spatola contribuisce, percorrendo tutta la fiancata, ad alleggerirne il volume. Nel contempo lo sbalzo, da un punto di vista funzionale, funge da convogliatore per l'uscita dell'aria calda dal motore attraverso due condotti aerodinamici terminanti con due spoilers posteriori. Al di sotto ■ questa impronta, il trattamento del fianco ■ volutamente sobrio, animato da un leggero diedro che percorre l'intero perimetro della vettura ■ che, allargandosi in basso a catenare le ruote ed il longherone, viene a creare un appoggio ottico alla massa della vettura».

Insomma, l'automobile diventa una scultura, nella quale ogni segno ha un significato tecnico-pratico ben preciso, rivolto a risolvere un problema o proporre soluzioni nuove. Una perfezione stilistica — che non è solo patrimonio di Pininfarina ma in genere di tutti i designer italiani — che forse non vedremo mai correre in strada. Anche se l'ultima parola in proposito non è ancora stata scritta...

e. f.

Giallo Sì o no?

ROMA ■ E' Roma con i suoi 44.707 incidenti stradali, i suoi 31.857 feriti e i 262 morti nel solo 1988, la città in testa alla classifica dei sinistri elaborata dal mensile edito dall'Automobil Club «L'Automobile». L'inchiesta, che apparirà sul prossimo numero della rivista, riguarda la pericolosità degli incroci urbani e le misure allo studio per contrastare il preoccupante fenomeno.

Per ogni cento veicoli in circolazione nell'area comunale, rileva l'indagine, la capitale registra 2,5 incidenti (contro 1,9 di Milano), 1,8 feriti (contro 1,3 di Milano e Napoli) e 0,014 morti (contro gli 0,009 di Milano e Torino); da questa analisi sono esclusi i ciclomotori senza targa.

Un altro dato che emerge dall'inchiesta è l'alta frequenza di incidenti agli incroci urbani (104.780 nel 1989, contro i 7957 delle strade statali e delle autostrade), nettamente superiore ai 19.517 sinistri avvenuti in curva e anche agli 85.246 sui rettilinei.

Per fronteggiare questa situazione la commissione incaricata dal ministero dei Lavori pubblici sta valutando la possibilità di modificare il sistema semaforico. Le varie ipotesi allo studio riguardano una minore durata del giallo, l'accensione del giallo anche al termine del rosso e, infine, l'accensione del giallo da solo, senza cioè il verde.

«L'Automobile» ha anche intervistato alcuni politici, la cui opinione è risultata contraria alla modifica del sistema semaforico in atto, preferendo puntare prevalentemente sull'educazione stradale.

«E' importante soprattutto una campagna di sensibilizzazione del cittadino alla guida — ha detto il ministro dei Lavori pubblici Prandini —, questo è un problema che non si può certamente risolvere con un giallo in più».

Secondo il democristiano Angelo Sanza, invece, «bisogna introdurre l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole, ma non come si fece con l'educazione civica che, essendo materia non fondamentale, quasi nessuno prese sul serio».

In linea anche il deputato liberale Attilio Bastianini: «Educazione stradale, ma non all'acqua di rose; educazione stradale seria, molto seria».

D'accordo anche il senatore Maurizio Lotti, del partito democratico della sinistra: «Se manca l'educazione stradale, non ci sono tecnici che possano risolvere il problema della sicurezza».

Per il socialista Mauro Sanguinetti, invece, si potrebbero introdurre altri accorgimenti, come dossi e asfalto rugoso in prossimità degli incroci: «In questo modo l'automobilista si renderebbe conto di dover rallentare e di essere costretto a fermarsi».

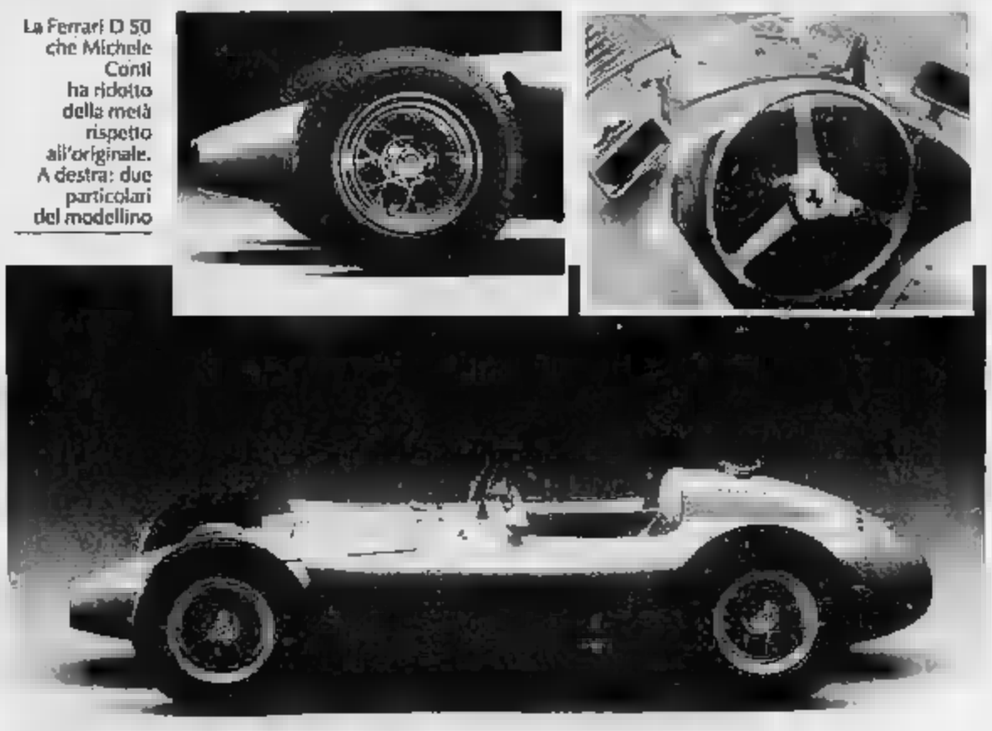
r. i.

Michele Conti, un torinese con l'hobby di Maranello

La Ferrari ridotta a metà

I suoi clienti hanno nomi famosi: l'avvocato Agnelli, Henry Ford II, Ferdinand Porsche, il re del Marocco, Pierre Bardinon e Sir Sanford (due dei maggiori collezionisti di Ferrari). Ma lui, Michele Conti, torinese sessantenne che già a 14 anni lavorava come modellista agli stabilimenti Farina, a 20 alla Pininfarina ed a 23 alla Ghia, non è affatto impressionato da tutto ciò. A Michele Conti, che dall'età di 25 anni si dedica interamente alla sua grande vera passione, il modellismo, interessa soltanto «miniaturizzare» le rosse di Maranello. In 35 anni di lavoro ne ha costruiti oltre trecento esemplari.

Nei mesi scorsi la sua attenzione è stata attratta dalla D 50, campione del mondo di formula 1 nel '56 con Fangio. Ma, a differenza di quanto aveva fatto in precedenza, stavolta si è cimentato in un'impresa forse unica nella storia del modellismo automobilistico. Anziché trasformare la «50» in un modello scala 1:10, l'ha ridotta esattamente della metà, cioè in scala 1:2. Ci sono voluti sei mesi di lavoro e due mesi di ricerca di tutti i disegni e bozzetti disponibili, ma alla fine ha vinto lui. Il risultato, incredibile, è testimoniato dalle fotografie qui accanto.



La Ferrari D 50 che Michele Conti ha ridotto della metà rispetto all'originale. A destra: due particolari del modellino

Si salva solo la Germania

LONDRA ■ Accelera il declino delle vendite di auto nuove in Europa. Secondo i primi dati raccolti dall'autorevole Financial Times, che cita fonti industriali, le vendite di auto nuove in febbraio sono scese rispetto al febbraio 1990 del 3,5 per cento a 1,05 milioni di unità. Il calo delle vendite è stato registrato in 13 dei 17 Paesi presi in considerazione dalla analisi del mercato automobilistico.

In netta controtendenza il mercato tedesco, favorito dalla riunificazione delle due Germanie: le vendite nella Germania unificata sono salite del 44 per cento a 319 mila unità contro 221 mila dello stesso mese del precedente anno vendute nella sola Germania Ovest.

Le vendite in Italia nel secondo mese del 1991 sono calate del 6,4 per cento, ma la palma del peggiore Paese va alla Svezia che ha visto calare il mercato del 35,8 per cento.

Nel complesso dei primi due mesi dell'anno, le vendite di auto in Europa sono calate del 2,9 per cento a 2,29 milioni di unità. Le vendite sono scese in 14 dei 17 Paesi presi in considerazione e sono salite solo in Germania, Austria e Olanda.

In un mercato così alterno nelle fortune dei diversi Paesi, l'andamento delle singole case è stato divergente. La Fiat ha sofferto un calo della quota di mercato in Italia, come del resto le società francesi in loro. Allo stesso tempo, la Volkswagen e la Opel, con la Ford, hanno aumentato di molto le vendite in Germania. In particolare, il gruppo Vw ha visto aumentare il suo volume di vendite del 9,2 per cento. Il gruppo Fiat, invece, ha subito un calo del 12,3 per cento nei primi due mesi del 1991, vedendo così ridotta la propria quota di mercato dal 15,5 al 14 per cento. Nella stessa Italia dove, arrivo il quotidiano britannico, la casa torinese pareva «inespugnabile», il gruppo di corso Marconi ha conosciuto un calo della quota di mercato nei primi due mesi dell'anno dal 54,8 al 47,4 per cento.

In Europa, infine, nei primi due mesi, le vendite di auto nipponiche sono aumentate dell'1,5 per cento raggiungendo così una quota di mercato del 10,5 per cento contro il 10 per cento dello stesso periodo dello scorso anno.

r. e.

OPTIONAL
Via Loria 6 ang. c.so Turati 33 - Tel. 590.404 - Fax 596.470

Telefoni per auto trasportabili ■ portatili

MOTOROLA	4800 x	50 memorie	L. 1.250.000	+ I.V.A.
MOTOROLA	6800 x	99 memorie	L. 1.390.000	+ I.V.A.
MITSUBISHI	MT4	99 memorie	L. 2.100.000	+ I.V.A.
NOKIA	TMX	99 memorie	L. 2.000.000	+ I.V.A.

Palmare

MITSUBISHI	MT3	99 memorie	L. 2.400.000	+ I.V.A.
NEC	P3	99 memorie	L. 2.500.000	+ I.V.A.
MICROTAC		99 memorie	L. 3.500.000	+ I.V.A.

Installazione con contratto SIP in giornata, ritiro telefoni usati.

Telefoni usati da L. 470.000

SMA

Gruppo Rinascente

supermercati

Fino al 30 marzo

BUONA PASQUA, BUONI PREZZI.

Pasta all'uovo Festaiola gr 250	1.390 (L. 5.560 al kg)	Riesling Oltrepò d.o.c. Martini cl 75	5.180 (L. 6.906 al l)
Caffè Lavazza Oro sacchetto gr 500	6.990 (L. 13.980 al kg)	Champagne Comte de Blanzac cl 75	17.480 (L. 23.306 al l)
6 uova extra Aia 60/65 g cad.	1.580	100% succo di frutta Skipper Zuegg cl 100	1.840
Parmigiano Reggiano Ferrari	18.900 al kg	Colomba nocciolata Mastro pasticcere Maina gr 1000	6.980
Pisellini Primavera Findus gr 300	1.690 (L. 5.633 al kg)	Uovo cioccolato extra fondente Ferrero gr 125	6.790 (L. 54.320 al kg)
Acqua Levissima frizzante cl 150	540 (L. 369 al l)	Il Tartufi Antica Gelateria del Corso gr 140	3.340 (L. 23.857 al kg)

lunedì Sport

Anno 123 - 25 Marzo 1991 N. 73

Luppi in un contrasto con Voeller: il miglior giallorosso in campo

L'ANGOLO DEI BOMBER

L'allungo di Vialli

Vialli allunga il passo. Mentre Matthaeus, Klinsmann e Roberto Baggio rimangono a bocca asciutta facendosi raggiungere da Bresciani a quota 12, con la doppietta messa a segno contro il Napoli il sampdoriano si porta a 15. Ma se gli immediati inseguitori del campione blucerchiato hanno segnato il passo, si fa pericolosamente sotto una nuova coppia formata dal genoano Aguilera, sconfitto ma scatenato anche fori nella goleada del «delle Alpi», e dal cesenate Ciocci che passano a quota 13. Salgono a 11 reti Melli e Padovano mentre rischia di perdere contatto con i primi Skuhravy (10).

Vialli

CADE L'INTER NEL DERBY MENEGHINO E DA' VIA LIBERA AI DORIANI

Marchegiani è stato tradito dal terreno scivoloso in [illegible] del secondo gol del Genoa

Samp, volo scudetto show di Toro e Juve

Il Milan torna a sorridere, la squadra di Boskov travolge il Napoli e allunga il passo. Importanti successi di Mondonico e Maifredi nell'area europea. Clamoroso tonfo del Parma

Sembra proprio l'anno della Samp. Almeno per quanto riguarda la caccia allo scudetto, considerato il crack in Coppa delle Coppe. Un solo punto di distacco sull'Inter alle ore 15, tre alle 18,45: e la disinvoltura nel tenere l'alta velocità, come impone una gara di testa, è motivo di tranquillità per i blucerchiati che inseguono il loro primo campionato ormai da anni. L'avversario [illegible] momento, quel Napoli che contende ai liguri l'accesso alla finale di Coppa Italia, ha resistito [illegible] di un quarto d'ora. Poi la «banda Vialli» ha dilagato ed è apparso chiaro a tutti il messaggio lanciato a San Siro, dove l'Inter si giocava [illegible] gran parte della stagione e il Diavolo gli ultimi spiccioli di dignità. Cerezo, un campione della veneranda ma imperscrutabile età, ha aperto il conto; il Gianluca nazionale ha dato la sicurezza con una doppietta e Lombardo ha chiuso il discorso. In mezzo, soltanto un rigore messo a segno da Diego Armando Maradona, goffo stanco e forse anche [illegible] po' logoro del pallone. Domenica, per la Samp il trabocchetto del derby, tanto più rischioso perché, forse, mancherà Mancini, infortunato.

En plein delle torinesi. Da tempo, i tifosi che sono impazienti dicono «da secoli», non si registrava un avvenimento del genere. «Madama» ha fatto bene, anzi, benissimo, il Toro ha semplicemente straffatto e così almeno la zona Uefa pare alla portata di entrambe. Dunque, la Juventus. Ha piegato la Roma all'Olimpico e non è stata un'impresa da poco. Il gol di Casiraghi, per quelli di Schillaci c'è tempo. In coppa.

E, forse, è [illegible] quello che diceva Gigi Maifredi, che la vera Juventus l'avremmo vista soltanto a [illegible] Peccato, alla fine del mese e non all'inizio, perché nell'attesa ha rovinato tutto. Sia [illegible] sia, «Madama» si prepara per la finale anticipata con il Barcellona in Coppa delle Coppe.

Ed eccoci al Torino. Cinque gol al Genoa che, proprio al «delle Alpi», naturalmente con la Juve, aveva colto un successo di grande prestigio. Cinque a due il punteggio finale e gioco spettacolare. Il Toro sembra in grado di tenere fino alla fine il suo posto al sole mentre i rossoblù, malgrado lo scivolone, sono piaciuti, soprattutto in attacco e a centrocampo dove l'elegante Eranio, genovese doc, ha saputo farsi [illegible].

Crollano il Parma in casa con il Pisa e la Lazio di fronte all'Atalanta sul neutro di Bologna, mentre la Fiorentina assapora finalmente una vittoria con largo punteggio. Vittima il Cagliari, che dopo alcune settimane cariche di speranza torna a vedere nero nel futuro. E con il Cagliari in coda soffrono il Lecce, umiliato a Cesena, gli stessi romagnoli e naturalmente i nerazzurri toscani. Ma tutti, a ragione o a torto, trovano motivi per sperare ancora in qualcosa, magari semplicemente in un miracolo. Al contrario, il Bologna [illegible] soffre neppure più. A Bari ha perduto 0 a 4, è un epilogo mesto.

SENNA, LETTERE A VALANGA

INTERLAGOS ■ Oltre duemila cartoline di improperi e dichiarazioni d'amore sono arrivate negli ultimi quindici giorni dall'Italia nella cassetta delle lettere di Ayrton Senna. L'iniziativa della rivista «Autosprint» di pubblicare gli indirizzi dei piloti di F1 ha avuto effetto immediato. La stampa brasiliana pubblica alcuni testi, meravigliata per l'ardore del tifo italiano *«che supera ogni limite»*. Vignette, disegnini o un semplice *«un giorno riuscirà a batterti»* firmato Davide, riempiono ogni spazio attorno al francobollo o all'indirizzo. *«Pazzo, insopportabile, fanatico e ladrone»* è il prologo di un'anonima Francesca che cede però nel finale al fascino del pilota della McLaren: *«Ma sei sempre il numero uno. Senza te la formula uno non è spettacolo»*.

Tra i pro o i contro si innestano poesie come quella di Elisabetta Rosso che in tre cartoline in serie scrive cose del tipo *«sei misterioso, allegro e inaccessibile come le musiche di João Gilberto, Toquinho e come il Brasile»*.

SERIE A

CLASSIFICA

ATALANTA – LAZIO 2-1
26' Bonacina (A); 30' Evair (A), r.
44' Riedle (L); 63' Perrone (A)
87' Caniggia (A), rig.

BARI – BOLOGNA 1-0
43' e 63' Malaltaro (Ba)
45' e 70' João Paulo (Ba)

CESENA – LECCE 2-1
23' e 47' Ciocci (C)
42' Amarildo (C); [illegible] Morello (L)

FIORENTINA – CAGLIARI 4-1
12' Fonseca (C)
26' Firicano (C), autogol
49' Orlando (F)
83' e 95' Nappi (F)

INTER – MILAN 1-1
73' autogol Battistini (I)

PARMA – PISA 2-3
32' e 61' Padovano (Pi)
59' Neri (Pi); 73' B[illegible] (Pa)
86' Melli (Pa), su rigore

ROMA – JUVENTUS 1-1
47' Casiraghi (J)

SAMPDORIA – NAPOLI 2-1
12' Cerezo (S)
19' e 64' Vialli (S)
75' Maradona (N), su rigore
85' Lombardo (S)

TORINO – GENOA 5-2
6' e 27' Skoro (T)
17' Bresciani (T)
40' Aguilera (G), su rigore
[illegible]' Aguilera (G)
61' Baggio (T)
80' Policano (T)

	IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	AVULSA AGLI ESSE	TOTALE						DIFF. RETI	RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI			A FAVORE		A CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		R	S	R	S
14	11	1	2	28	12	12	5	6	1	14	4	[illegible]		-1	26	16	7	3	42	16	26	7	6	3	3
13	10	2	1	28	11	13	4	6	3	16	13	INTER		-3	26	14	8	4	44	24	20	7	6	[illegible]	3
13	10	0	3	20	6	13	3	8	2	10	10	MILAN	34	-5	26	13	[illegible]	5	30	16	14	2	2	3	3
13	6	6	1	24	8	13	5	3	5	12	12	JUVENTUS	31	-8	26	11	9	6	36	20	16	6	6	4	3
12	7	5	0	23	9	14	4	3	7	16	21	GENOA	30	-8	26	11	8	7	39	30	9	7	6	5	5
13	7	6	0	24	8	13	3	3	7	11	17	TORINO	29	-10	26	10	9	7	35	25	10	4	1	5	5
14	7	5	2	14	7	12	3	4	5	13	19	PARMA	29	-11	26	10	9	7	27	26	1	2	2	9	7
13	4	9	0	15	9	13	2	7	4	9	14	LAZIO	28	-11	26	6	16	4	24	23	1	4	2	4	4
13	7	4	2	23	8	13	1	[illegible]	6	11	22	ROMA	26	-13	26	8	10	8	34	30	4	3	3	4	[illegible]
14	7	5	2	20	11	12	1	5	6	10	22	ATALANTA	26	-14	26	8	10	8	30	33	-3	6	6	7	7
12	7	3	2	19	15	14	0	8	6	6	16	NAPOLI	25	-13	26	7	11	8	25	31	-6	8	8	3	2
14	8	5	1	27	8	12	0	3	[illegible]	6	24	BARI	24	-16	26	8	8	10	33	32	1	7	6	5	4
14	5	8	1	21	10	12	1	3	8	12	19	FIORENTINA	23	-17	26	6	11	9	33	29	4	4	4	3	2
12	4	6	2	10	8	14	0	6	8	5	25	LECCE	20	-18	26	4	12	10	15	33	-18	5	5	1	1
12	4	3	5	14	20	14	3	2	9	16	29	PISA	19	-19	26	7	5	14	30	49	-19	5	3	9	7
12	2	7	3	8	11	14	1	5	8	10	26	CAGLIARI	18	-20	26	3	12	11	18	37	-19	0	0	5	5
13	4	5	4	19	18	13	1	1	11	6	27	CESENA	16	-23	26	5	6	15	25	45	-20	[illegible]	5	[illegible]	7
13	3	4	6	9	14	13	0	[illegible]	8	10	26	BOLOGNA	15	-24	26	3	9	14	19	40	-21	4	3	5	3

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 24/3/91

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Lazio	1
2	Bari	Bologna	1
3	Cesena	Lecce	1
4	Fiorentina	Cagliari	1
5	Inter	Milan	2
6	Parma	Pisa	2
7	Roma	Juventus	2
8	Sampdoria	Napoli	1
9	Torino	Genoa	1
10	Cremonese	H. Verona	X
11	Udinese	Ascoli	1
12	Poggibonsi	Massese	X
13	Solbiatese	Ravenna	1

[illegible] Montepremi L. 31.062.357.006

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 30/3/91 (Sabato)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bologna	Roma	
2	Cagliari	Parma	
3	Genoa	Sampdoria	
4	Juventus	Bari	
5	Lazio	Cesena	
6	Lecce	Fiorentina	
7	Milan	Torino	
8	Napoli	Inter	
9	Pisa	Atalanta	
10	Cosenza	Brescia	
11	Modena	Barletta	
12	Carpi	Como	
[illegible]	Catania	Perugia	

Ai 522 **13** L. 21.753.000
Ai 17.012 **12** L. 910.900

LE PAGELLE

DI BRUNO BERNARDI

TORO GIGIO

7 TACCONI

Un duro scontro con Voeller, alla mezz'ora del primo tempo, ha fatto temere il peggio ma Capitan Vincenzo si è magnificamente ripreso regalando al tedesco l'1-1 con una parata capolavoro e chiudendo una vera saracinesca sulla faccia degli attaccanti romanisti.

6,5 CARRERA

Dopo essere stato tra i migliori in campo contro il Liegi, ieri s'è ripetuto sugli stessi livelli. Ha saputo opporsi validamente al vivacissimo Salsano e ha scodellato il perfetto cross che ha propiziato il match-ball vincente di Casiraghi.

6 BONETTI

Si è trovato a dover fronteggiare, nella sua zona, ora Voeller, ora Giannini, ora Rizzitelli. Tutti bruti clienti contro cui ha comunque compiuto il proprio dovere, senza infamia e senza lode ma con grande impegno e determinazione.

6,5 FORTUNATO

Ha strappato numerosi palloni ai romanisti, come un frangiflutti contro cui si esaurivano le azioni avversarie, riproponendo con puntualità le controffensive, senza sbavature. E' il perno di un centrocampo che comincia a quadrare, che fa blocco.

7 JULIO CESAR

All'Olimpico ha meritato il proprio soprannome giocando da autentico... imperatore. Un gigante sui palloni alti, un baluardo insormontabile anche nelle triangolazioni avversarie, una sicurezza per Tacconi che alla fine lo ha abbracciato riconoscente.

6 DE AGOSTINI

Dopo tanto faticare è ancora ritornato sui livelli ottimali della scorsa stagione, ma sta gradualmente crescendo di pari passo con il resto della squadra. Ed i suoi raids in attacco sulla sinistra diventano importanti, specie in contropiede.

6,5 MASSIMO

Maifredi gli ha ritagliato su misura un nuovo ruolo: quello di mezz'ala a tutto campo. E il minicampione del mondo, con spazi in più a disposizione, fa risaltare le sue qualità: dribbling, velocità e fantasia. Tanta gente forse incomincia a ricredersi.

5,5 MARCHIONI

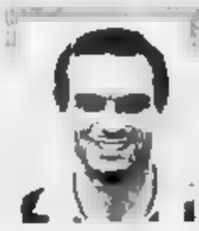
Un suo assist sbagliato per lo smarcato Schillaci è stato l'errore più vistoso, ma non è stato purtroppo l'unico. Corre, si sbilancia nei recuperi e come logico non sempre riesce ad essere lucido e preciso nei passaggi. Ma la forma non sembra essere lontana.

7 CASIRAGHI

Nella stessa porta in cui aveva segnato l'1-1 (inutile) in Coppa Italia, ha piazzato il destro vincente. Poteva realizzare una clamorosa tripletta ma s'è «mangiato» il raddoppio a porta vuota e per un soffio ha concluso a lato di testa. Ottima, comunque, la sua gara.

6,5 BONACINA

Pellegrini gli ha reso la vita difficile. Poi Bianchi gli ha messo alle costole (si fa per dire) Gerolin e il fantasista si è scatenato, sfiorando il gol e ricevendo applausi dal pubblico come nelle magiche notti mondiali. All'88' gli è subentrato Napoli (sv).



6 BRUNO

E' in progresso anche se l'astinenza da gol continua da quattro mesi. Neppure la benedizione del Papa l'ha sbloccato. Però Tempestilli ha visto i sorci verdi. Buon segno. Ad un quarto d'ora dalla fine, a difesa del risultato, è stato sostituito con Corini (6).

6,5 GIUNTA

Il fischietto romagnolo, anche se validamente aiutato dal comportamento del giocatori in campo, è stato all'altezza della situazione così come i suoi collaboratori. Ha giustamente annullato un gol a Rizzitelli per un precedente fallo di Voeller su Luppi.

Gigi Maifredi interrompe il digiuno all'Olimpico

Con gli abiti da festa

Dietro l'angolo c'è il Barcellona e alla Juve serve il miglior Casiraghi: e ieri a Roma l'orfeta ha segnato un gran gol

La Juventus del domani ha la faccia di Casiraghi, il Riva degli Anni Novanta. Ieri ha sbagliato per inesperienza due gol fatti: che cosa combinerà quando sarà maturato del tutto?

ROMA ■ Dopo un lungo digiuno la Juventus torna alla vittoria e, dopo un digiuno ancora più lungo, anche allo spettacolo, quello con la «S» maiuscola. La modesta sensazione di chi segue, solo saltuariamente, le vicende juventine è che Maifredi & C. stiano muovendo i primi, incerti passi di un ciclo straordinario. Certo, non tutto è ancora perfetto, ma la perfezione, si sa, non è di questo mondo. E così la difesa, che ogni tanto andava in black-out e il portiere Stefano Tacconi doveva ricordarsi un po' troppo spesso di essere un portiere fuoriclasse, ora mostra più tranquillità. La manovra offensiva non è sempre fluida e irresistibile come la sovrabbondanza di talenti lascerebbe sperare o, almeno, sospettare. Ma se questo doveva essere l'anno zero di una nuova, rivoluzionaria era, sarebbe assurdo dichiararsi delusi o, peggio, scoraggiati. La Juve di domani sta nascendo e ha la faccia di Gigi Casiraghi, il Riva degli Anni Novanta: quali sfracelli combinerà quando maturità ed esperienza lo indurranno a mettere in sole, oltre quella che ha segnato, anche le due palle-gol di cui ieri ha ingenuamente fatto grazia agli avversari? Vietato il pessimismo anche dalle parti di Baggio e Schillaci. I «gemelli» del Mondiale sono in fase di riconversione, da uomini-gol a trequartisti irresistibili, e forse non dovremo aspettare il prossimo campionato per rivedere certi giudizi negativi. Quanto al centrocampo, urge l'acquisto di un paio di gregari dal piede veloce e dal cuore coraggioso: insieme a un difensore centrale, degno di far tandem con Julio Cesar, potrebbero completare quel mosaico che già nel '92 è in grado di arrivare allo scudetto.

La Juve dei solisti ha davvero cominciato il cammino che la porterà ad essere una squadra. Lo si è capito nel primo tempo, quando la Roma - esaurendo tutte le energie scampate al mercoledì di Coppa e alla calura estiva della domenica capitolina - ha tentato in ogni modo di impossessarsi della partita. I bianconeri glie l'hanno impedito, senza sbandare mai. Il gol di Casiraghi ha facilitato il copione e nella ripresa la Juve avrebbe anche potuto dilagare. I giallorossi, allo stremo delle forze, non avevano più nulla da opporre, se non lo sterminato orgoglio del solito Voeller.

Floco il contributo di Giannini, che ha perso senza scampo il duello con Baggio, al quale contende con argomenti sempre meno validi lo scettro di *leader* della nazionale. Robertino, invece, si è preso la soddisfazione di un applauso a scena aperta: a metà ripresa ha dribblato due avversari in zolla di terreno! Quando approda ai suoi piedi, il gioco della Juve diventa più leggero e ha ragione Maifredi a sognare un Baggio regista, magari circondato da «spalle» più agili e lucide del Marocchi attuale.

Pensieri e ambizioni per il futuro. Ma il presente, intanto, ha ripreso a sorridere: a un mese di distanza dall'impietosa sconfitta contro la Lazio, lo Stadio Olimpico restituisce ai tifosi bianconeri una Juventus in grado di giocarsi alla pari contro il Barcellona, l'ultimo traguardo stagionale: quella Coppa delle Coppe che, ieri, sotto il sole di Roma, è parsa per un attimo più vicina.

Massimo Gramellini

Battenti chiusi davanti a Tacconi

Maifredi ha stretto le maglie della difesa disponendo Fortunato in copertura. E da questo reparto sembra partire la costruzione di un complesso molto più solido

La primavera di Roma ha fatto bene a Baggio che ha disputato un match maiuscolo. Neppure tornando nel «suo» Olimpico, Schillaci (foto piccola) ha ritrovato il gol

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ La Juventus vince a Roma anche perché sembra aver ritrovato la miglior difesa. Con Tacconi insuperabile fra i pali e Julio Cesar perno centrale, che in qualche caso ha assunto la posizione di libero, Galia, Luppi e De Agostini non hanno sbagliato una mossa. Murlo pure di Fortunato, il *playmaker*, che ha giocato praticamente davanti alla difesa, senza disdegnare chiusure da secondo libero. Avendo smarrito la via del gol (ritrovata comunque ieri grazie a Casiraghi) Maifredi ha stretto le maglie della difesa.

E in quel reparto che la Juventus aveva lasciato a desiderare fin dall'inizio di campionato, anche se poi, fino a un certo punto della stagione, era risultato tra i meno battuti. E dalla difesa che ripartirà la costruzione di una Juventus più solida. Qualche giorno fa Maifredi ha lasciato intendere che durante certe partite la squadra avrebbe dovuto saper passare dalla zona al marcamento a uomo.

Ieri qualcosa si è visto, se è vero che Voeller, Giannini, Rizzitelli quando è entrato, hanno di volta in volta trovato pochissimi spazi a disposizione. Si va verso il futuro (stagione 1991-'92) con un Fortunato che potrebbe giocare ancora buono, un Julio Cesar sulla via della riconferma, un Tacconi saldamente in sella. Attorno a loro può essere costruita una superdifesa se arriverà, oltre a Reuter, un altro forte difensore (tipo Carrera del Bari).

L'errore di Bianchi è stato quello di credere che le cose in casa Juventus fossero rimaste uguali alle gare di Coppa quando, specie a Torino, fu facile penetrare centralmente nella retroguardia della compagine torinese. Stavolta gli uomini di Maifredi hanno giocato esemplarmente applicando appena possibile il fuorigioco, stringendosi con vigili raddoppi di marcatura sull'avversario più vicino alla porta. Così Tacconi non ha dovuto correre brividi, se si eccettua un colpo di testa di Voeller.

«Però — spiega Julio Cesar — *è stata l'unica occasione in cui il centravanti della Roma, senza dubbio il più attivo dei suoi, si è reso pericoloso. Devo dire che la squadra giallorossa ha giocato una discreta partita, ma dietro la Juventus non ha commesso il minimo errore e questo senza dubbio è un riconoscimento per il nostro lavoro, siamo stati attentissimi e abili a non cadere nel loro trunello*».

Una Juve più corta del solito, con Baggio arretrato sulla linea di Haessler e Marocchi (ed ecco che così Fortunato ha un sensibile aiuto perché non deve anche appoggiare le manovre bianconere, è solo il primo baluardo davanti alla difesa, vale a dire un interdittore, ruolo in cui ha pochi rivali) ha consentito allo stesso Baggio e a Schillaci, nonché a Haessler, di partire veloci in contropiede. In pratica la Juventus ha vinto con la rapidità dei suoi elementi più agili. Malfredi probabilmente, dopo mille tentativi, e senza venire meno alla formula dei quattro attaccanti, è riuscito a cavare la soluzione giusta per gli equilibri della squadra.

Manca solo un ritocco, decisivo. Corini è l'unico in grado di rilanciare la manovra con rapidità, gioca di prima, è dotato del passaggio profondo e trenta-quaranta metri. Perché non trovare l'agglustamento finale attorno alla coppia Fortunato-Corini? I due possono coesistere, in certe partite potrebbe essere sacrificata una mezza punta (Haessler), in altre un difensore (Luppi o Galia). Con Fortunato e Julio Cesar che si alternano nel ruolo di liberi, possono bastare anche due elementi su tre fra Luppi, Galia e De Agostini.

Julio Cesar a gioco lungo potrà trasformarsi, di volta in volta, nel libero o nel *playmaker* della squadra. Facendolo giocare in verticale, anziché in orizzontale, si ottengono sicuramente delle migliorie negli schemi bianconeri. La sua velocità è tale da consentirgli buoni recuperi, la sua rapidità di esecuzione e la gittata dei lanci tale da consentirgli anche un maggior apporto alla manovra offensiva. Attorno al brasiliano ieri è stata terra bruciata, per Voeller e compagni non c'è stato molto spazio.

Franco Badolato

Il Toro si diverte e corre rischi solo sul 3 a 2

Segnando sotto la pioggia

Il giovane Sordo è ormai un perno del gioco granata e anche ieri, con il Genoa, è stato importante

I granata «bagnano» il Genoa con una grandinata di gol. Gioco piacevole della squadra di Mondonico che ora vede meglio la zona europea. Ottima la prova dello jugoslavo Skoro

I granata fanno cinquina. Mezz'ora di grande, gradissimo Toro bastano a piegare una delle squadre rivelazione del campionato. Pur giocando un incontro dignitoso, il Grifone incassa cinque reti che - statistiche alla mano - un terzo di quelle subite nei precedenti tredici incontri disputati fuori. Un passivo pesante che Bagnoli non riesce a spiegarsi e che i giocatori rossoblù vogliono dimenticare in fretta. E in casa granata, intanto, si festeggia. Anche se in sordina, senza grandi clamori. Si fa festa più per lo spettacolo di cui la squadra è stata artefice, protagonista e al tempo stesso spettatrice, che per la goleada vera e propria.

La squadra ha ritrovato quel desiderio inconscio (che pareva averla condotta in letargo durante l'inverno) di approdare verso i lidi europei. La squadra nella sua complessità e completezza è conscia di potercela fare. Indipendentemente da quello che sapranno conquistare le tre italiane ancora impegnate in Coppa. Sei posti sicuri per la cosiddetta «zona internazionale» e il Torino oggi è sesto, ex aequo con il Parma che come avevano pronosticato molti santoni del calcio nello sprint finale avrebbe finito per cedere il passo. La legge con le matricole è spietata. E dire che anche il Torino è matricola; una matricola un po' particolare: dal secondo posto di qualche anno fa alla serie B della passata stagione; dall'alloro degli scudetti all'umiliazione del campionato cadetto. D'altronde, il campionato non è soltanto per i bravi, gli innovativi, i volonterosi, i fuoriclasse. E' per tutti quanti nella loro continuità, nell'alternarsi delle stagioni. E' un anno intero di sacrifici. E il Torino ha vissuto come una metamorfosi l'avvolversi delle stagioni: focoso e irresistibile durante l'estate; più pacato, con qualche sprazzo nell'autunno; attendista, certe volte rinunciatario o addirittura durante l'inverno. Ed ora, con la primavera sembra nuovamente risorto. L'esempio lampante è Haris Skoro. Lo jugoslavo, rappresentante dell'estate 12 reti all'attivo, in campionato non ora ancora riuscito a mettere a segno una rete. *«Colpa dei bubboni sul campo e del freddo»* s'era giustificato un paio di settimane fa, quando qualcuno gli aveva rimproverato di non essere in alcun modo utile alla squadra.

Nell'incontro con il Genoa, su un terreno che la pioggia aveva trasformato in una *palude*, l'attaccante è stato impeccabile nelle sue sgroppate sulle fasce, determinante per la doppietta messa a segno e generoso nei confronti dei compagni: ha percorso, infatti, chilometri e chilometri avanti e indietro, dal limite dell'area granata a quella avversaria. Indomito, davvero un altro Skoro. E il Torino con tutti gli uomini a posto (compreso Craveri che ha ripreso ad orchestrare la difesa a modo suo, ma ancora senza Martin Vazquez) ha dimostrato che può tenere testa a qualunque compagine: sono qualcosa la altre grandi prima fra tutte la Samp che proprio a Marassi dovette subire lo smacco più grosso del campionato. E ne sa anche qualcosa l'Inter, l'altra grande rivale nella lotta allo scudetto. Adesso a Mondonico non resta che sperare che certe ingenuità non si ripetano (vedi certe squalifiche) e che gli acciaccati tornino tutti sul «blocchi» nello sprint finale.

Piero Abrate

Training-Skuhravy per un Benedetti già formato Milan

Lo stopper granata, dopo aver annullato il cecoslovacco, si prepara ad affrontare Van Basten: «Un pari a S. Siro sarebbe un buon risultato visto che dopo ci aspettano Juve e Napoli»

Opposto al possente Skuhravy, arlete vecchio stampo, Benedetti ha giocato una partita maiuscola. Nella foto piccola Skoro: un bel pomeriggio

Oltre al resuscitato Skoro e a Brescianì regolarista del gol, Silvano Benedetti e Dino Baggio sono state le colonne del Toro che ha triturato il Genoa. Il primo ha cancellato il bomber rossoblù Skuhravy; il secondo ha messo a segno la rete che ha spento le speranze di pareggio del Grifone.

Benedetti è uscito ammaccato dal duro duello con Skuhravy, tiene la borsa del ghiaccio premuta sulla gamba sinistra. *«Niente di particolare, una botta come tante»*. Poi, con la consueta modestia, giudica così la propria prestazione: *«Credo di essermela cavata bene, il mio "uomo" non ha fatto granchè»*.

Al cecoslovacco ha concesso una sola opportunità, quel colpo di testa all'inizio del primo tempo. *«Certo, poi lui non è più riuscito a giocare palloni. Ho fermato senza neppure dover ricorrere alla scorrettezza, penso di aver fatto in tutta la partita un solo fallo»*.

Però, Skuhravy ha reclamato, sempre nel primo tempo, un rigore. Benedetti fa spallucce, ride: *«Non esistono assolutamente, ci siamo stretti mani. Di simili con me succedono cento ad ogni incontro: se dovessero essere punite con il penalty le gare terminerebbero con punteggi astronomici»*.

Dopo 20 minuti vincevate 3-0: di norma, con un risultato simile la partita è finita. Invece avete tremato. E non poco. *«Altroché. Dopo il rigore trasformato da Aguilera, il Genoa ci ha fatto vedere i sorci verdi. Gli ultimi dieci minuti del primo tempo e l'inizio della ripresa sono stati una sofferenza: ragazzi, che brividi. Però, dato che abbiamo giocato da Toro, cioè con una grinta enorme, siamo stati capaci di superare l'assalto. Questo era un incontro che o si vinceva o si perdeva: lo sapevamo che contro questo forte Genoa non ci sarebbero state mezze misure. Solo la vittoria poteva rimetterci in corsa per la Uefa»*.

Sabato (per Pasqua il campionato anticipa di venti quattr'ore) l'attende Van Basten. Un altro duello terribile. *«Daremo, come al solito, tutto, un punto a San Siro sarebbe d'ottimo auspicio per questo trittico tremendo. Dopo il Milan, dovremo infatti affrontare il Napoli e la Juventus»*.

Un piccolo rimpianto da ribattere: il secondo gol dei liguri è un'autorete o una «prodezza di rapina» di Aguilera? *«Non lo so. Su quel pallone che ballonzolava vicino alla linea di porta mi sono avventato insieme all'uruguaiano e a Bruno. Forse, l'abbiamo toccato tutti e tre»*. Poco più in là Bruno esclude che la segnatura sia stata di Aguilera: *«Perché il centravanti rossoblù, una volta visto il pallone in rete, mi ha chiesto chi ce lo aveva spinto. Segno che lui, di sicuro, non l'ha colpito»*.

Benedetti se ne va, telecamere e microfoni sono tutti per Dino Baggio. *«Sul 3-2 ho avuto una paura pazzesca, sarebbe stato criminale farsi rimontare un gol. Per fortuna che su uno dei tanti «contropiedi» siamo riusciti a chiudere i conti. Dopo la mia marcatura il Genoa s'è sgonfiato, tutti hanno rallentato il ritmo e così abbiamo addirittura potuto fare cinquina»*.

E' la seconda volta in quindici giorni che il giovane centrocampista risolve la gara. Due settimane fa aveva segnato la rete della sofferta e rocambolesca vittoria contro il Cesena. *«Però, allora era stato tutto più facile. Comunque, il merito non è solo mio. Anzi, direi che più di tutto appartiene a Bresciani. Giorgio è scattato lunghissimo sul mio lancio, ha saputo controllare il pallone dandomi il tempo di spingermi in avanti poi ha pennellato un cross millimetrico, davvero mi ha fatto un passaggio stupendo. Ho visto che il portiere mi veniva addosso, l'ho infilato senza grossi problemi. Certo che non ci voleva quel rigore nel finale del primo tempo: se fossimo andati al riposo sul 3-0 credo che la ripresa sarebbe stata una passeggiata e non un calvario»*.

Nella gran giornata di Baggio c'è però da segnalare un comportamento non proprio edificante. Alla fine della partita se n'è andato subito negli spogliatoi, insieme a Policano, ignorando l'invito di Mondonico di tornare verso il centrocampo per salutare i tifosi.

Claudio Giacchino

LE PAGELLE

DI BRUNO PERUCCA

6,5 MARCHEGIANI

I suoi determinanti «no» ai colpi di testa di Skuhravy e Carboni, alla punizione di Branco in chiusura del match, un po' sporcati dall'incertezza sul violento tiro di Eranio che ha favorito Aguilera. Ma un errore scompare nell'alto rendimento di una stagione.

6 BRUNO

Aguilera gli ha creato non pochi problemi, ma ha avuto il grande merito di uscire «pulito» da una partita a rischio viste le caratteristiche dell'avversario. Importante la sua grinta nei momenti di offensiva rossoblù, utili alcune avanzate in appoggio ai compagni.

7 POLICANO

Il pallone appesantito dalla pioggia non gli ha impedito la consueta «bomba» su punizione e il tiro del quinto gol deviato da Carboni. Ma a chi lo vede solo come guerriero, ricordiamo l'assist preciso e profondo per il gol del 2 a 0 siglato da Bresciani.

6,5 BAGGIO

Forse il ritmo granata era *sin* troppo alto per le sue lunghe leve nella fase iniziale della partita, nella quale ci è perso sotto tono. Ma alla distanza gioventù e qualità si sono imposte, sino al gol del 4-2 che ha liberato squadra e tifosi da qualche paura.

7 BENEDETTI

Non solo con il suo stacco sui palloni alti, ma soprattutto grazie all'anticipo ha ridotto al minimo il pericolo Skuhravy. Mai il cecoslovacco ha faticato tanto, malgrado sia nella miglior forma della stagione. Per lo stopper granata una giornata senza errori.

7,5 CRAVERO

Capitano, e coraggioso. La grossa bendatura sul ginocchio destro ha fatto capire quanto il libero abbia rischiato in un ricentro importante per la squadra. Nelle fasi più vivaci del Genoa, decisiva la sua lucidità nei disimpegni. Sempre utili i suoi inserimenti offensivi.

6,5 LENTINI

Chi lo aspettava in attacco, sarà rimasto deluso. Ma dopo un avvio d'assalto, ha saputo dedicarsi al prosidio di una zona nella quale Branco era il miglior genoano. E' davvero maturato, il ragazzo granata, se riesce a fare sacrifici per le necessità del gruppo.

6,5 SORDO

Si è rivisto il centrocampista che lotta e ponsa. Alcune giocate sono state importanti (l'assist per l'ultimo tiro di Policano, un esempio), la sua partecipazione al gioco totale. Qualche sbavatura, comprensibile, da fatica. Annoni (s.v.) gli ha risparmiato gli ultimi 3'.

7 BRESCIANI

Due assist (il primo casuale, lo ammetta) e un gol tutto suo. Nella giornata in cui il Toro spara a raffica, merita sottolineare la sua intelligenza di gioco. Quanto a controllo dei nervi, voto 4. Farsi ammonire sciaccamente è una colpa. Ha lasciato 10 minuti a Carillo.

7 FONTANA

Il suo ritorno è una delle spiegazioni del Toro di ieri. Decisiva la partecipazione in fogia ai primi venti minuti, notevole il lavoro di interdizione nelle fasi di prevalenza genoana. Da seguire, per capire, i suoi gesti in campo: sono inviti e suggerimenti ai compagni.

7

Lo zingaro si è divertito e ci ha divertiti. Gioca su tre tavoli: quelli della squadra, del suo futuro, di Borsano che vede con piacere i guizzi di uno straniero da tagliare. Peccato non giochi spesso con tanta grinta, offrendo un cocktail di egoismo e altruismo.

7

Ha consentito un inizio genoano un po' troppo «robusto» ma ha poi estratto il cartellino per Torrente al momento opportuno. Inoppugnabile la concessione del rigore per fallo di Cravero e nella attenzione nel concedere con ragionevolezza la regola del vantaggio.

Secondo il doriano lo scudetto è lontano

Mancini, no ai sogni

GENOVA ■ Un «derby della Lanterna» senza Roberto Mancini. Da nove anni a questa parte non era mai successo. Ma nell'uovo di Pasqua, questa volta, i tifosi della Sampdoria non troveranno la sorpresa che più si aspettavano. Nessuna sfida del loro fuoriclasse preferito nella sfida più sentita della stagione. E' stata la voglia di stravincere a mettere k.o. Mancini. La Samp stava stracciando il Napoli, il risultato era già sul 3-1, ma lui ha voluto tentare l'ennesimo scatto inconsulto che gli è costato una contrattura alla coscia sinistra.

Speranze azzerate, anche ■ Boskov, che nella vita ha sposato l'ottimismo, ha addirittura spiegato che secondo lui Mancini tornerà per giocare, con la garanzia del solito eccezionale rendimento.

L'interessato sdrammatizza seccamente, con un sorriso amaro stampato sul viso: *«La gamba mi fa male. Più che una contrattura penso che ■ uno stiramento e quindi il derby dovrò vederlo dalla tribuna. Se si trattasse di una contrattura, potrei anche guarire in una settimana. Però i giorni a disposizione sono soltanto sei. E comunque sarebbe assurdo ■ rischiare. Per assorbire bene un malanno muscolare di questo genere ci vogliono almeno due settimane»*.

La quasi certa assenza di Mancini non sarebbe quella di un giocatore qualsiasi, soprattutto in una partita come il derby, che tifosi e calciatori vivono come esperienza unica.

In questo campionato Mancini s'è guadagnato la fama di giocatore insostituibile. Come farne a meno nella rivincita con i «cugini» che il ■ novembre scorso vinsero a sorpresa la «stracittadina»?

Lui, ovviamente, non è d'accordo. Si rifà alla filosofia spicciola del «è meglio un asino vivo che un dottore morto». *«Risulta. E' meglio uno sano piuttosto che un giocatore al 20 per cento. Per di più la squadra sta giocando bene, il momento è ottimo. Perché non dovrei essere sostituito adeguatamente?»*.

Chiuso momentaneamente l'argomento-derby, non gli dispiace aprire quello della vittoria sul Napoli, forse perché ne è stato l'artefice principale. Dall'alto della sua superiorità si permette anche di fare il perfezionista nell'analisi tecnica: *«Nel primo tempo siamo stati perfetti. Abbiamo divertito il pubblico e ci siamo divertiti noi sul campo. Credo che, nel calcio, sia il massimo. Nella ripresa, invece, ci siamo rilassati un po' troppo. E' normale, ma avremmo potuto chiudere nella prima l'incontro segnando qualche gol in più»*.

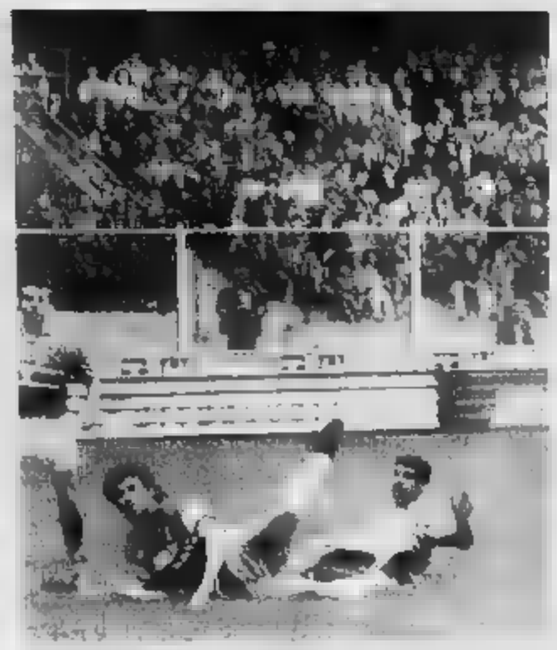
Ecco. Le troppe occasioni fallite sono state l'unico neo di una prestazione esaltante: *«Sono d'accordo. Personalmente ne sono mangiato un gol fatto. In compenso Vialli è arrivato a quota 15. Credo che per lui si tratti di ■ grande soddisfazione. Dove voglio arrivare? Posso tranquillamente fermarmi a otto, basterebbe che i gol li facessero i miei compagni»*.

Un'occhiatina alla classifica è obbligatoria. Mancini, però, ■ va sopra le righe nonostante i tre punti di vantaggio sull'Inter. *«Sono importanti, non dico di no. Ma il campionato è ancora lungo, e soprattutto a spaventarmi sono le trasferte. Dobbiamo andare due volte all'Olimpico con Roma e Lazio, dobbiamo far visita al Torino. Anche il derby secondo il calendario è fuori casa. E poi, c'è la sfida con l'Inter a San Siro. Ecco, l'ideale è arrivare a quella partita con questo vantaggio. Intanto, però, speriamo che il Napoli sabato prossimo fermi ancora i nerazzurri»*.

Strana città, Genova. La Samp è a un passo dallo scudetto, ma quello di cui si parlerà, nei prossimi giorni, sarà soprattutto il derby: *«Sì, lo so. Qui è una partita sentitissima. E ■ anche a me spiace saltarlo dopo tanti anni. Farò il tifoso in tribuna, potrebbe trattarsi di un'esperienza interessante»*.

Un modo come un altro di consolarsi. Però i tifosi sono già in agitazione. Mancini, per loro, era un punto fermo. Ora Boskov dovrà cercare soluzioni adeguate per sostituirlo. Due le ipotesi. ■ correre a Marco Branca, anche lui una punta, oppure affidarsi a Mikhailichenko che attaccante puro non è, ma è pur tuttavia un fuoriclasse, in attesa di un'occasione per il rilancio dopo settimane e settimane di buio.

Renzo Corboncini



Passata la sbronza da coppa, la Samp ha ripreso la sua strada e Vialli quella del gol; un giorno felice anche per Cerezo (a fianco)

Gullit ha lanciato un s.o.s. all'Inter

Van Basten ha scagliato il tiro che verrà deviato prima ■ finire alle spalle di Zenga

MILANO ■ Quando si vince, ha particolare un derby come quello di ieri a San Siro, tutto va bene. Si dimenticano le polemiche, gli attriti e tutto ciò che ha reso particolarmente tesa la vigilia e la stessa gara.

E' quanto è accaduto ieri tra l'allenatore Sacchi e il suo fuoriclasse olandese Gullit per via della sostituzione decisa dal tecnico a venti minuti dalla fine. Quando il guardalinee di riserva ha alzato il cartello con il numero 10, proponendo l'uscita di Gullit e l'ingresso di Donadoni, l'olandese ha scrollato più volte la testa agitando le sue lunghe trecce e ha guardato sconsolato la panchina facendo chiari segni di diniego.

Poi, dopo aver salutato il compagno che si accingeva ad entrare in campo, si è seduto di fianco ad alcuni poliziotti di servizio senza mutare a salutare Sacchi, come è prassi nella squadra milanista.

«Sono entrato negli spogliatoi molto amareggiato e perplesso — dice Gullit nel festoso dopo partita del derby — *perché non ero assolutamente d'accordo con il tecnico. Stavo giocando bene e non era per nulla stanco. Inoltre stavamo vincendo e tutta la squadra stava girando alla perfezione. Poi alla fine Sacchi mi ha spiegato che aveva capito che non ce la facevo più e così ha deciso di sostituirmi. Di fronte alla sua giustificazione ho smesso di lamentarmi e tutto è finito qui»*.

Così anche lui può gioire con i compagni per la vittoria che ha rilanciato il Milan e cancellato tutto quanto è accaduto mercoledì scorso a Marsiglia. *«Perché* — aggiunge — *abbiamo ottenuto ■ nella vittoria dimostrandoci superiori all'Inter che sperle nel primo tempo non è esistita, tanto che gli stessi sostenitori l'hanno sonoramente fischiata più volte. Nella ripresa hanno tentato qualche scatto in più, ma i loro contropiede non sono mai stati pericolosi»*.

Il successo nel derby, che cancella almeno in parte l'amarezza dell'eliminazione dalla Coppa Campioni, fa tornare a galla alcuni rimpianti per quanto il Milan ha sprecato finora in campionato. *«In particolare mi dispiace per la sconfitta rimediata la scorsa settimana con l'Atalanta* — precisa Gullit — *una sconfitta inevitabile visto che abbiamo giocato malissimo anche per alcuni cambiamenti di formazione decisi da Sacchi in vista della trasferta francese. Così adesso ci ritroviamo senza quei due punti che sarebbero stati importantissimi per rilanciarci in campionato e continuare a lottare per lo scudetto»*.

Uno scudetto, comunque, che secondo l'olandese il Milan può ancora fare suo. *«Ho ordine quello che è successo alcuni anni fa quando abbiamo recuperato 5 punti al Napoli a poche giornate dalla fine del torneo?* — dice sorridendo, ma anche in modo convinto — *Se questo Milan dovesse continuare a giocare determinato e voglioso di fare bene come ha fatto contro l'Inter non è detto che il miracolo non si ripeta. Anche perché la Sampdoria, oltre al derby con il Genoa di sabato prossimo, deve ancora giocare a Milano contro l'Inter e i nerazzurri sono sempre in grado di vincere»*.

L'ultimo pensiero di Gullit è per l'amico Van Basten. *«Marco ha disputato un'ottima gara e ha meritato di essere proprio lui l'autore del gol vincente. Peccato che non abbia potuto giocare contro il Marsiglia, con lui in campo sono sempre più convinto che le cose sarebbero andate diversamente. Perché anche quando Marco non segna resta un giocatore pericolosissimo che riesce a creare spazi utili per i compagni e per me in particolare. Il suo recupero psicologico mi dà molto coraggio nel futuro del Milan. Se si ritrova appieno e se il Milan continuerà a giocare come ha fatto ■ contro i nerazzurri nel derby della Madonnina sono convinto che lo scudetto non è più un traguardo proibito. Magari con l'aiuto proprio dell'Inter. Un aiuto involontario, s'intende, perché contro la Sampdoria anche i nerazzurri hanno bisogno di vincere per dimostrare che se non riescono a giungere primi sono sempre una grande squadra»*.

Nino Sormani

Zenga fa il furioso e rischia una squalifica

Vivaci proteste del portiere nei confronti dell'arbitro Pezzella

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Che cosa avrà mai detto Walter Zenga all'arbitro Pezzella di Frattamaggiore, quello famoso della nebbia di Parma e poi «promosso» sul campo per meriti sconosciuti? Il portiere dell'Inter si è sfogato: non gli era andato giù quel gol di Van Basten, ritoccato con un braccio dall'olandese e deviato con un piede da Battistini.

Non gli erano piaciuti certi interventi, «censurati» anche dalla televisione di Berlusconi, dalla trasmissione «Pressing» che si è guardata bene dal far notare gli interventi da espulsione o per lo meno da ammonizione di Barosi e Costacurta, difensori che non sono andati certo per il sottile, mandando come si faceva nei derby del passato.

Zenga deve avere detto parolacce all'arbitro in occasione del gol di Van Basten-Battistini: anche in questa circostanza il direttore di gara ha sbagliato, non avrebbe dovuto farsi mettere le mani addosso, e avrebbe dovuto espellere il portiere. Non l'ha fatto e ha confermato di non essere un arbitro all'altezza dei grandi confronti.

Ora Zenga pagherà, com'è successo anche al portiere della Sampdoria, Pagliuca? E magari con due o tre giornate? Un conto pesante sicuramente, che controlleremo domani visto che si gioca di sabato e che peserà l'avvocato Artico, il giudice, dovrà anticipare le sentenze.

A Napoli l'Inter dovrà fare a meno dal suo portierone? In caso affermativo giocherà Malgioglio, a meno che Trapattoni non getti la mischia Bodini, che ■ però un oggetto misterioso, proprio come loro. Che resta un attaccante che fa numero e che è utilizzato soltanto in qualche quichenole. Soldi sprecati, meglio mandare in panchina un ragazzino affinché maturi esperienza.

Anche perché questa grande Inter, almeno come ambizioni e come tradizioni, all'atto pratico viene a trovarsi senza riserve, senza validi ricambi. A differenza della Sampdoria e dello stesso Milan che anche ieri ha potuto alternare diversi elementi.

A Trapattoni sono bastate ■ squalifiche di Mandorlini e Paganin, nonché l'infortunio di Brehme, per far naufragare quasi tutti i piani della vigilia. Altrimenti il tecnico si sarebbe guardato bene dal mandare in campo due giocatori scoppiati come Giuseppe Baresi e Stringara, tutt'altro che in grado di digerire due o tre impegni settimanali. Anche se resta sempre il dubbio sull'insistenza di certi schemi, come i lanci lunghi quando mancano i presupposti, quando non ci sono gli uomini adatti a tale tattica.

La resa ■ parte di Zenga suona come una resa da parte di tutta l'Inter, anche se sono in molti ad affermare il contrario, Matthaeus in testa. Il forfait di Brehme ha dato una prima botta all'impalcatura nerazzurra anche se le ■■■■i di Matthaeus e Berti, nelle ultime giornate, avevano nascosto certe lacune. Contro un Milan più determinato, più fresco, più aggressivo, sono venuti fuori tutti i peccati dell'Inter, che non ■■o veniali.

Zenga è il primo peccatore, poiché un professionista non può perdere la testa come ha fatto lui, imitando in un certo senso quello che fecero Socchi, Van Basten e Rijkaard a Verona, pagando a duro prezzo. Anche i rossoneri, in quella circostanza, capirono di avere perso lo scudetto: è capitato qualcosa di analogo a Zenga, ■ quale dovrebbe essere temprato da mille battaglie calcistiche?

Ora Trapattoni dovrà ricomporre ■ vaso rotto: oltre a Zenga, che va incontro ad una inevitabile squalifica, potrebbe esserci un altro stop in casa nerazzurra, fermi restando i rientri di Paganin e Mandorlini. Niente da fare invece per Brehme: giocherà soltanto dopo Pasqua e anche questa è una brutta notizia per il Trap, vanamente alla ricerca dell'Inter tedesca, quella da lui preferita.

Giorgio Gandolfi

Zenga, che proteste!

SERIE B

Giagnoni, soltanto un pari ieri con Fascetti

ANCONA	3	18' Lorenzini (A), su rigore
■■■■■■	■	28' e 47' Bertarelli (A)
■■■■■	1	17' Cinello (A);
TARANTO	3	25' e 45' Zannoni (T)
		81' Agostini (T)
BRESCIA	1	52' Giunta (B)
■■■■■	0	
■■■■■■	1	58' Favalli (C)
■■■■■	■	64' Prytz (V), su rigore
FOGGIA	1	88' Signori (F)
PADOVA	1	84' Padalino (F), autogol
■■■■■	■	87' Rastelli (L)
TRIESTINA	1	84' Paci (L), su rigore
	■	Marino (T)
■■■■■	■	49' Fioretti (P)
BARLETTA	0	61' Gelsi (P)
		74' Bivi (P), ■■ rigore
■■■■■■	1	29' Bergamaschi (R)
■■■■■	0	
REGGINA	0	
■■■■■	0	
UDINESE	■	81' Casagrande (A), autogol
ASCOLI	0	

LA CLASSIFICA: Foggia 36 punti; Ascoli e Verona 32; Reggiana e Lucchese 30; Udinese e Cremonese 28; Padova e Messina 27; Brescia, Ancona, Taranto e Avellino 26; Pescara e Salernitana 25; Casenza 24; Reggina e Barletta 23; Modena 22; Triestina 19.

Senna, grande pilota ma anche grande attore

Nel cuore dei tifosi brasiliani ha ormai preso il posto di Pelé e Zico. Ma forse ha imparato anche a fare il commediante: ieri ha vinto, com'è possibile che avesse il cambio rotto?

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PAOLO ● E' finito anche in ospedale, dopo la corsa. Così medici, infermieri e pazienti del pronto soccorso hanno potuto ammirare da vicino il nuovo idolo, Ayrton Senna, l'uomo che ha preso il posto di tanti calciatori — da Pelé a Zico — nel cuore dei tifosi brasiliani, che ormai hanno abbandonato gli stadi, delusi dalle loro squadre, per affollare gli autodromi.

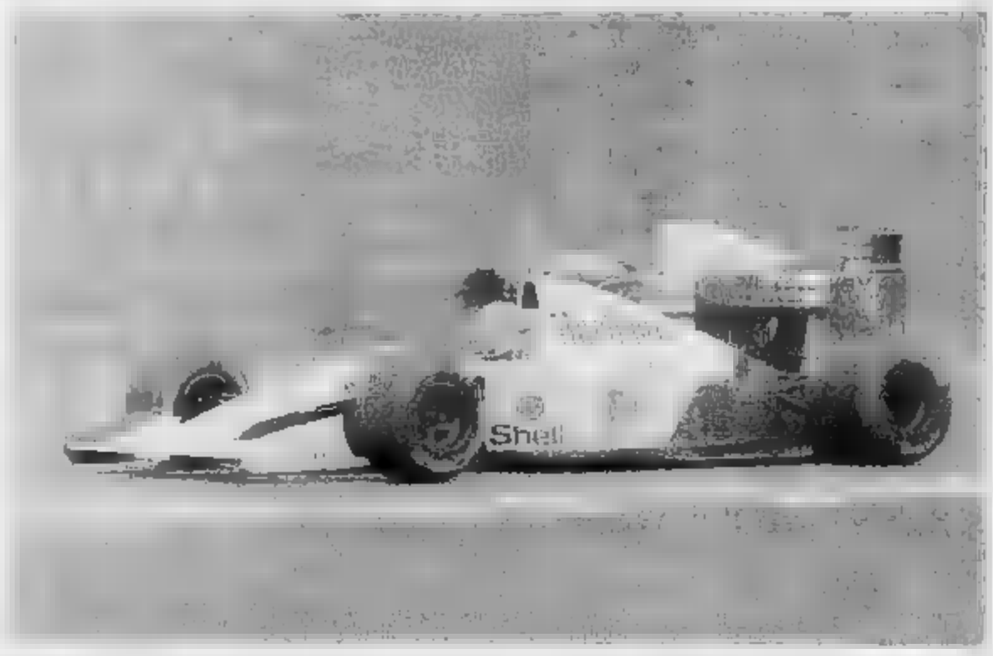
In effetti, pur non essendoci un motivo plausibile, questo Paese, povero e sconcertante, è leader dello sport più ricco, grazie a tre campioni che hanno portato già sette titoli mondiali, più che qualsiasi altra nazione, Inghilterra, Italia, Francia e Germania comprese, che sono stati lo «culla» degli sport del motore. Ma torniamo a Senna, costretto ad una visita di controllo per una contrattura muscolare che lo ha tormentato durante e dopo il Gran Premio vinto con un'altra corsa in testa dall'inizio alla fine.

Un successo però rocambolesco, nel quale hanno influito diversi fattori: certamente la bravura e la volontà del fuoriclasse di San Paolo, che avrebbe guidato con il cambio rotto dal 28° giro e con la sola sesta marcia a disposizione e sette tornate dal termine; l'abbandono di Mansell con la Williams, bloccato dalla rottura del cambio (ed era l'unico che poteva insidiargli il primo posto) e la pioggia finale, che ha impedito a Riccardo Patrese di portare a termine un comunque improbabile inseguimento.

Viene da chiedersi tuttavia se Ayrton Senna è veramente un uomo e un pilota fuori dal comune o se non è anche un grande attore. Qualche problema con il cambio sicuramente lo aveva, altrimenti nessuno lo avrebbe più avvicinato. Ma è possibile che abbia condotto una vettura con motore da 700 e oltre cavalli con solo la sesta e sotto la pioggia nel finale? Sarebbe un'impresa da leggenda la sua, come quella di Nuvolari che fece un giro del circuito del Valentino al termine degli Anni Quaranta tenendo con le mani il piantone del volante spezzato.

In ogni caso anche la fortuna lo ha accompagnato, oltre alla bravura. E poi la sua fede religiosa, in quanto ancora una volta ha ripetuto di essersi rivolto a Dio nei momenti più difficili della gara perché gli facilitasse questa sua meritata vittoria.

Resta il fatto che Senna dopo due prove del mondiale di F1 comanda la classifica a punteggio pieno, a quota 20, con undici lunghezze di vantaggio su Prost. Un distacco già abissale, se si considera che quest'anno al vincitore di ogni gara vanno 10 punti e si potranno assommare tutti i risultati.



San Paolo. Senna lanciato verso il trionfo: è lui il re della Formula 1 e sarà difficile spodestarlo (Telefoto)

Per la Ferrari è già il momento di inseguire e la strada appare in salita. Il quarto posto di Prost e il sesto di Alesi, infatti, non possono essere considerati positivi, in quanto la vettura di Maranello non hanno mai lottato al vertice e soprattutto hanno subito la supremazia non solo della McLaren, ma anche della Williams e hanno fatto fatica pure a contenere la Benetton di Nelson Piquet.

Adesso il campionato riposa per un mese, prima di Imola. Giusto il tempo per tentare di correre ai ripari, altrimenti per Senna sarà anche troppo facile.

Cristiano Chiavegato

La rincorsa è terminata: i torinesi ora sono al decimo posto

Auxilium, missione compiuta

Determinante il successo di ieri al Palasport contro la Ranger. Se la squadra di Danna manterrà questa posizione si qualificherà per i playoff. Ma le insidie sono ancora parecchie

La lunga rincorsa dell'Auxilium è terminata: la vittoria (103-100) di ieri con la Ranger Varese vale il decimo posto della serie A1 di basket. La conferma di quella posizione fra dieci giorni, quando la «stagione regolare» si sarà conclusa, ammetterebbe i torinesi al «gran ballo tricolore».

Federico Danna, il tecnico dell'Auxilium, assapora l'importante vittoria ed esalta il carattere dei suoi giocatori.

«Non siamo stati immuni da errori tecnici — afferma il trentaquattrenne allenatore — *ma cercare i difetti in partite così delicate sarebbe un'autentica pignoleria: incontri come questi hanno lo stesso clima del playoff, è consentito andare per il sottile».*

«La grinta — continua Danna — *è stata eccezionale: lo dimostrano tanti piccoli episodi, primi tra tutti quei tuffi sul parquet per cercare di carpire i palloni vaganti. La squadra ha dimostrato mentalità vincente, ha superato l'handicap di giocare molti minuti senza Dawkins, in panchina per quattro falli, quindi unisco tutti nelle lodi per questo successo d'oro».*

I playoff sono più vicini, ma restano ottanta minuti da giocare per assegnare definitivamente il decimo posto, che continua a restare in ballo tra l'Auxilium e la Ranger Varese, con la Panasonic Reggio Calabria a ruota.

Danna, coach dell'Auxilium

«L'incontro con i varesini — riprende Danna — *era decisivo soprattutto per noi. Una sconfitta ci avrebbe tarpato le ali, la vittoria ci permette di continuare a sperare, ma è troppo presto per cantare vittoria. Nelle ultime due giornate può ancora succedere di tutto: abbiamo raggiunto la Ranger e questo era il nostro obiettivo, non dobbiamo vanificare tutto nelle ultime due giornate. Dovremo stare attenti perché la Ranger potrebbe vincere gli ultimi due incontri: in questo caso saremo costretti a fare altrettanto.»*

Il calendario dello scorcio finale della stagione regolare dispensa rischi in egual misura ad Auxilium e Ranger.

«La squadra torinese andrà a Roma a sperare un'ancor battaglieri Panasonic — interviene Giancarlo Sacco, tecnico della Ranger —, *ma noi dovremo fare i conti con la rabbia della Benetton e con quella, maggiore, della Filanto: forse a Forlì nell'ultima giornata si giocherà la permanenza in serie A1, quindi non credo che Danna vorrebbe fare il cambio con i miei impegni».*

Il barbuto tecnico varesino accetta molto sportivamente la sconfitta, ma non può fare a meno di recriminare sui problemi di affiatamento del nuovo straniero Leon Wood, arrivato a Varese lunedì scorso per sostituire l'infortunato Frank Johnson.

«Wood — afferma Sacco — *è un ottimo giocatore, ma non abbiamo avuto il tempo di inserirlo nelle manovre della squadra. Se l'avessimo potuto schierare la domenica precedente con la Knorr, a Bologna, forse adesso Torino non ci avrebbe raggiunto. L'insuccesso contro la Knorr brucia ancora di più della sconfitta al Parco Ruffini».*

Il finale di stagione sarà, come tutti gli anni, al cardiopalmo. L'Auxilium dovrà affrontare squadre motivatissime: sabato prossimo, a Roma, affronterà il Messaggero che contende il secondo posto alla Phonola Caserta, e mercoledì 3 aprile, a Forlì, incontrerà la Panasonic, ancora in corsa per i playoff (insegue Auxilium e Ranger, con due punti di ritardo) grazie alla vittoria ottenuta ieri a Napoli.

L'ultimo atto della lunghissima stagione regolare potrebbe insomma essere un altro spareggio per entrare nei playoff. Come nelle tradizioni dei migliori «gialli». La soluzione dell'enigma si avrà soltanto nell'ultima pagina.

Renato Botto

Kopicki ha centrato negli ultimi secondi il canestro decisivo con la Ranger

La Brondi k.o. addio playoff

Perdendo ieri a Brescia, i pallavolisti astigiani hanno vanificato due mesi pieni di trionfi. Quasi impossibile ora il recupero. Prevista vittoria dell'Alpitour, ma c'è stato qualche rischio di troppo

Nove vittorie consecutive ed un girone di ritorno arrembante con dieci centri in undici gare non sono bastati alla Brondi per agganciare i playoff-promozione. Nella sfida decisiva disputata ieri a Brescia, gli astigiani hanno infatti vanificato due mesi pieni di trionfi con una prova non all'altezza dell'occasione. Lo 0-3 subito contro il Siap (seconda in classifica, sempre più vicina alla promozione diretta in A1) ha il valore di un colpo da kappaò: soltanto un miracoloso recupero, fatto di prodezze proprie e di errori altrui, permetterebbe alla Brondi di annullare negli ultimi tre turni la differenza di due punti e di quoziente set che la separa attualmente dal Città di Castello, 4° della graduatoria.

Ko per Asti l'annata si concluderà dunque, salvo sorpresissime, al termine della regular season, alla decisiva appendice dei playoff e dei playout già pensano le altre tre formazioni piemontesi impegnate quest'anno in serie A.

L'Alpitour sta cercando di conquistare una buona posizione sulla griglia di partenza dei playoff scudetto. Ieri i cuneesi hanno intascato i previsti due punti contro il fanalino di coda Fochi Bologna, ma nei primi due set un pericoloso peccato di presunzione li ha costretti a correre qualche rischio di troppo. Il 3-1 finale ha comunque sortito l'effetto desiderato alla vigilia degli ultimi e insidiosissimi quattro turni: sesto posto in classifica in comproprietà con la Philips Modena e due lunghezze di vantaggio su un Falconara favorito dal calendario e quattro sui Montichiari che l'Alpitour dovrà visitare nella penultima giornata.

I playout-salvezza della A2 femminile sono invece l'argomento di attualità per Accorsero e Calup che sabato hanno terminato la prima fase del campionato con due prove diametralmente opposte: gagliarda quella delle saviglianesi che con il 3-2 siglato ad Imola si sono assicurate un sesto posto che permette loro di iscriversi alla poule teoricamente più comoda del playout; incolore quella delle pinerolesi, travolte a domicilio dal Bergamo e relegate al penultimo posto con quattro soli successi all'attivo in diciotto partite.

Accorsero e Calup avranno due settimane a disposizione per mettere a punto gli schemi e per studiare le nuove rivali in vista dell'inizio del playout, previsto per sabato 6 aprile. Nella fase decisiva della stagione si disputeranno due gironi da sei squadre fino al 26 maggio (dieci giornate): in B1 retrocederanno le ultime tre classificate. In pratica si tratterà di un altro campionato: per vincerlo l'Accorsero dovrà continuare a giocare come ha fatto nelle ultime sette/otto mentre la Calup dovrà decisamente cambiare marcia.

Roberto Condio

Piemontesi ai posti d'onore

Secondo Arepossi e terzo Scardetta nel «Gran Premio Sediai» di ciclismo, vinto dal lombardo Pezzetti. Polemiche per il casco

GROSSO CANAVESE ● *«Affrontare in volata uno specialista come Enrico Pezzetti, e sperare di batterlo, è pura follia»*, hanno affermato il torinese Arepossi ed il fossanese Scardetta. I due piemontesi si sono classificati rispettivamente secondo e terzo, nel classico «Gran Premio Sediai» che si è corso ieri. Hanno fatto fino in fondo il loro dovere, non hanno visto ma hanno ottenuto un risultato che avrebbero volentieri sottoscritto alla vigilia.

Sulla salita del Padre (il punto cruciale del percorso) hanno scandito il ritmo alle migliori e alla fine grazie a loro l'ordine d'arrivo, limitato ai primi cinque, non ha parlato interamente lombardo. Alle loro spalle si sono infatti piazzati l'azzurro Manzoni e Artunghi, vincitore lo scorso anno.

Nella corsa ciclistica canavesana non sono mancate le vibrate proteste relative all'obbligo per i corridori d'indossare il casco protettivo integrale. La questione è diventata attuale dopo che i professionisti partecipanti alla Tirreno-Adriatico avevano inscenato una manifestazione di dissenso rifiutando la partenza di una tappa. Erano stati sollecitati da Fignon, che in Francia aveva fatto la voce grossa al riguardo, nonostante gli stessi transalpini fossero stati i primi a dare la loro adesione, due anni fa, alla decisione della federazione internazionale.

«Noi dilettanti abbiamo sempre dovuto indossare il casco, anche se primo era quello a spicchi — ha detto proprio Pezzetti — *però quello nuovo, che sembra un pallone, ci creerà tanti fastidi quando farà caldo».*

I nuovi caschi omologati pesano circa due chili e devono per forza essere fatti di polistirolo o di materiale schiumoso, rivestito da uno strato antispaccatura.

Karlco Sbrelli, della Brunero, uno dei più in vista in campo regionale, proprio ieri è caduto, fratturandosi la clavicola. Dovrà rimanere inattivo per oltre due mesi.

Nel ciclismo il rischio di traumi è elevato, la zona più a rischio è quella parietale-temporale.

«I professionisti sono più esperti, inoltre sono pagati per accettare i rischi — è intervenuto Bassano, direttore di corsa - *e perciò giustifico il loro rifiuto ad accettare il casco. Poi c'è anche un risvolto negativo legato al pubblico: durante il transito delle corse più importanti, quelle che creano immagine al ciclismo, i tifosi fanno fatica ad individuare i loro beniamini».*

«Ci sono però punti a favore dotati degli stessi sponsor — aggiunge — *che hanno saputo capire il vantaggio che potranno trarne. I regolamenti infatti ammettono due scritte pubblicitarie sul casco, che soprattutto quando i corridori ammassati in gruppo sono ripresi dall'alto, creano alti effetti dei marchi sulle maglie. Ecco perché il problema è difficile da risolvere».*

Proprio oggi a Ginevra è previsto un primo confronto tra i rappresentanti delle varie società (comprese quelle dilettantistiche) e i dirigenti della federazione internazionale.

Mario Bocchio

TOTIP

CONCORSO 11

1A	Peace Corps	1
	Your Worst N. M.	X
2A	Gravino	1
	Iasei	2
3A	Gielai	2
	Guido Time	X
4A	Ipnos Per	2
	Intrepido Om	2
5A	Iabighella	X
	Frisbi J	1
6A	Baglietto	1
	Dolcissima	X

MONTEPREMI

Lire	2.492.069.000
Ai 33 «12»	
Lire	25.172.000
Lire	1.100.000
Lire	102.000

I Giaguari nel football Usa perdono ma non deludono

I torinesi battuti per un solo punto (12-13) al Motovelodromo dai bergamaschi

Esordio sfortunato per i Giaguari Gig nel campionato italiano di football Usa: di fronte al pubblico amico del Motovelodromo sono stati sconfitti dai Lions Bergamo per 12-13.

Dirigenti e giocatori torinesi, però, non drammatizzano: *«Questo risultato non compromette nulla* — afferma il portavoce ufficiale della squadra, Jacques Barmasi —. *Anzi, se pensiamo che nelle scorse stagioni vincevamo la prima partita e poi perdevamo tutte le altre, possiamo addirittura interpretare questa sconfitta come un buon auspicio».*

L'incontro, d'altra parte, è stato molto equilibrato. I Giaguari Gig sono andati per primi in vantaggio con una meta dell'americano Jones Sean, poi i Lions li hanno raggiunti e il primo tempo si è concluso 6-6.

Nella ripresa ancora i torinesi a realizzare per primi (corsa di 40 yards di Mauro Dho), ma a quattro minuti dalla conclusione i bergamaschi pervenivano nuovamente al pareggio e trasformavano su calcio, fissando il risultato sul punteggio di 13-12 in loro favore.

Nonostante la sconfitta, i Giaguari hanno dimostrato di essere una buona squadra, con un'ossatura molto solida, composta da due giocatori americani e da ben otto nazionali (Lazzarotto, Foschia, Broad, Pittaluga, Dho, Vigato e Peschetto), il tutto sotto la guida del «coach» Sergio Zonaro, del suo assistente Giorgio Corso, dell'americano Furness (difesa) e dell'italo-americano Fiore (attacco).

«Quest'anno i Giaguari sono cresciuti sia sul piano tecnico e atletico sia su quello psicologico — afferma il presidente Nerio Lazzarotto —. *Il nostro traguardo minimo sono i playoff, ma certo non per fermarci alla prima partita».*

La giornata di sabato ha riservato una sconfitta anche per la seconda squadra torinese, gli Starfighters, che disputano il campionato di serie B. Dopo essersi imposti per 18-12 sui Bengals a Brescia, i torinesi hanno infatti dovuto cedere per 6-19 ai Black Nights a Imola.

Sempre in serie B, la partita tra gli alessandrini Saint George's Knights e gli Squali genovesi ha visto prevalere di stretta misura i primi (21-20).

In occasione delle festività pasquali, il football americano osserverà un turno di riposo: si tornerà a giocare il 6 aprile con i Giaguari Gig a Padova contro i Cent, mentre domenica 7 è in programma il derby piemontese tra Saint George's Knights Alessandria e Starfighters Torino.

Marco Sannazzaro

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

CUNEO: UQ[illegible] IL PARTITO DELLA STAGIONE

Che ritmo, è da Formula uno

Costa, un folletto imprendibile, gioia per il punteggio pieno

CUNEO ● Nella giornata in cui il gol è una rarità (solo gol in nove partite) soltanto il Cuneo ottiene la posta intera. E forse come mai in questo campionato la gioia dei tifosi, dei dirigenti e dei giocatori biancorossi è stata tanta. «E' il modo con il quale è stato costruito il successo che mi entusiasma», dice il presidente Mario Sanino.

«Prendere un gol dopo 3' e giocare su fango e acqua è la peggiore delle condizioni. Invece i biancorossi hanno gettato in campo, prima di tutto, il cuore e hanno ribaltato la situazione con pieno merito», prosegue il presidente.

Chi è andato al «Paschiero» si è divertito. Ci saranno stati 800 spettatori, pochi e non è possibile conoscere il esatto perché il Cuneo, per ragioni fiscali, non ha potuto comunicarlo. Su un terreno che, se valle su 100, regala fatica a chi gioca, ma nega emozioni e gol a chi guarda, il Cuneo ha impresso alla partita un ritmo da «Formula uno». Il Derthona, che stava attraversando un buon momento ed era in serie positiva da quasi due mesi, ha dimostrato di essere in buona salute, determinato in ogni pallone. Ma ha sofferto parecchio in difesa contro il Cuneo che aveva in Costa un folletto imprendibile. Il toscano ha combattuto su ogni pallone e ha messo in affanno l'esperto Barga.

La fotografia della partita, però, vede Barlassina e Fossati su situazioni opposte. Barlassina è lapidario: «Siamo stati grandissimi e chi di calcio se ne intende può che applaudire i miei ragazzi per hanno dominato e vinto la gara». Fossati è molto più amaro. Negli spogliatoi, con la sua squadra, deve aver usato toni pesanti, a giudicare almeno dal tono della voce impiegato. Con i giornalisti è placato: «Non mi va giù la sconfitta, perché siamo stati superati con due gol che si potevano evitare. Si vede che il Cuneo è la mia bestia nera». L'ex granata allude allo scorso campionato, quando Benzi e compagni strapparono al Pontedera, allora guidato da Natalino Fossati, quattro punti su quattro.

Con la nuova vittoria, la nona in campionato, l'undici di Barlassina in classifica, portandosi a soli tre punti dalla seconda posizione, che vuol dire C1. Sul futuro biancorosso il più spavaldo è il presidente Mario Sanino: «Lasciatemi sognare. Vogliamo arrivare al più presto a quota 30 punti, per poi guardare alle posizioni alte della classifica. Se la squadra si ripete sui ritmi visti contro il Derthona credo possa togliersi davvero tante soddisfazioni. Anzi, se avesse sempre giocato così forse adesso saremmo lassù in alto, davanti anche agli squadroni indicati dominatori del eno fin dall'estate». E il presidente osserva come si sia instaurato un nuovo rapporto con i tifosi: «I nostri sostenitori stati meravigliosi. Volevamo il dodicesimo uomo in campo e l'abbiamo avuto. Ma devo applaudirli soprattutto perché sotto dimostrati maturi e intelligenti. Non hanno reagito alle provocazioni dei supporters alessandrini, molto vivaci quando vincevano e hanno preferito far sentire il loro appoggio alla squadra. Intanto prepariamoci alla trasferta di Alessandria, dove andiamo senza complesso di inferiorità per farci un regalo di Pasqua».

Gualtiero Franco

Barlassina euforico per il successo, Natalino Fossati amareggiato: «La sconfitta non mi va giù»

Gioisce Bruno Baveni (vittoria e spettacolo) il Mantova condannato

CASALE ● Il più euforico di tutti è mister Bruno Baveni che subito dopo il gol del raddoppio si precipita in mezzo al campo per abbracciare i suoi giocatori. Il suo Casale espugna un 2 a 2 che non fa una grinza lo stadio Danilo Martelli, condannando con anticipo il Mantova, già ultimo in classifica, alla retrocessione. Ai virgiliani non resta che sperare in un miracolo: per salvarsi nelle ultime dieci giornate dovrebbero collezionare almeno 15 punti, tanti quanti ne hanno conquistati sinora in 24 partite.

«Spiace per il Mantova, ma è la legge del calcio - commenta Baveni -. E dire che fino a metà ripresa abbiamo rischiato di perdere. Ma è un successo meritato che premia l'impegno e il coraggio con cui giochiamo ogni domenica. Oggi ha vinto la squadra che ha creduto con maggior convinzione di poter ottenere i due punti. Per noi è sempre così, in ogni sfida. Non ci arrendiamo mai».

Un Casale che si avvicina al gruppo delle prime, buone possibilità d'ipotecare la partecipazione alla prossima Coppa Italia con i club di A e B. «E' rischioso illudersi. Non lo abbiamo mai fatto, non vedo perché dovremmo cominciare adesso - aggiunge il tecnico -. Il nostro obiettivo resta quello di centrare la quota salvezza. Poi, eventualmente, penseremo anche a toglierci qualche altra soddisfazione. In fatto gioco, comunque, diamo già spettacolo».

Intanto, il centravanti nerostellato Salvatore Fusci (autore della doppietta vincente) rafforza la sua seconda posizione nella graduatoria dei cannonieri, un bottino di 13 gol, alle spalle di quel Cornacchini Piacenza già corteggiato dall'Inter.

«Il nostro segreto? E' quello di lottare, sino al novantesimo. Abbiamo subito un gol a freddo e non proprio quante altre squadre, al nostro posto, sarebbero riuscite a raddrizzare la situazione - dice Fusci -. Quindi, il successo di oggi non è soltanto merito mio. Certo, ho cercato con decisione il gol. E' il mio lavoro. Ma se non c'è una squadra che soffre con te e lotta su ogni pallone, non c'è chi ti passa la sfera, col fischio che segni. Sono il secondo bomber del girone, ma questo devo ringraziare i miei compagni. Quando si vince il merito è sempre del collettivo».

Un centinaio di tifosi ha seguito il Casale in trasferta. In settimana il centro coordinamento, presieduto da Carlo Raspanti, ha organizzato un pullman e altrettanto hanno fatto i giovani del gruppo Boys. La radiocronaca del match, diffusa un'emittente locale, è stata trasmessa anche alla Mostra di San Giuseppe, dove i supporters nerostellati sono presenti uno stand.

«Abbiamo sofferto per più di un'ora - dichiara il tifoso Gianni Valentini -. Quindi, la gioia è ancor più grande, visto che si torna a casa con i due punti, vendicando la sconfitta rimediata all'andata. Una gran bella prestazione di tutti. Però, è il caso di dirlo, oggi a Mantova noi abbiamo giocato con un Marcellino in più. E' in gran forma e si vede».

Gino Defrancisci

ALESSANDRIA

Un tabù da esorcizzare

Altro pari con l'Oltrepò: Moccagatta stregato

Sabadini non cerca scuse: «Non si doveva sottovalutare l'avversario. Abbiamo giocato una pessima partita». Galparoli: «La classifica però, si aperta»

Il capitano dell'Alessandria Galparoli non è stato fortunato

ALESSANDRIA ● Da quando l'Oltrepò gioca in C2 per l'Alessandria «Moccagatta» diventa tabù. Era successo il 16 dicembre '89 (1-1) e la replica si è ovviata ieri pomeriggio con uno 0-0 che ha lasciato perplessi tutti: dirigenti, tifosi e tecnico. Mister Sabadini non cerca attenuanti. Dice il trainer dei grigi: «Nonostante durante la settimana abbia richiamato i giocatori sull'importanza della gara in campo s'è avverato l'esatto contrario. Abbiamo disputato una pessima partita e certamente per consolidare il primato dobbiamo rimboccarci le maniche fin dal secondo impegno casalingo di sabato contro il Cuneo. Non sopporto che giocatori esperti possano affrontare gli avversari senza la necessaria carica agonistica. In questi incontri alla fine il pareggio è molto utile».

I grigi frenano ma per fortuna alle loro spalle la situazione rimane invariata come una settimana fa.

«L'unico lato positivo della sfida contro l'Oltrepò - dice capitan Galparoli - è che abbiamo mosso la classifica anche se non siamo stati capaci di sfruttare il favorevole turno casalingo. Ripeto da mesi che in C2 non è facile giocare e che non esiste più alcuna squadra materasso. Oltretutto nella parte finale del campionato tutti gli avversari raddoppiano le forze per mettersi in evidenza in prospettiva futura. Contro il fanalino di coda abbiamo peccato di presunzione e la dea bendata non ci ha assistito sulle conclusioni di Galparoli Fiori e Mazzeo».

La sorpresa arriva dunque prima di Pasqua. Dall'uovo anticipato esce un grazioso regalo per gli straalessandrini, ormai relegati all'ultimo posto con possibilità nulle di salvezza.

Tuttavia, a giudizio di Paolo Galli, terzo tecnico dell'Oltrepò nell'attuale torneo «finché la matematica non ci condanna continueremo a lottare su ogni campo come se fossimo in lizza per il primato. Vogliamo dimostrare a tutti che solo una serie di circostanze contrarie ci ha impedito di giocare come nostra abitudine conseguente penalizzazione in classifica. Sbagliano coloro che pensano ad un Oltrepò in disarmo: a ad Alessandria abbiamo fornito la prova che faremo la nostra bella figura fino al termine del campionato».

Ernestino Ramella, in panchina come giocatore ma adesso anche nella veste di dirigente, alla prova dei verdeazzurri.

«I ragazzi si sono battuti con grande agonismo e spirito di gruppo - dichiara Ramella -. Addirittura potevamo aggiudicarci l'intera posta in palio con le due conclusioni di Lonfernini e Gallo. Forse sarebbe stato per noi un premio eccessivo ma abbiamo disputato una positiva gara senza commettere tanti errori e mettendo in affanno la titolata capolista. Il pareggio non è un furto: rimane purtroppo l'amarezza per un ultimo posto in graduatoria che non meritavamo».

«La giornata grigia non minaccia incombenti di pioggia sembrava essere un monito per noi» dice il jolly d'attacco dell'Alessandria Stefano Mariani. «Purtroppo nel primo tempo abbiamo giocato sotto tono e non è stata sufficiente la ripresa per sbloccare il risultato. La lezione ci servirà senz'altro per non scivolare ancora sulla classica buccia di banana proprio nel momento cruciale del campionato: non possiamo vanificare gli sforzi compiuti da settembre ad oggi».

Ora l'attenzione è rivolta verso il derby regionale contro il Cuneo della vigilia di Pasqua, ancora al Moccagatta.

Roberto Gelato

CHIERI GUARDA AL FUTURO

Nuove leve, ecco i segreti

Dezio: «I giovani si sono inseriti assai bene»

CHIERI ■ altro passo è stato fatto: con il pareggio casalingo di ieri il Chieri costruisce un'altra fetta importante della sua salvezza, obiettivo dichiarato dalla società. Ma qual è il segreto di questo Chieri che in meno di un anno è passato dalla promozione alle zone alte dell'Interregionale? A rivelarlo è l'allenatore Beppe Dezio, da due anni al timone di comando della squadra: «Per una matricola giungere a sei giornate dal termine avere incamerato 29 punti è assai positivo. Mi ritengo più che soddisfatto dell'andamento del torneo, anche fossa qualche punto in più sarebbe potuto arrivare. Penso che alcuni dei segreti della buona riuscita del Chieri di quest'anno: innanzitutto il perfetto amalgama che siamo riusciti a creare tra i più esperti e le "nuove leve". Tutti importanti e danno il loro contributo, anche se le attenzioni spesso rivolte a Crivellari che è il nostro goleador con 14 reti. Ma solo chi non conosce Marcello può stupire di queste prestazioni: Crivellari ha infatti sempre segnato molto e in tutte le categorie. Il secondo elemento è la serietà dei giocatori: molti dei miei ragazzi fanno realmente i salti mortali per poter conciliare lavoro e allenamenti. Il riuscire ad unire lavoro e passione denota l'attaccamento alla squadra di tutti i ragazzi».

Da Dezio a Gentile, capitano, autore di una gran prestazione e di due reti molto importanti: «Il cammino verso la salvezza è ancora lungo in quanto la classifica è molto corta. Oggi abbiamo mosso la classifica ed il punto è molto importante, anche in base al campo molto allentato. Noi siamo riusciti a vincere scorso campionato in promozione ed il segreto dei nostri successi è iniziato da lì. Lo spogliatoio che si è formato infatti è molto unito: sappiamo i nostri limiti ma ci impegniamo al massimo sul campo da gioco. La nostra arma segreta è stata l'umiltà, unita all'allegria con la quale affrontiamo anche gli impegni più ostici. L'ultima parola spetta ad Edoardo Benedicenti, presidente della squadra che punta tutto sui giovani per il prossimo campionato: «L'obbiettivo salvezza sta per essere raggiunto».

(ecc.)

ACQUI

Sei reti

Di Vercellino

ACQUI ● Capitan Vercellino ha siglato la sua sesta rete stagionale dopo le nove messe a segno nel precedente campionato. Con la Saviglianese ha sbloccato il risultato al 67', in contropiede, quando assist di Scalzi a volo di Pietropaolo, Vercellino ha dribblato tre uomini, ha evitato il portiere in uscita segnando a porta vuota. «Quattro reti su rigore - ricorda il capitano dei termali - Bra, Savigliano, Pinerolo e, in casa, con il Bra infine il gol in Sammargaritese». Pur essendo uomo d'appoggio, Vercellino è l'attaccante più pericoloso, instancabile motorino di centrocampo.

«Una partita spigolosa - prosegue Vercellino - e perciò difficile, resa ancora più problematica dal pessimo stato del terreno dove è impossibile il controllo della palla». Valutazioni questo campionato? «Partiti con altre ambizioni - prosegue il capitano - sono un po' deluso ma continueremo a lottare per la salvezza». Dalle giovanili del Genoa Vercellino è passato alla Pagliese, Sestrese ed ora quattro campionati nell'Acqui. «Sabato anticipiamo con l'Albese: ci servono altri due punti».

Residenza a Genova, impegni di lavoro infrasettimanali a Milano, Vercellino sobbarca a grossi sacrifici. «Voglio concludere questo campionato nel migliore dei modi - aggiunge ancora il giocatore - e solo a quel punto di potrà parlare del mio futuro».

Raggiunto anche Luca Contini, 24 anni, al suo primo goal stagionale. Proveniente dal Rapallo, due stagioni nell'Acqui, Contini guida con 77 punti la classifica dei migliori dopo le 13 gare casalinghe disputate seguito a quota 74 da Cadamuro.

Un Acqui che sale all'undicesimo posto precedendo sette squadre, momentaneamente fuori dalla bagarre della zona retrocessione. Molta strada da quell'ultimo posto inchiodato ad un sol punto dopo le prime cinque partite di campionato.

GianLuigi Perazzi

I PERSONAGGI

«Rino» e «Bubu», 5 minuti di gloria

Restivo e Randazzo, due gol nella parte finale della partita

ALBA ■ Gli «eroi» dell'Albese, al termine del confronto interno con la Pagliese vinto con un'insperata rimonta negli ultimi 5 minuti, sono stati Calogero «Rino» Restivo e Domenico «Bubu» Randazzo che hanno dato alla formazione azzurra vittoria nella quale, ormai, neanche i più inguaribili ottimisti osavano sperare.

«Per me è un gol storico - dice Restivo - visto che è il secondo che segno con la maglia azzurra, dal momento che gioco prevalentemente in ruoli difensivi. Lo dedico al nostro dirigente Saverio Roman che mi aveva predetto che avrei segnato. Quando è arrivata quella palla in area l'ho stoppata con il sinistro e ho tirato di destro, senza guardare. Poi mi sono trovato sommerso dall'abbraccio dei miei compagni».

Se possibile, ancora più euforico è stato Randazzo che con lo juventino Schillaci aveva in comune le origini siciliane e la lunga astinenza dal gol. «Voglio dire subito - esordisce - che questa è stata la più grande soddisfazione che ho provato da quando gioco al calcio. Per me è stata un'annata difficile; non segnavo dalla partita interna con il Nizza Millefonti, ben 15 partite fa; un periodo interminabile per una punta di ruolo. Adesso sono decisamente più sollevato».

Restivo e Randazzo, oltre che dal gol, anche accomunati dal lavoro extracalcistico che svolgono: infatti entrambi addetti alle vendite in due importanti supermercati, Restivo ad Asti e Randazzo ad Alba, nell'azienda di Fiorenzo Revello presidente dell'Albese. Randazzo è in odore di promozione e può darsi che il gol con la Pagliese acceleri la progressione di carriera. Trentenne, è giunto tre anni fa dalla Sicilia dove aveva giocato a lungo nella Nuova Igea e nel Caltagirone. Si era imposto subito come goleador dall'impressionante stacco di testa, ma quest'anno era apparso un po' in ombra, non riuscendo sempre a decollare. Restivo invece, astigiano di nascita, 22 anni, da 5 all'Albese, è uno dei giocatori più modesti e redditizi della formazione azzurra. Difensore e centrocampista, offre sempre un rendimento altissimo per la grande determinazione e per l'impegno che costantemente profonde. Il suo lavoro, spesso oscuro, in mezzo al campo è invece decisivo e le sue prestazioni sono sempre esemplari per continuità ed efficacia. E' anche un esempio di serietà e di modestia, il che non guasta in un mondo in cui l'apparenza conta spesso assai di più della sostanza.

Aldo Scavino

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

DICIOTTESIMA GIORNATA

GIRONE A

Continua il duello fra galletti e lupi

Secondo pareggio consecutivo per la capolista Galliate e secondo punto del suo vantaggio sul Suno che se ne [illegible] Ma il margine resta - almeno per il momento - [illegible] inattaccabile: 4 lunghezze. Il duello, ancora a distanza, fra i «galletti» e i «lupi» sunesi continua [illegible] il vantaggio della squadra leader è tale [illegible] consentire di giostrare in tutta tranquillità. Certo è che [illegible] tendenza al recupero da parte del Suno dovesse continuare [illegible] la capolista perderà ancora qualche punto e [illegible] pionato potrebbe riaprirsi. Al momento, tuttavia, sembra ancora saldamente nelle mani della squadra rossoblù che ieri ha pareggiato sul non facile terreno del Baveno. Il Suno ha invece vinto a Varallo Pombia [illegible] stesso squadra che nel turno precedente aveva strappato un punto col Galliate.

In terza posizione il Castelletto - che ha pareggiato col Meina - è stato avvicinato da Stresa e Paresa. Entrambe queste squadre hanno vinto, ma l'impresa più significativa è stata quella del borromei che hanno espugnato il campo della Cappuccina.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	
GALLIATE	29
SUNO	28
CASTELLETTO	22
PARESE	21
STRESA	21
CREVOLESE	20
GOZZANO	19
FERIOLO	18
LUMELLOGNO	17
BAVENO	17
MONTECRESTESE	15
MEINA	15
VARALPOMBIESE	14
CRISTINESE	12
CAPPUCCINA	11
CANNOBIESE	11

[illegible] 1-1
Baveno: Polloni, De Gregori, Combi, Malacarne, Tessarolo, Viganò; Solivani (62' Griggi), Gherardini, Fioretti, Massimo Duca, Maurizio Duca. **Galliate:** Lazzarini; Lo Presti, Martelli; Carbone, Ardissone, Airoldi (54' Cantone), Storzini (44' De Ambrosi), Zani, Treccani, Forlo, Venegoni **Reti:** 40' Martelli, 70' Massimo Duca. **Arbitro:** Sesanelli

VARALPOMBIESE-SUNO 2-3
Varalpombiese: Brusorio, Merisi, Vicario, Cestari, Fornaroli, Gadola; Romano, Vittoni, Zanone, Zaccarella. Urso **Suno:** Stangalino, Prolo, Antoniolli; Toninelli, Mastromatteo, Lodigiani, Trentani (56' Zangari), Tosi, Gioncelli, Scialino (83' Salicoti), Jon **Reti:** 51' Scialino, 62' e [illegible] Zaccarella, 75' Zangari, 87' Merisi (aut.) **Arbitro:** Ribaldone.

CASTELLETTO-MEINA 1-1
[illegible] Paracchini; Saletta, [illegible] Javinelli, Volpato, Falcone; Franzoso, Cozza, Bovio, Pari (46' Gra.dinetti), Ribolzi (70' Albini). **Meina:** F. Boni; Prini, Sparacino; Mesoero, Cerutti, Bartolesi; Ferretti, C. Boni, Corrupi (70' Lettieri), Pivanti, Guerzoni (82' Gulli). **Reti:** 1' Ferretti, [illegible]' Bovio **Arbitro:** Parisi.

[illegible] 3-0
Paresa: Mascolo; Franzi, Villaraggia; Bianchi, Antoniotti, Torchio; Massa (50' Donino), Pregnolato, Sacri, Brusati (86' Piccaluga), Julini [illegible]: Vanni, Boccia, Mola, Mora, Grotto (68' Bigi). Manfredda Anselmi, Orsina, Cerutti (46' Polelli), Cavallari, Tonau [illegible] 14' Villaraggia, 29' Belci, 75' Julini **Arbitro:** Rassi.

CAPPUCCINA-STRESA 0-2
Cappuccina: Antonucci; Conti (78' P[illegible]), Matti (50' Rinaldo); Iacona, Zuccale, Spagnoli, Piana, Bevilacqua, D'Avanzo, Bertaccini, Calelli **Stresa:** Pozzo; Sabatini, Cazzola, Trombatore, Carozza, Barone; Falcioni, Borgotti, Strola, Pa[illegible]i, Gaiardelli. **Reti:** 16' Strola, 22' Cazzola. **Arbitro:** Colonnello.

LUMELLOGNO-FERIOLO 2-2
Lumellogno: Quaglia; Bessi, Ferrari, Paggi, Carmagnola, Camilli, Tarlso, Rovetta, Vidali (55' Romano, 77' C. Baldi). Magnaghi, F. Baldi. **Feriolo:** De Giovannini; Dannarco, Grieco; Valsesia, Dell'Oro (70' Forti), Falcetti; Aliperti (87' Saidi Hassan), Galli, Landoni. [illegible] Pierro, Basaglia. **Reti:** 43' F. Baldi, [illegible]' Di Pierro, 48' Grieco, 78' Magnaghi.

[illegible] 1-0
Reti: 41' Parella.

[illegible] 0-0

GIRONE B

Il Viverone batte la Moranese

La pioggia caduta fino a un paio di ore dall'inizio della partita ha fermato la marcia della capolista Dufour. Ma ugualmente la [illegible] è salda: i punti di vantaggio [illegible] tanti. Adesso [illegible] scesi momentaneamente a tre anche se il Viverone si è aggiudicato il big-match con [illegible] Moranese, altissimo [illegible] verificare le intenzioni dei due club.

In gol dopo appena [illegible] minuti grazie al terzino Malaponti, i lacuali prima [illegible] andati al raddoppio [illegible] Inizio ripresa [illegible] Boarolo, poi hanno contenuto la reazione della Moranese che ha ridotto le distanze nel finale.

Pure Cigliano e Val Mos hanno [illegible] il segno due importanti successi: i vercellesi sconfiggendo il Piemonte Sport grazie ad una rete di Schivardi alla mezzora, i biellesi superando con un largo 4-1 i cugini dell'Occhieppese. L'undici [illegible] Balosaini in pratica [illegible] chiuso la sfida in appena sei minuti [illegible] in virtù dell'autorete [illegible] Bordignon [illegible] al raddoppio di Pietrobon. Poi il bottino è stato incrementato [illegible] Moretto e Brancaleon.

Vi [illegible] da [illegible] che il Val Mos giovedì si era imposto nel recupero con il Piemonte Sport.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
DUFOUR	28
VIVERONE	25
CIGLIANO	23
MORANESE	22
CARESANESE	21
VAL MOS	21
LIVORNO FERRARIS	20
VERRONE	20
LA CERVO	18
COSSATESE	17
PRO ROASIO	17
QUARONESE	14
SANTHIA'	14
CHIAVAZZESE	12
OCCHIEPPESE	7
PIEMONTE SPORT	3

[illegible] 1-2
Quaronese: Gallina; Mo, Braghin; A. Modena (65' Balocco), L. Modena, Moschet; Varola, Gregori, Calzoni, Quattrocchi, Miglio, **Caresanese:** Agostinoni; Michelone, Binelli, Vola, Eusebione, Turra; Tosatti (46' Viola), Rosso, Cappuccio, Ferrante, Piccini **Reti:** Turra, Moschet, Cappuccio.

LA CERVO-COSSATESE 2-2
La Cervo: Marangon, Miola, Verasido, Rosato, Bertolini, Berbiglia; Bettuolo (89' [illegible] Spina), Benanchietti (46' Rossi), Nani, Pinarollo, Costanzo **Cossatese:** Toppan; Iacchini, Strobino, Tota, Giacomini, Gallina, Sega, Cravolo, Giordano (46' Marangoni), Vicario (12' Pivano), Cerri [illegible]: [illegible] Gallina, 11' Cerri, 61' su rigore Rossi, 86' Nani

SANTHIA'-LIVORNO F. 2-0
Santhià: Cerri; Rizzo, Barlo L.; Ciocchetti, Angeloro, Pancani; Manzoni, Mainelli, Bonassisa (78' Milano), Piscitelli, Sanfilippo (86' Nunziata) **Livorno F.:** Ottaviano; De Giovanni, Marghieri, Baldo, Spanti, La Loggia; Carrera (65' Saddero), Albertaro (76' Tegiia), Mocca, Tamburello, Gianotti. **Reti:** [illegible]' Bonassisa, 70' Piscitelli.

VIVERONE-MORANESE 2-1
Viverone: Mancuso; Malaponti, Bono; [illegible] (69' Actis), Galda, Lacchio, Primizio, Pancani, Boarolo, Tarello (69' Porporino), Montaleone **Moranese:** Gallo; De Ambroglo, De Giovanni, Paganin, Lucente (56' Gamba), Poncina; Mariani, De Rosa, Vercellino, Amico, Brandazzi [illegible] 10' Malaponti, 56' Boarolo, 78' Poncina

CIGLIANO-PIEMONTE 1-0
Cigliano: Grassi, Gianotti, Tosin, Albarello, Tomasoni, Schivardi; Bono (67' Pallaro), Ciampi (60' Milani), Masoero, Cerrasa, Conte. **Piemonte S.:** Gabasio [illegible], Bellomo; Corvetti, Marchetti, D. Bertolone, S. Bettini, R. Bettini, R. Bertolone, Putrino, Tondella (60' Pastore) **Rete:** 32' Schivardi

[illegible] **ROASIO-VERRONE 1-1**
Pro Roasio: Landini, Ramazzina, Bercellino; Stampini, Motto, Polio; Gualinetti (89' Zani). Trada, Patriarca, Dossena (89' D'Angelis), Bisetti **Verrone:** Valli, Destro, Scaglia; Lunardi, Crappa, Lacchio; Ferraro (64' Botosso), Eulogio, Assignani, Buscaglia, Antognelli (46' Toppan) **Reti:** 9' su rigore Buscaglia, [illegible]' Trada.

VAL MOS-OCCHIEPPESE 4-1
Reti: 2' autorete di Bordignon, 5' Pietrobon, 30' su rigore Moretto, 46' su rigore Pellerey, 80' Brancaleon

[illegible] **sospesa**

GIRONE C

Il San Maurizio prepara la riscossa

Il maltempo che ha imperversato sulla zona non ha permesso lo svolgimento delle gare Cirié-Borgofranco e Caselle-Eureka Settimo. Dopo i tre incontri in programma a metà settimana relativi alla 12ª e 13ª giornata St-Christophe-Caselle 0-1, [illegible] S. Maurizio-Real S. Benigno 1-3, Sante Chessalet-Alpea [illegible] Giorgio 1-2, [illegible] classifica ha assunto un [illegible] aspetto che potrebbe ancora rimuovarsi. Ricordiamo che il S. Maurizio dovrà recuperare col Rivara e in caso di vittoria andrebbe al comando del girone scavalcando le compagine di cordata Alpea [illegible] Giorgio e Volpiano.

Per il Borgofranco, [illegible] caso [illegible] successo [illegible] Cirié, in recupero, significherebbe aggancio col gruppetto di testa. Sta emergendo l'Intergros Calasse reduce da cinque consecutivi vittorie.

La squadra di Eudo Giachetti, non [illegible] a questa impresa, in cinque vittorie consecutive ha [illegible]o [illegible] segno 17 reti, subendone 3 soltanto. Troppo tardi si è svegliata la squadra [illegible] dott. Farallì, ma di questo passo [illegible] ancora in tempo ad inserirsi nella [illegible] lotta per [illegible] quattro promozioni.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	
VOLPIANO	24
ALPEA S. GIORGIO	24
SAN MAURIZIO	24
BORGOFRANCO	22
REAL S. BENIGNO	22
QUINCINETTO	21
CALUSO	20
INTERGROS CAFASSE	19
CHIVASSO	19
EUREKA SETTIMO	19
CASELLE	18
CIRIE'	17
RIVARA	11
SARRE CHESALLET	11
ST. CHRISTOPHE	8
JUVENTUS CIRIE'	8

CHIVASSO-ALPEA S. GIORGIO 1-1
Chivasso: Giuliano; Piras, Dalla Torre; Florio, Nembri, Altina; Bruno, Emiliani (Zurlo), Carlini, Maniscalco, Comaglia (Tirù).
Alpea S. Giorgio: Guzzo; Vespa, Bianchietti (Aloi), Ferraro, Guglielmetti Mascolo; Monetti, Doriatacci, Pastore (Imberti), Falcitelli, Tedy [illegible]: 28' Pastore; [illegible] Maniscalco.

[illegible]
Caluso: Polisano; Borgnino, Bertello; Giamblanco, Ciampi, Barbero, Contiero (Ortore), Vachino, Festa, Buscaglione, De Chiara.
Juventus Sporting Cirié: Spazzano, Saima (Vuolo), Cavallari; Sonom, Norbiato, Sette; Lo Duca (Palma), Somma, Fiorilli, Galatino, Parisi. **Arbitro:** Cravero **Rete:** 59' Festa

[illegible]
Real S. Benigno: Gaggio; Pandullo, Fucarino; Pagliuca, Filippigh (Chiampo), Bartocci; Binandeh (Bardelli), Merlin, Isoletta, Formato, Ruscio
Quincinetto: Martinelli; Vigna Lasina, Corrente, Dovana, Giachino, Bernabè; Vigna Ton (Baruffato), Gilardi (Perino), Zoppo, Coria, Fiorano [illegible] Mula. **Reti:** 9' Fiorano; 68' Ruscio

SARRE CHESALLET-RIVARA 0-0
Sarre [illegible] Allara; Lombard, Mecugni; Feder, Bidese, Rivelli, Polesel, Telesforo, Carerl, Scalise (Masoni), Ferraro
Rivara: Scalese; Garofalo, De Fazio, Truffa, Iannili, Perona; Tomaino, D'Arrando, Blanco, Martino. Buzzi (D'Agostino) **Arbitro:** Festoni (Vercelli)

[illegible] **0-ST. CHRISTOPHE 3-0**
S. Maurizio: Bassani (Pamino); Grosso, Marzano; Bruna, Lo Bascio, Gentiluomo; Marroni (Cirillo), Micheletta, Gondoli, Cusenza, Belpiede. **S. Christophe:** Bravi; Ceccon, Chely, Lanzoni, Madaschi, Pascarella; Stefanoli, Bredy, Pellier, Zamoz, Drudy **Reti:** 5' Lo Pascio, 42' e 87' Belpiede.

INTERGROS CAFASSE-VOLPIANO 1-1
Intergros Cafasse: Foresta; Vivian, Garrone (46' Arpaia), Starnai, Giovinazzo, Scarano; Di Matteo; Principe, Cristiano, Cavaliere, Massimino (75' Tamione) **Volpiano:** Russo; Cassetta, Camolello; De Simone (46' Insutare), Montalamaglio, Frigo (76' Procaccio); Bua, Aloo, Airauda, Laotta, Tassone **Reti:** 1[illegible] Massimino; 24' e 85' Cristiano; 75' Sterpa (a), 83' [illegible] (a)
CIRIE'-BORGOFRANCO non disputata
CASELLE-EUREKA SETTIMO non disputata

GIRONE D

Cinque pareggi nel pantano

La vera protagonista [illegible] giornata è stata la pioggia. Tutti i campi [illegible] ridotti ad un pantano e su tre non è stato possibile disputare le partite in calendario. Dove si è giocato, calcio se n'è visto poco. Ne fanno fede i risultati stanchissimi dei cinque incontri, tutti finiti alla pari.

La classifica vede sempre in [illegible] il Lucento che, opposto al Savonera, ha dovuto accontentarsi dell'1-1. Andata in vantaggio al 35', grazie ad un colpo di testa [illegible] Basso, la formazione di Sgroi è stata raggiunta tre minuti dopo dagli ospiti [illegible] hanno pareggiato con [illegible] rasoterra [illegible] lenta [illegible] De Boria. Alle spalle della leadership si è affacciata la Borgonese che ha conquistato un punto a Settimo e ha raggiunto il Rosta, obbligato [illegible] riposo, al secondo posto in graduatoria. Druentina-Grugliasco e Victoria Ivest-Bacigalupo si sono divisi, quasi in tacito accordo, i punti in palio. Chi recrimina, invece, sul pareggio sono i Rangers. All'attacco per quasi tutti i 90', i grugliaschesi sono stati agganciati nel finale [illegible] Madonna di Campagna che [illegible] trasformato in gol all'82' con Mariani il secondo [illegible] gara.

Josè Leva

CLASSIFICA	
LUCENTO	25
ROSTA	23
BORGONESE	23
[illegible]	22
SUSA	21
GRUGLIASCO	21
DRUENTINA	18
SAVONERA	17
SETTIMO	17
LASCARIS	15
BACIGALUPO	15
RANGERS	14
MADONNA DI CAMPAGNA	14
VICTORIA IVEST	14
BARRACUDA	13
RIVER MOSSO	10

LUCENTO-SAVONERA 1-1
Lucento: Farruggia; Paviolo, Parodi (70' Di Frenza); Scaravaglio (75' Guimiri), Spione, [illegible]: Basso, Specci, Rama, Procopio, Zanatta
Savonera: Falzon, Lacommara, Cappellino; Smorgon, Crepaldi, Piemontese, Corvasca, De Boria, Papa, Amodio, Di Chiara.
Reti: 35' Basso, 38' De Gorus. **Arbitro:** Simonetti

SETTIMO-BORGONESE 0-0
Settimo: Costanzo; Rima, Chimieso; Fornaca, Marchese, Stano, Becchio (55' Gigliotti), Romeo, Mustacciolli, Gagliano (57' De Luca). Lontri
Borgonese: Romasotto, Vichi, Vasona (80' Mandes); Vai, Cascielio, Mariola, Castagno, Alotto (69' Maritano, espulso all'87'), Romagnino, Russo, Bronzino, [illegible]: Vincenzo

DRUENTINA-GRUGLIASCO 1-1
Druentina: Brasso; Marengo, Nocca; [illegible] Giovanni, Repetto, Cossu, Troncale (55' Renzi), Raimondino, Sgroi, Maugeri, Libro
Grugliasco: Tinaito; Molotese, Gatti; Brunetti, Crepaldi, Robusti (20' Ferraro); Canfora, Chiarulli, Schettino, Beretti, Manis **Reti:** 20' Libro, 45' Ferraro.

RANGERS-MADONNA DI CAMPAGNA 1-1
Rangers: Di Stasio, Collino, Tempo, Santoro (68' Spoletti), [illegible], Arcangeli, Saracino, Stefano, Perrone, Volpe, Scardellato (70' Cipriani).
Madonna di Campagna: Saltin; Cavalieri, Dalbene (75' Pavese); Mariani, Martire (47' Ettore), Balluardo, Soglia, Panzera, [illegible] Ciolfa, Attorio, [illegible]
Reti: 20' Scardellato, 82' Mariani

VICTORIA IVEST-BACIGALUPO 0-0
Victoria Ivest: Cibinel; Trivieri R., Veronese; Tarallo (65' Mussani), Barbino, Congionti, Trivieri L., Farinelli, Genovese (65' Milanese), Scilipoti, Frigo
Bacigalupo: Raviola, Dughera, Moncalieri; Lunardi, Galeri (40' Rovelli), Doglioiti; Barison, Grande, Valenti (85' Gallo), Sacco, Cresta.

SUSA-BARRACUDA
Rinviata per impraticabilità di campo.
RIVOLI RIVOLESE-LASCARIS
Rinviata per impraticabilità di campo.
RIVER MOSSO-ROSTA
Rinviata per impraticabilità di campo.

GIRONE E

Il Felizzano bloccato a Moncalieri

Battuta d'arresto del Felizzano sconfitto a Moncalieri dal Real per una rete a zero messa a segno [illegible] 29' da Volpe direttamente su punizione. Una [illegible] decimata da infortuni e squalifiche, come commenta mister Moratti, allenatore del Felizzano costretto a scendere in campo [illegible] per rilevare il giovane esordiente Bellacorsa. Alberti, in panchina, [illegible] stato espulso.

Al Felizzano si affiancano Viguzzolese e Quattordio che hanno chiuso il derby a reti inviolate con il Quattordio ridotto in nove per l'espulsione dei due Venezia.

Due punti [illegible] lo Junior che stronca il Trofarello grazie ad un'autorete [illegible] Rebaglia. mentre il raddoppio [illegible] siglato da Beatrice entrato al 20' in sostituzione dell'infortunato Bertelli.

Il Mandrogne sbaglia un rigore con Fazio che si fa parare il penalty accontentandosi [illegible] un pareggio con la Santenese.

Dopo 45 minuti a reti inviolate, l'arbitro Carossa di Novara sospende la partita fra Santa Maria e Gaviese. Nel recupero la Nicese ha perso in casa con il Moncalieri per 2-1; il Trofarello ha pareggiato con la Gaviese.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	
FELIZZANO	33
VIGUZZOLESE	33
QUATTORDIO	33
SANTENESE	32
REAL MONCALIERI	30
SAN CARLO	19
SANTA MARIA	18
TROFARELLO	17
ROCCHETTA TANARO	17
[illegible]	17
NICESE	17
MANDROGNE	[illegible]
JUNIOR CASALE	15
CONOLLO NOVI	13
COSTIGLIOLE	13
GAVIESE	8

NICESE-COMOLLO NOVI [illegible]
Nicese: Quaglia, Nicolo', Basso; Anastasio, Chiarle, Gai; Nucera, Garrone(75' Gai II), Berta, Bergamasco, Cavanna.
Comollo Novi: Nunziata, Ponte, Mandirola; Traverso, Motto, Barisone, Monteleona, Pattadore, Damari, Trussi, Rinaldi
Reti: 5' Dameri;20' Berta; 38' Cavanna; 45' Monteleone; 60' Barisone aut.;80' Gai II

ROCCHETTA TANARO-COSTIGLIOLE 1-1
Rocchetta Tanaro: Preda; Forlano, Di Paola; Gilcora, Savio, Bertoldi, Tosetti, Delpero, Grosso, Zanellato, Vaira. **Costigliole:** Visca, Stellarelli, Frolo, Marello, Massano, Moretti, Marchiso, Ghiazza, Scota, Marinelli, Degiovanni
Reti: 7' Bertoldi, [illegible]0' Marchisio

[illegible] **MONCALIERI-FELIZZANO 1-0**
Real Moncalieri: Papparella; Ferraro, Mitti; Volpe, Morra, De Marino; Bombieri, Lagorio, De Paoli, Trucco, Picchiarello
Felizzano: Giovani, Baratis, Marchelli; Tacchino, Scazzola, Parodi, Bianco, Pagliano, Barba, Lelolo, Bellacorsa(35' Moretti) [illegible]: 29' Volpe. Arbitro Bernardini

SAN CARLO-SANDAMIANFERRERE 1-2
[illegible] **Carlo:** Bassolo; Labano, Rodio; Fracchia, Minguzzi, Pugno; Guion, Santoro, Cesana, Gusti, Ferrando. **Santa[illegible]**

milanierrere: Cimino, Musso, Novelli, Spandonaro, Pellegrino, Tarditi; Piana, Tealdi, Migliasso, Daneitto, Cavagnino
Reti: 10' Cesana; 35' Cavagnino; 70' Cimino

[illegible] 1-1
Mandrogne: Sanzone, Garofalo, De Giorgis, Arezzoli, Ferrari, Salmaso; Rovito, Negrisolo, Fazio Gotta, [illegible] **Santenese:** Miele I; Macchiarullo, Carraro; Molino, Magnaghi, Barbera; Toppino, Miele II, Mabolo, Vallario, Inacà
Reti: 15' Rovito; 60' Molino Arbitro: Laotta

JUNIOR-TROFARELLO 2-0
Junior Casale: Caprino; Arrobbio, Cavalli; Francia, Salvadè, Imarisio; Bertelli(20' Beatrice), De Francisci Bersano, [illegible], Campagnola **Trofarello:** Chiesari, Tomassetti, Serra, Nosenzo, Rabaglietti, Gregori; Basanisi, Monnanni, Sorgato, Fiorello, Zucca **Reti:** 30' Rebaglieti aut.; 75' Beatrice Arbitro: Redoglia

QUATTORDIO-VIGUZZOLESE 0-0
Quattordio: Cizza, Cozzo, Masuelli, Venezia, Pizza, [illegible] Sanzo, Venezia, Massarelli, Rizzi, Morcia, Mullano **Viguzzolese:** Gavazzi; Franchini, Timalo; Marchetti, Grosso, Martini, Marchetti, Lozio, GuarAglia, Granaglia, Gilardenghi
SANTA MARIA TAGLIAFERRO - GAVIESE sospesa.

GIRONE F

Il Villafranca all'attacco

E' il Villafranca l'inseguitrice ufficiale della capolista Fossanese. Il team torinese ha superato ieri la Chieraschese al termine di un confronto equilibrato, vinto grazie [illegible] una maggior predisposizione offensiva. Il gol-partita [illegible] Villafranca, [illegible] ha giocato [illegible] metà del secondo tempo [illegible] dieci [illegible] per l'espulsione di Lequio, è [illegible] realizzato al 58' su rigore [illegible] Cavaglià. La Fossanese ha regolato l'Augusta Benese per 3-1. L'incontro è stato molto nervoso prima del fischio finale l'arbitro ha estratto il cartellino rosso per i locali Barbero e Sesia [illegible] per il fossanese Rinaldi. Sempre nelle posizioni di vertice [illegible] la strada la Sommarivese che ha superato [illegible] un bel poker il Centallo. La giornata è stata contrassegnata anche da due imprese di rilievo, quella di Beinette e Ac Cuneo. Gli uomini di Richeri hanno espugnato il campo dei Mirafiori. La formazione [illegible]e - invece - è tornata al successo superando la Carassonese, fanalino [illegible] coda. Ha vinto pure la Carmagnolese contro l'Ama Brenta Ceva. Il gol decisivo è stato realizzato al 70' da Ciola.

Lorenzo Tanaceto

CLASSIFICA	
FOSSANESE	31
VILLAFRANCA	29
CHERASCHESE	28
SOMMARIVESE	23
CARMAGNOLESE	21
CENTALLO	20
BEINETTE	20
AC CUNEO	17
NICHELINO	16
CORNELIANO	14
MIRAFIORI	13
AUGUSTA BENESE	13
VIGONE	13
AMA BRENTA CEVA	11
MONETTA	10
CARASSONESE	9

CARMAGNOLESE-AMA [illegible] 1-0
Carmagnolese: Accorsi, Mastrottaro, Mana, Costanzo Ciola, Perio, Auricchio, Frediani (65 Ligato), Lavuri, Marzini, Ragazzo (46' Cassinelli) [illegible] **Brenta Ceva:** Perucca, Aparo, [illegible]o, Briatore, Cora, Fachino; Canavese, Mandrile, Rosso, Suna, Ravotto
Rete: 70' Ciola.

[illegible] 1-2
Mirafiori: Rasetti, Scrima, Marabisso, Strenghetto, Guaschino, Merlin, Totaro, Gravina, [illegible] Evangelista, Manisera
Beinette: Vercellone, Sciandra, Vernetti, Ponzo Delmastro, Bosco; Dragone, Richeri, Franco, Bergese, Dho. **Reti:** 10' aut Guaschino; [illegible] Evangelista (rig.); 40' Vernetti (rig.)

AC [illegible] 2-0
Ac Cuneo: Tomatis I, Tomatis II, Mestriner, Cagliero, Giordano, Aime (60' Dalmasso); Gandolfo, Mazzalera, Punzi, Pedeti (75' Actis), Ganno **Carassonese:** Borla, Di Bartolomeo, Ceccarini; Fiore, Valino (56' Viberti), Mana, Martinetti, Bottero, Brizio, Olivero (30' D'Anna), Giuliano. **Reti:** 35' Punzi; 38' Garino.

SOMMARIVESE-CENTALLO 4-1
Sommarivese: Frison; Canavero, Massimino; Magnani, [illegible] rino, Miraii (70' Berno); Barello, Zunna, Verduci, Strazzo, Fulco. **Centallo:** Silvestro; Bima, Cavallo; Olivero, Bertaina, Leida; Bosio, Pengue (80' Tallone), Giacca, Burzi, Bruno.
Reti: 8' Bosio; 40' e 80' (su rigore) Zunna. 50' Strazzo; 75' Berno

[illegible] 1-0
Villafranca: Fabbia, Gili, Giusiello (79' Gobbato), Champan, Luciano, Tarulli, Lequio, Lerda, Cavaglià, Seminario, Barbi. **Cheraschese:** Sania, Protto, Marengo, Gaeta, Torta I, Aprile, Zorniotti, Torta I, Di Marco, Crivellari, Breda (59' Biga).
Reti: [illegible] Cavaglià (su rigore).

AUGUSTA BENESE-FOSSANESE 1-3
Augusta Benese: Boscolo, Daniele, Cei; Moraschini, Zorniotti, Casaccia; Brizio (5' Canavero, [illegible]' Brero), Sania, Corti, Morosini, Barbero **Fossanese:** Tollini, Piumatti, Rosarello, Rinaldi, Angeli, Chiapello; Ferrua (64' Toselli) Barello, Astrua, Testa, Priolo (65' Martini)
Reti: 37' Ferrua, 55' e 82' Testa, 82' Corti

[illegible] 2-2
NICHELINO-VIGONE
Rinviata

2ª CATEGORIA

DICIOTTESIMA GIORNATA

[illegible]
Crodo - Agrario rinv.; Premosello - Bagnella Pettenasco 0-0; Briga - Cannobio 1-1; Oleggio Paruzzaro - Gargallo 1-2; Fondotoce - Maggiorese 4-2; C.T.P. Intra - Omavassese 0-0; Sazzese - Orta 2-1; Masera - Piedimulera 6-0.

CLASSIFICA
Gargallo p. [illegible] Cannobio 23; Omavassese 22; Fondotoce 21; Maggiorese, Orta e Masera 20; Intra e Crodo 19; Premosello e [illegible]ese 17; Bagnella 15; Oleggio e Briga 13; Piedimulera 11; Agrano 9.

GIRONE B
Cureggio - Barengo 0-1; Vignale Avdax S. Rita - Fontanetese rinv.; Borgogno - Ju Camen 0-2; Borgolavezzaro - Momo 1-0; Urania Torrion Bicocca - Olimpia Novara 4-0; Cavaglio - Pombiese 1-0; Romagnano - Vaprio 1-1; Parnatese - Voluntas Novara 4-2.

CLASSIFICA
Barengo p. 30; Cureggio e Parnatese 25; Momo 22; Borgolavezzaro e Fontanetese [illegible] Bogogno 19; Cavaglio 18; Vaprio, Romagnano e Ju Camen 16; Voluntas [illegible] 14; Vignale e Pombiese 13, Olimpia N. 11; Urania [illegible].

GIRONE C
Serravallese - Donato Mongrando 0-1; Parlamento - G.C.S. Libertas Biella 2-2; Pollone - Gaglianico 1-0; Ponderanese - Masserano 0-1; Pro Candelo - Spolina 0-1; Juventus Nova Pralungo - Valsesaera 0-1; Ponzone - Varallo 1-0; Lessona - Villaggio Lamarmora 3-2.

[illegible]
D. Mongrando p. 30, Valsesaera 26; Varallo e Ponzone 25; Serravallese e Lessona 21; Spolina e Libertas 20; Pollone 17; Pro Candelo, Masserano e Gaglianico 15; Vill. Lamarmora e Ponderanese 10; Parlamento 9; Juventus Nova 4.

GIRONE D
Balzano Vernès - Aymavilles 1-2; Quart Sisuto - Bellavista Canarini 1-2; Pont Donnaz - Charvensod Gagliardi 2-2; Morgex Sap - Cogne 0-1; Tavagnasco - Issogne 3-1; Gressan - Ivrea 1988 2-3; Coumba Freide - S. Orso Valle d'Aoste 1-3; S. Bernardo S. Lorenzo - St-Pierre Sovsuto 1-0.

CLASSIFICA
Issogne p. 29; S. Orso 26; Tavagnasco 24; Charvensod 22; Aymavilles e Balzano Vernès 20; Ivrea '89 19; Cogne 17; Quart 16; [illegible] e Morgex 15, Pont Donnaz 14, Coumba Freide, St-Pierre 10; S. Bernardo 9; Gressan 2.

GIRONE E
Saluggia 86 - Borgovercelli 1-1; Ronzonese - Carisio 1-0, Alicese - Carpignano 2-4; Vicolungo - Cavaglià 1-0; Recetto - Mandello 2-0; Pontestura - S. Rocco 0-2; Casalbeltrame - Salussola 2-1; Sant'Andrea's - Villata 1-2.

[illegible]
Vicolungo e Saluggia [illegible] p. 26; Villata 25; Carpignano 23; Recetto 22; St. Andrea's 20; Borgovercelli 19; Salussola 17; Cavaglià, Pontestura 16; Ronzonese, Casalbeltrame e S. Rocco 14; Carisio 12; Alicese e Mandello 10.

GIRONE F
Atletico Albiano Azeglio - Ardor S. Francesco 3-1; Forno - Bollengo 3-1; Locana - Castellamonte 2-0; La Vischese - Esperanza 1-2; Felettese - La Sportiva Nolese 1-1; Vallor[illegible] - Leini 1-1; Agliè - Toringhese 0-0; Sangiustese - Victor Favria 8-0.

CLASSIFICA
Sanghstese p. 33; Atl. Azeglio [illegible] Castellamonte 24; Esperanza e Forno 23; Leini 22; Vallorco 17; La Nolese 16; V. Favria, La Vischese 15; Toringhese e Locana 14; Bollengo 13; Agliè 11; Felettese 9; Ardor 7.

GIRONE G
Cora Venchiglietta - A. F. Excelsius rinv.; Pro Settimo - Cit Turin Lda 1-0; Mappanese Azzurro 84 - New Team Maro[illegible] 1-2; Pecetto - Rondissone 6-0; Oltrepò San Mauro - San Paolo 1-1; [illegible] Rossa S. G. - Sangone Po 1-2; Pianese - Sud Est Chivasso 4-1; San Donato - Verolengo 0-1.

CLASSIFICA
S. Paolo p. 30; Verolengo e Pecetto 27; Pianese 23; Maroso 22; Oltrepò [illegible] Excelsius 21; Venchiglietta 20; Cit Turin 17; Pro Settimo 16; Sangone Po e Stella Rossa 15; J. E. Chivasso 13; Mappanese 11; Rondissone 7; S. Donato 1.

GIRONE H
Meroni Cascine Vica - Aviglianese Buttigliera sosp.; Michelin - Bairasco 0-6; Fulgor Lesna - Condove rinv.; Bap[illegible] Viola Autopiagora - Fernando Santi Chopin 3-2; Pia[illegible]a - Gioventù Giavenese 1-1; Orione V. Torindolce - [illegible] Susa 4-2; [illegible] Ambrogio - Pro Cascine Vica rinv.; Valle[illegible]a - To Sporting Mazzola 4-1.

[illegible]
Aviglianese p. 26; Condove e Orione Vallette 24; Meroni 23; Vallesusa 21; B. Viola 20; G. Giavenese e Pianezza 19; Pro Cascine Vica 16; Michelin e F. Lesna 15; Ites [illegible] 13; S. Ambrogio 12; Sporting M. e F. Santi 11; Bairasco 10.

GIRONE I
San Giorgio Chieri - Cambiano 2-4; Cittadini Refrancore - Castelnovese 2-0; Isola del Rustico - Castelnuovo Belbo 0-0; Santostefanese - Don Bosco 2-1; Napoli Club Asti Est - Moncalvese 0-3; Montalese - Nizza Monferrato 1-1; Poirinese - Serravalle 2-1; Arco - Sommariva Perno 2-3.

CLASSIFICA
Sommarivese p. 28; Poirinese 27; Isola 25; Santostefanese e Cambiano 23; Napoli 22; Castelnovese 20, S. Giorgio e Moncalvese 18; Serravalle 16; Nizza M. e Don Bosco 15; Montalese 13; Cit. Refrancore 12; Castelnuovo [illegible] 6; Arco 4.

GIRONE L
La Loggia - Cumiana sosp.; Picchi Volvera - None 0-1; Napoli Club Garino - Pancalieri 1-3; Tetti Francesi - Scalenghe rinv.; Racconigi - [illegible] S. Rita rinv.; Real Pinerolo - Valpellice 2-1, Perosa - Villar Perosa 1-1; Virtus Bricherasio - Villastellone rinv.

CLASSIFICA
Valpellice p. 26, Racconigi 24; None e Pancalieri 23; Real Pinerolo e V. Perosa 21; V. Bricherasio 18; Cumiana, La Loggia 17; Scalenghe e Stella Azzurra 15; Picchi Volvera 13; Napoli Club e Villastellone 11; Perosa 9. Tetti Francesi 4.

GIRONE M
Sarezzano - Arquatese 1-0; Audace Club Boschese - Bassignana 1-0, Sale -

PASQUA PER UNICEF 1991

CALCIO BASKET

Martedì 26 marzo alle ore 20,30 le due squadre torinesi, l'Auxilium Pallacanestro ■ la Juventus F.C., si incontreranno sul parquet del Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini per giocare una partita di calcio-basket.
Scopo di tale manifestazione che è ormai arrivata alla sua quarta edizione (tre anni fa si sono incontrati Inter e Pallacanestro Cantù, due anni fa Milan ■ Philips ■ l'anno scorso Messaggero Basket ■ Roma Calcio) è di raccogliere fondi da devolvere a favore dell'Unicef, infatti l'incasso sarà interamente versato al Comitato Italiano Unicef.
Per rendere l'evento più spettacolare nella squadra dell'Auxilium Pallacanestro saranno inseriti due giocatori del Torino Calcio ■ nella Juventus saranno inseriti due giocatori di pallacanestro (Morandotti, Oscar, McQueen).
A ciò si aggiungerà la partecipazione di alcuni personaggi dello spettacolo (Chiambretti, Beruschi, Oppini, Salvi, Faletti), presenterà Antonella Clerici.
La partita, al fine di essere più interessante, sarà strutturata in maniera particolare.
Quattro tempi in tutto: due di calcio della durata di 15 minuti, alternati ■ due tempi di pallacanestro di 10 minuti ciascuno. Per rendere la disputa meno impari le squadre non potranno impiegare nelle proprie specialità più di tre dei loro usuali giocatori, e dovranno schierare i personaggi inseriti nella loro squadra.
La manifestazione, che ha sempre registrato una affluenza record di spettatori, sarà ripresa da Canale 5 e sarà trasmessa il pomeriggio del giorno di Pasqua.
Nell'ambito del Concorso «Vinci il Grande Calcio» Kinder e Ferrero provvederà alla consegna del premio di miglior giocatore del mese ■ Roberto Baggio.

PREVENDITE BIGLIETTI

— **ALL AMERICAN**
Via Sacchi 28 bis - Tel. 530.420
— **AUXILIUM BASKET**
Via Don Orione 2 - Tel. 332.262
— **JUVENTUS F.C.**
Piazza Crimea 7 - Tel. 65631
— **UNICEF**
Via Cernaia 28 - Tel. 515.272
— **PALAZZETTO DELLO SPORT**
(Parco Ruffini) - Tel. 337.416
— **RADIO VERONICA ONE**
Via Madama Cristina 83 - Tel. 669.80.81

La manifestazione inizierà alle ore 20,30.
L'apertura dei cancelli d'ingresso avverrà alle ore 18,30.

L'Unicef ringrazia per la collaborazione:
■ FERRERO
SACLA'
GRANA PADANO
RADIO VERONICA ONE

REGOLAMENTO

Si giocheranno due quarti di basket da 10' effettivi, l'uno, intercalati da due quarti di calcio da 15' non effettivi, l'uno (iniziando con il calcio).

Durante i due quarti di calcio, la Juventus non potrà impiegare più di tre calciatori (escluso il portiere), mentre la Auxilium potrà mandare in campo entrambi i calciatori a disposizione.

La stessa regola vale per i due quarti di basket, per cui la Auxilium non potrà impiegare più di tre giocatori di basket, mentre la Juventus potrà mandare in campo entrambi i giocatori di basket ■ disposizione.

Entrambe le squadre vedranno inoltre la partecipazione di alcuni personaggi dello spettacolo.

Punteggio

Calcetto: ogni goal vale: per la Juventus ■ punto - per l'Auxilium 2 punti.

Basket: ogni canestro vale: ■ tiro libero, per la Juventus 2 punti, per l'Auxilium 1 punto; su azione, per la Juventus 4 punti, per l'Auxilium 2 punti; oltre la linea, per la Juventus 6 punti, per l'Auxilium 3 punti.

COMUNE E PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE
PATROCINIO FIP - FIGC

Michele Placido è attualmente interprete pirandelliano a teatro, ma pensa sempre al cinema

INTERVISTA

Ad Antennacinema ha raccontato i suoi esordi a luci rosse e la recente drammatica esperienza in Afghanistan. «E' saltato il film di Nanni Loy, invece farò come regista un film mio, "Le ragazze del cuore", interpretato da due adolescenti»

Flavio Bucci a Rivoli in «L'uomo, la bestia, la virtù»

Placido, ex divo porno

L'attore ora dirigerà un suo «Tempo delle mele»

CONEGLIANO • Ad Antennacinema - ormai molto Antenna e poco cinema - dopo la sfilata di giornalisti interrotta dalla g[illegible] della Pariotti e conclusasi alla grande con Ferrara, finalmente due personaggi del cinema: Alberto Sordi e Michele Placido.

Placido, dal bel viso di italiano Doc, il tastone di capelli meno arruffati del solito e molto più bianchi, è stato intervistato da Bruno Voglino che si è divertito come il pubblico a vederlo in una sequenza di [illegible] suo primo film declamente porno.

«Non è stato l'unico, per fame e non per la fama [illegible] lo fatti porcheri, basta un titolo, "Letti selvaggi"».

Per un [illegible] seminarista non c'è male...

Questo pugliese dal viso imbronciato confessa che [illegible] vivere in mezzo alla gente, per questo non ha sofferto in convitto. *«Anzi, proprio lì incominciai a recitare in spettacolini estivi. Ho fatto persino una moglie ubriaca! Poi sono stato a Roma come poliziotto per di entrare alla Accademia di Arte Drammatica».*

Adesso ha raggiunto la piena maturità artistica, rappresenta una garanzia anche all'estero e il suo passato teatrale [illegible] giustamente considerato.

«Passato?! Ma sto recitando Pirandello. Il teatro è la mia culla anche se adesso voglio raccontare [illegible] cinema certe storie particolari in ambienti insoliti con attori [illegible]tentici. Storie che facciano pensare».

Appunto, cosa sta preparando adesso?

«Altri figli. Ne voglio tanti. Scherzo ma non troppo. Comunque è saltato il film di Nanni Loy, invece in ottobre inizierò come regista un film [illegible], "Le ragazze del cuore", una specie di "Tempo delle [illegible]" attuale con due ragazzine, una di diciassette anni, l'altra più piccola».

Si è ispirato a sua figlia Violante?

«Forse, certo poter dialogare con i giovani mi serve. Ho dovuto invece rimandare il progetto sul film [illegible] cinema certe storie particolari in ambienti insoliti con attori [illegible]tentici. Storie che facciano pensare».

Michele Placido è tornato da poco dalla Russia dove ha girato il film sulla resistenza afghana che verrà dato il 6 aprile in anteprima a Milano.

«E' stata l'esperienza più drammatica della mia [illegible]. Mi sono trovato a Duchambè in piena rivolta afghana [illegible] una folla minacciosa attorno alla dacia dove vivevamo [illegible] la mini troupe italiana. Si sentivano cadere le bombe. Spedirono a prendermi - ma solo me - un carro armato, gli altri dovettero scappare su dei camion. Uno della troupe è morto. Questo [illegible] marocchino "Il pane nudo" che è la storia dell' emancipazione di un ragazzo marocchino degli Anni 60. Ma [illegible] vi ho rinunciato».

Michele Placido è tornato da poco dalla Russia dove ha girato il film sulla resistenza afghana che verrà dato il 6 aprile in anteprima a Milano.

«E' stata l'esperienza più drammatica della mia [illegible]. Mi sono trovato a Duchambè in piena rivolta afghana [illegible] una folla minacciosa attorno alla dacia dove vivevamo [illegible] la mini troupe italiana. Si sentivano cadere le bombe. Spedirono a prendermi - ma solo me - un carro armato, gli altri dovettero scappare su dei camion. Uno della troupe è morto. Questo [illegible] marocchino "Il pane nudo" che è la storia dell' emancipazione di un ragazzo marocchino degli Anni 60. Ma [illegible] vi ho rinunciato».

Ha un desiderio [illegible] realizzato?

«Tanti, uno è fare il comico. In America [illegible] giri "Big business" il regista Jim Abrahams [illegible] disse: "Ma davvero, Michele, in Italia sei considerato un drammaturgo"? Con i tempi comici che hai, tu [illegible] nato per la commedia».

A Conegliano è arrivato inaspettato anche Gabor che sinceramente ha confessato di non aver mai capito il ruolo della televisione.

«Forse per questo me ne sono andato. Certo fo risparmiare un sacco di sonniferi agli italiani».

Adele Gallotti

Teatro di Pasqua: comici, operetta e Pirandello...

TORINO ■ Largo al [illegible], viva Pirandello, ben venga l'operetta: il panorama teatrale torinese sta lentamente entrando nel silenzio che ogni anno Pasqua lascia sulle scene, in attesa dell'ultima imponente prima della chiusura definitiva della stagioni. Ecco dunque il breve calendario.

OGGI. Si concludono questa sera al Garybaldi di Settimo i «Caffè» di Claudio Montagna: interverranno come sempre le Gircobiloira e Milo Julini con i suoi racconti dell'epoca risorgimentale, mentre saranno ospiti il gruppo di teatrodanza di Maria Balbo, Claudio Bagotto, la Pigghy Jug Band di Claudio Dina e i ragazzi dei gruppi teatrali adolescenziali di Torino. All'Alfieri prosegue invece «Antologia viva», la storia del teatro [illegible] letture interpretative curate da Anna Bolens, al pomeriggio dalle 18 alle 20. Giunge al termine [illegible] Pirandello la sezione dedicata al teatro borghese fra '800 e '900, e può [illegible] un'occasione per avvicinarsi al grande drammaturgo in vista dei due allestimenti di «L'uomo, la bestia e la virtù» proposti a breve distanza l'uno dall'altro, il primo di Gregoretti a Rivoli mercoledì, il secondo di Dosio per il Gruppo della Rocca ad aprile. Se ne parlerà più avanti. «Antologia viva» da lunedì 8 aprile proporrà quattro incontri dedicati al «Passo», dalla Spagna di Calderón a Lorca all'Italia di Eduardo.

DOMANI. Seconda e ultima settimana per il Trentaseiesimo Festival dell'operetta all'Alfieri: in scena da oggi a giovedì «Il paese dei campanelli», naturalmente con la compagnia di Franco Barbero e Nadia Furlan. Al Teatro Nuovo, a grande richiesta, ritorna Giorgio Faletti, mentre all'Ilrobabile [illegible], per Mito Cabaret, arriva per due serate Marco Carena, già vincitore del primo festival di Sanscemo e protagonista a Sanremo. Presenterà «E si sognavano [illegible] biondee», ispirazioni e miti dei ragazzi di ieri.

MERCOLEDI'. A Rivoli, per la stagione del Don Bosco di Cascine Vica, approda «L'uomo, la bestia e la virtù» per la regia di Gregoretti: qui l'ambiente è racchiuso in [illegible] bottiglia, per concentrare il più possibile l'attenzione sul protagonista (Flavio Bucci), e si potranno fare interessanti confronti con la lettura di Dosio, che presenterà il suo allestimento, uno dei migliori spettacoli della passata stagione, nuovamente all'Adua dal 9 al 21 aprile. Al Colosseo il secondo appuntamento del [illegible]nato cartellone «Il meglio di... insolito», curato da Assemblea Teatro: ospiti l'ironia e il paradosso, il gioco assurdo, tra citazioni alla Valentin e situazioni alla Beckett del Grimaldi-Teatro di Casalocchio, che presenterà «Blu, ma un po' più chiaro», con la regia di Bruno Stori e Bobo Nigrone.

GIOVEDI'. All'Hiroshima arriva Syusy Blady, e spiegherà «Come [illegible] tappo e vivere felici» presentando il suo «Manuale della tapnudela».

VENERDI'. Ultimo appuntamento per il Festival dell'operetta all'Alfieri: si vedranno Franco Barbero e Nadia Furlan alle prese con «La vedova allegra», in scena fino a lunedì.

SABATO. Si chiude questa sera alla cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri la rassegna «Nel regno delle ombre» dedicata ad Hawthorne a cura del Gruppo artisti associati. Teatro San Filippo: andrà in scena «La figlia di Rappaccini», a ingresso libero.

Monica Sicca

Molti concerti di ispirazione religiosa nella Settimana santa

La musica, che Passione...

TORINO ■ Molta musica di ispirazione religiosa, non soltanto nelle chiese, scandisce lo svolgimento di questa settimana santa.

OGGI. L'Accademia Corale Stefano Tempia. Auditorium ore 21,15, presenta un concerto monografico dedicato a Marco Antonio Ingegneri, maestro della polifonia cinquecentesca, «Musicis Praefectus» [illegible] cattedrale di Cremona (ebbe tra i suoi allievi perfino Monteverdi). Il coro della Tempia, diretto da Ettore Moscatelli, esegue i suoi Responsori della Settimana Santa che, fino agli ultimi anni dell'Ottocento [illegible] stati attribuiti a Palestrina. Si tratta [illegible] ventisette brevi composizioni derivate dall'antica salmodia [illegible] sponsoriale e dotate [illegible] notevole incisività espressiva. Ogni brano, ricavato dal racconto evangelico della Passione di Cristo, si compone di due parti, la prima a [illegible] e la seconda a quattro [illegible]. Alle voci recitanti di Mario Brusa e Vittorio Lottero sarà affidata, prima di ogni responsorio, la lettura del testo latino e della sua traduzione.

DOMANI. Si replica al Regio, ore 20,30, la Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai. L'opera, che ebbe il suo battesimo proprio nel teatro torinese nel 1914, è un esempio di liberty in musica. Yuri Ahronovitch sul podio, Francesca Mauti Nunziata la protagonista.

MERCOLEDI'. Ben cinque gli appuntamenti, tre dei quali in contemporanea. Una singolare visitazione del canto popolare e religioso in Bulgaria dal Medioevo al Rinascimento. E' il programma del Break Concerto, ore 13,30 al Teatro Carignano. Ingresso libero. E' di scena il Coro da Camera Bulgaro «Yosif Kukuzel» diretto da Dimitar Dimitrov, responsabile del coro della cattedrale di Sofia.

Al Piccolo Regio ore 17,30 Valeria e Giorgio Gualerzi completano il capitolo dalla storia del teatro lirico torinese nel periodo compreso tra il 1919 e il 1936, anno dell'incendio: i grandi cantanti, Toscanini e il Nerone.

Due pianisti, un solista di [illegible] e due violoncellisti alle [illegible] 21 all'Auditorium per l'Unione Musicale. Il duo pianistico è costituito da Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti, entrambi diplomati a Milano, si sono perfezionati nell'esperienza del duo con Antonio Ballista e Dario De Rosa. Nel concerto torinese Giarmanà e Lucchetti si cimentano con una serie di variazioni. Di Max Reger un brano per due pianoforti, le Variazioni e Fuga sopra un tema di Mozart, quindi una pagina per un solo pianoforte e quattro mani, dieci variazioni di Brahms sul «Geister Therna» di Schumann. Il pezzo di chiusura, l'Andante con variazioni in si bemolle maggiore di Schumann, è ancora per due pianoforti, ma con in più due violoncelli, Enrico Contini e Silvio Righini, e [illegible] corni, Stefano Alessandri.

La Passione [illegible] intonazioni [illegible] Laudario di Cortona è il tema del concerto presso la chiesa di Maria Ausiliatrice (non il Santuario) in via Piazzi 25 ore 21. A cura dei solisti del Coro e dell'Orchestra dei corsi di formazioni musicale del Comune di Torino, sarà proposta [illegible] selezione di laudi medievali da questo antichissimo codice pergamenaceo conservato presso la Biblioteca dell'Accademia Etrusca di Cortona. I brani, incentrati sulla passione e morte di Cristo e dotati di grande suggestione, saranno eseguiti secondo una moderna revisione critica curata da Fernando Liuzzi.

L'ultimo appuntamento di mercoledì, per la stagione di Mythos, è con la chitarra di Paolo Bersano, in recital alle 21 presso il Centro d'incontro di corso Ferrucci 65/A. Ingresso libero. Bersano, specializzandosi con Oscar Ghiglia e Alirio Diaz, esegue pagine di Bach, Barrios, Sor, Terzi e Castelnuovo Tedesco.

VENERDI'. In questa settimana non poteva mancare un concerto d'organo. Alle 21,15 nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo, il torinese Andrea Bonaudi, titolare dell'organo della Collegiata di Santa Maria della Scala a Moncalieri, esegue [illegible] selezione di pagine rare: Froberger, Sweelinck, Cornet, Bianciardi, Frescobaldi, Salvatore e Rossi.

Sempre alle 21,15 al caffè San Carlo incontro [illegible] i musicologi Alberto Basso e Enrico De Maria per la serie «Proposte del laboratorio». L'argomento è il Canto gregoriano dall'Abbazia della Novalesa.

Alle [illegible] 20 si replica al Teatro Regio Francesca da Rimini, direttore Yuri Ahronovitch.

Giorgio Gervasoni

I Powerillusi, vincitori ex aequo con i Camaleunti

Ed ora, i Laibach!

Il gruppo jugoslavo domani sera al Big

TORINO • Insoliti, inquietanti. E inquinti. I Laibach domani sera saranno alla discoteca The Big Club (corso Brescia 20), ospiti della seconda edizione del Festival «Musica '90», che anche quest'anno si propone di tracciare una mappa delle cosiddette «nuove musiche mondiali» attraverso esibizioni di sette artisti di fama mondiale, tra cui appunto i Laibach, quartetto jugoslavo assurto agli onori della cronaca nel 1982. Il gruppo, formatosi agli inizi del decennio scorso, rimane circoscritto a una ristretta cerchia di appassionati. Ne è prova lo scarso numero di concerti finora tenuti in Italia: a Torino i Laibach non [illegible] mai venuti; l'esibizione di domani, quindi, è un'occasione per chi [illegible] gli spettacoli ricchi di supporti scenici e di sorpresa.

Effetti ipnotici, proiezioni di video e di filmati (rigorosamente in bianco e nero), asce e martelli: il «contorno» dei concerti dei Laibach è indubbiamente inquietante. I fondamenti ideologici del «Neue Slowenische Kunst», del resto, abbracciano il teatro, la pittura, la grafica, la filosofia, l'architettura. E anche la politica: non a caso ai quattro musicisti jugoslavi viene rinfacciata un'eccessiva simpatia per le tematiche filonaziste e di essere (ma questo rientra nel loro personaggio) fin troppo seri e impeccabili.

Parlare, tuttavia, della musica dei Laibach senza fare cenno alle loro esibizioni appare abbastanza riduttivo. E non foss'altro perché la loro arte si esprime, come già detto, anche e soprattutto attraverso altre manifestazioni.

Alcuni anni fa, ad esempio, il gruppo tenne a Londra [illegible] spettacolo di due ore, intitolato «Baptism», dal quale si ricavò un documentario televisivo di cinquanta minuti, che [illegible] oggi viene ricordato per il raro equilibrio nell'uso di suoni e immagini. Chi è maestro nell'unire sapientemente immagini e musica è Philip Glass, anch'egli ospite di «Musica '90» e presto (il 13 aprile) di scena al Teatro Nuovo. L'artista newyorkese sarà comunque in città già il 7 del mese prossimo (per il 4 [illegible] invece l'africano Amabutho Male Chorus), in occasione della mostra «Arte & Arte», al momento esposta al Castello di Rivoli, che dedica una sezione a Sol Lewitt, il quale ha elaborato numerose partiture di Glass; in quell'occasione il musicista eseguirà cinque pièces, «Five Metamorphosas», tratte dal film di Morris «A Ibis Blue Line». La pellicola «Powaqqatsi» sarà invece proiettata integralmente tra due settimane, parallelamente all'esibizione di un noto ensemble di strumentisti e cantanti africani e sudamericani, che farà da contrappunto alle immagini dell'ultimo film di Glass e Reggio.

Noemi Romeo

E Faletti ritorna...

Giorgio Faletti, il comico astigiano stella dell'ultimo «Fantastico» torna a grande richiesta domani sera alle 20,45 al Teatro Nuovo.

La replica si è resa necessaria a causa del «tutto esaurito» fatto registrare poco più di un [illegible] fa nello stesso teatro dal poliedrico attore cabarettista, inventore di tanti personaggi oramai avviati a diventare pietre miliari. Un appuntamento da non perdere per conoscere [illegible] volto del comico, spesso costretto in spazi inadeguati e quindi falsato dalle esigenze video. In apertura si esibiranno due nuovi cabarettisti torinesi di recente formazione, Franco Neri e Cesare Vodani, [illegible] alcuni brani dei loro singoli repertori. A Giorgio Faletti, la settimana scorsa presso il ristorante «Regina» di Cocconato d'Asti, è stata assegnata la quinta edizione del premio «Regina Liberty» per lo spettacolo, [illegible] la motivazione: «Per essere sopravvissuto a Fantastico '90». Nel ricevere il premio, ha detto Faletti: «Con la fatica che ho fatto a lavorare col Generalissimo (Baudo, ndr.), mi aspettavo un Nobel, [illegible] per adesso mi accontento».

Lo stesso premio, per il settore cultura, è andato al giornalista e scrittore Piero Soria (titolare della rubrica satirica «Supratissimo» di Stampa Sera e autore dei romanzi «Colpo di coda» e «Croce dell'Est», editi da Mondadori.

Mauro Giorcelli

Scemi e cavolfiori

Primi: «Powerillusi» e «Camaleunti»

TORINO • Sempre più demenziale la seconda edizione del Festival di Sanscemo, svoltosi sabato sera al Palcavolfiori (Palasport) di Parco Ruffini.

Cinquemila spettatori, entusiasti dello spettacolo, si sono divertiti a tirare contro i partecipanti pomodori marci, salami, cotalgna e piume di gallina.

Presentatori del Festival sono stati Salvatore Marino e Sergio Vastano.

«Più che un presentatore», dice Vastano, *«sono [illegible] conducente. Sono nato bigliettaio e [illegible] sono un conducente»*

Ospiti d'onore, Marcò Carena, vincitore della prima edizione di Sanscemo e gli *«Skiantos»* che hanno cantato *«Gatto la mamma del treno (un problema di meno)»*. Presidente della giuria Titta Ruggeri e coordinatori dell'ufficio corruzioni i *«Trettre»*.

«In ogni festival», dicono Gino ed Edoardo, *«ci sono le corruzioni. Noi le abbiamo ufficializzate. Prendiamo soldi, prosciutti e... corrette»*.

Vincitori del Festival sono stati, a pari merito per il primo posto, due gruppi torinesi: i *«Powerillusi»* [illegible] *«Bambino povero»* e i *«Camaleunti»* con *«Giapponesi, giapponesi»* (sono tanti, milioni di milioni, son quasi tutti buoni, eccetto i samurai). Secondo classificato, Gianni Gianoini di Siena con *«A te piace dalla»* tratta dal suo ultimo LP *«C'è una topa sulla Tipo»*.

Il gruppo milanese *«L'invasione degli umani puprika»* ha riscosso molto successo [illegible] *«Vorrei prenderti sul treno»*.

«Abbiamo iniziato», dice Jacopo Fo, *«nell'81 con canzoni demenziali. Anche su noi pensavamo di essere nazionali»*.

I *«Bogutto! und Munchausen generation»* di Torino hanno presentato una canzone dell'aldilà e Renzo Arbore e il suo clarinetto: *«Prof. Ruttico»*. Rock irriverente e scanzonato in *«Attaccami l'Aids»* del *«Kara Mamma»*. Altro gruppo torinese, nuovaldemenziale, è la *«Tromba di Falloppio»* con *«Io non corro su [illegible] pei sudo»*.

Non proprio demenziale, dice Marcello Ciarrocca dei *«Kabalo prinz»* di Bologna la canzone *«Senza mamma...»* (se sono gay). Musica da film dell'orrore e rock sfrenato per *«Ciro il vampiro»* dei Capillary di Pesaro. Infine, fuori concorso, Paola Pannella, detto l'Avvocato, ha presentato *«Expo canone dixieland»*.

«Non partecipo», dice Pannella, *«perché è un Festival corrotto. Come avvocato ho l'incarico di difendere tutti. Esclusi i truffatori»*.

Vittoria Lanzilotti

OGGI IN TV

STAMPASERA
Lunedì 25 Marzo 1991

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**, [illegible] psdi, a cura di Nuccio Fuiso
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Super-Sensi*
14,40 **Sette giorni Parlamento**, attualità
15,10 **Lunedì sport**
15,40 **L'albero** [illegible], programma per i più piccini
16,10 **Bigi**, varietà per i ragazzi
17,30 **Parole e vita: le radici**, attualità. *Patriarchi, re e profeti*
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità [illegible] Emanuela Falcetti
18,45 **Sos persone scomparse**, [illegible] neggiato. Terza parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Qualcosa [illegible] biondo**, di Maurizio Ponzi, con Sophia Loren, Daniel J. Travanti, Philippe Noiret, Edoardo Ponti, Ricky Tognazzi. Italia commedia 1984 — *Recente interpretazione di Sophia Loren, insieme col figlio secondogenito, in un film commovente, oppure patetico, [illegible] seconda dei punti di vista: la tassista Aurora [illegible] madre di un ragazzo cieco. I padri possibili sono almeno tre. La madre si mette in viaggio per farsi dare da loro la somma [illegible] per curarlo*
22,25 **Speciale**: il film «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta». Produzione Walt Disney
[illegible] **Appuntamento al cinema**, i film in prima visione
[illegible] — **Telegiornale**
23,10 **Cinema è**, documenti
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, [illegible] Gigi Marzullo

MATTINA

6,55 **Unomattina**, contenitore [illegible] varia attualità con Livia Azzariti e Puc[illegible] Corona
10,15 **I cinque Concerti per pianoforte e orchestra di Beetho[illegible]**. Secondo Concerto. Solista Alexander Lonquich
11 — **Tg1 Mattina**
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**. *In diretta dall'Italia*, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene. [illegible] d'argento**, at[illegible]
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 [illegible] **ama**, sceneggiato
15,10 **Datto tra noi**, rotocalco del pomeriggio: **Tua - bellezza e dintorni**, [illegible] Viviana Antonini. **Detto tra noi**, con Patrizia Casalli, Piero Vigorelli
16,25 **Tutti per [illegible]: la tv degli animali**, con gioco [illegible] premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spazioliberо**
17,25 **Videocomic**, comici [illegible] tv
17,45 **Alf**, telefilm
18,10 **Casablanca**, rubrica di libri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 [illegible] **Café**, quotidiano musicale
18,45 **Hunter**, [illegible]efilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. [illegible] *primo della classe*
21,35 **Mixer, il piacere di saperne di più**, a cura di Giovanni Minoli e Aldo Bruno
23,15 **Tg2 Pegaso. [illegible] opinioni**, quotidiano di approfondimento [illegible] fatti del giorno dall'Italia e dall'estero, con il [illegible] i telegiornali degli altri Paesi
24 — [illegible]
— **Oroscopo**
0,10 **Mozart**, documenti di Lear Maestosi [illegible] Alberto Rocchegiani. Presentazioni di Roman Vlad. Dodicesima puntata: [illegible] *Il ratto dal serraglio* K 384. Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino [illegible] Rias Kammerchor. Direttore Georg Solti
1,25 **Jackie e Mike**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Il circolo delle 12**, seconda parte
15,30 **Calcio [illegible] S**. Torneo internazionale, da Agrigento
18 — [illegible] **femminile**: partita di campionato Matera-Ancona
18,40 **Calcio: A tutta B**, [illegible] a cura di Gianni Vasino
17,40 [illegible] **da strega**, telefilm con [illegible] Montgomery
[illegible] — **Geo**, documenti di Luigi Villa e Gi[illegible] Grillo
18,35 **Schegge [illegible] [illegible] a colori**
18,45 **Tg3 Derby**
— [illegible]
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regionale del lunedì**
20 — **Blob. Di tutto di più**, attualità [illegible] Enrico Ghezzi e Marco Giusti

SERA

20,25 **Una Carlolina spedita [illegible] An[illegible] Barbato**, attualità
20,30 **Il processo [illegible] lunedì**, dibattito sportivo sui fatti della domenica condotto [illegible] a cura [illegible] Aldo Biscardi. Opinioni a confronto sui [illegible] principali della domenica calcistica
22,25 **Tg3 Sera**
22,30 La **Tv [illegible] ragazze** presenta **Avanzi**, di e con Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. *La redazione ed il gruppo storico del varietà al femminile ripropongono materiale e resti vari ricisti dalle precedenti edizioni, al grido di: [illegible] [illegible] butte mai via nulla*
23,35 **Tg3 Notte**
0,05 FILM [illegible] **La [illegible] [illegible] giorno**, di Jack Conway, con Jean Harlow, Spencer Tracy, Myrna Loy, William Powell. Usa Commedia 1936 — *Un'ereditiera fa causa ad [illegible] giornale colpevole di averle attribuito un flirt. Il direttore passa [illegible] contrattacco invitando un [illegible] a circuirla per comprometterla*

MATTINA

12 — **Dse [illegible] circolo [illegible] [illegible]**. Rotocal[illegible] quotidiano di informazione culturale condotto da Romano Battaglia e Francesca Topi. Prima parte

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti [illegible] ospiti in studio
12,50 **Ribelle**, sceneggiato con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La [illegible] piccola solitudine**, telenovela con Veronica Castro
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenove[illegible] con Jeannette Rodriguez
16,15 **La valle dei pini**, telenovela [illegible] Susan Lucci
16,45 **General Hospital**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] Melody Thomas
18,30 **Carl genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela

SERA

20,35 **La donna del mistero**, sceneggiato [illegible] Luisa Kulick, Jorge Martinez, Andrea Barbieri
22,35 [illegible] **Inchieste [illegible] Padre Dowling**, telefilm con Tom Bosley. *Il mistero della danzatrice*
23,40 FILM ● **Un [illegible] [illegible] marciapiede**, di John Schlesinger, con Jon Voight, Dustin Hoffman, Brenda Vaccaro, John McGiver. Usa drammatico 1970 — *Joe giunge [illegible] New York certo di poter far fortuna in breve tempo [illegible] con poca fatica. Dopo alcuni squallidi incontri sentimentali, il giovane fa amicizia con Rizzo, un poveraccio che vive di espedienti [illegible] ha bisogno di cursi*
1,45 **Bonanza**, telefilm

MATTINA

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 [illegible] **Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per [illegible]**, teleromanzo con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, teleromanzo
11,50 **Topazio**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà per ragazzi
13,40 [illegible] **mio mini Pony**, cartoni animati
14,05 **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
14,30 [illegible] quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **Il paese delle meraviglie**, varietà, con Linus, Monica Nannini
16 — **Compagni [illegible] scuola**, telefilm con Jason Cavalier
16,30 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 [illegible] **aperto**, attualità a cura di Emilio Fede
18,05 [illegible] **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Daan Anderson
20 — **Scuola [illegible] polizia**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM ● [illegible] [illegible] di Peter Markle, con Gene Hackman, Danny Glo[illegible] Usa guerra 1988 — *Una storia vera dedicata al colonnello Usa disperso nel territorio vietcong [illegible] causa delle manovre d'un micidiale missile*
22,40 **L'istruttoria**, [illegible] Giuliano Ferrara. *In questa trasmissione il popolare «bretelle rosse» propone un approfondimento dedicato di volta in volta a un caso di attualità: politica interna, internazionale, cultu[illegible] [illegible] costume con ospiti, interviste e collegamenti esterni*
1 — FILM [illegible] **King David**, di B. Beresford, con Richard Gere, Edward Woodward, Alice Krige. Usa storico [illegible] — *La storia di Davide e del regno [illegible] Israele, dall'uccisione del gigante Golia fino alla conquista della corona*
— **Studio aperto**, attualità a [illegible] di Emilio Fede
3,30 **Kung Fu**, telefilm
4,30 **Samurai**, telefilm

MATTINA

6,30 **Studio aperto**, attualità
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per ragazzi
7,10 **Una per tutte, tutte per una**, cartoni animati
7,50 **He-Man**, cartoni animati
8,30 [illegible] **aperto**, attualità
8,45 **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm
9,50 **La donna bionica**, telefilm [illegible] Lindsay Wagner
10,45 **Sulle strade [illegible] [illegible]**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi [illegible] Carlo Sacchetti, Carlotta Pisoni Brambilla, Deborah Megnaghi, Manuela Blanchard
16,15 **Rascal**, cartoni animati
16,55 **Hello Spank**, cartoni animati
17,25 **Niente panico**, quiz
17,35 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
18,15 **I Robinson**, telefilm con [illegible] Cosby
— **Canale 5 News**
18,45 **Il gioco dei [illegible] [illegible]** Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

SERA

20,15 [illegible] **Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, attualità [illegible] Ezio Greggio e [illegible] Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM ● **Da grande**, [illegible] Franco Amurri, [illegible] Renato Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo. Italia commedia [illegible]7 — *Trascurato dalla mamma e dal papà il piccolo Marco non vede l'ora di crescere. All'improvviso il sogno [illegible] realizza e il bambino si trasforma [illegible] [illegible] nel quarantenne Renato Pozzetto, che però conserva, nel corpo da adulto, [illegible] mentalità infantile*
22,40 **Anteprima La lunga notte de[illegible] [illegible]**
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,30 **Striscia la notizia** (replica)
1,45 **La lunga [illegible] degli Oscar**, attualità, [illegible] Lello Bersani, Paolo Bonolis

MATTINA

8,30 FILM [illegible] **Lettere [illegible] tre mogli**, [illegible] Joseph Leo Mankiewicz, con Linda Darnell, Jeanne Crain. Usa commedia 1949
10,25 **Gente [illegible]**, attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da [illegible] Bongiorno

GBR

15 — FILM ● **L'intraprendente signor Dick (Vento di primavera)**, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple, Ray Collins. Usa commedia 1947 — *Un'adolescente si infatua di un brillante pittore e [illegible] trascina in un [illegible] di guai, [illegible] lui, grazie ai maneggi dello zio, finirà per sposare la sorella della ragazza, un'austera donna giudice che lo aveva processato per oltraggio al pudore*
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — [illegible] [illegible] **lejos**, teleromanzo
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, situation comedy
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità
20,45 **Vinovo corre**, i filmati [illegible]le corse di trotto e galoppo dall'ippodromo torinese
21,20 [illegible] **I giovani solo due volte**, situation comedy
22 — **Tribuna Stadio**, commenti [illegible] interviste con i protagonisti dal Delle Alpi [illegible] Torino
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp [illegible]**, notiziario
1 — **Film e telefilm non stop**

MONTECARLO

13 — **Felicità [illegible] sei**, telenovela [illegible] Veronica Castro
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
15 — [illegible] **Stories**, [illegible] animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Campane a festa Europa**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
20 — **Felicità dove sei**, telenovela [illegible] Veronica Castro
20,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
21,30 **Palla avvelenata**, rubrica calcistica [illegible] Darwin Pastorin, [illegible]. Bernardini
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **Palla avvelenata**, rubrica calcistica di Darwin Pastorin, [illegible]. Bernardini (replica)
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7

13,45 [illegible] **Today**, attualità
14 — **Incatenati**, sceneggiato
14,30 **Aspettando il domani**, novela
15 — **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 **I 100 giorni di Andrea**, novela
17,15 **Super 7**, varietà [illegible] cartoni
18,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
20,30 FILM ● **Giuseppe venduto dai fratelli**, di Irving Rapper, L. Ricci, [illegible] Robert Morley, Belinda Lee, Vira Silenti. Italia storico 1960 — *Gli amanti del genere biblico ogni anno con la Settimana Santa non hanno che la difficoltà di scelta. Possono iniziare con le vicende di Giuseppe che viene venduto dai fratelli invidiosi [illegible] un [illegible] di schiavi e da questi al faraone Putifarre. La moglie del faraone si invaghisce di lui; Giuseppe resiste e vien mandato in galera*
22,30 **Catch**, campionati mondiali
23 — FILM ● **Poker di sangue**, [illegible] Henry Hathaway, [illegible] Dean Martin, Robert Mitchum, Inger Stevens, Roddy McDowall. Usa western 1968
1 — **Movin' On**, telefilm

CANALE 21

11,55 **Tg4** [illegible]
12,30 **Un [illegible] da odiare**, telenovela
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
14,15 **Tg4 Economia - Borsa oggi**
14,30 [illegible], telefilm
15,30 **Giochi [illegible]tà [illegible] Torino**
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron glacé**, telenovela con Y. Cortes
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela [illegible] Alejandro Camacho
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo da odiare**, teleroman[illegible]
20,25 **Tg4 Flash**
20,30 [illegible] telecronaca di Auxilium Torino-Ranger Varese, campionato serie A1
22 — **Il verdetto [illegible] lunedì**, interviste [illegible] commenti sul campionato di calcio
23,15 **Tg4 Sport**
23,25 **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4** [illegible]
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Rosso di sera**, varietà

QUARANTE

13 — FILM ● **Anche i gangster mangiano lenticchie**, di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru. Francia commedia 1972 — *Paul [illegible] Si[illegible] rilevano [illegible] Marsiglia un bar, già centrale di smistamento della droga e il cui precedente gestore è stato assassinato. I trafficanti decidono di usare l'ignaro Paul [illegible] loro basista [illegible] depositano e raccolgono nel bar i loro pacchi [illegible] droga, fatti passare per confezioni di lenticchie*
16 — [illegible]**ee**, promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **La [illegible] dell'uragano**. Usa drammatico 1963
22,30 **Milleidee**, promozionale
[illegible] — FILM [illegible] [illegible] **[illegible] nome è Shanghai Joe**
2 — **Film no stop**

SUPERCANALE

13 — **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
13,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
14 — **Studio Rock**, musicale
[illegible] — **Obiettivo natura**, documentario
15,30 [illegible] [illegible]
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **In diretta dall'aldilà**, rubrica di parapsicologia
17,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazio[illegible] regionale
20,30 **Pallavolo**. Telecronaca dall'incontro di A1 maschile Alpitour Cuneo-Zinella Bologna
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Pallacanestro**: [illegible] di campionato di A1 maschile Auxilium Torino-Ranger Varese
24 — **Catch [illegible] catch**, sport
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Ticket**, settimanale di medicina e assistenza a cura di Lino Matti
16 — **Il Paginone**, rotocalco [illegible] di attualità a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '91**, di Adriano Mazzoletti
18,05 **Dse Giovani talenti**, di Marcella Sassini
18,30 **Musica sera**. Musica del nostro tempo
19,15 **Ascolta, si fa sera**, conversazione religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice [illegible] cura di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**: Paolo Modugno incon[illegible] Armando Testa
20,20 **Mi racconti [illegible] fiaba?** Favole di ogni Paese narrate [illegible] Elio Pandolfi
20,30 **Le nozze di Cadmo e Armonia**. [illegible] reggiato di Roberto Calasso
21,04 **Radiopiù**, a cura [illegible] Elio Molinari
22 — **Colori**, di Dina Luce
22,25 **Tesori sommersi**, sceneggiato di Giuseppe Cassieri, con A. Lualdi

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**
18 — **I dischi più graditi dagli italiani**
21,04 **Radiopiù**
22 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Le [illegible] de Capri**, [illegible] Mario [illegible]. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura [illegible] della società. Programma a cura [illegible] Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. [illegible] il mondo dell'opera
19,55 **Speciale Gr2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
20,02 **Le ore [illegible]**, [illegible] Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare», con Maria Grazia Pulini. «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**. «L'argomento». In studio M. Ciampa - «La discussione»
23,23 **Bolmare**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

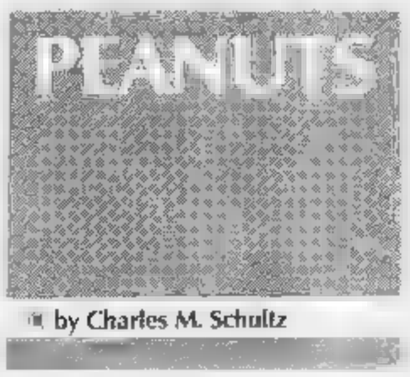
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,55 **Stereoduesclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, novità in compact. Selezione di Paolo Caprci
16 — **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica, condotto da Paolo Morawski e Rossella Panarese
17,30 **DSE Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 [illegible] [illegible] (prima parte), un programma [illegible] Marco Mauceri. La cantata de [illegible] in Italia
19 — **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale
19,45 [illegible] [illegible] (seconda parte). Archivio sonoro
21 — Dalla Radio Austriaca. **Festival [illegible] [illegible] sburgo** [illegible]. Violinista Anne-Sophie Mutter. Pianista Lambert Orkis. Tartini, Beethoven, Franck, [illegible] Sarasate
22,30 **Il tempo dei Signori**, la cultura della nobiltà calabrese nell'Ottocento
23,25 **Il racconto [illegible] ogni sera**, [illegible] Gemma Vincenzini

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per [illegible] vivo e [illegible]ve di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni
14 — **Signore e padrone**, teleromanzo
15 — **Pasiones - La storia Maria**, teleromanzo con Colmenares
16 — **Sportacus**, attualità
16,30 **Rafting**
17 — FILM ● **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, Basil Rathbone. Usa avventura 1940
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Bull Winkle**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Combat (Zona 421 obiettivo Manila)**, di Ken Loring, con Edwards, Marie Dauden. Usa guerra 1968
22,15 **Fiori di zucca**, cabaret
22,30 FILM ● **Super uomini, super donne, super botte**, di A. Bradley, con N. Jordan, Hannibal. Italia-Spagna avventuroso 1974 — *Nell'antichità una banda di amazzoni sfrutta gli uomini dei villaggi vicini. Un gruppo di forzuti decide di organizzare spedizioni contro le donne guerriere*
24 — **Fiori** cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm
— **no stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

MONTECARLO

— **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● **La ninfa degli antipodi**, di Mervin LeRoy, con Esther Williams, Victor Mature. Usa biografico 1952
17 — **Tv donna**, rotocalco di attualità femminile Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk-show di riflessioni e testimonianze sui fatti della vita
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **Anche i gangster mangiano lenticchie**, di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru. Francia commedia 1972 — *Paul rilevano Marsiglia un bar, già centrale di smistamento della droga cui precedente gestore è stato assassinato. I trafficanti decidono di usare l'ignaro Paul come loro basista e depositano raccolgono nel bar i loro pacchi di droga, fatti passare per confezioni di lenticchie. Quando Paul e Simone scoprono l'inghippo sono ormai coinvolti fino al collo si accordano allora per eliminare la banda. Cadaveri e allegria*
22,10 **Festa di compleanno**, compagnia di Loretta Goggi
23,10 **Stasera News**, telegiornale
23,30 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
0,30 FILM ● **Il rapimento**, di John Guillermin, con Melvyn Douglas, Patricia Gozzi. Usa-Francia drammatico 1965

7,30 **News**, notiziario
8,30 **spie**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **La spiaggia giorni felici**, sceneggiato
11,20 **Potere**, sceneggiato con Tarcisio Bruna Lombardi
12 — **A pranzo Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day show**, telefilm con Doris Day

STUDIO

13,30 **Pat e Patachon**, comiche
13,55 **Omaggio all'autore**, rubrica musicale
14,30 **Telescuola**. *Cousteau alla scoperta del mondo. L'airone del volo solitario*
15,20 **L'oro nero di Lornec**, sceneggiato, da romanzo di Otto Steiger
16,10 **Carta bianca**, attualità. Ospite Andrea Barbato
16,55 **Passioni**, teleromanzo con Elisabetta Viviani, Dominique Boschero, Carlo Hintermann
17,30 **Peripezie**, varietà dedicato ai bambini
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo**, varietà di giochi in famiglia
19 — **Il quotidiano**, documenti
19,15 **Sport**
19,30 **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **Commissario Navarro**, poliziesca di Denys Granier-Deferre sui personaggi di Tito Topin e Pierre Grimblat. *I figli del vento*
22 — *Tortura: barbari con il carnice*
22,35 **Telegiornale**
22,50 **Piaceri della musica**. *Mozart on tour*. Viaggi concerti mozartiani, presentati André Previn. Concerto per pianoforte e orchestra in minore KV 491. Royal Philharmonic Orchestra. Direttore e solista: André Previn
23,30 **Teletext Notte**

12,25 **come animazione**
12,25 **News**
12,30 **Bis**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg Tredici**
13,15 **Nautilus**

TELE + 2

13,30 **La grande**, storie pugni e di pugili cura di Rino Tommasi (replica)
14,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato da Mario Camicia (replica)
15,30 **Calcio internazionale**. Telecronaca di un incontro campionato inglese (replica)
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura, condotto Ambrogio Fogar
18,30 **Sport parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele +2
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili grandi campioni dello sport
20,30 **Superstars of Wrestling**, servizi ed interviste sui protagonisti del mondo del wrestling
22,30 **Settimana gol**. Rubrica di calcio internazionale. A cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Rassegna dei campionati esteri
23,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele +2 (replica)
0,30 **Pallavolo**. Campionato italiano Serie A1: Falconara-Gabeca Montichiari (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura, condotto da Ambrogio Fogar (replica)

TV IERI SERA

Grande antologia Blob tutto Pippo Baudo

Superpippo

Ieri sera, un gran regalo: un buco di programmazione fra «Chi l'ha visto?» e il calcio che si è risolto in cinquanta minuti di **Blobbaudo**, specialone di «Blob», già visto, ma solo parzialmente, perché il lunghissimo (non è stato trasmesso tutto nemmeno ieri), sull'eroe massimo della nostra televisione, già in leggero declino anche se i giornali si sono abituati a celebrarne i fasti e continuano a farlo. Si sono visti, com'è consuetudine della trasmissione, spezzoni di tutti i colori nel senso del contenuto oltre che del bianconero o del Pal. Baudo con la prima moglie, Baudo con Alida Chelli, Baudo sposo iper-kitsch del soprano Ricciarelli o intervistato da Biagi via satellite durante la luna di miele in Russia. La celebre sparata di Baudo contro la parola «nazionalpopolare» del presidente Manca (che in realtà disse «popolare e nazionale»). La meno celebre riconciliazione col presidente Manca quando Baudo sorridendo disse: «Allora facemo programmi nazional-europei». Baudo giovane, Baudo e calvizie, Baudo che intervista la Cuccarini, o la Dellera, o Serena Grandi, oppure travestito Eva Robbins da cui cercava insistentemente risposte piccanti che non trovò. Lo spettacolo, soprattutto quello inconsistente della televisione, dà popolarità che è sua caratteristica donazione. Nella «Gaia scienza» Nietzsche scrive: «Quando la riconoscenza di un gran di persone per uno solo perde ogni pudore, allora nascono la gloria e la celebrità».

TV STASERA

Notte da Oscar

CANALE 5 — 1,45

Kevin Kostner, favorito

In diretta, tardissimo, Canale 5 manda in onda la cronaca parziale (la trasmissione è eterna e poco interessante) dell'assegnazione degli Oscar con il commento di Lello Bersani e di Paolo Bonolis in veste di cinefilo. Alle 22,40, in attesa della sfilata premiati, andrà in onda «Anteprima notte degli Oscar», con Anna Praderio, autentica e brillantissima esperta, che parla delle nomination, degli Oscar, delle attese e purtroppo dei retroscena che nessuno conosce. La Praderio segue anche il pranzo dei candidati, con Karl Malden, presidente dell'intera manifestazione, sequenze da dietro le quinte e curiosità sui personaggi presenti. Si andrà avanti filmati e clip e alle 2,45 circa incomincerà la trasmissione vera e propria con la passerella delle star che entrano allo Shrine Auditorium. Alle incomincerà la consegna delle statuette e la trasmissione andrà avanti a tempo indeterminato. Per i più, poco disposti a fare notte per vedere Kevin Kostner impugnare una statuetta, Canale provede una replica succinta domani sera attorno alle 22,45. L'Academy Award, il premio della Academy of Motion Pictures Arts and Sciences, soprannominato Oscar, è il più importante veicolo pubblicitario di un film. Per conquistarlo, le Case fanno di tutto.

Vergine Sindone

RAIDUE — 15

Si parla della Sindone

Mixer parlerà della madre vergine, la ragazza inglese che ha dato materia da scrivere ai giornali chiedendo ricorrere all'inseminazione artificiale perché ha «ribrezzo per gli uomini». Altro tema della trasmissione, trattato molto ampiamente (50 minuti 90), sarà quello degli esami scientifici relativi alla Sindone che verranno tutti elencati e discussi. **Mixer** ha filmato le sedici dall'esame al radiocarbonio a cui la Sindone è stata recentemente sottoposta e mostrerà le fasi salienti dell'operazione. Verranno poi vagliati tutti gli altri studi compiuti sul telo: l'esame nomismatico (relativo a una moneta rimastavi impressa); quello botanico (lo studio dei pollini depositatisi sul tessuto attraverso i secoli); l'indagine ematologica, quella sulla tridimensionalità del corpo raffigurato e quella del medico legale. Tutte le ricerche verranno ampiamente discusse in trasmissione fra chi le sostiene e chi ne confuta i risultati. Giovanni Minoli, guida di **Mixer**, ci ha spiegato perché ultimamente suo programma si occupa dei fatti religiosi di grande portata emotiva: «La puntata su padre Pio ha destato enorme interesse popolare che non riguarda solo chi ha fede ma l'intera umanità. Vista l'incertezza che c'è a vista soprattutto la portata del problemi che stanno intorno alla religiosità».

Hackman nella giungla

ITALIA 1 — 20,30

Bat 21

I distributori permisero che **Bat 21** mantenesse in Italia il titolo originale. **Bat 21** ebbe scarso successo e questo forse li convinse ancor più che per vendere meglio i film bisogna intitolarli come pornofumetti. Un critico preciso calcolò che **Bat 21** era il novantesimo film sulla guerra del Vietnam ed è pure il primo che spiega come grazie a Marconi ci si potrebbe salvare perfino trovandosi soli nella giungla in pieno attacco vietcong. La quale situazione è quella che si prospetta a Gene Hackman, cinquantenne catapultato dai campi di golf all'Indocina in guerra, quando il aereo cade e lui riesce a stento a salvarsi col paracadute. Dalla sua ha esclusivamente una ricetrasmittente portatile con cui riesce a comunicare la sua posizione al pilota Danny Glover che, pur non conoscendolo, s'incaponisce nel tentativo di salvarlo. Contro di lui s'incrociano invece le seguenti circostanze: 1) anche i vietcong ascoltano la radio e conoscono la sua posizione; 2) gli americani decidono di bombardare quel segmento di giungla nonostante sappiano che lì c'è anche lui; 3) Gene Hackman, disgustato dalla guerra, non ha la minima intenzione di sparare ai suoi nemici; 4) si direbbe che tutti facciano apposta per impedire a Danny Glover di raccoglierlo. Film intenso, secchissimo, teso.

RETE 7

13 — **World sport special**, rubrica sportiva
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **Rosso e blu**, cartoni animati
17,05 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,30 **Capitan Jet**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
18,45 **Informa 7**,
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
21 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, intervista a..., conduce Marco Bo
22,30 FILM ● **I moschettieri mare**; Stefano Vanzina, Annamaria Pierangeli, Robert Alda, Aldo Ray, Philippe Clay. Italia avventura 1961 — *Fuggiti dalla Francia, tre compari si danno alla pirateria*
0,30 **James**, telefilm

CANALE 5

13 — **di conoscervi**, programma contenitore
15 — **Samba d'amore**, telenovela Sonia Braga
15,45 **Gulp!**, programma di spettacolo per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
— **Le avventure Pinocchio**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo**, a cura della redazione
19 — **tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda di informazione quotidiana condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Maurizio Pagliari
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Camminare vigne**, di enologia a cura di Gino Cammignani
22,30 **Italia sport**, con Luca Ginetto
23 — **Con simpatia... in vostra**
1 — **Notturno per l'Ita**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Viaggio nella**, documentario
13,30 **A tutto jazz**, rubrica musicale
14 — **Tg4 Flash**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
16 — **Tg4 Flash**, telegiornale
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, telegiornale
18,30 **E' proibito ballare**, situation-comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
21 — **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo di folklore napoletano
22 — **Lo speciale del Tg4**. Dibattito diretta
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Lo speciale del Tg4**, opinioni a confronto (seconda parte dibattito)
23,30 **Notte Sport Cinquestalle**, boxe
0,30 FILM **Titolo comunicato**
2 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

CANALE CAMPANIA

13 — **Happy End**
14 — **Cilimu**, cinema, libri, musica
14,15 **Le auto settimana**, programma promozionale
15 — **Videoshop**
16 — FILM **Il mario maschio**
18 — **Videoshop**
19 — **Belfy e Lillibit**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End**
21 — **Le carte parlano**, rubrica
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23 — **Telegiornale**

MTV

14,30 **Film**
16 — **Andiamo al cinema**, le attualità cinematografiche
16,10 **Marianna**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert
20,30 **Film**
23 — **Claudine**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert

TELETIME

13 — **notizie**
13,10 **Sport nel mondo**
15 — **Time notizie**
15,10 **Ingresso libero**, promozionale
15 — **Time notizie**
16,10 **Sport nel mondo**
16,10 **Calcio Club - Inter**, rubrica
19 — **Time notizie**
19,30 **Calcio Club - Milan**, rubrica sportiva
21,15 **Calcio Club - Toro**, rubrica sportiva
22 — **Ingresso libero**, promozionale
23,15 **Sport nel mondo**

ITALIA 1

15 — **Semplicemente Maria**, novela con Victoria
16 — **grandi magazzini**, telenovela con Maria Teresa Rivas
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **Amore proibito**, telenovela
19 — **Tga**, telegiornale
20,25 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria
22,15 **Nido di serpenti**, telenovela, con Cleide Yaconis

TELEMONTECARLO

7 — **On the Air mattina**
9 — **I video mattina**
— **Super Hit**, la galleria dei successi. Fra gli *Stone Cold Saber*, Andy Taylor
14 — **Hot Line**
— **On Air Pomeriggio**
18 — **Queen Special**
19,30 **Super Hit Oldies**
21 — **Blue Night**
22 — **On the air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE TV

15,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Shopping & Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
20 — **E le stelle stanno a guardare**, rubrica di astrologia
22,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

SESTA RETE

15 — **Viviana**,
16 — FILM ● **L'intrigo**
18 — **famiglia Smith**, telefilm
— **la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM **Capitan Fuoco**
1,30 **La famiglia Smith**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Taxi**, telefilm
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Le isole perdute**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Il gioco delle spie**, Paolo Bianchini, con Tino Carraro, Roger Hanin. Italia spionaggio
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Le isole perdute**, telefilm

TELE VAL

12 — **Brillante**, telenovela
13 — **Programma sportivo**
14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma al ragazzi**
19 — **Attualità cinema**, anticipazioni dei film in prima visione
19,10 **regionale**
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,15 FILM ● **I moschettieri del re**
24 — **James**, telefilm

STAMPASERA

ANNO [illegible] 73 — LUNEDI' 25 MARZO 1991

[illegible] Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Murenca redattore [illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento Dif. stampa) n. 1833 del [illegible]

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: [illegible]
Amministratori: [illegible] Aulari; Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

BUONA PASQUA TORINO

Buona Pasqua Torino: alle strade, alle piazze, al Po e [illegible] in ogni locale della città in cui si mangi bene. E più [illegible] a tutta la gente. Conosciamo poco chi non [illegible] che un mestiere e [illegible] atto di fede. Auguria- sotto la Mole perchè la nostra città è qui da [illegible] mo tante belle cose solo ai torinesi perchè sempre. Per questo auguriamo [illegible] provassimo ad accontentare Buona Pasqua a Torino e [illegible] anche i milanesi [illegible] basta. Ogni giorno diciamo "Buon Giorno Torino" [illegible] ma costretti a compromessi su freschezza e mentre prepariamo le nostre [illegible] qualità: non lo faremmo mai! tradizionali lecconie con cura artigia- Buona Pasqua Torino, dunque nale. "Buon Giorno" mentre consegnamo [illegible] e ci dispiace per gli altri

TORINO
PASTICCERIA

Loren pochi giorni fa, premiata alla carriera anche [illegible] il francese Cesar

Intervista con Loren che stasera riceverà l'Oscar

Parla la regina Sophia

LOS ANGELES ● *«La mia vita è come [illegible] sogno, una favola che è durata tanti anni e che continua. E stasera, oh, sarà il massimo. Lo sin da ora che sarà il giorno più bello della mia vita».*

Mentre decine di candidati attendono l'inizio della cerimonia degli Oscar rosi dal nervosismo, facendo giochi di scaramanzia, scarabocchiando e cestinando nuove versioni del discorso di accettazione, Sophia Loren è nell'invidiabile posizione [illegible] essere l'unica persona sicura di tornare [illegible] con un Oscar.

Un riconoscimento alla carriera, che [illegible]va a 28 anni di distanza dall'Oscar per *«La ciociara»* e che mette la Loren sulla scia di personaggi come Charlie Chaplin, Paul Newman, Akira Kurosawa.

Abbiamo incontrato l'attrice a Beverly Hills. Questo lo [illegible] risposte.

Come ha saputo dell'Oscar alla carriera?

«Ero a casa. Suona il telefono e [illegible] marito [illegible] dice che mi cerca Karl Malden, il presidente della Academy. Karl mi chiama tutti gli anni, vuole sempre che presenti qualcuno. Ma [illegible] per qualche ragione non l'ho mai fatto. "Sofia, credo che questa volta non potrai non venire", [illegible] ha detto. "Hai vinto un Oscar alla carriera". Sono trasecolata. Io? E perché? "Perché te lo meriti", ha aggiunto».

E' stata una sorpresa più grande del primo Oscar, quello per *«La ciociara»*?

«Anche quella volta proprio non me l'aspettavo, tanto è vero che non venni neanche a Los Angeles. Ma questa [illegible] diversa. Non è per un film, è per un'intera carriera».

I maligni potrebbero dire che è un epitaffio...

«E perché dire così? Sono ancora... ancora abbastanza giovane. E poi, macché fine. Questa è l'iniezione di energia per un secondo inizio».

La sua statuetta verrà presentata da Gregory Peck. Come mai proprio lui?

«L'ho voluto [illegible]. Nel '63, l'anno dopo "La ciociara", venni agli Oscar per consegnare il premio al migliore attore e risultò proprio Gregory. Ora, ci scambiamo le parti. Ma non è solo per questo. Sin da quando ero una bambina, a Pozzuoli, Gregory Peck è stato il mio attore preferito. E' così [illegible]. Poi abbiamo fatto assieme "Arabesque"».

Oltre che con Peck, Lei ha lavorato [illegible] altri attori importantissimi. Ne ricordi qualcuno...

«Oh, ce n'è tanti. Penso a Marlon Brando, che con me è stato meraviglioso. E a Gary Cooper, che uomo! E poi Cary Grant e Peter Sellers. Li ho conosciuti tutti. Ma anche quando eravamo fuori dal set non sono [illegible] riuscita a trattarli come delle persone normali, per me [illegible] sempre restati un mito. E poi non posso lasciare Marcello, Mastroianni, che [illegible] proprio come un fratello».

Ha lavorato anche con Charlie Chaplin...

«Tutti [illegible] avevano ammonito che era così duro [illegible] scorbutico. Ma [illegible] me è stato delizioso, molto dolce».

Dopo gli Oscar, che cosa intende fare?

«Ho vari progetti. C'è la possibilità di un film tratto da un racconto di García Márquez. Mi piacerebbe anche fare un remake de "La rosa tatuata" o fare [illegible] altro film con Lina Wertmüller. Ma non c'è niente di definito. E comunque, prima voglio godermi questa sera straordinaria».

Intanto Raiuno questa sera alle 20, [illegible] manda in onda *«Qualcosa di biondo»*, un film televisivo dell'85 diretto da Maurizio Ponzi, in cui Sophia interpreta ancora [illegible] volta una grande madre mediterranea, ruolo che le riesce a perfezione anche perchè il comprimario è il suo vero figlio Edoardo Ponti.

Lorenzo Soria

Cyrano nei guai

PARIGI ● Gérard Depardieu non andrà negli Usa [illegible] sera della serata degli Oscar, alla quale il film di cui [illegible] protagonista [illegible] per [illegible] ha avuto una nomination come miglior attore, *«Cyrano de Bergerac»*, si presenta con ben cinque candidature. L'attore francese, preso di mira dalla stampa e dalle associazioni femministe americane che lo accusano di [illegible] ventato di aver partecipato all'età di nove anni a uno stupro collettivo, ha fatto annunciare la sua rinuncia a presenziare agli Oscar dall'isola di Mauritius dove [illegible] trova per girare un altro film. Al tempo stesso, il regista di *«Cyrano»*, Jean-Paul Rappeneau, ha fatto sapere da Los Angeles che l'attore perseguirà legalmente i giornalisti statunitensi che hanno dato [illegible] all'intervista del febbraio scorso al settimanale *«Time»* nella quale Depardieu avrebbe fatto l'ammissione. Un'ammissione che adesso viene recisamente respinta. L'addetto stampa parigino dell'attore, Claude Davy, ha affermato ieri che nell'intervista le affermazioni di Gérard Depardieu [illegible] state completamente travisate in quanto egli intendeva parlare non di sé, ma [illegible] come ogl'vano le bande [illegible] cui egli faceva parte da ragazzo. In prima persona Depardieu ha replicato [illegible] [illegible] dichiarazione sull'ultimo numero di *«Le Monde»*: *«E' infamante - [illegible] detto - a nove anni, come a qualsiasi età. Certo, si può dire che ho avuto esperienze sessuali precoci, ma lo stupro mai. Rispetto troppo le donne»*.

In questa vicenda Depardieu può contare sulla solidarietà di tutta la stampa francese che è insorta contro quello che generalmente [illegible] Francia viene considerato un tentativo di mettere l'opinione pubblica americana contro un attore e un film che avevano grandi possibilità di affermazione la sera degli Oscar. Lo stesso [illegible]nistro della Cultura Jack Lang ha preso posizione in difesa dell'attore, prima con un telegramma di solidarietà e poi pubblicamente con alcune dichiarazioni alla radio *«France Info»*. Ha detto che la chiamata in causa di Depardieu è indegna della stampa di [illegible] grande Paese e non ha avuto esitazioni nell'affermare che le dichiarazioni dell'attore a *«Time»* sono state sicuramente stravolte.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	[illegible]	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 87 ☎ 854.521
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca [illegible] di combattere, molta di vivere
Drammatico
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 87 ☎ 858.531
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e vuole la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia
Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 287.167
La setta, di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La terribile setta [illegible] Sonia Velio, dedita ai riti satanici e con progenitori Apo- [illegible]. [illegible]nisce contro una giovane e tranquilla insegnante
Horror
[illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[illegible], di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non vist. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata
Drammatico
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una dicitenne che viene da Pola e naturalmente parte molto in alto
Erotico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 387.190
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non vist. — L'ex Pretty Woman cambia identità e aspetto per sfuggire al marito mafioso, è guidi però rischio e rintracciata
Thriller
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 28 ☎ 540.505
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non vist. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.115
Ho affittato un killer, di Aki Kaurismaki, con Jean-Pierre Leaud, M. Kuirko, K. Colley. Colori. Non vietato — Una parabola commedia degli equivoci che non mascherà la dimensione della tragedia: deciso di suicidarsi, ingaggia un killer poi cambia idea ma l'altro continua ad inseguirlo
Grottesco
Ore: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN I
via Garibaldi 32/E ☎ 669.265
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pe- [illegible] Non vist — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,50 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN II
via Garibaldi 32/E ☎ 545.249
Paprika, di Tinto [illegible], con Debora Caprioglio, Martino [illegible]. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto
Erotico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Cuneo 5 ☎ 550.71.00
Le bocce, di Luca Verdone, [illegible] Fahrner Welch, Rodney Harvey. Colori. Non vietato
[illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Prima visione

DORIA
via Cavour 8 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con [illegible] Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che sfoglia le sue vittime. Le aiuta (a far per dire) [illegible] psicanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 15; 16,10; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista [illegible] parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar
Western
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba, Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Orario: [illegible]; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Cyrano de Bergerac, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, M. Brochette, V. Perez, J. Weber. Dal romanzo di E. [illegible]. Colori. Non vietato
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Prima visione

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 871.842
Cyrano de Bergerac, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, M. Brochette, V. Perez, J. Weber. Dal [illegible] di E. Rostand. Colori. [illegible] vietato
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Prima visione

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.67
[illegible], di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba, Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non vist. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia
Apertura 20,20. Film 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 318.3037
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un [illegible], ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.740
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale [illegible] impara ad amarli nel film che vanta [illegible] nominations agli Oscar
Western
Ore 15,05; 18,55; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Siccardi 4 ☎ 521.43.16
Misery non [illegible] morte, di Bob Rafelson, con James [illegible], Kathy Bates, [illegible]son Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo [illegible] salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo costringe perché faccia rivivere la sua eroina protetta dopo un incidente.
Thriller
Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.93
[illegible] **Vegu**, di [illegible] Godard, con Alain Delon, Domiziana Giordano
Francia. Col. Non vist — L'amore tra [illegible] donna [illegible], ricca e [illegible] o un uomo deluso dell'identità cangiante
Drammatico
Ore. 15,45; 17,25; 19,05; 20,50. [illegible] ★★/●●

LILLIPUT
via XI Settembre 15 bis ☎ 537.100
Crociera del[illegible], di Joey Coan, con Ben Gazzarrato, Bill Durkin, Gabriel Byrne
Ore: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Prima visione

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Usa. Non vist. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e [illegible] finanza vaticana la sua famiglia potrà [illegible] una vita più tranquilla e legale, [illegible] sbaglia di [illegible]
Drammatico
[illegible]. 15; 19; 22 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista [illegible] parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara [illegible] amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar.
Western
Ore: 15; [illegible] 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, [illegible] Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Vist. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione
Commedia drammatica
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2383
The Stand In. Ingresso soci
Ore 17; 19,15; ult. 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 833.448
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 833.448
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di [illegible], [illegible]. De Niro, R. Liotta, J. Pesci [illegible]. 14 — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, precipitato in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza scambiata dalla crudeltà: per salvarsi denuncerà i suoi
Poliziesco
Ore: 16,40; 19,30; 22,20 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 231.400
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, [illegible] Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e vuole la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 810.521
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pe- [illegible]. [illegible] Non vist — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri [illegible]a
Commedia
Ore 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 338 ☎ 511.[illegible]
La casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, R. M. Brandauer. Usa. Col. Non vist. — Editore inglese anticonformista alle prese con disavventure [illegible] sua malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore
Thriller
Ore 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.2907
Il mistero Von Bülow, di Barbet Schroeder, con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver. Usa. Col. Non vist — Da un processo vero degli Anni Ottanta [illegible]cari, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie
Drammatico
Ore. 20,30; 22,30 ★★/●●●

Lunedì [illegible]
[illegible] martedì e domenica [illegible] 9000
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti doppolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117. ☎ 612.136)
Oggi [illegible]

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi feriri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba [illegible] ☎ 546.336)
«Una partie de campagne»: [illegible] 16,30 **Les Archives de l'Agriculture**

CUORE
(Via Nizza 56, ☎ 657.558)
Oggi riposo. [illegible] **Stanley & Iris**

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 1 bis, ☎ 812.2312)
Memphis Belle, di Michael Caton Jones, con Matthew Modine, Eric [illegible]. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.194)
Riposo

MASSAIA BOBBISTICKE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Rasoi di Montreal, di Denis Arcand, con Lothaire Bluteau, Catherine Wilkening. Spett. unico [illegible] 21

MASSAIA
(p.zza Massaia 6, ☎ 795.803)
Vedi Teatro di Torino

[illegible]
(v. Montebello 6, ☎ 871 [illegible])
Giorno di chiusura

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.848)
Giorno di chiusura

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.848)
Giorno di chiusura

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 574.171)
Revenge, di Tony Scott, con Kevin [illegible]sner, Anthony Quinn. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO
(Via Saluzzo 12, ☎ 522.42.78)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 10, ☎ 511.290)
Desideri bagnati [illegible] Samantha, [illegible] Claudia Mahringer, Dagmar Ruetti. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo [illegible]

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ossona 31, ☎ 484.691)
Giochi erotici in famiglia. Prima visione. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. Cavalorio 16)
[illegible] **erotico**, dalle 14,30 alle [illegible] Novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 138)
La zia in calore, con Ady Larck. [illegible] stop [illegible] inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Il vizio preferito di mia moglie, con Lilli Carati, Tracy [illegible]. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

[illegible]
(largo Giulio Cesare 106, ☎ 267.074)
Giochi carnali proibiti, [illegible] Astrid Larson, [illegible] Lamming. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CESANA TORINESE
S. [illegible]
EHI [illegible]
MARILYN: Balla coi lupi.
SPLENDOR: A letto con il nemico.
[illegible]
[illegible]**A: Mediterraneo.**
[illegible]**: [illegible] coi lupi.**
POLITEAMA: Film per adulti. Viet. [illegible].

CIRIE'
NUOVO: Air America.

COLLEGNO
PRINCIPE: Il [illegible] degli [illegible]
[illegible]: [illegible] lupi.
STAZIONE: La [illegible] fuggita.
STUDIO LUCE: Il letto con il [illegible]
[illegible]
MARGHERITA: riposo.
[illegible]A: riposo.
[illegible]
[illegible] Ultrà.

IVREA
ABCINEMA: riposo.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: Cinecittà.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Balla coi lupi.

MONTANARO
VITTORIA: riposo.

NONE
EDEN: riposo.

ORBASSANO
MODERNO: Paprika. riposo.
SALA COMUNITA': riposo.

PIANEZZA
ORFEO: riposo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mediterraneo.
ITALIA: Green card - Matrimonio di convenienza.
RITZ: Ultrà.

RIVOLI
GIOIELLO: La casa Russia.
[illegible] **D'OURLY**
[illegible]ARA: riposo.

SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo.

SUSA
CENISIO: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo.

VALPERGA
AMBRA: riposo.

Tutti i misteri della Sindone a Mixer

Questa sera (21,30 Raidue) Mixer dedica un servizio di [illegible] minuti ai misteri scientifici della Sindone. Gianni Minoli [illegible] il dettagliato resoconto di tutte le prove e gli esami che [illegible] stati compiuti sul lenzuolo, farà parlare gli esperti che ne sostengono la validità e quelli che invece la contestano.

Verranno mostrate, fra l'altro, le fasi salienti dell'esame al radiocarbonio che ha datato la Sindone al periodo medioevale e saranno intervistati scienziati che esprimono dubbi sulla validità della prova. Si parlerà poi dell'esame numismatico relativo a una moneta rimasta impressa sul lino. Si continuerà poi con l'esame dell'immagine tridimensionale, ricavata col computer, del volto impresso sulla stoffa e si [illegible] figurà con l'indagine ematologica (stabilisce che il sangue rimasto sul lino è umano) e col rapporto del medico legale. Verrà intervistato il botanico inglese Max Frei che, studiando i pollini depositati sulla Sindone, [illegible] stabilito il suo percorso attraverso i secoli e verranno ascoltati alcuni scienziati che mettono in dubbio l'attendibilità della ricerca. Un capitolo verrà dedicato alla fuga di notizie che anticipò di mesi i risultati delle indagini scientifiche più serie, mentre nel finale l'arcivescovo di Torino, Saldarini, parlerà del complesso rapporto tra fede e scienza che riguarda la Sindone.

STAMPASERA

N. 73 LUNEDI' 25 MARZO 1991 L. 1200

Abbigliamento donna e bambino
Abiti da Sposa

10123 Torino - Piazza Bodoni 4 - Tel. 011 - 83.22.63

Il presidente del Consiglio rientra dagli Usa e parte la polemica sulla crisi

E' scontro fra Andreotti e Cossiga

Mini-sondaggio a Torino: gli intervistati danno ragione al Quirinale

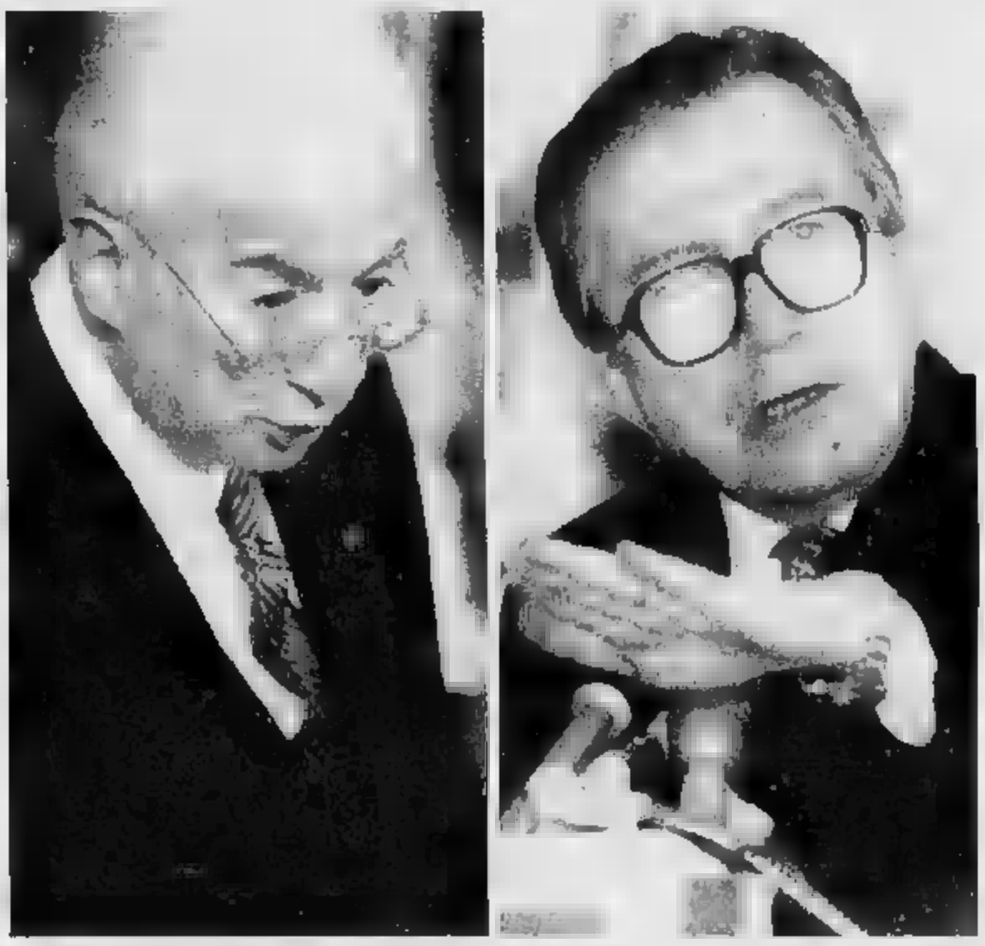
ROMA [illegible] Giulio Andreotti [illegible] lasciato [illegible] tarda sera Washington per rientrare [illegible] Roma, pienamente soddisfatto del colloquio di due ore e un quarto, seguito poi da una cena «quasi familiare», con il presidente degli Usa George Bush. «Sono più soddisfatto di queste due ore e un quarto di colloqui che di cerimonie, magari anche solenni e che però hanno spesso qualcosa di liturgico. Io guardo alla sostanza», ha detto il presidente del Consiglio in una conferenza stampa. Con Bush - prima nello studio ovale della Casa Bianca, e poi nella [illegible] di lavoro, sempre presenti anche Baker e De Michelis - Andreotti ha avuto un incontro che ha definito «utile e concreto».

Ma oggi, arrivato nella capitale, Andreotti ha trovato un [illegible] meno disteso, dovendo affrontare i problemi sollevati nei giorni scorsi dalle dichiarazioni del presidente della Repubblica Cossiga e da tutte le polemiche che ne sono seguite. Questa mattina dal Quirinale viene fatto sapere - è l'ultima notizia sull'intera faccenda - che la dichiarazione [illegible] Giorgio La Malfa, segretario del pri, secondo cui il Capo dello Stato eserciterebbe impropriamente il doppio ruolo di giocatore ed arbitro, renderebbe impossibile il rimpasto. Secondo il Quirinale «non può infatti esistere contrasto fra i partiti di governo ed il presidente della Repubblica sulla linea della politica istituzionale». Il rimpasto diventa così impossibile in quanto Cossiga dovrebbe omologarlo [illegible] la partecipazione dello stesso pri».

In altre parole: si allontana la prospettiva di un rimpasto - come avrebbe voluto il presidente del Consiglio - e si va verso una crisi vera e propria, sullo sfondo di uno scontro tra lo stesso Andreotti ed il presidente della Repubblica.

Intanto le polemiche scoppiate dopo le dichiarazioni in tv di Francesco Cossiga sono al centro dei commenti degli italiani. Questa mattina, *Stampasera* ha condotto una mini-inchiesta tra i passanti della centralissima Piazza San Carlo. I più sono a favore del Presidente della Repubblica: «Ha ragione lui - ha detto una pensionata - in Italia siamo allo sfascio, e il Presidente [illegible] poteva continuare a tacere».

SERVIZI A PAGINA 2 e 7



Il presidente della Repubblica Cossiga e il presidente del Consiglio Andreotti: è scontro aperto

Malati di Aids in canonica e i parrocchiani insorgono

GRUGLIASCO [illegible] A Grugliasco da qualche tempo è polemica. Al centro della vicenda la parrocchia dello Spirito Santo di via Moncalieri 79 a Gerbido, cui fanno capo circa 8 mila anime: 2500 appartenenti a Grugliasco, le altre invece alla città di Torino. All'origine della bagarre, la scelta certamente coraggiosa di don Andrea di destinare i locali della nuova canonica, dieci stanze in tutto disposte [illegible] due piani, a centro sociale che ospiti cinque malati [illegible] Aids, dimessi dall'Amedeo di Savoia e senza famiglia cui far riferimento.

La piccola comunità sarebbe seguita da un padre camilliano, don Pino, della cooperativa Giobbe, da tre suore e da alcuni gruppi di volontari della Caritas che ha già avviato corsi di formazione tra cui scegliere il personale specializzato da affiancare a don Dino, il tutto sotto la supervisione del prof. Grillone, esperto di malattie infettive dell'ospedale Amedeo [illegible] Savoia, e del prof. Fassino, psichiatra dello Molinette.

L'iniziativa coinvolge totalmente don Andrea, solo e amato soprattutto per la sua volontà di rendersi utile, [illegible] aiutare i più deboli, [illegible] non creare barriere preconcette tra i fedeli della sua parrocchia. La voce però si diffonde e il quartiere viene [illegible] un'ondata di panico alimentata dalla p[illegible] che si ha della malattia. Qualche mamma non manda più il figlio all'oratorio, altri smettono di frequentare la piscina adiacente alla chiesa, allora don Andrea decide di convocare i parrocchiani per il 7 marzo alle ore 21, in [illegible] messa che dovrebbe chiarire le varie posizioni.

«La chiesa [illegible] stracolma nonostante il tempo brutto - spiega il parroco - e la cosa che mi ha stupito ora la forte presenza dei giovani». Fuori dalla «messa-referendum» c'erano invece i «contrari», che manifestavano il loro disappunto con urla e fischi. «Non c'era certo la volontà di dividere i fedeli - spiega don Andrea - dovevo soltanto chiarire la mia posizione e rimane il fatto che io non ho scomunicato nessuno e che la parrocchia [illegible] aperta a tutti».

Ma nella diatriba si sono inseriti i soliti «diavoletti», che hanno giocato sulla paura, soprattutto delle mamme per «portar fuori» dalla chiesa i più indecisi. Si sono susseguiti così incontri e riunioni. Il più eclatante, quello dei commercianti, che hanno espresso la loro opposizione alla presenza di Luigi Secco, presidente dell'Ascom, e che sono stati definiti reazionari. «I commercianti - ribadisce Secco - hanno il diritto di esprimere il loro parere, sia come operatori economici che come cittadini e [illegible] non vedono di buon occhio la scelta fatta dal parroco è giusto che lo dicano».

Attualmente la situazione è di stallo. Qualcuno dice che la comunità di Gerbido non è formata solo [illegible] cattolici praticanti e che devono essere sentiti tutti; altri avrebbero preferito che l'interesse si rivolgesse verso i tossicodipendenti della borgata che hanno bisogno di [illegible] Don Andrea comunque è deciso: «La comunità si farà». Il consiglio pastorale, con 20 sì, 2 no e 2 «ni» ha dato l'assenso al progetto.

Anna Maria Audino

CONTINUA A PAGINA 7

Don Andrea, il parroco contestato perché vuole ospitare malati [illegible] Aids

Prezzi, a marzo cala l'inflazione

ROMA ● Il fronte dei prezzi al consumo ha registrato in marzo sintomi [illegible] raffreddamento: dopo che il governo ha varato il decreto anti-inflazione con la riduzione dei carichi fiscali su una serie di beni e servizi (metano, Gpl, trasporti), il tasso mensile di aumento dovrebbe infatti collocarsi a quota 0,2-0,3%, riportando il tasso tendenziale annuo di [illegible] mento [illegible] il 6,5-6,6%. In febbraio l'incremento mensile era stato +0,9, il tasso annuo +6,7.

Ecco i dati resi noti oggi (il primo riguarda la variazione rispetto al mese precedente, il secondo la variazione annua): **Torino**: +0,1 (+6,9); **Bologna**: +0,2 (+6,8); **Genova**: invariato (+6,6); **Milano**: +0,4 (+7,2); **Napoli**: +0,2 (+7,5); **Palermo**: +0,5 (+6,7); **Trieste**: +0,1 (+6,9); **Venezia**: +0,1 (+6,9).

A PAGINA 7

Medico compiacente a processo

A PAGINA [illegible]

Università: il promemoria settimanale

Il capo dei tradizionalisti cattolici è spirato all'ospedale di Martigny. Aveva 85 anni

E' morto Lefebvre, il vescovo «ribelle»

Mons. Marcel Lefebvre

MARTIGNY [illegible] Monsignor Marcel Lefebvre, capo dei tradizionalisti cattolici, è morto stamane all'ospedale di Martigny, in Svizzera. Aveva 85 anni. [illegible] 1988 era stato scomunicato dal Papa per aver ordinato quattro vescovi senza l'autorizzazi[illegible] [illegible] Santo Padre. Per anni è stato protagonista di aspre polemiche con il Vaticano, soprattutto per la [illegible] posizioni duramente contrarie alla riforme volute dal Concilio.

Era nato nel 1905 in [illegible] famiglia [illegible] industriali di quel Nord della Francia dove, più che in ogni altra regione, il conservatorismo è tenace. Ordinato sacerdote nel 1929, venne mandato [illegible] semplice missionario a Dakar, dove fu poi nominato vescovo nel 1947. Uomo di vasta cultura, attivissimo, era però elemento che creava sconcerto tra i missionari stessi per [illegible] modo di interpretare le direttive che arrivavano da Roma; per questo, [illegible] durante il pontificato di Pio XII, venne sollevato dall'incarico.

Vide con disappunto l'elevazione al soglio di Pietro di Giuseppe Roncalli, l'amato papa Giovanni XXIII. Ancora prima che si aprissero i lavori del Vaticano II, Lefebvre non mancò occasione per denunciare «il pericoloso indirizzo di rammodernamento» adottato dal nuovo pontefice, in [illegible] appoggiato anche dall'alto clero francese. Dopo il Concilio, si mostrò tenace [illegible] avversario della [illegible] liturgia che abbandonava [illegible] latino, del nuovo criterio di gestione dei seminari, della decisione di vestire i sacerdoti non solo con [illegible] talare ma anche con gli abiti civili. Nel 1971 fondava ad Econe, in Svizzera, un seminario rigidamente tradizionalista, dove il latino era d'obbligo anche nei rapporti privati. Dopo Econe, vennero Wiesbad, Armada (Michigan), la Francia. Il Vaticano non poteva restare impassibile di fronte a questa manifestazione di dissenso capillarmente organizzata. Paolo VI mandò più volte i suoi «ambasciatori», ma la ricerca del dialogo fallì. Nel giugno '76, dopo l'ordi[illegible] «proibita» di 30 nuovi preti, arrivò la sospensione *a divinis*. Ma Lefebvre continuò per [illegible] sua strada.

Mario Tortello

ALTRO SERVIZIO A PAG. 2

BORSA

INDICE MIB ore 13,20 finale

Ribasso -0,9

ore 10,45	np
ore 11,00	-1,2
ore 11,30	-0,9
ore 12,30	np
ore 13,00	np
[illegible]	
APERTURA	1229,00
(PRECEDENTE	1223,00)

A PAGINA 6

[illegible] A causa dello sciopero dei poligrafici delle agenzie, non sono pervenuti tutti gli indici.

MISTRALMOTORS srl

CONCESSIONARIA TOYOTA

Corso Torino, 81 - Tel. (011) 9311581 - AVIGLIANA (TO)

NUOVE

- Corolla 1.3 [illegible]
- Corolla [illegible] 1.6 I [illegible]
- Corolla SW 4WD 1.6 I 16V
- Celica [illegible] 2.0 I Turbo
- Al LUX doppia cabina
- LJ70 Lx 2.4 TD
- LJ70 Vx 2.4 TD
- 4 [illegible] 2.4 [illegible]

3 ANNI DI GARANZIA

ASSISTENZA QUALIFICATA RICAMBI ORIGINALI

Che giungla, queste leggi! «Il Presidente ha ragione...»

Tutti gli «ultimatum» inascoltati della Corte Costituzionale. I pesanti rilievi di Cossiga sono in sintonia con quanto lamentato senza esito dall'Alta Corte

Francesco Saja

Francesco Cossiga

ROMA ● Leggi mal fatte e raffica di decreti-legge reiterati anche per undici volte. Il *j'accuse* nei confronti delle Camere e del governo è stato lanciato l'altro ieri dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. I pesanti, quanto inattesi, rilievi del Capo dello Stato sono in sintonia con quanto più volte lamentato, ma senza esito, dall'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja.

Il presidente della Repubblica ha contestato al Parlamento di varare leggi quasi incomprensibili non solo per i cittadini, ma persino per magistrati e giuristi. Sin dall'87 l'ex presidente della Consulta ed attuale presidente della Commissione anti-trust Saja aveva definito «pletorico, farraginoso e frammentario» il complesso normativo che regola la vita del nostro Paese, sollecitando l'emanazione di una serie di testi unici nei quali comprendere e coordinare tutte le disposizioni relative alle singole materie per consentire al cittadino di avere un preciso punto di riferimento.

Ma la proposta di Saja era rimasta lettera morta. Oggi il cittadino si trova, quindi, di fronte a ben 300 mila leggi, nonché a milioni di articoli e a centinaia di migliaia di sentenze interpretative della Cassazione e del Consiglio di Stato o di legittimità della Corte Costituzionale.

Fu proprio questo uno dei motivi che indussero due anni fa la Consulta a intaccare il principio fino ad allora inderogabile nei processi penali, secondo cui «la legge non ammette ignoranza».

Spesso, poi, come è di recente avvenuto in occasione della scarcerazione dei presunti boss della mafia, compreso il «papa» Michele Greco, condannati all'ergastolo al maxi-processo d'appello di Palermo, disposta per decorrenza dei termini di custodia cautelare dalla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, le disposizioni di legge varate da Camera e Senato sono apparse equivoche.

Ed ora lo stesso Cossiga ha dato ufficialmente atto delle difficoltà che incontrano gli operatori del diritto nell'esaminare disposizioni di legge, come quelle esaminate dalla Suprema Corte, formulate dalle Camere in modo poco chiaro. «Io stesso non ne ho capito nulla», ha ammesso Cossiga.

E solo per evitare una crisi di governo il Presidente della Repubblica - come hanno rivelato i deputati Ombretta Fumagalli Carulli (dc), Alfredo Biondi (pli) e Mauro Mellini (pr) - ha firmato il decreto-legge "anti-Carnevale", emesso dal governo il 1° marzo che ha fatto scattare di nuovo le manette dopo appena 48 ore di libertà per i presunti boss della «cupola». Il provvedimento governativo è stato anche contestato da numerosi penalisti per aver assunto per la prima volta il valore di un mandato di cattura.

Quanto ai decreti-legge Cossiga ha lamentato la continua ripresentazione alle Camere di decine di provvedimenti urgenti del governo non approvati a Montecitorio o a palazzo Madama nei 60 giorni previsti dalla Costituzione. Tre anni fa fu proprio la Consulta, presieduta da Francesco Saja, a dare l'altolà al governo a non reiterare più decreti-legge non convertiti dal Parlamento.

Il Capo dello Stato ha, poi, messo il dito in un'altra piaga, cioè la mancata approvazione delle riforme istituzionali. In questa legislatura solo su due provvedimenti di modifica della Costituzione si è avuto il primo dei necessari quattro voti del Parlamento.

Il Senato ha approvato in prima lettura la riforma del bicameralismo e l'elevazione da 5 a 8 del numero dei senatori a vita, mentre la Commissione Affari Costituzionali della Camera ha dato, in sede referente, il suo primo sì al rientro in Italia di Vittorio Emanuele di Savoia e di suo figlio Emanuele Filiberto. Per di più le Camere non hanno ancora nominato il giudice costituzionale in sostituzione del professor Renato Dell'Andro (dc), deceduto 5 mesi fa.

E sono rimasti inascoltati anche molti ultimatum inviati dalla Consulta al Parlamento: dalla riforma del referendum all'indennità di esproprio dei terreni, dalla riforma del processo tributario alla revisione della tassa sulla salute.

Pierluigi Franz

Dopo l'incidente scoprono cocaina per due miliardi

ALESSANDRIA ● Circa cinque chili di cocaina, valore all'ingrosso superiore ai due miliardi, è stata sequestrata dalla polizia stradale. Viaggiava nel paraurti di un'auto di grossa cilindrata guidata da Silvia Hughes, 33 anni, la cui famiglia è originaria di Bari ma che abita da sola in una villa in una zona residenziale a pochi chilometri da Cannes. La droga è venuta alla luce in quanto la donna, proveniente da Ventimiglia, mentre percorreva la autostrada dei Trafori, la Voltri-Sempione, giunta all'altezza di Roccagrimalda nell'Ovadese, è rimasta vittima di un gravissimo incidente stradale. L'auto della Hughes, che aveva cominciato a sbandare causa la pioggia, è stata urtata da una Lancia Prisma guidata da Giacomo Conti, 38 anni, abitante in provincia di Milano, ed è uscita di strada; dopo una serie di testa-coda, la donna è stata sbalzata dall'abitacolo finendo sull'asfalto e a travolgerla sarebbe stata una Mercedes, sopraggiunta in quell'istante, condotta da Angelo Bianchi, 57 anni, abitante a Segrate.

Silvia Hughes che ha avuto le mani stritolate, e ha riportato gravissime fratture e lesioni in tutto il corpo, è stata soccorsa e trasportata al centro rianimazione dell'ospedale civile di Alessandria dove è ricoverata con prognosi riservatissima. E' in coma, ha già subito tre interventi chirurgici.

Sul posto è accorsa una pattuglia della polizia stradale di Ovada per gli accertamenti: è stata rinvenuta a terra, vicino all'auto parzialmente sfasciata, una grossa somma in denaro, gli agenti hanno cominciato a insospettirsi, hanno controllato meglio e ben presto nascosto nel paraurti dell'auto di grossa cilindrata, è stato trovato l'ingentissimo quantitativo di droga, subito trasferito al comando della polizia stradale di Alessandria. **[e. ca.]**

SAVONA ● L'eroina correva da tempo, in quantità industriali, sulla direttrice Catanzaro - Savona - Torino, a bordo di auto di grossa cilindrata. I carabinieri del reparto operativo di Savona ne hanno arrestato uno dei canali con l'arresto di 4 persone, fra cui due torinesi, e il sequestro di un chilo di eroina pura per un valore di un miliardo di lire. L'operazione si è svolta nella notte fra venerdì, sabato e ieri.

Le quattro persone arrestate con l'accusa di associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti sono: Luigi La Salute, 25 anni, via Taggia 25/18; Rocco Costa, di 24, via Tunisi 1/5, entrambi abitanti a Torino e di origine calabrese; Rocco Prestamo, di 34, di Mileto (Catanzaro), giunto da pochi giorni a Savona; e Giuseppe Gatto, di 82, abitante ad Albisola Mare (Savona) in piazza della Concordia, punto di riferimento, secondo l'accusa, per corrieri e trafficanti di droga. Luigi La Salute è stato bloccato dai carabinieri del tenente Giordano sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Millesimo. Viaggiava su una «Bmw» con i parafanghi imbottiti di eroina. **[b. ba.]**

Voleva essere seppellito nella cripta

Riposerà a Econe

Un ricordo del vescovo ribelle: ora il dialogo è più difficile

Monsignor Marcel Lefebvre, il vescovo tradizionalista prima sospeso a divinis e poi scomunicato dal Papa. A fianco: Giovanni Paolo II Per il Pontefice polacco rappresentò un cruccio in più

In faccia al mare di Nizza, scendendo sulla *promenade* dall'hotel West End, monsignore Lefebvre era stato investito, in quel mezzogiorno temporalesco, da una folata di vento e di pioggia. Era il 6 dicembre 1987 e il monsignore si trovava sulla Costa Azzurra per le celebrazioni del Millenario Capetingio, in un'aura di gloria rievocativa degli antichi sovrani di Francia. Mi guardò, poi rispondendo all'ultima domanda che gli avevo rivolto sui suoi rapporti con Roma, disse: «*Abbiamo convinto il cardinale Gagnon che non abbiamo mai fatto cose abominevoli. Le nostre azioni sono nella continuazione della Chiesa, e i frutti si vedono. Gli ho detto: "Il clima che avete trovato nella nostra comunità, l'impegno, le scuole, le parrocchie, tutto che funziona: non è sconvolgente il contrasto con ciò che avviene nel mondo? E penso che il cardinale ci abbia capiti*».

Monsignor Lefebvre aveva ancora aggiunto: «*In quest'epoca seguita al Concilio, non vogliamo e non possiamo assolutamente perdere la nostra identità*».

Ma dopo di lui? A questa domanda il monsignore rispose: «*La mia successione non è un problema. Ci sono almeno tre che possono venire al mio posto. Il problema è quello dei vescovi che ce l'hanno con noi, che vorrebbero cacciarci dalle chiese, dalle scuole, trattandoci come lebbrosi. C'è un muro di opposizione contro di noi e bisogna che Roma ci salvi*».

Da Roma, anche ultimamente, i «segnali» erano stati numerosi. L'ultima volta che parlammo con monsignor Lefebvre fu all'inizio di quest'anno, per telefono: «*Ci sono cose che si muovono, lo so bene* - aveva detto - *ma credo che non farò in tempo, almeno io...*», aggiunse con fatica.

Mi informai sulla sua salute e quasi ci scherzò: «*Viene un'età in cui nessun malessere può far paura e neppure riesce a essere molesto. E' così che le avevo detto a Econe nel nostro primo incontro, davanti al lago: voglio riposare per sempre a Econe, quando verrà l'ora, perché qui è stata condotta il mio impegno, il mio servizio, quella che i giornali chiamano "la battaglia di monsignor Lefebvre"; riposare qui, fra i sacerdoti della "Fraternità San Pio X", come testimonianza e incoraggiamento per tutti loro, particolarmente per i più giovani. Se vuole può scriverlo: Lefebvre non ha null'altro da aggiungere, non ha alcun rammarico, nostalgia, nessun rimprovero, solo la certezza di aver operato bene, nel segno del Signore*».

«*A Roma* - era una sua frase ricorrente - *sorridono tutti, molto ossequiosi, gentili, ma io, noi, vogliamo essere sempre chiari. Ci vuole una decisione, coraggiosa, e il papa, questo papa, può prenderla. Ha compreso che senza la tradizione si perde la fede, e senza la fraternità, tutto è smarrito*».

Per lei è più difficile intendersi con il cardinale Gagnon oppure con Ratzinger? «*Gagnon ci è più simile perché di formazione classica, Ratzinger è un uomo pieno di volontà, deciso, forse autoritario, ma penso che i tempi siano mutati e che non siamo più a Pio X e, neppure a Pio XII. E' su questa strada, domani, non sarà più come oggi, e allora dove si finirà?*».

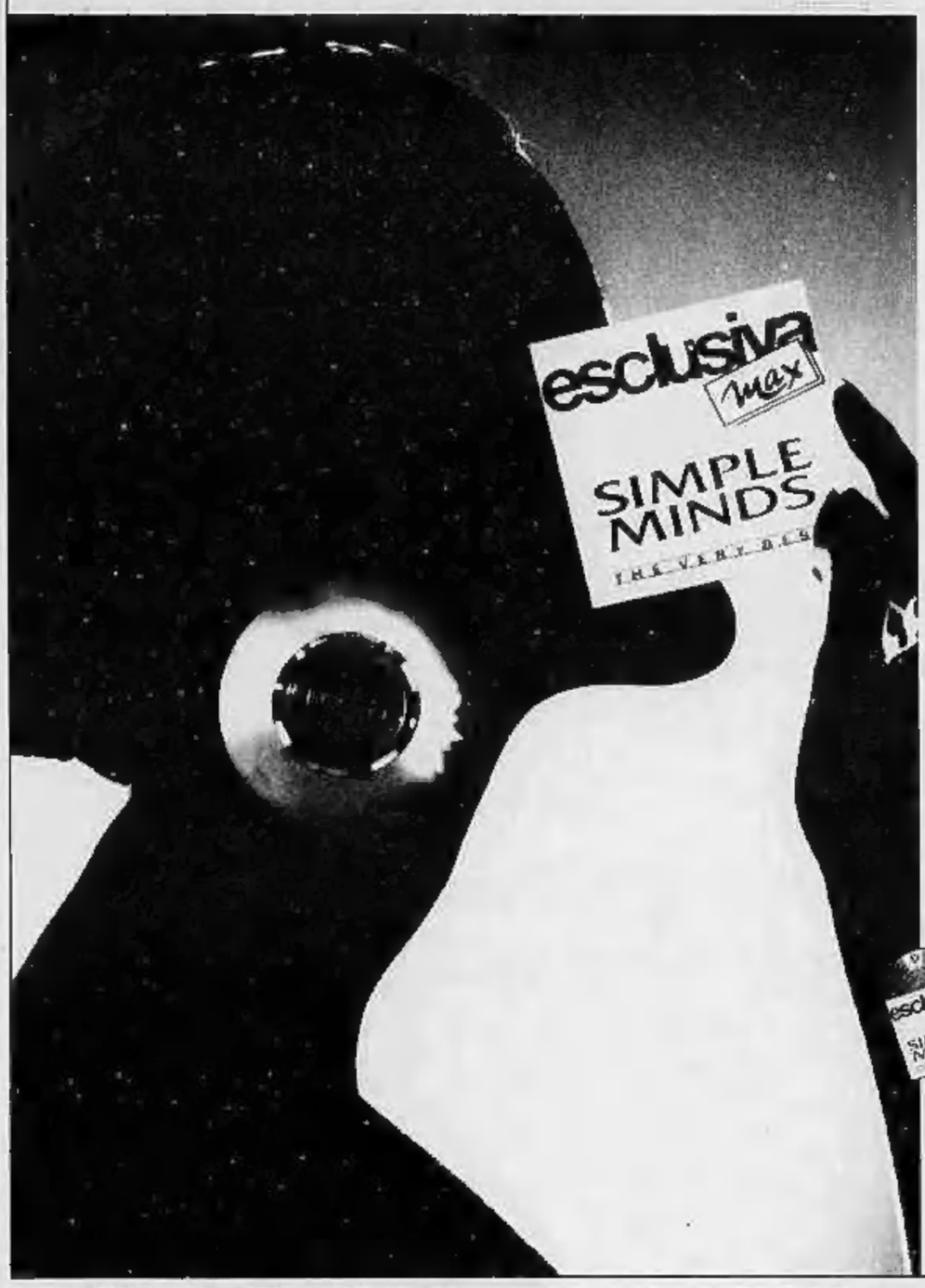
«Domani» era il chiodo fisso di Lefebvre. Non la sua successione.

A Econe ci sono giovani preparati, forse «duri», e il dialogo con Roma potrebbe farsi ora ancora più difficile dopo che Lefebvre è andato a riposare nella cripta che si era scelto.

Renzo Rossotti

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PRESTATE ORECCHIO:
MAX REGALA I SIMPLE MINDS IN CD.



APRILE.
ANCORA UNA VOLTA
È VIETATO PERDERE MAX:
QUESTO MESE REGALA
UNO STRAORDINARIO CD
DEI SIMPLE MINDS.
I PEZZI SONO
IN VERSIONE ESCLUSIVA
PER MAX, E QUINDI
INEDITA PER VOI.
E SONO PEZZI CHE
HANNO FATTO EPOCA:
DON'T YOU
(FORGET ABOUT ME),
NEW GOLD DREAMS
E MANDELA DAY.
DOVETE SOLO ACCENDERE
IL VOSTRO STEREO
E CHIUDERE GLI OCCHI:
IL RESTO
LO FARANNO LORO.
LE EMOZIONI
SONO ASSICURATE,
PAROLA DI MAX.

MAX.
IO ESISTE.

CON MAX DI APRILE
IN REGALO
IL CD DEI SIMPLE MINDS.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA
LA STAMPA E LE AZIENDE

In Kuwait permessi gli aborti alle violentate dagli iracheni

Molte donne, dopo la liberazione dell'Emirato, sono andate negli ospedali e hanno chiesto di interrompere le gravidanze, nonostante il divieto islamico

KUWAIT CITY ■ L'aborto in Kuwait è vietato dalla legge islamica e da quella dello Stato, ma potrebbe essere autorizzato temporaneamente per le donne rimaste incinte dopo essere state stuprate dai soldati iracheni. Molte donne, dopo la liberazione dell'Emirato, sono andate negli ospedali e hanno chiesto di abortire, anche con gravidanze già di alcuni mesi. Altre, di fronte alle difficoltà incontrate, sono andate ad abortire all'estero. A Kuwait City l'argomento è tabù, non ci sono cifre ufficiali e un ministro spiega che «è meglio non parlarne». Chiedono l'anonimato. Il ministro racconta che, oltre alla donne che si sono presentate negli ospedali, molti mariti, padri, fratelli sono andati al ministero della Sanità a chiedere l'autorizzazione per gli aborti delle loro familiari. Vogliono l'aiuto dello Stato. Al ministero stanno studiando il problema e probabilmente si arriverà ad autorizzazioni concesse caso per caso.

Molte donne si sono rivolte al «Maternity Hospital» della capitale. «Non sanno come fare per risolvere il problema, hanno paura e si vergognano», dice Sami Al Taher, il vice direttore dell'ospedale. Finora sono più di 50 le donne che sono andate da lui a chiedere aiuto. Alcune, quando hanno saputo che almeno per il momento non poteva far niente per loro, hanno deciso di andare all'estero.

Il vice direttore dell'ospedale racconta che «molte non hanno detto niente ai loro familiari, altre hanno parlato solo dello stupro e non della gravidanza e adesso non sanno cosa fare». Dopo la violenza e l'umiliazione, non vogliono avere un «figlio di un iracheno» e temono la reazione dei parenti. La casistica degli stupri va dalla bambina di nove anni alla donna di 58, violentata da tre soldati davanti al figlio. Sono due casi limite, spiega Al Taher, perché la maggiore parte delle violenze «sono avvenute durante le perquisizioni, quando i soldati trovavano in casa solo una ragazza o madri e figlie».

Ad Al Taher sono capitati anche due o tre casi di donne torturate. Racconta di una ragazza di 25 anni portata all'ospedale durante l'occupazione da un poliziotto iracheno perché aveva un'emorragia: «Aveva segni di tortura su tutto il corpo, lividi e bruciature di scariche elettriche» e la violenza è continuata anche in ospedale: «Il poliziotto ha voluto dormire con lei anche nel letto del reparto, che era ovviamente femminile». Alla ragazza non è stato permesso di parlare con nessuno, ed il poliziotto ha voluto essere presente anche durante la visita. «L'unica cosa che siamo riusciti ad ottenere da lui è stato che voltasse la testa, minacciando che altrimenti non l'avrei visitata», racconta il medico.

Al Taher non sa perché la ragazza fosse stata arrestata e che fine abbia fatto: «Il giorno dopo l'abbiamo dimessa perché avevamo paura per le altre donne. Non ho saputo più nulla di lei».

Non ci sono indicazioni sul numero degli stupri nei sette mesi dell'occupazione; ma della violenza carnale come pratica diffusa da parte di militari iracheni si parla anche tra gli immigrati asiatici che non avevano lasciato l'Emirato. Per il vice direttore del «Maternity Hospital» l'unica soluzione per queste donne può essere l'aborto. Poi potrà essere affrontato anche l'aspetto psicologico della violenza con sedute di terapia con psichiatri. Al Taher è pronto ad incominciare le interruzioni di gravidanza e spera che l'autorizzazione arrivi presto, anche perché tra le donne che hanno chiesto di abortire ce n'è una incinta di quattro mesi. *(Ansa)*

Kuwait City. Una donna kuwaitiana con il viso coperto sventola per il fotografo una piccola bandiera degli Usa

«Saddam Hussein possiede azioni per 1200 miliardi»

Lo scrive oggi l'autorevole quotidiano di Londra Financial Times

LONDRA ■ Il presidente iracheno Saddam Hussein avrebbe fatto incetta di azioni in tutta l'Europa occidentale, tramite un numero imprecisato di prestanome, ed avrebbe accumulato all'estero un'astronomica fortuna personale che sfiorerebbe il miliardo di dollari (1200 miliardi di lire italiane).

Lo ha scritto, nel numero uscito oggi in edicola, il quotidiano finanziario inglese «Financial Times». La notizia coincide con rivelazioni di investigatori americani, reclutati dal governo del Kuwait, secondo cui il dittatore iracheno avrebbe trattenuto abusivamente per anni il cinque per cento dei proventi della vendita di petrolio iracheno, investendolo all'estero. Non si sa tuttavia se la fonte della notizia del quotidiano siano gli stessi investigatori americani.

Secondo il «Financial Times» tra gli altri investimenti Saddam Hussein sarebbe entrato in possesso di una parte consistente delle azioni della casa editrice francese «Hachette» che è una delle più grandi del mondo.

L'operazione sarebbe avvenuta tramite la «Montana Management Incorporated», una finanziaria costituita a Panama nel 1979 da Barzan Al Takriti, fratellastro di Saddam Hussein, che era allora capo dei servizi segreti e oggi è ambasciatore dell'Iraq in Svizzera. Da Ginevra Al Takriti gestirebbe l'impero finanziario di Saddam in tutta Europa. *(Ansa)*

Il presidente Saddam Hussein

Israele alza il tiro contro i palestinesi

GERUSALEMME ■ Le autorità militari israeliane hanno ordinato ieri l'espulsione dalla striscia di Gaza di quattro esponenti di Al Fatah, un provvedimento che rientra in un «pacchetto» di misure attualmente allo studio del governo di Gerusalemme e volte ad arginare l'«offensiva dei coltelli» dell'Intifada. Il nuovo giro di vite previsto nei confronti dei pendolari palestinesi andrà però in direzione inversa a quella richiesta due settimane fa dal segretario di Stato Usa Baker, durante una visita in Israele, di creare cioè nei territori un clima tale da favorire il rilancio del processo di pace.

I quattro palestinesi colpiti dall'ordine di espulsione sono — secondo la versione fornita dal portavoce militare israeliano — «elementi violenti, responsabili del lancio di bombe a mano contro pattuglie o avamposti dell'esercito e, in un caso, dell'uccisione in carcere di un palestinese sospettato di collaborazionismo». Tutti hanno scontato lunghi periodi di detenzione ma, dopo ogni scarcerazione, «hanno sempre ripreso e con maggiore foga» le loro attività contro l'occupazione militare della striscia di Gaza. Fonti militari israeliane ritengono che Al Fatah sia tuttora l'organizzazione palestinese più attiva e che sia responsabile di almeno la metà degli attentati contro militari o civili.

L'ordine di espulsione è stato accolto con collere nel campo profughi di Jabalya, dove risiedono tre di questi attivisti e dove per tutto il giorno si sono susseguite le manifestazioni di protesta. A tarda serata si è avuta notizia di un ferito grave. In teoria i quattro attivisti possono ancora appellarsi a una speciale commissione del comando militare della striscia di Gaza e anche all'alta Corte di giustizia israeliana, ma l'esperienza dei 62 altri palestinesi che dall'inizio dell'Intifada hanno ricevuto identici ordini insegna che, in questi ricorsi, le speranze di successo sono quasi nulle.

Ieri, nel corso di un concitato dibattito tenuto dal governo israeliano nella scia dei sanguinosi attentati compiuti nei giorni scorsi da accoltellatori islamici, alcuni ministri hanno sostenuto che le espulsioni ordinate finora sono del tutto insufficienti e che occorre allontanare dai territori sia i leader politici dell'Intifada (in quanto «mandanti» di azioni terroristiche), sia i famigliari di quanti si macchino di tali crimini. «Occorre impedire del tutto l'ingresso dei palestinesi in Israele — ha esclamato il ministro senza portafogli Rehavam Zeevi, commentando il recente arresto nel centro del Paese di un attivista della Jihad islamica che nel corso di tre giorni ha ucciso un israeliano e ferito altri due —: sono tutti dei potenziali assassini». Il ministro Ariel Sharon, dal canto suo, ha sostenuto che per riportare la sicurezza in Israele è necessario non solo espellere subito centinaia di dirigenti dell'Intifada, ma anche annettere unilateralmente la Cisgiordania e Gaza.

Ma il ministro della Difesa Moshe Arens e quello della Polizia Roni Milò hanno consigliato di adottare una linea più prudente, di limitarsi cioè per ora ad aumentare i controlli sui pendolari palestinesi (erano 110 mila prima della guerra nel Golfo, appena 20 mila adesso). Ad alcuni — giovani e scapoli in testa — sarà probabilmente vietato di lavorare in Israele; gli altri saranno sottoposti a meticolosi controlli ai valichi di confine, durante i loro spostamenti e nei posti di lavoro.

«Con queste misure — ha subito commentato il generale (della riserva) Efraim Sneh, laborista, ex comandante del governo militare nei territori occupati — il governo non farà che aggravare la situazione, accrescendo la disperazione palestinese. In mancanza di qualsiasi prospettiva di soluzione negoziata, gli attentati sono destinati ad aumentare».

Aldo Baquis

FRANCESCO ALBERONI
GLI INVIDIOSI
Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea. Un grande "romanzo" della vita interiore.
280 pagine, 24.000 lire
GARZANTI

ASTA SANT'AGOSTINO
Questa sera ore 21

HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15
TORINO - Tel. 535.963

A una certa età, il calcio è più utile di tanti sport.

Per restare in forma, l'organismo ha bisogno di un'alimentazione equilibrata: cosa difficile, quando agli anni si aggiungono i problemi dell'età. Due cucchiai di Meritene ogni giorno garantiscono allora le sostanze essenziali per mantenersi in forma: vitamine B, D, C, A, E, calcio, fosforo, ferro, proteine. E pochi grassi. Meritene: l'integratore alimentare completo, alla vaniglia, al cacao, al caffè.
IN FARMACIA
meritene
INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

PRANZO DI PASQUA CON ORCHESTRA L. 40.000
RISTORANTE QUO VADIS
Via Sestriere 71 - NONE - 011/986.44.47.
E' gradita la prenotazione

Polverizzato ogni record delle rarità filateliche

Lettera da 3 miliardi

LUGANO ■ Ha fatto sensazione negli ambienti collezionistici di tutto il mondo il prezzo-record (tre milioni e 400 mila franchi svizzeri, pari a tre miliardi di lire italiane) realizzato con la vendita all'asta della prima lettera che venne spedita nel 1840 con un francobollo. La valutazione ha polverizzato i record di qualsiasi altra rarità filatelica venduta prima, compreso quello (circa un miliardo di lire) ottenuto alcuni anni addietro con la vendita del famoso francobollo unico della Guiana britannica.

L'asta, indetta dalla ditta specializzata «Harmers» ed alla quale hanno preso parte collezionisti di francobolli di tutto il mondo, è partita da una base di 250 mila franchi, ma in pochi minuti i continui rilanci dei concorrenti le hanno fatto raggiungere la quota imprevista di tre milioni 400 mila franchi. L'offerta vincente è stata fatta da un avvocato svizzero il quale ha dichiarato di avere compiuto l'acquisto per conto di un finanziere «non europeo»: secondo alcune indiscrezioni, si tratta di un giapponese.

Il francobollo (che testimonia il pagamento anticipato del servizio postale) venne inventato in Gran Bretagna nel 1840 da Rowland Hill rivoluzionando il sistema precedente che poneva invece la tassa della corrispondenza a carico del destinatario. Le poste inglesi cominciarono a vendere il primo francobollo (il «Penny Black» raffigurante la Regina Vittoria) il primo maggio 1840 stabilendo che il nuovo sistema entrasse in vigore dopo cinque giorni. Ma il 2 maggio un utente frettoloso volle già sperimentare la nuova forma di spedizione inviando una lettera affrancata da Londra a Bedlington, una località mineraria dell'Inghilterra settentrionale. Così quella lettera, a causa del suo annullo postale con la data del 2 maggio 1840, è diventata la prima lettera mai spedita con un francobollo. Scoperta recentemente in un archivio, la «busta 2 maggio» era stata venduta all'asta una decina di anni addietro per un paio di centinaia di milioni.

La prima parte dell'asta della «Harmers», avvenuta all'«Hotel Splendide Royal» di Lugano, è stata vivacizzata dai rilanci di alcuni collezionisti italiani che però si sono fermati quando è stata raggiunta la quotazione di due milioni 400 mila franchi, offerta da un inglese. A questo punto si è inserito nella gara l'avvocato svizzero che ha cominciato a contrastare con grande determinazione l'aspirante acquirente britannico fino a quando ha potuto aggiudicarsi la busta. *(Ansa)*

TELEFONO VIOLA 4367700
Quando un vostro caro scompare,
il Comune di Torino e le Imprese torinesi di onoranze funebri vi sono vicini con servizi controllati e a prezzi giusti.
Chiunque se ne può avvalere,
e telefonando al n. 4367700 del Comune (24 ore su 24) saranno indicate le imprese convenzionate di turno.
Agli ingressi dei cimiteri sono in distribuzione cartoline illustrative dei servizi.
Assessorato ai Servizi Demografici della Città di Torino

Immobiliare Piemonte Crescono utili e dividendo (400 lire)

TORINO ● Il consiglio di amministrazione della Ipi — Istituto Immobiliare Piemontese — ha esaminato i risultati dell'esercizio 1990, nel corso del quale sono stati realizzati ricavi complessivi consolidati per 78,8 miliardi di lire contro 57,2 miliardi dell'89 (+37,8%) e un utile consolidato netto di 7,7 miliardi contro i 5,5 miliardi del precedente periodo (+40,6 per cento).

Per quanto riguarda l'Ipi SpA, l'utile è stato di 4,6 miliardi, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, che era stato appunto di 4,8 miliardi.

Nel 1990 il mercato immobiliare italiano ha registrato una crescita di valori più contenuta rispetto all'anno precedente: l'incremento si è attestato infatti attorno al 15%, con medie superiori solo per immobili localizzati in zone di particolare pregio.

L'attività commerciale ha privilegiato, in linea con l'evoluzione della situazione di mercato, le operazioni di trading per le quali i ricavi consolidati sono ammontati a 59,4 miliardi, contro i 35,7 miliardi del precedente periodo (+66 per cento). Le attività di intermediazione svolte dalle strutture operative di Torino, Milano, Roma, Genova, Padova e Firenze hanno conseguito ricavi per 14,1 miliardi contro i 17,1 miliardi dell'89 (— 17 per cento).

Il consiglio di amministrazione dell'Ipi proporrà agli azionisti di assegnare un dividendo di 400 lire per azione (360 nell'anno precedente).

Tessili in sciopero dopodomani due ore per il contratto

TORINO *(p. gol.)* ● Due ore di sciopero, mercoledì, degli 800 mila lavoratori del settore tessile e abbigliamento, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale. Le organizzazioni sindacali definiscono «prive di ragionevolezza» le soluzioni proposte dalla Federtessile sui temi dell'orario, del salario e delle malattie professionali.

«Fatti i conti - dicono Cgil, Cisl e Uil - abbiamo valutato che la disponibilità globale della controparte non supera le 200 mila lire d'aumento per un contratto della validità di quattro anni e mezzo». Una quota considerata distante rispetto ad una richiesta sindacale di 270 mila lire medie mensili, di cui 247 mila sui minimi tabellari.

Il tutto per un accordo quadrionnale. «Insignificante» è considerata anche l'offerta di riduzione d'orario: otto ore annue generalizzate rispetto ad una rivendicazione di 16 ore per i lavoratori giornalieri e 20 per i turnisti. Non è piaciuta al sindacato la disponibilità ad aumentare dal 50 al 55 per cento la copertura in caso di malattia, «mentre sulla proposta di previdenza integrativa - aggiungono i sindacati - la Federtessile ha liquidato il problema in quanto una definizione è condizionata sia dal dibattito confederale, sia dalle decisioni del Parlamento e del governo».

A TORINO

■ Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino. La nuova ottava si è aperta in un clima teso, con prezzi in decisa flessione sulla generalità dei titoli quotati. La mattinata è stata contraddistinta da un'apertura debole, seguita poi da una parziale ripresa di tono nella parte centrale, ma è finita poi in un clima decisamente depresso. Alle 13, infatti, l'indice generale ha segnato una perdita dell'1 per cento.

Debole il settore assicurativo, con Generali in calo dell'1,70 per cento, Toro dell'1,93, Ras dello 0,75 per cento. Deboli anche i bancari dove si difendono solo le Comit (- 0,38 per cento), mentre Banco Roma, Credito Italiano e Mediobanca fanno segnare cali superiori all'1,50 per cento.

Per quanto riguarda il settore dei meccanici, in flessione le Fiat (- 2,23 per cento il titolo ordinario, - 2,11 per cento il titolo privilegiato); stabili le Olivetti ordinarie (- 0,10 per cento). Situazione pesante nel settore dei finanziari, dove si salvano solamente Pirelli & C. (+ 2,23 per cento) e Fornara.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1640, risp. 1650, risp. n.c. 1300; Sip 1320, risp. 1320; Stet 2270, risp. 2040; Fiat 5585, priv. 3870, risp. 4220; Generali 34.300.

A MILANO

■ Prevalenza dell'offerta nella seduta odierna alla borsa valori di Milano, con l'indice Mib che alle 11,30 faceva segnare un ribasso dello 0,9 per cento sui 47 per cento del listino a fronte di un tendenziale in regresso dell'1,3 per cento. Anche gli scambi sono apparsi limitati.

La «lettera» si è concentrata sui valori del gruppo Agnelli, con le Fiat ordinarie a 3550 lire (meno 1,61 per cento), le privilegiate a 3665 (meno 1,85) e le risparmio a 4260 (meno 1); flessione anche per Ifi privilegiate (— 2,93 a 14.750) e Snia (— 2,91 a 1635).

Pesanti le Montedison ordinarie (— 1,68 a 1525, in lieve ripresa nel «dopo a 1528) e risparmio non convertibili (— 0,39 a 1030), mentre sono apparse in vistosa controtendenza le risparmio convertibili a 1730 (+7,45). Deboli infine anche le Cir ordinarie (— 0,85 a 2567) e risparmio (— 0,35 a 2580) e le Pirelli Spa (— 1,45 a 1.705).

In prevalenza deboli le aperture, con le Generali trattate a 34.350 lire (contro le 34.740 di venerdì), le Mediobanca a 15.250 (15.410) e le Comit a 4680 (4706). In controtendenza le Olivetti scambiate a 3985 (3979).

● **Maxwell.** L'editore Robert Maxwell ha annunciato di voler abbandonare la presidenza della sua società Maxwell Communication Corporation in seguito al lancio in borsa della società del Gruppo Mirror, anch'essa di sua proprietà. Il «Mgn» (Mirror group newspapers), che comprende tra gli altri il Daily e il Sunday Mirror, verrà quotato alla Borsa di Londra a partire dal mese prossimo. La compagnia è stata valutata 700 milioni di sterline (oltre 1 miliardo e mezzo di lire). La presidenza della Mcc verrà affidata ad un autorevole finanziere di cui non è stato fatto ancora il nome mentre suo amministratore delegato sarà uno dei due figli di Maxwell, Kevin.

L'altro figlio, Ian, che insieme al fratello era vicedirettore della Mcc, passerà invece al gruppo Mirror di cui il padre conserverà la presidenza

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/03	22/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzata	101 45	101 45
Enel 84/93 II indicizzata	101	101
Enel 84/93 III indicizzata	112 30	112 30
Enel 84/93 IV indicizzata	111 35	111 35
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzata	102 90	102 90
Enel 85/00 III indicizzata	104 50	104 50
Enel 86/93 II 8,50%	95 60	95 60
Enel 86/93 III indicizzata	147	147
Enel 86/93 IV 9,25%	92 85	92 85
Enel 88/01 indicizzata	104	104
Enel 87/93 indicizzata	103 40	103 40
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	93	93
C.C. OO. PP. 6%	92 20	92 20
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	76 50	76 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 30	104 30
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 86/93	72 50	72 50
Amm. FF.SS. 86/94	69 70	69 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	83	83
IMI-Aut. 73/93 II 85	75	74 30
Pacchetti 8%	85	85
Olivetti 94 6,375%	83	83 40
Rinascente 86 8,5%	123 50	123 50

Titoli	25/03	22/03
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	80 80	81
S. Paolo OO. PP. 8%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI - WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 85/93 6,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	100	100
Snia 10% 85/93	86 50	86 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 9,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101 50
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 05	100 05

Titoli	25/03	22/03
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	99 90	99 70
C.C.T. 1-4-95	99 55	99 45
C.C.T. 1-5-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-6-95	99 35	99 35
C.C.T. 1-7-95	99 55	99 55
C.C.T. 1-8-95	98	98
C.C.T. 1-9-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-10-95	99 15	99 05
C.C.T. 1-11-95	99 20	99 05
C.C.T. 1-12-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-1-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-2-96	99 65	99 75
C.C.T. 1-3-96	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-96	99 30	99 30
C.C.T. 1-5-96	99 25	99 10
C.C.T. 1-6-96	99 10	99 10
C.C.T. 1-7-96	98 45	98 45
C.C.T. 1-8-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-9-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-10-96	97 20	97 20
C.C.T. 1-11-96	97 20	97 20
C.C.T. 1-12-96	97 15	97 15
C.C.T. 1-1-97	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-97	97 60	97 40
C.C.T. 1-3-97	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-97	98 20	98 20
C.C.T. 1-5-97	98 25	98 25
C.C.T. 1-6-97	97 50	97 50
B.T.P. 1-11-91	98 95	98 95
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-3-92	97 70	97 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	25/03	22/03
Dollaro Usa	1240,00	1223,60
Sterlina inglese	2169,75	2168,20
Marco tedesco	743,65	744,55
Franco svizzero	856,00	885,85
Franco francese	218,98	218,77
Franco belga	36,117	36,123
Fiorino olandese	659,85	660,51
Scellino austriaco	105,613	105,62
Dracma greca	6,892	6,900
Peseta spagnola	11,985	11,963
Escudo portoghese	8,514	8,512
Ecu	1529,00	1529,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25/03	22/03
ALIMENTARI		
Alivar	12450	12500
Eridania	7230	7200
Eridania risp	5400	5400
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25000	24900
Milano Ass. r. n.c.	17500	17450
C. Latino	10700	10600
C. Latino r. n.c.	4150	4200
Lloyd Adriatico	14000	14000
Lloyd Adriatico r	11700	11800
Generali	34300	34850
Ras	19800	19800
Ras r.	10800	10950
Sai	16000	15800
Sai r.	8050	8250
Toro	22500	22900
Toro p.	12200	12000
Toro r.	11500	11900
Un. Subalpina Ass.	22700	22600

Titoli	25/03	22/03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4700	4650
Banca C. Ital. r. n.c.	4060	4080
B. Naz. Agr.	7900	7800
B. Naz. Agr. p.	3200	3250
B. Naz. Agr. r.	1840	1870
Banco di Roma	2770	2780
Credito Italiano	2600	2590
Credito Italiano r.	2150	2160
Interbanca p.	40000	41500
Mediobanca	15300	15550
Banco Ambroveneto	5000	5050
Banco Ambroven. r.	3180	3200
B. Ambrov. r. 1-7-90	3010	3020
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8950	9000
Burgo p.	9400	9550
Burgo r.	11350	11050
Gr. ed. Fabbri p.	4600	4620
S.I.S.A.	1020	1000

Titoli	25/03	22/03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3650	3700
Cement. di Barletta	11800	11650
Cem. Barletta n.c.	11800	11800
Unicem	11100	11200
Unicem r. n.c.	7800	7900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2900
Pierrel	1690	1700
Pierrel r. n.c.	962	965
Saffa	7950	8150
Saffa r.	6200	6240
Saffa r. n.c.	6000	6050
Saiag	3500	3480
Saiag r.	2370	2360
Snia Bpd	1640	1685
Snia Bpd r.	1650	1670
Snia Bpd r. n.c.	1300	1310
Sorin	7400	7250
COMMERCIO		
Rinascente	6300	6350
Rinascente p.	3910	3950

Titoli	25/03	22/03
Rinascente r.	4400	4500
COMUNICAZIONI		
Alitalia	480	825
Alitalia p.	730	730
Alitalia risp. n.c.	645	655
Autostrada To-Mi	15700	15700
Italcable	8490	8450
Italcable r. n.c.	6050	6043
Nai	16,50	16,90
Sip ord.	1320	1343
Sip risp.	1320	1340
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	278	279
Avir Fin.	6750	6740
Cir	2580	2590
Cir r.	2560	2550
Cir r. n.c.	1400	1429
Cofide	3000	2975
Cofide r. n.c.	1050	1050
Comau Finanziaria	2100	2100
Fam. To. Nord	1755	1750
Ferruzzi Finanz. o.	2320	2360
Ferruzzi Finanz. r.	1360	1377
Gaic	1750	1750

Titoli	25/03	22/03
Gaic risp.	1700	1715
Gemina	1780	1780
Gemina r.	1380	1380
Fidis	6270	6270
Pozzi-Ginori	757	775
Pozzi-Ginori r.	890	885
Fiscambi	3900	—
Fiscambi risp.	2250	2250
Fornara	1300	1270
Fornara priv.	1035	1035
Gim	7400	7500
Gim r. n.c.	2800	2850
Ifi p.	14800	15150
Ifil	5380	5400
Ifil r. n.c.	3120	3129
Isefi	1800	1770
Isvim ord.	10850	10800
Mittel	4900	4900
Pirelli & C.	7250	7100
Pirelli & C. r.	2552	2560
Pirelli	1725	1730
Pirelli r.	1770	1780
Pirelli r. n.c.	1390	1390
Sarti	7240	7240
Schiapparelli	1048	1040
Sme	3295	3300
Smi	1260	1260

Titoli	25/03	22/03
Smi r.	1030	1030
Sogefi	2400	2400
Stet	2270	2260
Stet risp.	2040	2035
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4260	4260
I.p.i.	12900	12500
Risanamento	57000	57000
Risanamento r.n.c.	3500	3500
Sifa	1690	1610
Sifa r.	1320	1310
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borlo Lamel	12670	12770
Fisia	3150	3150
Fiat	5585	5650
Fiat p.	3870	3980
Fiat r.	4220	4300
Gilardini	3050	3050
Gilardini r. n.c.	2600	2600
Magneti Marelli	887	890
Magneti Marelli r.	980	1000
Saes Getters p.	7220	6950
Tecnost	1500	1550
Olivetti	3580	3580
Olivetti p.	2884	2760

Titoli	25/03	22/03
Olivetti r. n.c.	2000	2760
Pininfarina	15200	15200
Pininfarina r.	15400	15300
Sasib	7850	7900
Sasib p.	7600	7600
Sasib r. n.c.	5350	5300
Westinghouse	52500	51900
METALLURGICI		
Dalmine	391	397
Teknecomp	845	824
Teknecomp r.	845	820
Valeo	4200	4100
TESSILI		
Benetton	9200	9200
Cantoni	5800	5500
Cantoni r.	4000	3770
Fisac	7950	7980
Fisac r.	6950	6980
DIVERSI		
Acque Potabili	15800	14800
Ciga	3280	3270
Ciga r. n.c.	2180	2180
Gabetti Holding	2870	1800
Pacchetti	500	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/03	22/03
ALIMENTARI		
Alivar	12200	12150
Bonifiche Ferr.	38700	39900
Eridania	7195	7249
Eridania r. n.c.	5400	5410
Zignago	5950	6151
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	48520	48670
Alleanza r.	42750	42750
Assitalia	9380	9501
Ausonia	1055	1090
Milano Ass.	25120	25050
Milano Ass. r. n.c.	17490	17600
C. Latino	10580	10751
C. Latino r. n.c.	4099	4160
Fata	13045	13035
Fondiaria	678	690
Fondiaria r.	438	431
Generali	34400	34740
L'Abeille	101500	102400
La Fondiaria	14310	14450
Fondiaria Spa	43160	43300
Fondiaria Spa w.	19800	20290
La Previdente	19460	19500
Lloyd Adriatico	13950	14020
Lloyd Adriatico r.	11300	11785
Ras	19750	19900
Ras r. n.c.	10750	10860
Sai	15850	16000
Sai r.	8090	8085
Toro	23390	23850
Toro p.	12050	12350
Toro r.	11800	11900
Un. Subalpina Ass.	22825	22800
Unipol ord.	19450	19520
Unipol priv.	13010	13300
Winterthur Ass.	10400	10520
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15350	15250
Banca Comm. Ital.	4735	4706
Banca C. Ital. r. n.c.	4030	4065
B. Manusardi	1280	1280
B. Mercantile	7980	7850
Banco Roma	7790	7830
Bnl p.	3070	3200
Bnl r. n.c.	1840	1849
Bnl r. n.c.	14200	14400
Banca Toscana	4330	4470
B. Chiavari	4675	4689
B. Ambrov. ord.	5010	5035

Titoli	25/03	22/03
B. Ambrov. r. n.c.	3161	3200
B. Ambrov. 1-7-90	3001	3030
Banco Lariano	6049	6095
Banco Napoli	18300	18500
Banco Roma	2715	2731
Banco Roma w. 7%	557	561
B. Sardegna r.	16500	16700
Credito Comm.	4650	4655
Cr. Fondiario	6280	6195
Credito Italiano	2585	2628
Credito Ital. r. n.c.	2130	2160
Credito Lombardo	3525	3525
Cred. Varesino	5470	5490
Cr. Varesino r. n.c.	3260	3410
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	40000	40050
Mediobanca	15150	15410
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	992	1000
Binda - Sottrici warr.	—	—
Burgo	6900	6995
Burgo p.	9490	9501
Burgo r.	11350	11350
Cartiera Ascoli	3150	3195
Ed. Espresso	15790	15980
Fabbri p.	4703	4690
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10990	11100
Poligrafici Ed	5885	5865
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3605	3670
C. Barletta	11730	11650
C. Barletta r. nc	12100	11850
C. Merone	7030	7200
C. Merone r. nc	4440	4500
C. Sardegna	9510	9580
C. Siciliana	10000	10160
Cementir	2200	2300
Italcementi	22400	22500
Italcementi r. n.c.	13235	13300
Unicem	11120	11122
Unicem r. n.c.	7820	7880
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6100	6070
Alcatel cavi r. n.c.	3701	3695
Auschem	1999	1971
Auschem r. n.c.	1730	1695
Boero	6800	7200

Titoli	25/03	22/03
Caffaro	855	875
Caffaro r.	860	920
Calp	4630	4650
Enichem A.	1540	1545
Erimont	1551	1551
F.M.C.	3525	3571
Fidenza Vet.	2800	2860
Italgas	2895	2905
Marangoni	3380	3435
Montefibre	868	882
Montefibre r. n.c.	670	830
Perlier	1424	1424
Pierrel	1680	1695
Pierrel r. n.c.	922	963
Pirelli Spa	1705	1730
Pirelli Spa r.	1750	1770
Pirelli Spa r. n.c.	1385	1415
Pirelli Spa w.	221	226
Recordati	9050	9190
Recordati r. n.c.	4970	5040
Saffa	8020	7990
Saffa r.	6250	6240
Saffa r. n.c.	6025	6050
Saiag	3500	3507
Saiag r. n.c.	2355	2380
Snia	1635	1684
Snia r.	1635	1670
Snia r. n.c.	1295	1308
Snia Fibre	1550	1568
Snia Tecnop.	4901	4940
Sorin Biom	7385	7450
Teleco Cavi	14450	14655
Vetrerie Ital.	4390	4400
COMMERCIO		
La Rinascente	6250	6300
La Rinascente p.	3960	3957
La Rinascente r. n.c.	4490	4445
Standa	34750	34470
Standa r. n.c.	8000	8017
COMUNICAZ. - ELETTRONICA		
Alitalia	870	890
Alitalia p.	740	740
Alitalia r. n.c.	847	848
Ansaldo Tr.	4750	4780
Ausiliare	12800	12900
Autostrada To Mi	15710	15800
Autostrade p.	1088	1090
Costa Crociere	3500	3500
Gewiss	20020	20060
Gottardo Ruff.	4012	4050
Italcable	8285	8510
Italcable r. n.c.	6005	6064
N.A.I.	16 85	16 9
Sasa gett. p.	7170	7150
Selm	2632	2680

Titoli	25/03	22/03
Selm r.	2525	2650
Sip	1316	1342
Sip r. n.c.	1325	1331
Sirti	12150	12195
Sondel	1383	1364
Tecnomasio	2885	2930
FINANZIARI		
Acqua Marcia	338	341
Acqua Marcia r. n.c.	312	316
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5580	5200
Avir Fin.	6785	6760
Bastogi	279	280
Bonif. Siele	31000	31400
Bonif. Siele risp.	12400	12400
Bonif. Siele r. n.c.	8375	8523
Brioschi	990	1029
Buton	4155	4155
Cam. Fin.	4290	4299
Cir	2567	2589
Cir r.	2580	2588
Cir r. n.c.	1400	1429
Cir w. 'a'	148	152
Cir w. 'b'	211	224
Cofide	2950	3040
Cofide r. n.c.	1040	1070
Cofide warr. ord.	275	275
Comau	2130	2140
Editoriale	3480	3480
Ericsson	52400	53700
Euromobiliare	4830	4850
Euromobiliare r. n.c.	2690	2700
Ferruzzi fin.	2330	2350
Ferruzzi pr.	1375	1400
Fidis	6230	6275
Fimpar	2004	2008
Fimpar r. n.c.	1313	1295
Finarte	4730	4845
Finarte priv.	1760	1798
Finarte r. n.c.	1540	1500
Finarte Aste	5329	5375
Fin Breda	680	640
Fin Breda warr.	148	149
Finrex	890	900
Finrex r. n.c.	581	920
Fiscambi	3890	3915
Fiscambi r. n.c.	2220	2220
Fornara	1300	1270
Fornara priv.	1035	1030
Gaic	1740	1760
Gaic risp.	1685	1702
Gemina	1760	1765
Gemina r.	1375	1380
Gerolimich	110 5	111
Gerolimich r. n.c.	94	98 25
Gim	7150	7430

Titoli	25/03	22/03
Gim r. n.c.	2800	2830
Ifi p.	14750	15195
Ifil	5325	5396
Ifil r. n.c.	3100	3129
Ifil w. 6.50%	1385	1375
Ifil w. r. n.c. 8.50%	920	941
Isefi	1820	1801
Isvim ord.	11010	10900
Italmobiliare	76000	77005
Italmobiliare r. n.c.	44200	45900
Kernel	595	601
Kernel r. n.c.	873	930
Mittel	4750	4915
Montedison	1525	1551
Montedison r.	1730	1610
Montedison r. n.c.	1030	1034
Parmalat Fin.	11980	12190
Partec. Finanz.	3350	3350
P. Fin. r. n.c. ex w.	1050	1013
Pirelli & C.	7207	7050
Pirelli & C. r.	2900	2940
Pozzi	730	755
Pozzi r. n.c.	850	901
Premafin	16199	16200
Premafin warr.	2770	2753
Raggio Sole	3050	3100
Raggio Sole r. n.c.	2010	2030
Riva Finanz.	8800	8930
Santavaleria fin.	2265	2270
Schiapparelli	1030	1048
Serfi	7130	7255
Sifa	1600	1620
Sifa ord. 1-7-90	1440	1406
Sifa r. n.c.	1339	1330
Sisa	1901	1920
Sme	3220	3295
Smi	1285	1295
Smi r.	1030	1040
Smi warr.	340	309
Sogefi	2395	2425
Sogefi warr.	270	275
So.pa.f.	3865	3894
So.pa.f. r. n.c.	2375	2389
Stet	2248	2290
Stet risp.	2005	2040
Terme Acqui	2335	2340
Terme Acqui r. n.c.	825	840
Tiranno	3382	3420
Tripcovich	13400	13425
Tripcovich r. n.c.	6650	6790
Unipar ord.	1019	1010
Unipar risp.	1135	1130
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	16500	18710
Aedes r.	9430	9300
Attività Immobiliari	4270	4260

Titoli	25/03	22/03
Calcestruzzi	20300	20370
Calcestruzzi warr.	6570	6610
Caltagirone	4960	4960
Caltagirone r. n.c.	4385	4410
Cogefar	4790	4869
Cogefar r.	3150	3319
Del Favero	7230	7245
Gabetti	2805	2877
Grassetto	20000	20060
Imm. Metanopoli	1843	1953
Risanamento	57000	57050
Risanamento r. n.c.	35150

Nei bar e in ufficio favorevoli a Cossiga

«Ha parlato chiaro»

In piazza San Carlo, questa mattina. Tra impiegati indaffarati a raggiungere gli uffici, studenti in viaggio verso l'università, pensionati intenti a guardare vetrine o a bere un caffè seduti ai tavolini sistemati sotto i portici, i commenti su Francesco Cossiga.

Il ruolo del Presidente della Repubblica, le polemiche scoppiate dopo le sue dichiarazioni. E ancora: crisi di governo o semplicemente rimpasto? All'interno della P2 c'erano anche patrioti? Ed ecco le risposte della gente, di chi ha seguito in questi giorni sui giornali e alla tv i botta e risposta tra politici, tra il Quirinale e Palazzo Chigi. L'immagine che emerge del Presidente della Repubblica parla di «dichiarazioni giuste, forse un po' troppo forti, e semplicemente troppo chiare». Sotto accusa è invece la classe politica, un certo modo di interpretare la vita del «Palazzo».

Armando Stano, pensionato, 67 anni: Cossiga? Un bravo presidente. Ha fatto bene a parlare in quel modo. Bisogna essere chiari, troppe volte i politici si esprimono con un linguaggio fumoso e inconcludente.

Giuseppina Bodino, pensionata, 73 anni: Ha ragione il Presidente della Repubblica. In Italia sono troppe le cose che non vanno. Anzi, siamo allo sfascio. E lui non poteva continuare a tacere. Certo, c'è una bella differenza dai primi tempi del suo mandato quando nessuno sembrava accorgersi della sua presenza.

Michele Corticelli, postino, 33 anni: Purtroppo in questi ultimi tempi sembra essersi ammalato di vittimismo. Un Presidente deve essere al di sopra delle parti, equilibrato. Non può scendere ogni volta a combattere chi a torto o a ragione lo attacca. E, oltretutto, dalle sue dichiarazioni si comprende che lui stesso si sente vittima.

Susanna Fadini, 36 anni: Adesso forse sta esagerando. Non può imporre sempre il suo modo di pensare. Non si possono poi accettare quelle dichiarazioni sulla loggia P2. Su altri aspetti senza dubbio ha ragione, ma scendere in polemica come ha fatto è senza dubbio pericoloso e fuori luogo data la sua posizione.

Alida Chiari, 20 anni, studentessa: E' uguale a chi lo ha preceduto. Ogni uomo politico può subire attacchi e anche a lui non è possibile evitare questa legge. Piuttosto bisognerebbe dire che cosa è diventata oggi la politica: un mondo fatto di tranelli, sotterfugi.

Nadia Cavalieri D'Oro, 30 anni: E' tutto una colossale pagliacciata. Si sarebbe potuto evitare tutto quanto con un po' di buon senso. Cossiga ha agito secondo coscienza, io però mi sento presa in giro da questa classe politica.

Rossella Dellavalle, 20 anni, studentessa: Che diversità di stile da Sandro Pertini! E in questi giorni le diversità appaiono sempre maggiori. Ora è difficile dire se abbia fatto bene ad intervenire in quel modo.

Sandra Ravalli, 19 anni, studentessa. E'intervenuto credendo di dover giustamente ribattere alle forti polemiche che lo vedevano protagonista. Distinguere ragione e torto sui fatti specifici diventa poi estremamente complesso.

Giacomo Cesano, 24 anni: Mi sembra un intervento giusto. Forse ha usato toni un po' forti per una democrazia parlamentare. Mi ha colpito soprattutto la frase in cui Cossiga ha voluto ribadire chiaramente: «Se c'è un contrasto tra me e il Presidente del Consiglio, è lui che deve andarsene».

Armando Stano

Giuseppina Bodino

Susanna Fadini: «Forse Cossiga sta esagerando»

Rossella Dellavalle

Nadia Cavalieri D'Oro

Giacomo Cesano

Sandra Ravalli

Michele Corticelli

Alida Chiari

Referto addomesticato per coprire la libidine

Processo ad un medico di Venaria e ad un conoscente di costui, forse anche un amico, accusati da una ragazza: il secondo di averle messo le mani addosso nel suo ufficio e il dottore di aver falsificato il certificato medico, nel pronto soccorso dell'ospedale locale, dopo averla visitata e aver appreso l'identità dell'aggressore di lei. L'accusa più grave ricade sul sanitario, Giovanni Borio, di 41 anni; l'altro si chiama Ivan Cappellazzo, ha 37 anni e risiede anch'egli a Venaria. Il capo di imputazione che lo riguarda è quello di atti di libidine. Il dibattimento è iniziato stamane davanti alla terza sezione penale del tribunale con un'eccezione preliminare della difesa di Cappellazzo, avv. Chiappero, sulla modalità della costituzione di parte civile rappresentata dalla collega Bianca Guidetti Serra: un piccolo difetto formale che i giudici hanno accolto, estromettendo dal processo il patrocinio della parte lesa. Dopodiché è toccato a questa ultima, una giovane laureata in psicologia, affrontare le domande del pm Corsi e dei difensori degli imputati, con Chiappero gli avvocati Zancan ed Emiliana Olivieri.

In elegante tailleur scuro la ragazza ha ricostruito la disavventura occorsale il 12 luglio scorso: «*Andai per un intervista per la mia tesi di laurea da Cappellazzo, esperto di cavalli, e, non appena fui nel suo ufficio, al servizio di veterinaria dell'Usl di Venaria, lui si lanciò su di me*». La donna ha accusato il suo aggressore di averla spinta contro una parete e di averle premuto le mani sui lombi, il pube e infine sui seni. «*Mi strinse in particolare quello destro*». Lei si divincolò - ha proguito nel suo racconto - e scappò via. «*Ero in preda a forte agitazione e avevo conati di vomito. La mamma mi accompagnò al pronto soccorso*».

È là, alle 11 del mattino, viene emesso un referto, cui seguiranno, nello spazio di quaranta minuti, due certificati, nel secondo dei quali il riscontro di uno stato di choc viene corretto con l'aggettivo «lieve». Nel frattempo, secondo l'accusa, il dottor Borio avrebbe interrogato la giovane e, appreso che l'aggressore di lei era Ivan Cappellazzo, avrebbe mutato atteggiamento. La ragazza: «*Il medico e un'infermiera parlarono di ecchimosi e nei certificati non c'è traccia. Dopo essere andata a sporgere denuncia ai carabinieri, tornai in caserma una seconda volta proprio per questo motivo e là fuori mio fratello incontrò Cappellazzo, convocato immediatamente: costui gli si presentò come il mio aggressore, "mi dispiace", aggiunse*».

Sospettando evidentemente una cortesia di Borio a Cappellazzo, - stamane in aula ha riferito di essere a conoscenza della comune passione dei due per i cavalli - la ragazza si recò subito dopo al pronto soccorso del Maria Vittoria dove le vennero riscontrati una lesione al seno (con 3 giorni di guarigione) e lo stato di choc, «*durato 6 giorni*».

La «banda del buco» al bar ruba liquore e champagne

Il gran bar Tio Pepe di corso Spezia è stato svaligiato dai ladri

Gli uomini della «banda del buco» hanno una preferenza per il gran bar Tio Pepe di corso Spezia. Per vini e liquori dimostrano di trascurare le ben più redditizie gioiellerie. Un primo raid l'avevano compiuto la notte del 25 febbraio scorso.

Esattamente un mese dopo - la scorsa notte - sono ritornati in azione portandosi via bottiglie preziose per 15 milioni di lire. Liquori di marca e champagne.

Per raggiungere il bottino hanno praticato ben tre brecce nei muri delle cantine della casa all'angolo con via Santena e sono riusciti a sfondare la botola blindata che porta direttamente nel bar-self service. E' lo stesso itinerario che i ladri hanno percorso un mese fa. Naturalmente superando le maggiori protezioni e i rinforzi che il proprietario del lussuoso e fornito locale aveva escogitato dopo aver subito il primo furto.

Niente da fare contro questa gente.

L'intraprendenza e l'attrezzatura dei ladri è in grado di scavalcare ogni ostacolo pur di raggiungere il bottino.

Stamane, dopo i rilievi della polizia scientifica il locale è ritornato presto in attività rinnovando le scorte per ritornare a servire la numerosa clientela che gli proviene dal vicino ospedale Sant'Anna e, all'opposto, da chi si reca alle camere mortuarie dell'ospedale Molinotte.

Due opposte clientele: la prima piuttosto allegra rappresentata in maggioranza da parenti di nascituri mentre la seconda, composta soprattutto da uomini e donne in gramaglie che piange un parente scomparso e che si ritrova in occasione del funerale.

Il gran bar Tio Pepe con i suoi spaziosi locali è in grado di offrire comunque un momento di ristoro e tranquillità indistintamente a tutti gruppi.

Europeo
regala il libro

DI FURIO COLOMBO

IN EDICOLA

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento
in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Libera Università di Dananhur
Tel. 511705
IPNOSI
Conferenza presentazione del corso
MARTEDI' 26 MARZO ore 21. Sala di casa Principe Oddone 7

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30